



COMUNE DI MODENA

RAPPORTO DI ATTIVITA' 2005

Relazione della Giunta Comunale al Rendiconto della gestione

Giugno 2006

INDICE

I RISULTATI CONSEGUITI NEL 2005 CON RIFERIMENTO ALLE POLITICHE E AI PROGRAMMI

1 Politica: SVILUPPO DEL SISTEMA MODENA

<i>Programma:</i> 110 - Politiche per le imprese e marketing territoriale	pag. 7
<i>Programma:</i> 120 - Lavoro e Formazione	pag. 9
<i>Programma:</i> 130 - Commercio e Artigianato	pag. 11
<i>Programma:</i> 150 - Turismo	pag. 13
<i>Programma:</i> 160 - Modena città d'Europa	pag. 15

2 Politica: QUALITA' DELL'AMBIENTE, DEL TERRITORIO, DELLA VITA

<i>Programma:</i> 210 - Politiche delle sicurezze	pag. 21
<i>Programma:</i> 220 - La città sostenibile	pag. 29
<i>Programma:</i> 230 - Mobilità	pag. 37
<i>Programma:</i> 240 - Riqualificazione urbana	pag. 43
<i>Programma:</i> 250 - Politiche abitative	pag. 47
<i>Programma:</i> 260 - Centro storico	pag. 49

3 Politica: CITTADINANZA, SOCIALITA' E PARTECIPAZIONE

<i>Programma:</i> 310 - Tempi e orari della città	pag. 51
<i>Programma:</i> 320 - Cultura	pag. 55
<i>Programma:</i> 330 - Sport	pag. 59
<i>Programma:</i> 340 - Giovani	pag. 63
<i>Programma:</i> 350 - Democrazia rappresentativa e partecipazione	pag. 65

4 Politica: WELFARE

<i>Programma:</i> 411 - Politiche per l'infanzia	pag. 69
<i>Programma:</i> 412 - Istruzione e autonomia scolastica	pag. 71
<i>Programma:</i> 413 - Formazione superiore e rapporti con l'Università	pag. 73
<i>Programma:</i> 420 - Una società multiculturale	pag. 75
<i>Programma:</i> 430 - Sostegno alle famiglie	pag. 77
<i>Programma:</i> 450 - Salute	pag. 81

5 Politica: IL COMUNE AMICO

<i>Programma:</i> 510 - L'Azienda Comune	pag. 89
<i>Programma:</i> 530 - Gli altri servizi	pag. 103

I RISULTATI DELLA GESTIONE FINANZIARIA, ECONOMICA E PATRIMONIALE

Premessa e quadri riassuntivi	pag. 109
1. Le entrate correnti	pag. 115
• Le entrate tributarie	pag. 116
• Le entrate da trasferimenti correnti	pag. 118
• Le entrate extra-tributarie	pag. 122
2. Le spese correnti	pag. 127
3. I servizi a domanda individuale	pag. 132
4.L.attuazione delle disposizioni sugli incarichi e sugli acquisti di beni e servizi	pag. 135
5. Il confronto tra preventivo e consuntivo	pag. 137
6. Gli investimenti	
• Le entrate in conto capitale	pag. 140
• Le spese in conto capitale	pag. 142
7. La gestione dei residui	pag. 146
• I residui attivi	pag. 148
• I residui passivi	pag. 149
8. I rapporti con le aziende partecipate e controllate	pag. 150
9. Il Conto Economico e il Conto del Patrimonio	pag. 153
10. Il patto di stabilità interno	pag. 158
Tabelle Allegate	pag. 161

IL RENDICONTO AMBIENTALE: I RISULTATI DELLA GESTIONE DEI PROGRAMMI AMBIENTALI

Premessa	pag. 189
PARTE I – Inquadramento del bilancio ambientale	
1. Aspetti metodologici	pag. 191
2. Indicatori europei	pag. 191
PARTE II – Obiettivi Strategici	
1. Impegni prioritari dell’Ente	pag. 193
PARTE III – Bilancio consuntivo	
1. Conti fisici	pag. 194
2. Conti monetari	pag. 207

**RISULTATI CONSEGUITI NEL 2005
CON RIFERIMENTO ALLE POLITICHE
E AI PROGRAMMI**

Programma n. 110 - POLITICHE PER LE IMPRESE E MARKETING TERRITORIALE

1 - Sintesi dei principali risultati conseguiti nella realizzazione del programma

È proseguito il lavoro in collaborazione con la Provincia e alla Camera di Commercio, relativo alla costituzione di un **Fondo per l'innovazione** delle imprese, con l'obiettivo di sostenere gli investimenti imprenditoriali in innovazione e ricerca industriale (innovazione tecnologica di prodotto, processo o organizzativa e commerciale). La costituzione del Fondo per l'innovazione è stata preceduta da numerosi incontri con i potenziali promotori del Fondo (Comuni, Provincia, Camera di Commercio) e con tecnici esperti (sistema bancario, rete dei confidi, altri gestori di fondi simili). Alla base degli incontri vi era la necessità di valutare i possibili modelli operativi, nonché determinare le caratteristiche del Fondo e scegliere il più appropriato modello di gestione. Gli incontri effettuati hanno portato alla definizione di un Fondo di tipo rotativo, finalizzato a concedere mutui agevolati alle imprese nonché contributi per l'abbattimento del tasso di interesse. Il fondo ha carattere triennale e sarà costituito da risorse dei promotori (Comuni aderenti, Provincia, Camera di Commercio). Per la gestione del Fondo, che sarà improntata alla massima efficienza ed economicità – anche al fine di dare rapida attuazione alle agevolazioni – è in corso di valutazione un modello organizzativo che prevede l'affidamento della gestione del fondo ad un unico soggetto gestore.

Gli strumenti attuativi (delibera di costituzione e convenzione con il soggetto gestore) sono stati perfezionati e a novembre 2005, è stato presentato il complessivo progetto alla Commissione Consiliare competente.

Le **nuove strategie per i centri servizi**, considerata l'aggregazione avvenuta tra Democenter e ed ex Sipe, hanno perseguito la costituzione di un Centro unico per l'innovazione a supporto delle imprese modenesi e in sinergia con il sistema universitario. Parallelamente si è proceduto alla riorganizzazione strategica e operativa della **società Promo**.

In questo scenario, le attività di marketing territoriale sono state indirizzate verso il progetto di un **evento unico per la promozione del settore agroalimentare** e enogastronomico modenese, da un lato per razionalizzare le manifestazioni e gli interventi già esistenti, dall'altro per progettare un appuntamento fieristico di impatto nazionale, da svolgersi a decorrere dal 2007, incentrato sul settore agroalimentare, per promuovere le imprese e i prodotti del territorio modenese. La progettazione, in collaborazione con gli altri partner istituzionali è proseguita e ha portato alla individuazione di un evento fieristico altamente specializzato, in corso di valutazione.

Sempre in materia agroalimentare è stato organizzato un ciclo di seminari, nei mesi autunnali, di informazione ed educazione alimentare rivolti alla cittadinanza.

2 - Principali indicatori dei risultati conseguiti

Indicatore	Consuntivo 2003	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005
Sportello Unico per le imprese: totale contatti telefonici e di persona	12.000	27.875	11.113
Modenamoremio: soci partecipanti alla società "Modenamoremio"	202	156	120
Dinamica imprenditoriale - saldo provinciale imprese avviate meno cessate (nei primi 9 mesi)	+ 836	+1.017	+ 906
Apertura internazionale: % di imprese esportatrici sul totale nel settore manifatturiero e del commercio all'ingrosso	40%	35%	14%
Apertura internazionale: quota di esportazioni della provincia di Modena sul totale regionale (dato 2002)	25,3%	24,2%	23,8%
Reddito disponibile pro capite (a prezzi correnti) in provincia di Modena (migliaia di euro) - (dato 2000)	18,3	18,3	20,52%

3 - Spesa sostenuta per la realizzazione del programma

	Previsione Iniziale	% su tot.	% su tot. spese finali	Previsione Assestata	% su tot.	% su tot. spese finali	Spesa Impegnata	% su tot.	% su tot. spese finali
Spesa corrente	1.440.124,18	78,26		1.352.027,88	81,84		1.310.964,74	81,38	
Spesa per investimento	400.000,00	21,74		300.000,00	18,16		300.000,00	18,62	
Totale	1.840.124,18		0,57	1.652.027,88		0,47	1.610.964,74		0,48

4 - Stato di attuazione degli investimenti compresi nel programma

4.2 Altri investimenti

Progetto	Descrizione	Previsione 2005	Assestato 2005	Impegnato 2005
1749	FONDO STRAORDINARIO PER L'INNOVAZIONE	300.000,00	300.000,00	300.000,00

5 - Considerazioni sulla congruenza fra risultati conseguiti e indirizzi impartiti

L'obiettivo generale di sostenere la competitività del sistema Modena annunciato nella Relazione Previsionale e Programmatica è stato perseguito nel 2005 attraverso diversi interventi concreti, volti in particolare a diffondere l'innovazione nelle piccole e medie imprese, sostenere i nuovi imprenditori, creare sistemi di servizi alle imprese nel campo dell'innovazione tecnologica, valorizzare il settore agroalimentare e migliorare il rapporto tra imprese e pubblica amministrazione.

Programma n. 120 - LAVORO E FORMAZIONE

1 - Sintesi dei principali risultati conseguiti nella realizzazione del programma

L'attività di analisi del mercato del lavoro locale nel corso del 2005 è stata pienamente realizzata, anche sulla base del protocollo d'intesa siglato con la Provincia, che dal 2005 effettua direttamente la rilevazione sull'occupazione, secondo quanto definito in sede di programmazione comune al fine di una più incisiva distribuzione delle competenze.

La Lettera sull'occupazione viene ora redatta e pubblicata con cadenza semestrale, ed è stata arricchita sia nella parte standard di lettura dei dati, sia con specifici approfondimenti sulle dinamiche locali del mercato del lavoro. A questo strumento di analisi si sono affiancati appuntamenti più divulgativi, rivolti agli addetti ai lavori, ma anche ai cittadini, per dibattere temi legati all'economia e al mercato del lavoro.

Entrambi questi strumenti – Lettera e seminari – sono volti a orientare le politiche pubbliche a sostegno dell'occupazione.

I seminari realizzati nel 2005 sono stati due: il primo, tenutosi in maggio, ha affrontato il tema della crescita e del declino dell'economia italiana; il secondo, svoltosi in ottobre, ha riguardato le relazioni industriali.

Nel corso dell'anno, inoltre, è stato redatto il primo numero della Lettera sull'occupazione e sono stati elaborati i dati relativi al secondo semestre 2005.

2 - Principali indicatori dei risultati conseguiti

Indicatore	Consuntivo 2003	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005
Tasso di disoccupazione globale a Modena (dato medio annuo)	3,7%	3,2%	3,5%
Tasso di disoccupazione femminile a Modena (dato medio annuo)	4,4%	3,8%	5,1%
Tasso di disoccupazione giovanile (15-24) a Modena (dato medio annuo)	11,3%	9,3%	11,7%

3 - Spesa sostenuta per la realizzazione del programma

	Previsione Iniziale	% su tot.	% su tot. spese finali	Previsione Assestata	% su tot.	% su tot. spese finali	Spesa Impegnata	% su tot.	% su tot. spese finali
Spesa corrente	297.029,22	16,09		279.320,22	100,00		272.320,22	100,00	
Spesa per investimento	1.549.370,70	83,91		-	0,00		-	0,00	
Totale	1.846.399,92		0,58	279.320,22		0,08	272.320,22		0,08

5 - Considerazioni sulla congruenza fra risultati conseguiti e indirizzi impartiti

Il Comune di Modena da anni monitora e analizza le condizioni del mercato del lavoro cittadino. Ciò testimonia un'attenzione particolare verso queste tematiche, fondamentale per affrontare i profondi mutamenti in atto nell'economia.

L'attività dell'Osservatorio comunale, da poco integrato con quello provinciale, risponde a queste esigenze e si pone come punto di eccellenza dei programmi dell'Assessorato.

All'attività di monitoraggio, nel corso del 2005, è stata affiancata una azione divulgativa con l'organizzazione di seminari aperti alla città nei quali sono stati affrontati argomenti di attualità economica.

Programma n. 130 - COMMERCIO E ARTIGIANATO

1 - Sintesi dei principali risultati conseguiti nella realizzazione del programma

Le politiche per il commercio sono una parte importante dell'attività dell'assessorato, che durante il 2005 ha operato per la valorizzazione del commercio sia in centro storico, sia in aree più periferiche della città.

PROGETTI DI VALORIZZAZIONE COMMERCIALE DEL CENTRO STORICO

Per quanto riguarda il centro storico si è attivato un programma articolato di interventi per l'area della **Pomposa**, finalizzati sia al consolidamento e qualificazione delle attività economiche insediate, sia al perseguimento di una più elevata capacità di attrazione e di frequentazione. In questa direzione è stato pubblicato un nuovo bando per qualificare le attività insediate e per l'insediamento di 3 nuovi pubblici esercizi; si sono consolidati specifici programmi di visibilità dell'area (Stuzzicagente, Modena in fiore, mostra-mercato dei frutti e sapori dimenticati), nonché eventi in sinergia con il restante centro storico (Festival del Gusto e Festival Filosofia) e nuovi mercati tematici (biologico).

Si è ultimata la progettazione dell'intervento sull'altra area del centro storico in cui è attivo un progetto di valorizzazione commerciale, quella di **Porta S. Francesco e Porta Saragozza**, e nel nuovo anno 2006 partiranno le azioni concrete a sostegno del tessuto commerciale e artigianale insediato, nonché incentivi per l'insediamento di nuove attività.

Inoltre, è stato impostato il percorso di riorganizzazione, di assetto e funzionale di **Modenamoremio**, la società di promozione del centro storico. L'obiettivo è quello di fornire una regia unitaria al marketing del centro storico e una visione strategica delle diverse iniziative di promozione.

INTERVENTI A SOSTEGNO DELLE PICCOLE IMPRESE COMMERCIALI E ARTIGIANALI

Per quanto riguarda le politiche per gli assi commerciali ad alta identità commerciale e i centri di vicinato, è stato realizzato e finanziato un programma annuale di iniziative, volto a sostenere azioni di promozione e valorizzazione promosse dai centri di vicinato e da associazioni di operatori economici degli assi commerciali.

Nei primi mesi dell'anno sono state individuate due **nuove aree** periferiche (**Canaletto-Gramsci, Reiter-Menotti**) caratterizzate da un ricco tessuto commerciale da sviluppare attraverso progetti di valorizzazione commerciale. Sono state create nuove ATI, con l'obiettivo di incentivare l'associazionismo tra gli operatori economici e costruire azioni coordinate di valorizzazione delle attività economiche e dei luoghi, anche attraverso domande di contributo a fondo perduto ai sensi della prevista dalla L. R. 41/97. Inoltre è proseguito il lavoro di analisi di posizionamento commerciale e urbano delle due aree.

RIQUALIFICAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE DEI MERCATI CITTADINI

Un importante lavoro di analisi e qualificazione ha riguardato i mercati cittadini: mercato coperto di via Albinelli, mercato settimanale del lunedì e mercato fiera antiquaria. In particolare, anche attraverso un confronto sistemico con i Consorzi e le Associazioni di categoria, sono state poste in essere attività di qualificazione e rilancio sia sui sistemi di gestione che sui programmi di promozione e qualificazione.

È stata completata l'analisi di impatto di una eventuale chiusura o trasferimento del **mercato ortofrutticolo all'ingrosso** legate al progetto di trasformazione urbanistica dell'area nella quale è attualmente insediato. Nel corso di questa analisi sono stati intervistati gli operatori del mercato ed altri soggetti interessati, quali le associazioni di categoria dell'agricoltura e del commercio, nonché i rappresentanti dei produttori.

AZIONI DI ANALISI E RICERCA SULLA RETE COMMERCIALE

Per quanto riguarda le attività di analisi e programmazione e monitoraggio del commercio, è stata effettuata un'analisi sul commercio cittadino, ai fini della programmazione provinciale relativa al Piano Operativo sul Commercio (POC), che ha portato all'**aggiornamento del quadro conoscitivo** sulla rete distributiva.

Infine, è stato progettato, in collaborazione Servizio Statistica, l'**Osservatorio sul commercio in sede fissa e pubblici esercizi**, partendo dall'analisi delle criticità e delle potenzialità delle banche dati oggi disponibili, con l'obiettivo di riuscire ad attuare una programmazione più efficace e rispondente alle caratteristiche delle attività commerciali presenti sul territorio comunale.

3 - Spesa sostenuta per la realizzazione del programma

	Previsione Iniziale	% su tot.	% su tot. spese finali	Previsione Assestata	% su tot.	% su tot. spese finali	Spesa Impegnata	% su tot.	% su tot. spese finali
Spesa corrente	2.014.706,06	92,22		2.210.351,63	92,86		2.163.610,69	92,72	
Spesa per investimento	170.000,00	7,78		170.000,00	7,14		170.000,00	7,28	
Totale	2.184.706,06		0,68	2.380.351,63		0,68	2.333.610,69		0,69

4 - Stato di attuazione degli investimenti compresi nel programma

4.1 Lavori pubblici

Progetto	Descrizione	Previsione 2005	Assestato 2005	Impegnato 2005	Stato di attuazione
1732	MANUTENZIONE STRAORDINARIA MERCATO VIA ALBINELLI	170.000,00	170.000,00	170.000,00	Fine lavori

5 - Considerazioni sulla congruenza fra risultati conseguiti e indirizzi impartiti

Gli indirizzi programmatici sul commercio indicano l'obiettivo di rilanciare l'imprenditorialità e la competitività delle imprese commerciali, attraverso progetti di valorizzazione commerciale di aree urbane e iniziative di promozione e qualificazione nei principali poli di aggregazione commerciale.

I risultati ottenuti dal Progetto di valorizzazione della Pomposa sono sostanzialmente positivi.

Nel Progetto di valorizzazione di Porta Saragozza, la progettualità, che ha impegnato in modo congiunto pubblico e privato, ha ottenuto risultati eccellenti anche in termini di indicazioni operative che verranno concretizzate nei primi mesi del 2006.

Le iniziative realizzate nei centri di vicinato e negli assi commerciali sono state apprezzate e hanno segnalato l'importanza del servizio di vicinato.

La congruenza e la coerenza tra risultati e indirizzi politici si può pertanto definire raggiunta in alto grado.

Programma n. 150 - TURISMO

1 - Sintesi dei principali risultati conseguiti nella realizzazione del programma

Tramite la realizzazione del Piano Triennale di Promozione Turistica, si è costituito un sistema pubblico e privato permanente per la promozione turistica, la pianificazione degli eventi di rilevanza extra locale, la pianificazione degli investimenti promo-pubblicitari. In particolare gli ambiti di intervento prioritario per la promozione e comunicazione sono stati individuati in alcune delle emergenze del territorio: motori, cultura, eno-gastronomia, arte.

Il piano operativo prevede il miglioramento complessivo del sistema di offerta di servizi del territorio al turista: in particolare nell'area della ricettività e dell'offerta commerciale, della informazione e consulenza, della mobilità e logistica. Nel medio periodo è stata individuata nella realizzazione della "Casa dell'Ospite" in Piazza Mazzini la soluzione ideale per rispondere ai bisogni dei turisti, nel breve periodo è stata individuata una più adeguata collocazione dello IAT nell'area di Piazza Grande, nuovo ingresso storico del Palazzo Comunale.

Nel corso dell'anno sono stati realizzati, come previsto, alcuni grandi eventi su cui si sono costruiti diversi pacchetti e soluzioni di accoglienza dei turisti che hanno ottenuto un positivo successo. In particolare è stata progettata e definita una offerta di permanenza a Modena a basso costo (45 €) comprensivo di visita ai musei, trasporti locali gratuiti, rimborso spese di viaggio (fino a 9 €), welcome kit (tessere sconti di Modenamoremio, prodotto eno-gastronomico, materiali informativi).

Sono state realizzate campagne di promozione della città di Modena a livello nazionale, in particolare in occasione di Modena Terra di Motori, progetto di valorizzazione dei siti UNESCO dell'Emilia Romagna e promozione delle Grandi Mostre.

Significativa la presenza al BIT di Milano (Borsa Internazionale del Turismo) di Modena all'interno degli stand della Regione Emilia Romagna, del Circuito Città d'Arte, di Modenatur e la presenza in sei grandi fiere internazionali di settore (Parigi, Francoforte, Madrid, Londra, Biteg, Amburgo).

Sono stati realizzati due educational tour per giornalisti stranieri relativi ai motori e all'eno-gastronomia, nel corso dell'anno è stata fornita assistenza a numerosi giornalisti italiani e stranieri e troupe televisive.

2 - Principali indicatori dei risultati conseguiti

Indicatore	Consuntivo 2003	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005
N°contatti via Internet per informazioni turistiche	186.000	190.000	274.000
N°contatti allo sportello informativo (telefonici e di persona)	40.356	42.000	47.321

3 - Spesa sostenuta per la realizzazione del programma

	Previsione Iniziale	% su tot.	% su tot. spese finali	Previsione Assestata	% su tot.	% su tot. spese finali	Spesa Impegnata	% su tot.	% su tot. spese finali
Spesa corrente	352.459,02	100,00		638.459,02	100,00		596.458,44	100,00	
Spesa per investimento	-	0,00		-	0,00		-	0,00	
Totale	352.459,02		0,11	638.459,02		0,18	596.458,44		0,18

5 - Considerazioni sulla congruenza fra risultati conseguiti e indirizzi impartiti

L'aumento del flusso turistico nazionale e straniero verso la nostra città contribuisce a sviluppare l'economia e l'occupazione locale, permettendo l'avvio e lo sviluppo di reti di servizi in campo commerciale, culturale, del tempo libero, dei trasporti. Il miglioramento dei livelli di visibilità e conoscenza del territorio sviluppa una migliore e più continuativa attrattiva verso le nostre risorse e offerte culturali, i prodotti dell'eno-gastronomia, il nostro territorio in generale. L'incontro tra persone e realtà differenti migliora le capacità di relazione e la creatività insite nella città di Modena e favorisce la qualità della nostra immagine verso l'esterno.

È stato attivato un sistema di collaborazione con il mondo imprenditoriale territoriale al fine di sviluppare un'offerta integrata di promozione turistica cittadina.

Sono migliorati i livelli di accoglienza, informazione, offerta in campo culturale, dell'ospitalità, della tradizione, dei prodotti commerciali.

Sono stati attivati servizi di incontro domanda e offerta in campo turistico in collaborazione con le organizzazioni e le aziende del settore anche al fine di promuovere le principali manifestazioni locali verso il pubblico nazionale e internazionale.

1 - Sintesi dei principali risultati conseguiti nella realizzazione del programma

Macroprogetto 160.1 – Partecipazione alle opportunità comunitarie

1. Partecipare alle opportunità di finanziamento che l'Unione europea offre alle città, elaborando progetti candidabili per i diversi settori di intervento del Comune di Modena

Nel corso del 2005, è stata svolta una intensa attività di sensibilizzazione rivolta al nuovo assetto direzionale e politico del Comune, attraverso l'organizzazione di *workshop* e di incontri di presentazione delle diverse opportunità comunitarie. Tutto ciò ha consentito di candidare al finanziamento comunitario 10 nuovi progetti che riguardano diversi Settori del nostro Ente:

- Settore Istruzione: progetto "Integrazione dei bambini disabili nel sistema scolastico";
- Ufficio Pari Opportunità: "Care", progetto finalizzato a promuovere azioni concrete per la riconciliazione della vita lavorativa e familiare; "Protecting women from the new crime of stalking", progetto volto ad approfondire la ricerca sulle diverse legislazioni nazionali in tema di molestie e atteggiamenti persecutori nei confronti delle donne;
- Settore Ambiente: "Belief", progetto volto a promuovere l'istituzione in tutte le città partner di Forum locali per l'energia;
- Settore Sistemi Informativi: "Pista", volto a sviluppare e testare software di uso comune da parte dei cittadini;
- Servizio Piani per la Salute: "European Healthy Neighbourhoods Network", progetto finalizzato a creare una rete di 26 città in tema di salute pubblica;
- Settore Risorse Finanziarie e Patrimoniali: "PLUS", progetto volto a promuovere processi di governance inclusiva in città;
- Settore Pianificazione territoriale, Trasporti e Mobilità: "Town Twinning", progetto avente lo scopo di promuovere il confronto internazionale in tema di mobilità e sviluppo sostenibile nei centri urbani;
- Settore Cultura: "Emotion", progetto finalizzato a sostenere iniziative legate al futuro Museo "Casa natale Enzo Ferrari"; "Live Arch", progetto volto a valorizzare i musei europei che sviluppano i temi dell'archeologia sperimentale.

Ad oggi, 4 dei 10 progetti sono già stati approvati e finanziati.

Inoltre, è continuata l'attività di assistenza tecnica nella gestione dei seguenti progetti comunitari in corso:

- "Domus", progetto finalizzato alla realizzazione di uno studio internazionale nel campo della sicurezza urbana;
- "Urbe Viva", progetto volto a definire soluzioni innovative in tema di rivitalizzazione commerciale dei centri storici;
- "Comics", progetto volto a favorire la partecipazione dei giovani migranti di seconda generazione alla vita pubblica;
- "Fuori orario", progetto volto a promuovere il lavoro regolare nel campo dei servizi di cura domiciliare.

Infine, sono stati realizzati due nuovi strumenti informativi: il Bollettino mensile "Europrogetti a Modena", rivolto a dirigenti, tecnici ed operatori del Comune, che fornisce un'informazione completa ed aggiornata sulle opportunità di finanziamento che l'Unione europea attiva a favore degli Enti locali; e il Bollettino periodico "Modena Europa", rivolto ai responsabili delle politiche e ai Consiglieri comunali, che presenta in modo articolato le decisioni e gli orientamenti dell'Unione europea nei diversi campi d'intervento dell'Ente.

2. Utilizzare e valorizzare il know-how acquisito, con una struttura consortile che coinvolga altre città della regione e le loro associazioni

Proprio perché le richieste di consulenza da parte degli Enti locali sono aumentate, si è proceduto ad una attenta definizione di "Convenzioni-tipo" basate su un Catalogo dettagliato di tutti i servizi erogabili da Progetto Europa a favore degli Enti locali e dei relativi corrispettivi economici. Tale Catalogo è organizzato in ben 6 Percorsi di consulenza: un Percorso breve di orientamento; un Percorso base; un Percorso Ufficio Europa; un Percorso avanzato di assistenza alla progettazione comunitaria; un Percorso avanzato di assistenza tecnica alla gestione dei progetti finanziati; un percorso sulla Cittadinanza europea.

Inoltre, nel corso del 2005, sono stati avviati i contatti con Lega Servizi & Consulenza SRL, società di consulenza dell'ANCI, allo scopo di valutare la possibilità di siglare un Protocollo d'intesa tra tale ente e il Comune di Modena, finalizzato a favorire la promozione e la commercializzazione dei servizi di Progetto Europa sull'intero territorio nazionale.

3. Attivare partnership con Agenzie private e Associazioni di categoria per sviluppare la partecipazione delle imprese alle opportunità comunitarie

Per consentire alle Piccole e Medie Imprese di partecipare alle opportunità comunitarie e di intercettare le risorse che l'Unione Europea mette a disposizione in questo campo, sono stati attivati specifici accordi con Agenzie di servizio alle imprese che hanno come obiettivo quello di avvicinare l'imprenditoria locale alle opportunità comunitarie e di inserire le PMI in un contesto di relazioni internazionali proficue, capaci di accrescerne la competitività nel mercato comunitario che oggi riunisce 25 Stati membri.

Tutti gli interventi di informazione e sensibilizzazione sui diversi programmi europei per le Piccole e Medie Imprese destinati agli operatori delle Agenzie sono stati realizzati. Sono stati inoltre avviati gli incontri con le aziende segnalate dalle Agenzie stesse per una valutazione più approfondita delle opportunità di finanziamento di loro interesse.

Infine, per garantire una chiara, puntuale e tempestiva informazione sulle diverse opportunità di finanziamento per le PMI attivate dall'Unione europea, si è dato avvio ad un nuovo "Bollettino sui finanziamenti alle PMI".

4. Cogliere le opportunità di utilizzo, a livello nazionale, dei prodotti editoriali realizzati da Progetto Europa

Nel corso del 2005, si è ulteriormente consolidata la collaborazione con Maggioli Editore per la diffusione sul territorio nazionale del Bollettino "Progetto Europa Informa", che illustra con cadenza mensile le principali opportunità di finanziamento che l'Unione europea attiva per gli Enti locali, inserito all'interno dell'importante rivista "Comuni d'Italia"; nonché della newsletter telematica "Autonomie", che aggiorna settimanalmente gli abbonati a "Comuni d'Italia" sulle ultime novità dall'Europa. La collaborazione con Maggioli Editore ha svolto un ruolo importante nel far conoscere Progetto Europa e le sue attività sul territorio nazionale e ha contribuito ad aumentare le richieste di consulenza da parte degli Enti locali.

5. Partecipare alle principali Reti di Città europee attive nel campo delle politiche urbane

Nel 2005 è stata confermata la partecipazione del Comune di Modena ad importanti Reti di Città europee, utili sia ad intercettare le risorse comunitarie, sia a suscitare riflessioni significative nel campo delle politiche urbane: Energie-Cités (energia, ambiente e sviluppo sostenibile), Rêves (pari opportunità, responsabilità sociale delle imprese), Telecities (nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione) e European Youth Observatory (politiche giovanili).

In particolare, grazie alla partecipazione alla Rete Energie-Cités, è stato possibile candidare il progetto comunitario Belief sulle tematiche del risparmio energetico e dello sviluppo sostenibile e, grazie alla partecipazione alla Rete Rêves, è stato presentato il progetto Care sulle pari opportunità. Entrambi i progetti hanno ottenuto il finanziamento UE.

Macroprogetto 160.2 – Promuovere la Cittadinanza europea

1. Sensibilizzare e supportare il mondo della scuola in un percorso di avvicinamento all'Europa

Il Consiglio europeo, dichiarando il 2005 anno europeo della Cittadinanza attraverso l'istruzione, ha inteso sollecitare attività di promozione locale dei principi di cittadinanza europea. Tale iniziativa ha avuto anche a Modena una importante traduzione operativa. Infatti, nell'ambito di un più generale potenziamento delle azioni rivolte al mondo della scuola, si è lavorato per inserire stabilmente il tema dell'Europa e della Cittadinanza europea nel programma di educazione civica delle scuole superiori.

La realizzazione di un apposito "Kit Cittadinanza europea" per i docenti e la definizione di un nuovo modulo didattico sull'Unione europea hanno consentito infatti di portare l'Europa più vicino agli studenti e agli operatori del mondo della scuola.

Sempre in tale direzione, e più precisamente per sviluppare la partecipazione diretta di studenti ed operatori scolastici alle opportunità offerte da Programmi e bandi comunitari, è stato attivato presso l'Info Point Europa – Antenna Europe Direct uno specifico "help desk" di assistenza e di accompagnamento per i docenti e gli operatori della scuola nell'elaborazione di richieste di finanziamento sui Programmi comunitari, di sostegno ai progetti di scambio e di attività internazionale dei singoli Istituti scolastici. E' stato inoltre prodotto uno specifico dossier che illustra in modo efficace tutte le opportunità di finanziamento che l'Unione europea attiva per le scuole.

Al fine di promuovere la mobilità internazionale di studenti e operatori della scuola, è stata prodotta una brochure di presentazione delle opportunità e dei servizi rivolti alle scuole modenesi, dal titolo "Opportunità Europa - Servizi per la scuola" e un dépliant specifico promozionale per l'Help Desk. Infine, sono state individuate le partnership per l'organizzazione di un salone sulle opportunità formative all'estero per giovani, studenti e universitari, realizzato il giorno 11 aprile 2006.

2. Mettere in grado la città, nelle sue diverse forme di aggregazioni, di partecipare alle opportunità comunitarie

Promuovere la cittadinanza europea significa anche favorire la partecipazione diretta dei cittadini e delle loro aggregazioni alle opportunità comunitarie. Per questo motivo sono state realizzate iniziative volte a presentare e promuovere in incontri specifici i Programmi e le linee di finanziamento che l'Unione europea mette a disposizione del mondo associativo, attraverso seminari tecnici dal titolo "Europrogettiamo". Questo al fine di rendere più efficace e continuativa l'informazione sui temi dell'Unione europea e sulle opportunità che essa offre. Un esempio significativo di tali iniziative è stato l'incontro con la Consulta della Cultura e gli operatori pubblici e privati del mondo culturale, in cui sono stati illustrati i programmi di finanziamento comunitari a sostegno delle attività culturali.

Infine, per promuovere la conoscenza della Costituzione europea tra i cittadini e le loro associazioni, nel mese di maggio, in occasione della "Festa dell'Europa", è stata realizzata una Campagna di informazione che ha contribuito a sensibilizzare i cittadini sugli aspetti più importanti dei loro diritti.

3. Coinvolgere il grande pubblico sugli avvenimenti europei di grande portata

Per avvicinare i cittadini all'Europa e favorire la loro partecipazione al processo di costruzione dal basso dell'Unione, è stata sviluppata una Campagna di informazione e comunicazione relativa all'avvenire dell'Europa e alle maggiori questioni in campo europeo, tra cui il processo di ratifica del nuovo "Trattato che adotta una Costituzione per l'Europa". Sono stati organizzati conferenze e seminari rivolti a diverse categorie di pubblico, con il coinvolgimento di personalità di prestigio del mondo istituzionale, politico, accademico, della stampa e dell'editoria, e personaggi rappresentativi della cultura, dell'economia e della società. Tra questi, il duplice ciclo di "Aperitivo Europa", approfondimenti e presentazioni editoriali con gli autori promossi con la casa Editrice "Il Mulino". Particolare risalto ha avuto il seminario per i giornalisti, i comunicatori e gli addetti stampa "Comunicare la nuova Europa", promosso insieme alla Rappresentanza in Italia della Commissione e del Parlamento europei. Nella due giorni, sono stati affrontati temi cruciali quali il futuro dell'Unione europea nelle relazioni internazionali e il ruolo dell'Unione come motore della competitività europea, coinvolgendo alcuni tra i maggiori esponenti del Parlamento europeo, delle principali università italiane e del mondo della stampa.

Anche quest'anno, particolare attenzione è stata dedicata all'attività di informazione e animazione sui principali temi comunitari in occasione del 9 maggio, "Festa dell'Europa", in collaborazione con la Commissione e il Parlamento europeo.

4. Promuovere l'informazione ai cittadini attraverso il desk e le postazioni Internet di Info Point Europa

Informare e comunicare di più e meglio è la condizione per sviluppare il sentimento di appartenenza all'Europa.

Grazie alla sottoscrizione di una Convenzione pluriennale 2005-2009 e di una Convenzione di finanziamento annuale tra Comune di Modena e Commissione europea, è stato possibile ottenere una sovvenzione per il funzionamento del nuovo Info Point Europa di Piazza Grande che è diventato parte della rete europea delle Antenne Europe Direct coordinata dalla Direzione Generale Comunicazione della Commissione europea. L'obiettivo sottoscritto nell'accordo ha permesso di sviluppare ulteriormente l'attività di informazione, orientamento e consulenza ai cittadini sulle tematiche comunitarie.

In particolare, oltre a proseguire l'invio della newsletter telematica mensile e l'assistenza agli utenti via posta elettronica, sono stati fortemente promossi tutti i servizi telematici di informazione, assistenza e consulenza al cittadino implementati dalla Commissione europea, che hanno l'obiettivo di risolvere i problemi dei cittadini europei in fase preventiva e di far sentire davvero l'Europa più vicina ai problemi della gente.

5. Promuovere la conoscenza delle opportunità che l'Unione europea offre ai giovani

Al fine di far partecipare in prima persona i giovani alle opportunità che l'Unione europea offre loro nei diversi campi di interesse (volontariato e mobilità internazionale, attività culturali, cooperazione internazionale e così via), è stato avviato un intenso programma di attività rivolto alle associazioni giovanili e alle organizzazioni che li vedono maggiormente presenti.

Sono state promosse tutte le opportunità comunitarie rivolte ai giovani (quali il Servizio Volontario europeo) e al mondo dell'associazionismo e del volontariato giovanili. A tal fine è stato prodotto un dépliant di presentazione delle opportunità e dei servizi rivolti alle associazioni giovanili, dal titolo: "Opportunità Europa - Programmi comunitari e servizi per i giovani", ed è stata riorganizzata l'offerta di servizio e consulenza via Internet.

Sono stati elaborati nuovi servizi di supporto, quali uno specifico dossier, un "help desk" informativo che inaugurerà nel corso del 2006.

Infine, si è costituito il gruppo di lavoro per l'organizzazione "International Mobility Day", un salone sulle opportunità formative all'estero per giovani, studenti e universitari, realizzato il giorno 11 aprile 2006.

Macroprogetto 160.3 – Relazioni internazionali

1. Trasformazione dei tradizionali gemellaggi in relazioni stabili di valenza plurima e non solo culturale

Proseguendo il percorso di trasformazione ed evoluzione del rapporto di gemellaggio con la città di Novi Sad (Serbia), nel 2005 sono state realizzate attività di cooperazione sia sul piano delle politiche di welfare che sul piano delle politiche di sviluppo economico.

Grazie all'esperienza consolidata della città di Modena nel campo dell'organizzazione e della gestione dei servizi sociali, è stato possibile trasferire competenze, metodologie e strumenti operativi utili al territorio di Novi Sad per definire programmi di intervento ed azioni mirate, sia da parte di attori pubblici che da parte di soggetti privati, nei settori della tutela dei minori e dell'inserimento lavorativo dei portatori di handicap.

Un'importante iniziativa per lo sviluppo economico dell'area di Novi Sad è stata l'attivazione del Fondo di garanzia per le Piccole e Medie Imprese serbe, che hanno così potuto ottenere credito per la ripresa e lo sviluppo delle proprie attività.

2. Trasformazione della cooperazione decentrata da forma straordinaria di aiuto in collaborazione duratura reciprocamente vantaggiosa

Sia nell'area di Novi Sad (Serbia) che in quella di Scutari (Albania), sono stati realizzati interventi di cooperazione decentrata non più occasionali, ma pienamente inseriti nelle politiche locali.

A Scutari, sono state realizzate attività di formazione, di scambio di esperienze e di confronto, sostenute dalla Regione Emilia - Romagna e dal Ministero degli Affari Esteri, che hanno consentito di creare sinergie e partnership tra la società civile locale e l'Amministrazione di Scutari nei campi del welfare, del decentramento amministrativo, delle imprese sociali, della comunicazione e dell'informazione ai cittadini.

A Novi Sad, sono state realizzate attività di scambio di buone pratiche e di trasferimento di know how nel campo delle politiche di welfare e per la promozione dello sviluppo economico locale.

A conclusione del percorso avviato, ha avuto luogo un workshop intitolato "Un nuovo approccio alle tematiche di welfare. Dibattito a Novi Sad", che ha visto l'attiva partecipazione di diversi attori italiani e serbi, nonché il contributo di vari enti, tra cui l'Ambasciata d'Italia a Belgrado e l'Agenzia delle Nazioni Unite UNOPS. Nell'ambito del workshop sono stati sviluppati quattro tavoli tematici: minori, disabili, anziani e tossicodipendenze.

Sia gli interventi su Scutari che quelli su Novi Sad hanno promosso e sostenuto la partecipazione congiunta tra tutti i soggetti pubblici e privati nella realizzazione delle politiche di welfare e di sviluppo del territorio.

2 - Principali indicatori dei risultati conseguiti

Indicatore	Consuntivo 2003	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005
Progetto Europa: iniziative di informazione interna (notiziari, bollettini, informazioni personalizzate, interviste)	898	900	910

3 - Spesa sostenuta per la realizzazione del programma

	Previsione Iniziale	% su tot.	% su tot. spese finali	Previsione Assestata	% su tot.	% su tot. spese finali	Spesa Impegnata	% su tot.	% su tot. spese finali
Spesa corrente	448.417,93	100,00		480.732,33	100,00		479.904,61	100,00	
Spesa per investimento	-	0,00		-	0,00		-	0,00	
Totale	448.417,93		0,14	480.732,33		0,14	479.904,61		0,14

5 - Considerazioni sulla congruenza fra risultati conseguiti e indirizzi impartiti

I risultati conseguiti sono pienamente in linea con gli obiettivi posti e con gli indirizzi impartiti. Essi vanno nella direzione tracciata a metà degli anni Novanta, ossia quella di portare Modena in Europa per promuovere la partecipazione della città alle opportunità di finanziamento offerte dall'Unione europea agli enti locali e per inserire Modena in un circuito di relazioni internazionali.

La partecipazione attiva del Comune di Modena alle opportunità comunitarie e la definizione di progetti transnazionali in partnership con altre città europee permettono al nostro ente di affinare e migliorare le proprie politiche e i propri servizi e di realizzare, grazie alle risorse comunitarie ottenute, progetti particolarmente innovativi in molti dei settori di propria competenza. Proprio grazie ai finanziamenti comunitari, e ai progetti innovativi sviluppati, l'Amministrazione comunale può fare innovazione, elaborando nuove politiche urbane, nuove modalità di gestione della città e di valorizzazione del territorio, in un proficuo confronto con altre realtà europee.

Per quanto riguarda il macroprogetto 160.3, in particolare, si segnala che nel 2004 è stata istituita nel Comune di Modena una delega politica specifica sul tema "Cittadinanza europea".

"Portare l'Europa più vicino ai cittadini" è l'obiettivo che si è inteso perseguire utilizzando appieno lo sportello Info Point Europa - Antenna Europe Direct, che il Comune ha potuto aprire a Modena con il sostegno e il finanziamento della Commissione europea.

Coerentemente agli indirizzi impartiti, è stata realizzata un'intensa attività di informazione e di promozione delle tematiche europee e delle opportunità comunitarie sia verso il mondo della scuola, i giovani e i cittadini più in generale.

Programma n. 210 - POLITICHE DELLE SICUREZZE

1 - Sintesi dei principali risultati conseguiti nella realizzazione del programma

Macroprogetto 210.1 – Controllo del territorio

Adeguamento delle risorse umane e strumentali della Polizia Municipale al fine di rispondere alle esigenze di:

- Coordinamento con le altre forze di polizia per il controllo del territorio, anche attraverso gli accordi che verranno presi nell'ambito del previsto rinnovo del contratto di sicurezza (potenziamento del posto integrato di polizia, collaborazione investigativa, gestione congiunta di problematiche complesse come la prostituzione, le tossicodipendenze, la violenza sui minori ecc.).
- Valorizzazione delle esperienze positive di Nuclei specializzati per il presidio del territorio: vigile di quartiere, nucleo di prossimità e problematiche del territorio.
- Miglioramento dei sistemi di accesso dei cittadini ai servizi di Polizia Municipale a seguito dell'adozione della Carta dei Servizi, nonché del sistema di rilevazione, elaborazione e gestione delle richieste di intervento effettuate dai cittadini, anche in considerazione dell'adesione al progetto regionale RILFEDEUR (Rilevazione e gestione dei fenomeni di degrado urbano).
- Adeguamento della struttura agli standard minimi di servizio e prestazioni previsti dalle direttive regionali contenute nella legge 24/2003, anche attraverso l'approvazione del nuovo regolamento di Polizia Municipale.
- Sperimentazione di nuove modalità di presidio del territorio, anche attraverso l'utilizzo di volontari secondo quanto previsto dalla legge regionale 24/2003, sempre al fine di garantire una presenza aggiuntiva sul territorio di soggetti con funzione di presidio seppure di carattere informale.
- Aumento dei margini di utilizzo del sistema di videosorveglianza per attività di controllo di particolari aree problematiche.

Macroprogetto 210.2 – Prevenzione sociale

Monitoraggio sullo stato della sicurezza

È stato realizzato l'annuale sondaggio di opinione sulla percezione di sicurezza della città, attraverso interviste telefoniche su un campione di circa 1.000 cittadini, e sono stati analizzati i dati relativi all'andamento della criminalità relativi al territorio modenese.

Indicazioni importanti sullo stato della sicurezza del territorio provengono anche dall'analisi delle segnalazioni pervenute dai cittadini singoli o organizzati in comitati nonché dalla lettura delle segnalazioni che pervengono alla Polizia Municipale.

Anche sulla base delle indicazioni date dalla nuova legge regionale e degli interventi da privilegiare per la promozione di un sistema integrato di sicurezza da essa individuati, gli interventi di prevenzione sociale si sono concretizzati nelle seguenti azioni:

- Aiuto materiale e psicologico alle vittime di reati, azioni di prevenzione dei reati, mediazione tra vittime e autori di reato.

Il progetto di aiuto alle vittime ha avuto notevoli sviluppi nell'ultimo anno anche grazie a un finanziamento regionale. È diventata maggiormente sistematica la collaborazione con le associazioni dei consumatori per i casi di truffe e per offrire alle vittime una prima consulenza legale, quando necessaria. Si è concluso il nuovo corso di formazione rivolto ai volontari degli sportelli che ha visto anche la partecipazione di operatori della Polizia Municipale e della Polizia di Stato. È stato ripresentato un nuovo progetto alla Regione Emilia Romagna per un ulteriore finanziamento e per la sperimentazione di un fondo per l'aiuto alle vittime. Il 15 giugno si è tenuto un convegno nazionale incentrato su uno scambio di esperienze tra servizi di aiuto alle vittime gestiti da Enti Locali.

Nell'anno 2005 l'Ufficio Politiche delle Sicurezze ha collaborato alla realizzazione di un percorso info – formativo in materia di mediazione penale per promuovere il concetto di giustizia riparativa e di mediazione penale, sensibilizzando e diffondendo una nuova cultura basata sull'attenzione alle relazioni sociali e sull'apertura di un dialogo tra chi ha commesso un reato e chi, quello stesso reato, lo ha subito.

All'interno di questo percorso è stato realizzato un modulo di formazione congiunta sull'aiuto alle vittime che ha visto la partecipazione di soggetti che, a diverso titolo, entrano in contatto con le vittime di reato e nel quale sono stati coinvolti i volontari degli sportelli di aiuto alle vittime. L'importanza di questo nuovo approccio alla vittima e di realizzazione di un lavoro coordinato sul territorio modenese è sottolineata anche dal contratto di sicurezza tra Prefettura e Comune di Modena siglato nel Marzo 2000 e rinnovato nel Luglio del 2005 che evidenzia come le problematiche relative all'assistenza alle vittime di reato siano individuate tra le prioritarie nell'elaborazione di iniziative composite allargate ai rappresentanti istituzionali, di categorie sociali, produttive e commerciali. Nel Contratto di Sicurezza Prefettura e Comune si impegnano a sviluppare iniziative volte ad assicurare una particolare

attenzione a talune fasce sociali vittime di reato anche al fine di uno snellimento delle procedure di duplicazione dei documenti e di un coordinamento delle attività.

- Iniziative per favorire l'integrazione sociale degli immigrati: azioni di comunicazione interculturale finalizzate alla prevenzione del conflitto interetnico; prevenzione della discriminazione e del razzismo; azioni volte ad individuare casi e forme di discriminazione istituzionale, con particolare riferimento al tema della Polizia Multi-etnica; azioni volte alla partecipazione delle comunità di immigrati alla definizione di priorità e obiettivi sui temi della sicurezza e della vivibilità.

A Gennaio 2005 sono stati presentati, con una iniziativa pubblica, i risultati di una ricerca svolta nell'ambito del progetto "Città e Cittadinanza: il punto di vista degli immigrati", rivolta ad un campione di circa 300 immigrati residenti a Modena. Una presentazione specifica dei risultati è stata fatta ai membri dell'esecutivo della Consulta degli immigrati. Attraverso questo confronto e da successive elaborazioni dei dati sono stati individuati i punti problematici su cui occorre lavorare al fine di favorire percorsi di integrazione sociale. In particolare, sono stati individuati tre ambiti di lavoro: i conflitti interetnici, la socializzazione, la Polizia Multi-etnica.

L'approccio è quello della mediazione culturale attraverso l'organizzazione di gruppi di discussione tra rappresentanti delle comunità di immigrati e soggetti, di volta in volta interessati, della comunità di accoglienza.

- Prevenzione e gestione dei conflitti sul territorio con particolare attenzione ai conflitti interetnici e intergenerazionali.

Il tema della conflittualità sul territorio viene affrontato in maniera coordinata nell'ambito di uno specifico progetto intersettoriale che costituisce un obiettivo strategico dal punto di vista della vivibilità del territorio. Il progetto, che ha ottenuto il finanziamento regionale, vuole affrontare situazioni di conflittualità emerse sul territorio al fine di intraprendere percorsi sperimentali consolidando una metodologia che preveda interventi combinati di carattere strutturale e di mediazione sociale e dei conflitti. In gennaio 2005 si è costituito il gruppo di lavoro per definire il ruolo di tutti i soggetti (interni ed esterni all'ente) coinvolti che è stato poi suddiviso in due sottogruppi – conflitti intergenerazionali/conflitti legati all'immigrazione. Dal punto di vista operativo, l'Ufficio politiche per la sicurezza urbana è stato individuato come punto di raccolta e gestione di tutte le segnalazioni, esposti, petizioni che arrivano dai cittadini. Ciò garantisce la tempestività dell'intervento attraverso l'attivazione degli uffici di volta in volta competenti e la comunicazione nei confronti dei cittadini.

Sono inoltre iniziate le attività di mediazione dei conflitti su specifiche situazioni emerse dal monitoraggio delle segnalazioni ed è stata individuata un'area alternativa all'ex AMCM per attività di ricezione/spedizione pacchi per le comunità dell'Est Europa presso la Polivalente Centro Storico ed è stata fatta il 6 novembre 2005 una iniziativa di socializzazione all'interno della stessa. Sono stati realizzati, attraverso mediatori linguistico-culturali, interventi di sensibilizzazione/informazione nei confronti delle comunità di immigrati sulla gestione e uso civico degli spazi pubblici. Nell'ambito delle attività di socializzazione e comunicazione è stato realizzato un torneo di calcetto tra gruppi giovanili informali del territorio individuati sulla base del monitoraggio delle segnalazioni svolto dall'ufficio.

Si sono attivati i contatti per la realizzazione del progetto "Io, il mio gruppo e Modena: chi sono come vedo e vivo la città" volto a mettere in luce la realtà degli adolescenti stranieri ed italiani residenti per rendere visibile la relazione tra stranieri e italiani nelle dinamiche interne di gruppo in relazione al mondo che li circonda, indagando le aspettative, il modo di vivere la città, le difficoltà nei rapporti con essa e il tema della conflittualità con il territorio.

- Educazione alla legalità e al rispetto con particolare riferimento ai temi della prevaricazione e del bullismo.

Per l'anno scolastico 2004/2005 è stato realizzato un itinerario didattico di educazione alla legalità in collaborazione con il Settore Istruzione, il Comando dei Carabinieri e la Questura di Modena. Hanno aderito all'itinerario 4 classi delle scuole medie e 17 degli istituti superiori. Si è avviato un percorso di valutazione per migliorare l'offerta alla luce della sempre maggiore richiesta da parte delle scuole.

- Prevenzione del disagio e della devianza minorile con particolare attenzione al tema dell'integrazione della seconda generazione di immigrati.

In continuità con i risultati di una specifica ricerca e con progetti realizzati negli anni scorsi sulla socializzazione dei minori immigrati sono stati programmati alcuni interventi, in collaborazione con le Circoscrizioni di riferimento. In particolare, è stato elaborato un progetto per la realizzazione di un video da far realizzare a ragazzi immigrati sul tema del rapporto con la città: luoghi di ritrovo e socializzazione, servizi a cui accedono, eventuali conflitti che vivono sul territorio.

I gruppi informali di ragazzi immigrati o gruppi misti presenti sul territorio sono oggetto di particolare attenzione e, in accordo con il Settore Politiche Giovanili, vi sono stati alcuni contatti a cura dell'Informabus, con l'ausilio di un mediatore culturale. L'obiettivo è quello della conoscenza, della rilevazione di specifici bisogni, di stabilire rapporti di fiducia, di sollecitare il loro protagonismo.

L'Ufficio Politiche delle Sicurezze partecipa alla ricerca "Minori stranieri tra socializzazioni normative in conflitto e devianza: la questione della c.d. "seconda generazione" in Emilia Romagna" che verrà svolta in alcune scuole

individuare di Modena e Provincia in collaborazione con la Regione Emilia Romagna e le province e comuni nell'ambito regionale.

- Gestione delle problematiche connesse alla marginalità sociale: prostituzione, tossicodipendenza, accattonaggio, attraverso pratiche di riduzione del danno e sensibilizzazione del territorio al fine di prevenire elementi di insicurezza connessi a tali fenomeni.

Il tema della presenza della marginalità sociale sul territorio come causa di allarme sociale e insicurezza è stato affrontato nell'ambito di un progetto specifico intersettoriale coordinato dal Settore Politiche Sociali. Attraverso la realizzazione di quattro *focus group* realizzati nelle 4 Circoscrizioni, che hanno coinvolto soggetti rappresentativi e diversificati dei diversi territori (agenti di prossimità delle forze di polizia, associazioni di volontariato, ecc.), è stata rilevata la rappresentazione sociale dei fenomeni. Parallelamente è stata avviata una riflessione sul ruolo di assicurazione che gli operatori sociali devono assumere nel predisporre interventi di riduzione del danno nei confronti dell'utenza. Questo ruolo si sviluppa attraverso sistematici percorsi di comunicazione con i cittadini e coinvolgimento del territorio.

Questo percorso ha dato valore aggiunto agli interventi di riduzione del danno sia rispetto al tema della tossicodipendenza che della prostituzione.

Un tema emergente rilevato da più parti è quello dell'abuso di alcool da parte di particolari categorie di immigrati, come fenomeno che sta destando preoccupazione per la visibilità che sta assumendo negli spazi pubblici.

- Valorizzare e rafforzare l'elemento della partecipazione e del coinvolgimento della comunità locale nelle politiche di sicurezza attraverso le Circoscrizioni, promuovendo percorsi maggiormente strutturati di ascolto e definizione condivisa delle priorità dei diversi territori, valorizzando le esperienze in atto di animazione e presidio informale dello spazio pubblico, raccogliendo esigenze e problematiche delle differenti categorie economiche e sociali del territorio.

Il fondo destinato alle Circoscrizioni finalizzato a progetti sulla vivibilità e la sicurezza di particolari aree dei rispettivi territori ha, nel corso degli anni, rafforzato il rapporto tra Circoscrizioni e soggetti del territorio. Questo consente di strutturare interventi sempre più radicati sul territorio che vedono il coinvolgimento del tessuto sociale. In questo senso l'Ufficio Politiche per la Sicurezza si pone come supporto tecnico rispetto alle problematiche emergenti e alle richieste delle Circoscrizioni. Attraverso il fondo sulla sicurezza e vivibilità dei quartieri, le Circoscrizioni hanno realizzato iniziative che hanno coinvolto Enti, Associazioni, gruppi di volontariato, comitati di cittadini delle diverse circoscrizioni. L'obiettivo prevalente è stato l'animazione del territorio, ma nel contempo, sono state indirizzate a responsabilizzare la comunità locale rispetto alla vivibilità e alla sicurezza del quartiere nonché alla comunicazione sociale e al rafforzamento del senso di appartenenza al territorio. Sono state realizzate attività di carattere ricreativo, culturale, sportivo e momenti di approfondimento su alcune tematiche come quella dell'immigrazione e della comunicazione interculturale.

Premio città di Modena Anno 2005

In settembre 2005 si è concluso, con l'assegnazione dei premi ai vincitori, il primo bando "Premio città di Modena" destinato ad associazioni o singoli individui che, con attività, comportamenti consapevoli e responsabili improntati alla civile convivenza abbiano contribuito al buon funzionamento della città e alla qualità di vita.

Il premio, suddiviso in due sezioni, è stato assegnato a 4 soggetti che si sono distinti per aver compiuto un'azione esemplare e a 4 progetti realizzati da associazioni e scuole del territorio.

Azioni di supporto a progetti finalizzati alla vivibilità e sicurezza nel territorio comunale

L'ufficio Politiche per la Sicurezza ha garantito collaborazione tecnica e organizzativa per la realizzazione di diversi progetti presentati alla Regione Emilia Romagna nell'ambito del bando di concessione di contributi per la realizzazione di iniziative finalizzate agli obiettivi previsti dalla Legge Regionale n. 24/2003 e che hanno ottenuto il riconoscimento della validità delle azioni attraverso un finanziamento:

Progetto "All'ombra dei vicoli" Associazione Teatro dei Venti: Il progetto si propone di mettere in evidenza la realtà dei minori immigrati di seconda generazione residenti nella città di Modena come categoria su cui porre particolare attenzione nell'ambito delle azioni di prevenzione della devianza minorile attraverso un'indagine sulla realtà degli adolescenti e dinamiche di gruppo, favorire l'espressione e la visibilità e il protagonismo attraverso un reportage video e laboratori teatrali, la produzione di materiale da utilizzare per promuovere l'integrazione e prevenire la devianza, la riduzione del rischio di adesione alla criminalità locale di questi bambini, la restituzione alle istituzioni del quadro sociale e culturale dove quotidianamente si trovano i bambini.

Progetto "C'entro al parco" Associazione CEIS: il progetto si pone come obiettivi specifici: integrazione di interventi di animazione e prevenzione nell'area del parco Amendola, la raccolta sistematica dei bisogni degli utenti e dei cittadini e il coinvolgimento degli stessi nelle azioni del progetto, l'individuazione di linee di intervento integrate, il monitoraggio degli interventi per le eventuali tempestive correzioni, l'agevolazione della comunicazione tra tutti i soggetti interessati.

Progetto “Parco delle mie brame” Associazione Narxis: volto allo sviluppo di azioni di rafforzamento delle sinergie che negli anni si sono venute a creare tra associazioni, cittadini ed ente locale riguardo alla fruizione dello spazio pubblico con una proposta educativa itinerante che porti a una corretta fruizione delle aree verdi e a una convivenza tra i fruitori dei parchi ai quali è indirizzato l'intervento. Obiettivo è quello di sensibilizzare verso comportamenti civici i fruitori delle aree verdi e ridurre al minimo situazioni che possano far nascere conflitti.

Progetto “Istituzione di una rete provinciale per il monitoraggio e la prevenzione della criminalità economica” Provincia di Modena: nato come sviluppo di un progetto realizzato in collaborazione con le Associazioni dei Consumatori che prevedeva momenti di informazione sulla prevenzione di truffe e raggiri volti alla tutela dei consumatori con particolare attenzione alle “fasce deboli” di popolazione, ha per obiettivi specifici quelli di aumentare la conoscenza dei fenomeni di criminalità economica sul territorio, costruire un coordinamento tra tutti i soggetti interessati per la costante sorveglianza di fenomeni di criminalità economica, attivare strumenti di risposta e consulenza per prevenire e difendere i cittadini da casi di criminalità economica anche attraverso la creazione di un punto unico di riferimento dotato di numero verde, formare operatori esperti per la prima assistenza ai cittadini e l'individuazione corretta di percorsi di prevenzione e tutela a livello provinciale, prevenzione attraverso la produzione e diffusione di materiale informativo.

Progetto “Ultras... oltre il 90°” Associazione UISP Emilia Romagna – Progetto Ultras: nell'anno 2004 è terminato il progetto presentato dall'amministrazione denominato “Il tifoso protagonista della sicurezza” volto a prevenire e limitare i comportamenti violenti e i disordini allo stadio e a difendere e promuovere la cultura popolare del tifo. Nel 2005 la UISP Emilia Romagna, visti i risultati positivi ottenuti dal progetto dell'Amministrazione, ha sviluppato ulteriormente le attività grazie alla presentazione di un secondo progetto che ha ottenuto il finanziamento regionale che prevede il coinvolgimento diretto di alcuni gruppi ultras modenese ed il supporto tecnico dell'amministrazione.

Macroprogetto 210.3 – Qualità urbana per la sicurezza

Miglioramento della gestione degli elementi di degrado fisico del territorio con particolare riguardo alle aree problematiche del territorio in collaborazione con le Circoscrizioni e il loro tessuto sociale.

Le segnalazioni dei cittadini sui problemi di sicurezza sono spesso legate a richieste di intervento rispetto ad elementi di degrado fisico. Il presidio di questi aspetti attraverso un maggiore raccordo con i settori interessati (servizi della Manutenzione, patrimonio naturale) consente una migliore gestione delle problematiche evidenziate.

Conclusione del progetto “Qualità urbana, sicurezza, controllo sociale del territorio” e relativo piano di valutazione.

La soprintendenza ha sbloccato ad agosto il vincolo posto sulla realizzazione del progetto di riqualificazione della palazzina Pucci e, pertanto, i lavori sono partiti.

È stato approvato il progetto esecutivo relativo al Cavalcavia Mazzoni

Il Progetto di radiolocalizzazione dei mezzi PM rimane condizionato nei tempi da un progetto generale della Regione Emilia Romagna.

È proseguito il monitoraggio sull'impatto di sicurezza degli interventi.

Avvio del progetto “Riqualificazione urbanistica e sociale del Condominio RNORD I e II”.

È stato avviato, a cura della Regione Emilia Romagna, un confronto con il Ministero delle Infrastrutture per la definizione degli aspetti gestionali dei finanziamenti assegnati ai Comuni. Si è proceduto ad una ridefinizione del piano finanziario in accordo con la Regione. Dal punto di vista degli interventi specifici previsti dal progetto sono stati definiti gli assetti organizzativi necessari all'acquisizione degli immobili su cui insistono gli interventi (sia di tipo residenziale che commerciale). Sono inoltre state attivate le procedure per l'acquisizione degli immobili. Il 15 Dicembre 2005 è stato sottoscritto l'“Accordo Quadro di programma tra Regione e Ministero che definisce i tempi e le modalità per la realizzazione degli interventi da realizzare nell'ambito del programma”.

Contratto di Sicurezza tra Comune e Prefettura di Modena

Con la scadenza elettorale del giugno 2004 era giunto a scadenza anche il Contratto di Sicurezza siglato tra Prefettura e Comune di Modena il 27 marzo 2000. La validità dell'approccio integrato per la gestione di problematiche che hanno interessato il territorio comunale evidenziata attraverso questo strumento ha portato l'Amministrazione e la Prefettura a rinnovare il contratto il 26 Luglio 2005. Il percorso di sottoscrizione del nuovo contratto è stato condiviso e ha visto il coinvolgimento del tessuto sociale ed economico della città. In attuazione degli impegni previsti nel contratto, sono stati intrapresi percorsi condivisi e definiti aspetti organizzativi e operativi interni agli enti coinvolti.

Iniziative della Polizia Municipale per favorire la sicurezza urbana

Al fine di consolidare il rapporto di collaborazione fra il Corpo di Polizia Municipale - secondo le specifiche competenze - e le Forze dell'Ordine, nel corso del 2005 l'Amministrazione Comunale ha attuato una riorganizzazione del Corpo di Polizia Municipale, con lo scopo, tra l'altro, di migliorare la risposta alle sollecitazioni e ai bisogni del territorio in merito ai problemi di sicurezza e vivibilità della città, con particolare riguardo ad alcuni obiettivi fondamentali:

- Implementazione delle relazioni esistenti tra la rete dei Vigili di Quartiere ed il Servizio di Prossimità, con una ripartizione delle competenze che recuperi l'azione attiva delle Unità Territoriali dei Vigili di Quartiere.
- Messa a punto e perfezionamento delle capacità di lettura e analisi del territorio attraverso l'investimento nella gestione delle risorse umane con l'obiettivo di sviluppare capacità di ascolto e coinvolgimento dei cittadini.
- Monitoraggio di attività delle Unità Territoriali dei Quartieri, con l'obiettivo di rafforzare la presenza della Polizia Municipale come terminale "intelligente" dell'Amministrazione Comunale nei confronti della cittadinanza.
- Rafforzamento delle relazioni operative tra l'UOS Sicurezza Urbana e le altre Unità Operative del Comando, nonché con le Forze di Polizia Statali, in particolare, per queste ultime, attraverso l'azione del Gruppo Interforze e del Posto Integrato di Polizia. I momenti di incontro istituzionali (partecipazione del Sindaco alle riunioni del C. P. O. S. P.) per una valutazione puntuale dei problemi di sicurezza sul territorio, la definizione per una valutazione puntuale dei problemi di sicurezza sul territorio e la definizione di indirizzi condivisi di intervento si sono accompagnati, nel corso del 2005, ad un consolidamento delle modalità di collaborazione dei livelli operativi.
- Messa in circuito delle conoscenze e capacità della Polizia Municipale con le competenze e le peculiarità delle altre forze dell'ordine, al fine di qualificare sempre più la Polizia Municipale quale elemento fondamentale di raccordo tra le politiche proprie dell'Ente locale e quelle più propriamente attinenti gli interventi di ordine pubblico.
- Miglioramento dei sistemi di accesso dei cittadini ai servizi di Polizia Municipale attraverso la Carta dei Servizi, nonché del sistema di rilevazione, elaborazione e gestione delle richieste di intervento effettuate dai cittadini, anche in considerazione dell'adesione al progetto regionale RILFEDEUR (Rilevazione e gestione dei fenomeni di degrado urbano); da segnalare il consolidamento e l'affermazione del *Contact Center* della Polizia Municipale, sostitutivo della figura del "piantone", che ha contribuito sensibilmente al miglioramento della fruibilità dei servizi e dell'immagine della P.M., secondo quanto risulta confermato dall'indagine ripetuta recentemente.
- Avvio della sperimentazione di nuove modalità di presidio del territorio, anche attraverso l'utilizzo di volontari secondo quanto previsto dalla legge regionale 24/2003, sempre al fine di garantire una presenza aggiuntiva sul territorio di soggetti con funzione di presidio seppure di carattere informale; sono stati avviati i contatti con le associazioni dei volontari e si sta entrando nella fase più operativa, prevedendo l'avvio dell'operatività sul territorio nei prossimi mesi.
- Migliorati i margini di utilizzo del sistema di videosorveglianza per attività di controllo di particolari aree problematiche. Si è completata la disponibilità della gestione del sistema delle telecamere da parte degli Organi di Polizia, con la installazione della ultima centrale di controllo presso la Sala Operativa dei Carabinieri, dopo quelle presso la Polizia Municipale e presso la Polizia di Stato. Sono in corso di revisione le procedure per la manutenzione dell'impianto e delle telecamere. Sono state recentemente integrate, nel sistema di videosorveglianza, le telecamere installate a protezione del Duomo, che funzionavano con un sistema meno efficiente di registrazione delle immagini. L'intervento ha reso utilizzabili queste telecamere anche per le Forze dell'Ordine.
- Vigili di quartiere - La rete di Vigili di quartiere, lavorando in stretto contatto con i cittadini all'interno del territorio di riferimento, si è consolidata ed ha raccolto 3.533 segnalazioni di cui 552 sono state trasmesse per competenza ai Servizi Tecnologici e Manutenzione; delle restanti, 537 erano relative a problematiche di convivenza civile, 1.089 relative a fenomeni che destano allarme sociale, 851 riguardavano la qualità urbana e 504 la mobilità e la sicurezza stradale.

Nell'ambito delle altre attività specifiche assegnate alla Polizia Municipale con la firma del contratto di sicurezza sono state realizzate:

- Azioni di prevenzione presso gli istituti scolastici- Questa attività si è concretizzata nella vigilanza presso 51 istituti scolastici negli orari di ingresso e uscita degli alunni con l'impiego di 63 operatori;
- Vigilanza nei parchi -La vigilanza in alcuni parchi viene coadiuvata da volontari appartenenti all'Associazione Rangers d'Italia e alle Guardie Ecologiche Volontarie attraverso specifiche convenzioni. Questi operatori svolgono una funzione di assicurazione per i cittadini e di dissuasione di comportamenti scorretti oltre che una funzione di promozione dell'uso civico degli spazi verdi.

2 - Principali indicatori dei risultati conseguiti

Indicatore	Consuntivo 2003	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005
Vigili di quartiere: n° segnalazioni evase positivamente	2.038	2.713	3.227
Agenti di prossimità: n° casi trattati	1.194	1.668	704
N° controlli nei parchi cittadini	3.450	1.774	1.750
N° controlli per sicurezza stradale	30.000	31.000	31.000
N° incidenti stradali	1.668	1.587	1.491
Percezione della sicurezza: % cittadini che considerano molto o abbastanza sicura la città	68,2%	64,5%	61,8%
Percezione della sicurezza: % cittadini che considerano poco o per niente grave il problema della microcriminalità nel proprio quartiere	76,3%	75,3%	76,0%

3 - Spesa sostenuta per la realizzazione del programma

	Previsione Iniziale	% su tot.	% su tot. spese finali	Previsione Assestata	% su tot.	% su tot. spese finali	Spesa Impegnata	% su tot.	% su tot. spese finali
Spesa corrente	10.374.248,49	86,78		10.440.747,94	86,52		10.414.870,47	86,50	
Spesa per investimento	1.580.000,00	13,22		1.626.000,00	13,48		1.626.000,00	13,50	
Totale	11.954.248,49		3,73	12.066.747,94		3,46	12.040.870,47		3,57

4 - Stato di attuazione degli investimenti compresi nel programma

4.1 Lavori pubblici

Progetto	Descrizione	Previsione 2005	Assestato 2005	Impegnato 2005	Stato di attuazione
658	INTERVENTI DI QUALITÀ URBANA, SICUREZZA, CONTROLLO SOCIALE DEL TERRITORIO: RIQUALIFICAZIONE CAVALCAVIA MAZZONI ED AREE CIRCOSTANTI	580.000,00	580.000,00	580.000,00	Lavori aggiudicati

4.2 Altri investimenti

Progetto	Descrizione	Previsione 2005	Assestato 2005	Impegnato 2005
1746	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE FINALIZZATI ALLA SICUREZZA URBANA - ACQUISTO IMMOBILI	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
1973	ACQUISTO RILEVATORI DELLA VELOCITÀ	-	46.000,00	46.000,00

5 - Considerazioni sulla congruenza fra risultati conseguiti e indirizzi impartiti

Le politiche di sicurezza urbana seguite finora dall'Amministrazione Comunale, improntate alla collaborazione istituzionale e alla integrazione di strumenti e azioni che possono favorire il miglioramento delle condizioni di sicurezza del territorio, hanno determinato un sensibile miglioramento della gestione delle problematiche della sicurezza della città. La combinazione di azioni rivolte al presidio del territorio con azioni di prevenzione sociale e di riduzione del degrado fisico e urbanistico del territorio sono da tenere strettamente collegati. Va inoltre sempre mantenuto un alto livello di attenzione e di vigilanza, e vanno consolidate tali politiche per evitare il risorgere di problematiche sempre latenti.

Il programma trova corrispondenza di finalità e approccio alle politiche di sicurezza dettate dalla nuova legge regionale "Disciplina della polizia amministrativa locale e promozione di un sistema integrato di sicurezza".

La legge ha tra le sue finalità quella della collaborazione istituzionale al fine di promuovere un sistema integrato di sicurezza delle città e del territorio anche attraverso il sostegno di accordi tra Comune e Autorità Provinciali di pubblica sicurezza per un migliore presidio del territorio e per la gestione di problematiche complesse. A tal fine privilegia e finanzia le azioni integrate di natura preventiva, le pratiche di riduzione del danno e di mediazione dei conflitti, l'educazione alla convivenza e alla legalità; determina standard di qualità minimi nelle prestazioni dell'operato dei corpi di polizia locale; coordina i programmi regionali sulla sicurezza con altri ambiti di intervento regionale: urbanistica, sicurezza stradale, protezione civile, utilizzo del volontariato, interventi sociali e assistenziali, prevenzione delle recidive.

1 - Sintesi dei principali risultati conseguiti nella realizzazione del programma

I risultati ottenuti nella gestione dei servizi affidati come da PEG e PDO sono sintetizzati nei capoversi che seguono, preme tuttavia far presente che l'anno 2005 si è caratterizzato per l'aver affrontato alcuni temi di particolare rilevanza:

- la positiva conclusione dell'accordo per la revisione della prescrizione di chiusura dell'area impiantistica di via Caruso impartita a suo tempo dal Ministero dell'Ambiente in vista dell'avvio dei lavori ferroviari per l'alta velocità;
- l'avvio di una generalizzata campagna di informazione e di trattamento per far fronte al diffondersi della zanzara tigre;
- la piena attivazione delle convenzioni tra ATO ed enti gestori con conseguente effettivo passaggio delle competenze a META del servizio idrico integrato;
- l'avvio di una stagione di confronto con la società civile sul tema del rapporto salute e ambiente in virtù dell'avvio dei lavori di costruzione della quarta linea dell'inceneritore;
- lo sviluppo della metodologia per l'applicazione dei nuovi parametri in vista di un possibile passaggio da tassa a tariffa per il servizio di raccolta dei rifiuti;
- lo sviluppo di un progetto per il potenziamento della raccolta differenziata dei rifiuti;
- la complessa revisione e impostazione del rinnovo della convenzione per la gestione degli impianti termici comunali;
- la gestione di situazioni di criticità idraulica per effetto di quattro episodi causati da eventi meteorologici estremi con conseguente raccolta segnalazione di danni e organizzazione interventi urgenti;
- la gestione e messa a punto delle manovre di contrasto all'inquinamento dell'aria con la limitazione del traffico, la sperimentazione di tecniche di lavaggio delle strade, la organizzazione di iniziative di comunicazione ed educazione;
- la collaborazione prestata al Bilancio partecipativo con il coinvolgimento di A21;
- l'avvio dell'applicazione di una metodologia per una valutazione della qualità del Settore.

A) Partecipazione, comunicazione ed informazione ambientale

Per la verifica dello stato di attuazione del Piano di azione locale A21 e al contempo informare i nuovi amministratori sono stati fatti incontri con i dirigenti e Assessori degli altri settori interessati, ottenendo spunti e suggerimenti per azioni maggiormente incisive. E' stato aggiornato il sito Web di A21 per renderlo di più semplice lettura e gestione. Il CEASS ha sviluppato i progetti finanziati dalla Regione in partenariato con altri centri della Provincia e Regione coinvolgendo numerose classi di scuole di diverso ordine e grado in particolare per la diffusione del concetto di impronta ecologica, per la mobilità sostenibile, per la conoscenza delle tematiche connesse all'uso dell'acqua (Acquabus) e la raccolta differenziata dei rifiuti; in particolare grande successo hanno ottenuto le iniziative "Le Miglia Verdi" e "Curate il mio quartiere". Su questi argomenti sono state diverse le iniziative condotte anche con i genitori, corsi per gli insegnanti e le Circoscrizioni. Sono state organizzate iniziative pubbliche come il Secondo Convegno sul Consumo critico, il convegno "Muoviamoci con la testa", il seminario regionale "Comunicare l'Ambiente", il Seminario "Envinplan - Urbanistica sostenibile-" parte del Bioecolab - settimana della Bioarchitettura, la Festa dell'Aria, la Festa dell'Acqua, le Domeniche ecologiche con le circoscrizioni, Bimbalbero - un albero per ogni neonato- ed è stata portata l'esperienza del CEASS alla Fiera del Libro di Bologna; da segnalare la partecipazione su invito con comunicazioni al 3° Convegno Mondiale sull'Educazione Ambientale a Torino, al Simposio internazionale "Il terzo settore per l'Europa dai cittadini" a Padova e "In bicicletta e a piedi da casa a scuola" a Bologna. Sono stati ripresi i contatti per il patto volontario con le scuole per il risparmio energetico ed è stato completato il bando per erogare contributi alle scuole che presentano progetti di A21. E' stata avviata una fase di formazione interna al settore con un seminario sul tema A21; contestualmente si è affiancato il settore competente per il progetto avviato di Bilancio Partecipato organizzando specifici incontri di A21 sui temi usciti dal confronto nelle assemblee "incrementare la raccolta differenziata dei rifiuti", "promuovere il risparmio energetico" e "migliorare la qualità dell'aria". Sono stati conclusi tre nuovi patti volontari (ATCM, AIAB e VIBRA) per azioni di A21; data nuova diffusione dell'opuscolo "L'ufficio sostenibile", pubblicato l'Agendario 2006 e attivato e diffuso un bollettino settimanale di Protezione Civile.

B) Risanamento atmosferico e acustico dell'area urbana

Per quanto riguarda l'inquinamento acustico la gestione ordinaria ha comportato anche l'esame di situazioni particolarmente critiche derivate soprattutto da pubblici esercizi nel centro storico ivi compresa la partecipazione ad un gruppo di lavoro intersettoriale; è stata approvata la nuova classificazione acustica del territorio comunale dal Consiglio Comunale nel mese di dicembre; contestualmente si è predisposto il programma delle interventi di mitigazione acustica con barriere in attuazione al Piano di risanamento acustico e in considerazione delle richieste e problematiche sollevate dai cittadini che si sono verificate, sottoposto al competente Settore per la definizione del piano degli investimenti. Stante le difficoltà di ARPA ad esaudire le misure di rumore per i numerosi esposti di cittadini coinvolti è stato sottoscritto un accordo specifico

per incrementare le risorse umane di ARPA in collaborazione con la Provincia. In particolare sono stati affrontati i problemi legati al risanamento acustico del nuovo sistema ferroviario e della 4 corsia dell'autostrada A1 e complanare in fase di progettazione. Consulenza e supporto tecnico per la messa in opera di asfalti a bassa rumorosità nelle strade comunali.

Sul fronte dell'inquinamento atmosferico, è proseguita l'attuazione degli adempimenti posti in capo ai Comuni dai provvedimenti normativi in materia di mobilità sostenibile, di gestione dei controlli dei gas di scarico degli autoveicoli e soprattutto della riduzione dell'inquinamento da polveri totali sospese e da polveri fini introdotti dagli accordi regionali. Quello del 2005-2006 avendo modificato le limitazioni alla circolazione, in base a nuovi criteri interpretativi dei dati e delle previsioni meteo, ha richiesto un certo periodo di adattamento e la produzione di depliant informativo.

Sono stati elaborati tre documenti, in collaborazione con ARPA quelli relativi alla concentrazione del Benzene sul territorio urbano e la formazione del modello di diffusione degli inquinanti, l'altro sugli effetti della manovra 2004-2005 sulla qualità dell'aria contenente indicazioni utili per le scelte future; si è inoltre provveduto a rivedere la rete di monitoraggio come strumentazione e ubicazione delle centraline. Su richiesta della Giunta si è condotta una sperimentazione con l'uso di enzimi per l'abbattimento delle polveri sottili in un areale vicino alla stazione Nonantolana che non ha dato gli effetti ipotizzati dal proponente. Si è provveduto al blocco totale del traffico in 2 giornate festive a seguito degli sforamenti nei valori ammessi per il parametro polveri sottili. A seguito dell'approvazione da parte della Provincia del raddoppio dell'inceneritore di Modena sono state rappresentate le conoscenze sugli impatti indotti da tali impianti al fine di poter rispondere alle istanze mosse da cittadini e amministratori preoccupati degli effetti sulla salute; contestualmente è stata organizzata una iniziativa pubblica in febbraio e avviato con ARPA il sistema di monitoraggio al suolo delle emissioni.

C) Monitoraggio e controllo dell' inquinamento elettromagnetico

È proseguita l'attività gestionale del piano per la telefonia inviando ai gestori il materiale necessario per il piano 2006, contestualmente si è lavorato ad una prima stesura del nuovo regolamento comunale che tiene conto dell'esperienza maturata e delle innovazioni legislative; è stato progettato il sistema di informazione alla cittadinanza dei dati attraverso l'uso di display o schermi da posizionare nei centri commerciali.

D) Risanamento delle acque superficiali e sotterranee

Si è organizzata la fase di passaggio per l'affidamento effettivo della gestione del sistema fognario a META tramite il soggetto ATO, mantenendo il Comune un ruolo per la definizione dello stato di bisogno, degli obiettivi e delle priorità, e lo sviluppo delle azioni per il conseguimento di finanziamenti statali e regionali che le norme di legge destinano agli enti locali titolari dei servizi: assieme ad ATO e META si è messo a punto il piano triennale delle opere approvato. Tuttavia si deve registrare una certa difficoltà nel passaggio di consegne per una certa inadeguatezza delle strutture riceventi i nuovi compiti aggravata dal verificarsi di tre episodi critici con allagamenti in diverse zone della città.

a) depurazione delle acque reflue, è stato seguito l'iter tecnico amministrativo, ancora in corso, connesso alla erogazione di finanziamenti, Ministeriale col "Piano Straordinario di completamento e razionalizzazione dei sistemi di collettamento e depurazione delle acque" e Regionali – per interventi orientati all'aumento dell'efficienza depurativa, come la disinfezione degli effluenti, anche quelli (filtrazione spinta dei fanghi, riduzione degli aerosoli, deodorizzazione) per l'ulteriore mitigazione degli impatti connessi all'esercizio dell'impianto di Modena. Si è completata la procedura per un finanziamento ministeriale in sospenso ed avviata la risoluzione per incamerare anche quello relativo ad un secondo stralcio. Nell'affidamento a META si è posto come prioritario il progetto di risanamento del Canale S. Pietro a Vaciglio.

b) reticolo idrografico minore e fognario, la delicatezza del sistema idraulico della città è emerso ancora una volta chiaramente dagli eventi climatici "estremi" che ormai si ripetono con una certa frequenza, che hanno provocato allagamenti in alcune zone critiche della città. L'argomento è stato affrontato dal Comune in più riprese nel corso degli anni a partire dagli anni '80 coadiuvato in questo da Regione e AIPO per quanto di loro competenza. Nel 2000 gli Enti Locali hanno definito prioritario (nello spirito del D.P.R. del 27 luglio 1999) il completamento di un sistema integrato per la sicurezza idraulica della città di Modena che vede coinvolti direttamente con propri progetti il Servizio Tecnico di Bacino di Modena (Regione Emilia Romagna), il Magistrato del Po ora AIPO, il Comune di Modena e il Consorzio della Bonifica Burana Leo Scoltenna Panaro. L'obiettivo primario dell'insieme dei progetti che costituiscono il sistema è quello di allontanare la maggior parte delle acque bianche provenienti da monte nel sistema di scolo naturale impedendone il passaggio per il sistema fognario cittadino. Tale sistema finanziato e realizzato solo in parte da ciascuno degli Enti, per gli ambiti di interesse, può considerarsi veramente efficace se completato, pertanto è stato proposto per la richiesta di contributi a progetti strategici (a cui corrisponde il 15% del finanziamento L. 183/89 quadriennio 1998-2001) del Ministero per un importo complessivo pari £. 32.800.000.000.

Tale progetto integrato, approvato dall'Autorità di Bacino del Po, e finanziato in parte dal Ministero prevede la risagomatura del Canale Naviglio, la costruzione del Collettore di Levante che bypassa la città di Modena di una parte delle acque che confluirebbero nella fognatura cittadina, e il completamento del canale diversivo detto di Martiniana che intercetta a monte della città circa il 20% delle acque che entrerebbero nel Naviglio deviandole nel sistema naturale torrenti Gherbella-Tiepido-Panaro. Fanno parte dello stesso progetto, come secondo stralcio, il potenziamento della cassa di naturale

espansione del C. Naviglio nella zona dei Prati di S. Clemente tra i canali Argine e Minutara, e l'aumento di sicurezza rispetto alla ingressione delle acque di piena del Panaro in Naviglio attraverso il raddoppio dei portoni vinciani presenti alla confluenza. Dei previsti lavori di riassetto idraulico del canale Naviglio nel tratto da Modena alla foce Panaro, sono in corso i lavori dell'ultimo stralcio sul Canale Naviglio da parte di AIPO, sono in appalto i lavori del 2° stralcio del Canale Martiniana da parte del Servizio tecnico di bacino della Regione, sono in fase di progettazione esecutiva i lavori di parte del 4° stralcio del Canale Martiniana affidati al Comune di Modena per la realizzazione in coincidenza con l'area del nuovo ospedale civile, sono stati completati gli aspetti progettuali di tipo idraulico per il 3° stralcio del collettore di Levante. Non risultano al momento finanziate le altre opere previste. Tuttavia una volta completato il sistema al contorno, si rende necessario anche intervenire nel corpo del sistema fognario della città che presenta ancora punti critici di fronte ad eventi piovosi particolarmente intensi: è stato consegnato a META il progetto per lo sgrondo delle acque del comparto ex acciaierie affinché sia appaltato, si sono avviate le procedure per il progetto previsto nel piano degli investimenti del Cavo Levata, sono stati completati i lavori per lo il collettore TRE RE che darà sollievo alla zona di via Pagani; dopo la fuori uscita del Cavo Archirola il 7 ottobre si sono realizzati lavori per la messa in sicurezza delle aree allagate in accordo con la Regione che è Ente competente, sono stati inoltre eseguiti tramite META numerosi interventi sulle fognature esistenti per risolvere criticità puntuali. Altra azione concreta realizzata in collaborazione con i settori competenti è riferita all'inserimento nelle progettazioni di nuovi comparti urbanistici di vasche o dispositivi atti a laminare le acque in eccesso durante le piogge intense, al fine di ridurre gli apporti in fognatura, anticipando l'attuazione di un regolamento per la gestione del rischio idraulico, già predisposto e in avanzata fase di discussione. Con META è stata seguita l'attuazione del piano annuale di manutenzione, rinnovo e pulizia delle caditoie.

Al governo del complesso sistema idrografico minore di canali di scolo extraurbani è stata posta particolare attenzione alla fase della manutenzione, sia per quanto riguarda la straordinaria che l'ordinaria dei canali di scolo, rappresentando questi la garanzia di adeguate condizioni di officiosità del sistema fognario cittadino a fronte di eventi meteorici estremi.

c) acque sotterranee, con META ente gestore del servizio acquedottistico si è affrontato il tema della convenzione per la fornitura di acqua al campo acquiferi del Polo estrattivo 5.1 derivandola dalla condotta industriale a Baggiovara e in attuazione ad un progetto finanziato dalla Regione nell'ambito del Piano Triennale Ambientale. È stato eseguito il pozzo a servizio degli orti di via Panni.

E) Gestione delle risorse litiche naturali di interesse

In particolare si provveduto a produrre ed approvare la variante n. 2 del PAE comunale; con la Provincia si è dato avvio alla fase propedeutica per la variante generale al PIAE che potrà assumere valore di PAE a seguito di apposito accordo. Con Provincia ed ARPA si è progettato uno studio per la definizione delle prescrizioni tecniche a cui dovranno sottostare la realizzazione dei nuovi impianti di lavorazione dei materiali inerti che si insedieranno nel Polo estrattivo 5.1, al fine di avere le massime garanzie di tutela delle acque sotterranee e di controllo sulle emissioni in atmosfera.

F) Conoscenza del suolo e sottosuolo

In particolare sono state seguite le bonifiche in corso.

G) Riqualificazione ambientale di Modena Nord

In particolare sono state condotte le opportune azioni finalizzate ad ottenere la eliminazione della prescrizione ministeriale di chiusura dell'area impiantistica di via Caruso, attività conclusa felicemente con il decreto del Ministro del 12 luglio. In seguito a tale provvedimento si darà avvio ai lavori ferroviari e ad un progetto di conclusione degli interventi previsti (revisione del sistema di captazione del Biogas, sistemazione morfologica e vegetazionale dell'intera area una volta completata l'attività). Con questa decisione si è proceduto alla chiusura della discarica delle scorie dell'inceneritore e a rivedere il progetto di uso della discarica RSU. Sono proseguite per stralci, tenuto conto dell'utilizzo anche di aree destinate alla cantierizzazione, opere a verde per l'inserimento paesaggistico e la mitigazione dell'impatto visivo della nuova linea ferroviaria.

Sono proseguite le azioni per la definizione dell'intervento di bonifica acustica della residua tratta urbana della linea ferroviaria storica, cui sono impegnate TAV S.p.A. e FS S.p.A. con gli accordi procedurali del luglio '98.

H) Riorganizzazione della gestione rifiuti

Si è data attuazione alla stesura e sottoscrizione del disciplinare tecnici per la raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani e per l'igiene urbana con META per l'anno 2005 e relativo piano finanziario; si è partecipato attivamente al tavolo di lavoro tecnico istituito per studiare il passaggio da tassa a tariffa e proporre all'amministrazione comunale le diverse ipotesi di lavoro, contestualmente si è partecipato ai lavori per la revisione del regolamento da parte di ATO ad oggi in discussione. Su mandato della Giunta si è costituito un tavolo di lavoro per progettare l'incremento della raccolta differenziata dei rifiuti urbani al fine di attivare azioni concrete per il raggiungimento dell'obiettivo fissato dal Piano Provinciale (PPGR) pari al

55%. Il progetto è stato presentato alla Giunta. Si è partecipato alla costituzione del Tavolo di garanzia promosso dalla Provincia di Modena per la gestione partecipata del PPGR.

D) Verde urbano e territoriale

La gestione del verde urbano e territoriale, con riferimento al complesso di azioni finalizzate alla pianificazione, realizzazione, gestione e fruizione del verde urbano e territoriale è stata condotta perseguendo l'obiettivo di base di salvaguardare, nei limiti del possibile in relazione al quadro di risorse, il mantenimento degli standards di qualità già conseguiti nella conservazione del patrimonio di verde già realizzato nonostante le risorse economiche a disposizione non lascino spazi di miglioramento dovendo far fronte a sempre più aree acquisite al patrimonio comunale.

E' in fase di discussione un regolamento del verde per disciplinarne le modalità d'uso; è in corso la predisposizione di un'analisi sul censimento delle aree pubbliche non ancora destinate da sottoporre alla valutazione degli amministratori al fine di progettare un sistema sostenibile di manutenzione sono in corso i lavori per la realizzazione del Parco della Resistenza e conclusi i lavori per la realizzazione del Parchetto Vaciglio, sono in corso i progetti per i manufatti progettati dagli studenti dell'Istituto venturi da posizionare all'interno del Parco dei fori Recisi, si è dato corso al piano degli investimenti compatibilmente con le risorse assegnate collaborando contestualmente con altri Settori per la realizzazione di opere che prevedono la presenza di verde, ad esempio la riqualificazione della zona di Viale Reiter, Ciro Menotti ecc. Si è concluso il primo accordo per la manutenzione di una rotatoria da parte di un privato sponsor.

L) Tutela diritti animali

Oltre agli aspetti gestionali connessi alle convenzioni con il gattile e il canile e l'anagrafe canina si sono affrontate le problematiche sorte con l'utilizzo della nuova struttura comunale, è proseguita l'attività per le convenzioni con Associazioni protezionistiche e Azienda USL in materia di benessere animali e Pet Therapy. Predisposto regolamento in materia di tutela degli animali in discussione, grande impegno è stato speso per la gestione di situazioni critiche determinatesi per la diffusione di cimici dell'olmo e per una campagna di prevenzione per contrastare il diffondersi della zanzara tigre; il materiale divulgativo cartaceo è stato distribuito a tutta la cittadinanza, è stato predisposto un apposito capitolo sul sito Web e sono stati organizzati seminari destinati sia a personale interno del Comune sia allargati alla cittadinanza. E' stata particolarmente attiva anche l'attività di formazione - informazione attraverso la partecipazione all'organizzazione e realizzazione di corsi di aggiornamento destinati ad operatori di canili e gattili e seminari tecnici sulla Pet Therapy. Oltre alla collaborazione alla stesura del libro "Animali amici miei" edito dalla Provincia di Modena si è anche partecipato al comitato provinciale per lo studio relativo all'applicazione della L.R. 27/2000 e successive modifiche e integrazioni, sul benessere animale.

M) Risparmio e recupero energetico

Risparmio e recupero energetico: completata la proposta di Piano Energetico Comunale finalizzata ad individuare le azioni concrete sul tessuto urbano da attivare da parte del Comune di Modena per il biennio 2006-2008 e presentata nel corso di un seminario tecnico interno ad ottobre; relativamente alla campagna "Calore pulito" si è avviata la campagna di controllo degli impianti termici privati (Controllo caldaie) attraverso l'affidamento alla AESS delle verifiche e controlli sugli impianti privati nel rispetto della legge regionale. E' proseguito il progetto 'Risparmio e recupero energetico nel patrimonio edilizio ed impiantistico_comunale: collaudo e messa in esercizio di impianti fotovoltaici in n° 4 scuole; sostituzione con caldaie ad alto rendimento in strutture comunali per le fasce sociali deboli; appalto di impianto fotovoltaico ad alta valenza architettonica presso la Fiera di Modena (che hanno beneficiato di contributi regionali e statali). Avviate procedure per la Certificazione ambientale di alcune significative strutture comunali quali le Piscine Dogali, struttura per la quale si è sviluppato un nuovo progetto di ristrutturazione edile e di rinnovo e potenziamento impiantistico in collaborazione con i LL.PP. Approvazione del Disciplinare Tecnico per la Illuminazione Pubblica. Completata la fase di indagine di mercato finalizzata all'individuazione del gestore per il rinnovo della convenzione per l'esercizio e la manutenzione degli impianti tecnologici degli edifici comunali si è sviluppato il contenuto tecnico ed approvata la convenzione per il periodo 2005-2014. Avviata la collaborazione con LL.PP. per la redazione di progetti di bioedilizia ed applicazione di tecnologie per il risparmio energetico innovative in strutture comunali.

Conclusione della prima fase del progetto europeo Display in collaborazione con la rete EU Energie-Citès, ed avvio della seconda fase ("*Toward Class A*") finalizzata alla promozione della Certificazione energetica dei fabbricati pubblici. Presentazione di nuovo progetto europeo BELIEF – Forum Modena finalizzato alla costruzione di tavolo di concertazione e valutazione delle tematiche ambientali e di risparmio energetico tra le componenti tecniche, economiche, di studio/ricerca e sociali presenti sul territorio modenese. Promossa tutta la materia dello sviluppo sostenibile in chiave energetica attraverso la organizzazione (in collaborazione con Bioecolab e PROMO) del Convegno "Settimana della BioArchitettura 2005"

N) Ambiente e urbanistica

Per mettere a sistema la conoscenza delle questioni ambientali da affrontare nel disegno urbanistico della città e la risposta in termini di normative necessarie per legare le nuove realizzazioni al concetto di sostenibilità urbanistica; è stata elaborata la proposta di variante allo strumento conoscitivo del Piano strutturale comunale (PSC), alla luce dei contenuti della legge

regionale, presentato in un seminario tecnico interno nel mese di giugno. Si è aderito al progetto europeo ENVINPLAN in qualità di advisor per portare l'esperienza modenese nella ricerca di una metodologia di formazione di piani di gestione urbana. Si è partecipato – a supporto del Settore Pianificazione Territoriale e Trasformazione Urbana – Qualità Edilizia – ad incontri e commissioni, fornendo pareri a valutazioni tecniche in ambito di approvazione ed attuazione di piani di iniziativa pubblica e/o interventi di iniziativa privata. Sviluppate, inoltre, proposte per la modifica del Regolamento Edilizio (RUE) per l'inserimento di prescrizioni e incentivazioni all'uso di tecniche e pratiche di bioedilizia.

O) **Ambiente ed economia**

Ricercando un approccio che avvicini il mondo economico al concetto di sviluppo sostenibile si sono sviluppate azioni come il regolamento sul rischio idraulico o la certificazione energetica degli edifici che rappresentano momenti di confronto con le associazioni di categoria e gli ordini professionali per mettere a punto norme di qualità ambientale. Si è svolta la funzione di partecipazione in conferenza dei servizi alla Commissione Provinciale per l'approvazione dei piani e progetti di smaltimento dei rifiuti e di autodemolizione, a titolo rappresentativo delle più complessive competenze comunali.

2 - Principali indicatori dei risultati conseguiti

Indicatore	Consuntivo 2003	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005
Inquinamento elettromagnetico: n°punti di rilevazione (assistita e automatica)	168	95	35
Inquinamento atmosferico: n°punti di rilevazione in campagne specifiche	6	51	1
Inquinamento atmosferico: n°controlli acquisiti sulle emissioni degli scarichi veicolari	126.220	108.855	119.000
Inquinamento atmosferico - Benzene ($\mu\text{g}/\text{m}^3$) - valori medi	2,7	2,5	2,8
Inquinamento atmosferico: PTS (polveri totali sospese) ($\mu\text{g}/\text{m}^3$) - valori medi	80	86	82
Inquinamento atmosferico: PM10 (polveri sottili) ($\mu\text{g}/\text{m}^3$) - valore medio annuale	43	39	40
Inquinamento atmosferico: n. giornate di sensibilizzazione organizzate	4	4	3
Inquinamento acustico: n. misure di rumore effettuate	30	71	58
Metri di barriere acustiche presenti	9.958	9.958	10.473
Metri di asfalto a bassa rumorosità su strade comunali	500	1.170	1.710
Mq totali di verde	5.834.323	6.623.871	6.884.196
Mq totali di verde pubblico pro capite	32,62	36,78	38,15
Mq parchi urbani	1.719.895	1.888.577	1.989.949
N. attrezzature ludiche in gestione	700	726	737
N°totale essenze d'alto fusto in gestione	119.700	151.118	155.509

3 - Spesa sostenuta per la realizzazione del programma

	Previsione Iniziale	% su tot.	% su tot. spese finali	Previsione Assestata	% su tot.	% su tot. spese finali	Spesa Impegnata	% su tot.	% su tot. spese finali
Spesa corrente	30.851.385,38	72,97		32.133.434,31	69,50		31.963.032,02	73,07	
Spesa per investimento	11.431.029,82	27,03		14.102.484,82	30,50		11.782.429,93	26,93	
Totale	42.282.415,20		13,19	46.235.919,13		13,26	43.745.461,95		12,99

4 - Stato di attuazione degli investimenti compresi nel programma

4.1 Lavori pubblici

Progetto	Descrizione	Previsione 2005	Assestato 2005	Impegnato 2005	Stato di attuazione
823	FUNZIONALIZZAZIONE PARCO FERRARI IV LOTTO. COMPLETAMENTO DELLE OPERE IN CORSO: IMPIANTO CESPUGLI NELLE AREE A VERDE ESISTENTI E SISTEMAZIONE DELLE AREE A PARCHEGGIO	300.000,00	300.000,00	300.000,00	Procedura di gara in corso
1190	MANUTENZIONE E RINNOVO TRATTI DI RETI FOGNARIE URBANE E CADITOIE STRADALI	250.000,00	250.000,00	250.000,00	Contratto ceduto ad HERA
1485	LAVORI DI RIASETTO IDRAULICO DEL CAVO LEVATA MEDIANTE ADEGUAMENTO E INNALZAMENTO DELLE SPONDE PER RENDERLO COMPATIBILE AI NUOVI APPORTI DI ACQUE METEORICHE PRODOTTE DALLE NUOVE AREE URBANIZZATE DELLA FASCIA FERROVIARIA	490.000,00	490.000,00	490.000,00	Il progetto esecutivo non è ancora stato approvato per problematiche relative alle procedure di esproprio con il Comune di Bastiglia
1488	SCHERMI ACUSTICI LATO SUD TANGENZIALE CARDUCCI A PROTEZIONE EDIFICI DA VIA GRANDI A VIA BUOZZI	400.000,00	800.000,00	800.000,00	In fase di aggiudicazione
1573	RIFUNZIONALIZZAZIONE PARCO AMENDOLA SUD	320.000,00	320.000,00	320.000,00	Lavori aggiudicati
1635	REALIZZAZIONE COLLETTORE MARTINIANA - III STRALCIO	2.272.631,93	4.049.631,93	1.840.204,25	Procedure espropriative in corso
1700	AREA A SERVIZI DI VIA MONTEFIORINO - FORESTAZIONE URBANA E ORTI PER ANZIANI	150.000,00	150.000,00	150.000,00	Lavori aggiudicati
1971	PROGETTO POTENZIAMENTO ED ADEGUAMENTO IMPIANTO CAPTAZIONE BIOGAS SULLE DISCARICHE RSU DI VIA CARUSO	0,00	350.000,00	221.500,00	Progettazione e lavori affidati ad HERA
1984	INTERVENTI DI RISANAMENTO IDRAULICO VIA EMILIO PO	0,00	180.000,00	180.000,00	Lavori in corso

4.2 Altri investimenti

Progetto	Descrizione	Previsione 2005	Assestato 2005	Impegnato 2005
820	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHETTI DI QUARTIERE. RISTRUTTURAZIONE DI PICCOLI PARCHI DI QUARTIERE, POTENZIAMENTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'IMPIANTO A VERDE E DELLE INFRASTRUTTURE PRESENTI	50.000,00	50.000,00	50.000,00
821	RISEZIONAMENTI E RETTIFICHE CANALI DI SCOLO	105.000,00	105.000,00	123.280,97
832	PARCO CITTADINO IV LOTTO. RISTRUTTURAZIONE DI VIALETTI E ARREDI, MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALL'IMPIANTO A VERDE.	100.000,00	100.000,00	100.000,00
849	ONERI ESTRATTIVI A DESTINAZIONE VINCOLATA	220.010,31	220.010,31	220.010,31
851	TRASFERIMENTO ALLA PROVINCIA DEL 20% DEGLI ONERI ATTIVITÀ ESTRATTIVE	61.974,83	61.974,83	61.974,83
852	TRASFERIMENTO ALLA REGIONE DEL 5% DEGLI ONERI ATTIVITÀ ESTRATTIVE	15.493,71	15.493,71	15.493,71
1110	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI IRRIGUI (CONVENZIONE META)	100.000,00	100.000,00	100.000,00
1201	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI TECNOLOGICI (CONVENZIONE META)	1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00
1206	IMPIANTI FOTOVOLTAICI E TERMICI PER EDIFICI SCOLASTICI E PUBBLICI	150.000,00	123.000,00	123.000,00
1207	INSTALLAZIONE DI PANNELLI SOLARI IN STRUTTURE COMUNALI	50.000,00	77.000,00	77.000,00
1208	DIAGNOSI E RAZIONALIZZAZIONE ENERGETICA EDIFICI PUBBLICI	25.000,00	25.000,00	24.480,00
1314	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER RISANAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DEI VIALI STORICI	100.000,00	100.000,00	100.000,00
1459	ACQUISIZIONE PARCO NOVI SAD DAL MINISTERO DELLE FINANZE	-	4.213.040,00	4.213.040,00
1473	ACQUISTO ATTREZZATURE E STRUMENTAZIONE PER RILEVAMENTO/MODELLIZZAZIONE INQUINAMENTO	25.000,00	25.000,00	25.000,00
1477	INTERVENTI AMBIENTALI ZONA CROCETTA	50.000,00	50.000,00	50.000,00
1481	ACQUISTO ARREDI E GIOCHI PER FRUIZIONE AREE VERDI	100.000,00	100.000,00	100.000,00
1551	CONTRIBUTO ALLA PROVINCIA DI MODENA PER REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE SUL TORRENTE TIEPIDO	80.000,00	80.000,00	80.000,00
1552	CONTRIBUTO ALLA PROVINCIA DI MODENA PER REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE PERCORSO NATURA PANARO	60.000,00	60.000,00	60.000,00
1622	ACQUISTO STRUMENTAZIONE TECNICA IN DOTAZIONE AL SERVIZIO CARTOGRAFICO - TOPONOMASTICO	23.611,20	23.611,20	23.611,00
1636	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL VERDE DI ARREDO DI STRADE, PIAZZE E PARCHEGGI	100.000,00	100.000,00	100.000,00
1637	SISTEMAZIONE DI AREE A VERDE E PRONTO INTERVENTO MARCIAPIEDI SCONNESSI DA RADICI	125.000,00	125.000,00	125.000,00
1691	REALIZZAZIONE MONUMENTI ISTITUTO D'ARTE VENTURI PER PARCO FIORI RECISI	100.000,00	100.000,00	100.000,00
1698	ACQUISTO DI CENTRALINE PER TELECONTROLLO POMPE IDRAULICHE SOTTOPASSI	235.000,00	235.000,00	234.960,00

5 - Considerazioni sulla congruenza fra risultati conseguiti e indirizzi impartiti

In relazione ai temi sviluppati ed alle azioni concrete rilevabili dalla sintesi sopra riportata si configura una sostanziale congruenza tra gli obiettivi fissati ed i risultati conseguiti; merita tuttavia una segnalazione riguardo al mancato perfezionamento nella adozione dello strumento conoscitivo al PSC, pur avendolo completato nei suoi contenuti tecnici, per effetto di una distrazione di risorse a causa degli imprevisti impegni accaduti nell'anno che hanno comportato il dover prioritariamente affrontare questioni urgenti. Ancora ampio spazio è stato attribuito allo sviluppo della comunicazione, informazione ed educazione ad uno sviluppo sostenibile con le attività di Agenda 21 e la piena operatività del CEASS.

Programma n. 230 - MOBILITÀ

1 - Sintesi dei principali risultati conseguiti nella realizzazione del programma

Macroprogetto 230.1 – Infrastrutture ferroviarie

Nel corso del 2005 è entrato in pieno esercizio il collegamento tra la linea per Sassuolo e la Stazione F.S. Nel mese di settembre 2005 su questa linea è entrata in esercizio la stazione del nuovo Polo Ospedaliero di Baggiovara.

Prosegue secondo i tempi previsti la costruzione del complesso delle nuove infrastrutture ferroviarie legate al sistema Alta Capacità. Entro la primavera del 2006 inizierà anche la costruzione del nuovo scalo merci di Cittanova, per il quale le ferrovie hanno acquisito la disponibilità delle relative aree.

Macroprogetto 230.2 – Servizio Pubblico Metropolitan Integrato

La prima parte del 2005 ha visto impegnati l'ATCM, l'Agenzia per la Mobilità ed il Comune alla stesura di una revisione importante del progetto "Modena Metropolitana", presentato nel settembre 2003 da ATCM. Sono stati definiti in particolare i nuovi tracciati dell'infrastruttura, i relativi stralci funzionali e le modifiche dell'attuale servizio di autobus e filobus, per garantire la futura integrazione della reti di trasporto urbano ed interurbano.

La nuova versione del progetto, rivista secondo le ulteriori indicazioni date dal Comitato Tecnico nominato dal Comune e approvato dal Consiglio di Amministrazione di ATCM in luglio 2005, è stata approvata anche dal Consiglio Comunale nella seduta del 26 settembre, e la Giunta Comunale nella seduta del 27 settembre ha dichiarato il pubblico interesse del complesso delle opere previste.

In tal modo si è conclusa la fase procedurale che ha definito, nei termini di legge, la versione ultima del progetto che è stato inviato nel mese di novembre al Ministero delle Infrastrutture dei Trasporti per l'acquisizione dei finanziamenti previsti dalla Legge obiettivo n. 443/2001.

Contemporaneamente sono state avviate e concluse le procedure di screening ambientale e di localizzazione, prescritte dalla normativa vigente per l'approvazione del finanziamento da parte del C.I.P.E.

È stata inoltre avviata la progettazione delle opere preliminari e complementari alla metrotramvia, che consentiranno di predisporre i corridoi urbani necessari all'infrastruttura e che, nel frattempo, potranno fungere da corsie riservate per l'attuale servizio di trasporto su gomma.

Macroprogetto 230.3 – Riduzione del traffico cittadino

Nel mese di maggio 2005 si è conclusa la fase di presentazione e discussione del PUM con l'istruttoria pubblica del piano che ha avuto luogo il giorno 17 dello stesso mese. Il Piano è fortemente integrato con i provvedimenti relativi al sistema della sosta (vedi) e pertanto non è stato ancora sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale; lo sarà entro la fine dell'anno.

Il piano comprende previsioni di modifiche del sistema di trasporto pubblico (metrotramvia) e interventi sul sistema delle infrastrutture per la mobilità privata e sulla circolazione, tese alla riduzione del traffico veicolare cittadino con conseguente riduzione dell'inquinamento, aumento della sicurezza stradale, risparmio energetico.

Macroprogetto 230.4 – Diretrici di accesso alla città

Sono in corso di sviluppo diverse ipotesi progettuali per il miglioramento dei collegamenti tra l'area urbana di Modena e i centri della Provincia. Tra questi in particolare il sistema dei collegamenti con i comuni della zona est (Castelfranco, S. Cesario, Spilamberto) attraverso una ipotesi di variante alla via Emilia e un nuovo collegamento tra la tangenziale di Castelfranco e il casello autostradale di Modena Sud.

Entro la prima metà del 2006 è prevista la convocazione della conferenza dei servizi per l'approvazione del progetto definitivo della nuova strada di collegamento tra il casello di Modena Sud e la tangenziale di Modena (c.d. "complanarina").

Macroprogetto 230.5 – Sistema della sosta

Nel mese di maggio 2005 sono stati effettuati i rilievi delle auto in sosta nel Centro Storico e nelle altre zone della città maggiormente interessate al problema. I rilievi sono stati effettuati da una ditta esterna secondo un piano di lavoro studiato e

costantemente monitorato da operatori comunali. Entro il mese di settembre sarà ultimata la bozza di revisione del piano della sosta (approvato nel 1997) che è stato avviato al confronto e che sarà approvato insieme al PUM nel corso del 2006.

Macroprogetto 230.6 – Logistica delle merci

È stata ultimata nell'ultimo scorcio del 2004 la fase del progetto Merope finanziato dalla Comunità Europea, in collaborazione con PROMO, che riguarda la riorganizzazione delle modalità e dei mezzi con cui viene effettuata la distribuzione delle merci nell'area urbana di Modena, ed è stato presentato il rapporto conclusivo.

Nel 2005 è stata avviata la progettazione della prima fase attuativa del progetto denominata "Progetto Itaca", riguardante la distribuzione delle merci nel Centro Storico cittadino, che prevede la diminuzione del numero dei veicoli commerciali circolanti e la loro progressiva sostituzione con veicoli non inquinanti per conseguire obiettivi sia di miglioramento della qualità dell'ambiente sia di maggiore efficienza del sistema complessivo di movimentazione merci. Il progetto è in fase conclusiva di elaborazione in collaborazione con gli operatori del Settore e le associazioni imprenditoriali modenesi. È previsto l'avvio della fase di sperimentazione nel 2006.

Macroprogetto 230.7 – Interventi per la sicurezza stradale

Nel corso del 2005 è proseguito il lavoro del Servizio Progettazione Reti e Gestione Traffico per l'incremento e miglioramento della sicurezza stradale attraverso il Servizio Urbanizzazione e il Servizio Manutenzione Stradale. Sono stati ultimati diversi interventi come il posizionamento di dossi e di rallentatori e altri elementi di diverso tipo per la riduzione della velocità, fino alla costruzione di rotatorie, alcune delle quali entrate in esercizio nella prima parte del 2005 (Via Vignolese, Via Emilia Est e Via Suore).

2 - Principali indicatori dei risultati conseguiti

Indicatore	Consuntivo 2003	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005
Km di strade comunali e vicinali sottoposte ad interventi manutentivi	63,5	64	62
Km di piste ciclabili sottoposte ad interventi manutentivi	6,5	7,5	7
Km di marciapiedi restaurati (direttamente o mediante erogazione di contributi)	2,25	2,5	2,6

3 - Spesa sostenuta per la realizzazione del programma

	Previsione Iniziale	% su tot.	% su tot. spese finali	Previsione Assestata	% su tot.	% su tot. spese finali	Spesa Impegnata	% su tot.	% su tot. spese finali
Spesa corrente	10.270.450,43	31,01		11.421.841,48	35,28		11.088.466,33	37,60	
Spesa per investimento	22.851.600,31	68,99		20.952.454,95	64,72		18.403.484,28	62,40	
Totale	33.122.050,74		10,33	32.374.296,43		9,29	29.491.950,61		8,76

4 - Stato di attuazione degli investimenti compresi nel programma

4.1 Lavori pubblici

Progetto	Descrizione	Previsione 2005	Assestato 2005	Impegnato 2005	Stato di attuazione
1219	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SEGNALETICA E ATTREZZATURE PER LA SICUREZZA STRADALE	750.000,00	750.000,00	750.000,00	In fase di aggiudicazione
1233	MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA STRADALE DAVANTI ALLE SCUOLE. REALIZZAZIONE OPERE INFRASTRUTTURALI - VIA EMILIO PO	785.787,30	785.787,30	785.787,30	Progetto esecutivo approvato
1234	MANUTENZIONE E ADEGUAMENTO DI ALCUNE STRUTTURE SCOLASTICHE APPROVAZIONE ATTO DI COTTIMO	250.000,00	250.000,00	200.000,00	Lavori da aggiudicare
1240	MANUTENZIONE STRAORDINARIA RIQUALIFICAIZONE STRADE - CIRCOSCRIZIONE N. 1	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	Inizio lavori 22/05/06
1244	MANUTENZIONE STRAORDINARIA RIQUALIFICAIZONE STRADE - CIRCOSCRIZIONE N. 2	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	Lavori aggiudicati
1247	MANUTENZIONE STRAORDINARIA RIQUALIFICAIZONE STRADE - CIRCOSCRIZIONE N. 3	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	Lavori aggiudicati
1250	MANUTENZIONE STRAORDINARIA RIQUALIFICAZIONE STRADE - CIRCOSCRIZIONE N. 4	1.000.000,00	700.000,00	700.000,00	Lavori in corso
1254	MANUTENZIONE DEL SUOLO PUBBLICO INERENTE LA VIABILITÀ DI PERTINENZA COMUNALE	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	Lavori conclusi
1264	REALIZZAZIONE ROTATORIA ALL'INCROCIO TRA VIA ROSSELLI, VIA PANNI E VIA SALVO D'ACQUISTO	900.000,00	650.000,00	650.000,00	Lavori aggiudicati
1273	INTERVENTI DI RIORGANIZZAZIONE E MESSA IN SICUREZZA INTERSEZIONI - SEMAFORI	520.000,00	520.000,00	311.568,00	1) E. 122.000: lavori conclusi 2) E. 166.000: lavori aggiudicati 3) E. 23.568: lavori aggiudicati e di prossimo inizio
1274	INTERVENTI DI RIORGANIZZAZIONE E MESSA IN SICUREZZA INTERSEZIONI	260.000,00	260.000,00	200.000,00	Fine lavori
1276	ADEGUAMENTO STRADA SALICETO SAN GIULIANO - 1 STRALCIO	1.500.000,00	55.801,97	55.801,97	Progettazione in corso
1355	REALIZZAZIONE DI PISTA CICLABILE VILLANOVA E ADEGUAMENTO INCROCIO DELLA SP 413 A LESIGNANA CON REALIZZAZIONE DI OPERE PER LA SICUREZZA DEI PEDONI	471.851,34	567.351,34	567.351,34	Lavori aggiudicati
1358	SVINCOLO SAN PANCRAZIO - COLLEGAMENTO TRA LA SP 413 ROMANA SUD CON VIA VILLANOVA E STRADA PONTE ALTO - I STRALCIO	1.500.000,00	1.500.000,00	1.499.565,72	Lavori aggiudicati
1378	STRADA NUOVA ESTENSE: ADEGUAMENTO INTERSEZIONI CON VIA MORANE - ACQUISIZIONE AREE E LAVORI	0,00	200.000,00	200.000,00	Lavori aggiudicati
1489	SICUREZZA STRADALE INTERSEZIONI - RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA VIA INDIPENDENZA, VIA DIVISIONE AQUI E TANGENZIALE	800.000,00	800.000,00	400.000,00	Accantonamento - progettazione in corso
1490	PISTA CICLABILE MO-VI. IN CONSEGUENZA DELLA REALIZZAZIONE DELLA PREVISTA ROTATORIA DI COLLEGAMENTO TRA LA SS12 E VIA MORANE E' NECESSARIO PREVEDERE UN NUOVO COLLEGAMENTO DELLA CICLABILE CHE PERMETTA DI SUPERARE LA NUOVA ESTENSE CON PONTE	0,00	45.000,00	45.000,00	Procedure espropriative in corso
1509	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIA ALBARETO - ZONA CENTRO - ASFALTO FONOASSORBENTE	500.000,00	500.000,00	500.000,00	Lavori aggiudicati
1607	ACCORDO DI PROGRAMMA MOBILITÀ SOSTENIBILE 2004-2006: SISTEMA INTEGRATO POLIFUNZIONALE INTERSCAMBIO AREA TANGENZIALE POLICLINICO	2.200.000,00	1.240.000,00	1.207.006,10	1) E. 859.000 : lavori aggiudicati 2) E. 1.120.000 per parcheggio P1: in attesa di approvazione piano particolareggiato 4) E. 150.000 per incarico per preferenziamento semaforico non ancora assegnato

Progetto	Descrizione	Previsione 2005	Assestato 2005	Impegnato 2005	Stato di attuazione
1638	LAVORI DI PAVIMENTAZIONE STRADALE IN VIALE MURATORI	248.000,00	248.000,00	248.000,00	Inizio lavori 22/05/06
1639	LAVORI DI PAVIMENTAZIONE STRADALE IN VIALE REITER	260.000,00	260.000,00	260.000,00	Lavori in corso
1682	VARIANTE SP 15 IN FRAZIONE DI MARZAGLIA NUOVA	1.150.000,00	1.150.000,00	651.280,00	In attesa di variante al PRG
1720	RECUPERO PAVIMENTAZIONE PORTICI CENTRO STORICO	200.000,00	200.000,00	200.000,00	Inizio lavori 22/05/06
1724	MANUTENZIONE STRAORDINARIA COMPARTO TORRENOVA	200.000,00	200.000,00	195.500,00	Lavori in corso
1730	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREA POMPOSA E PORTA SARAGOZZA	200.000,00	200.000,00	200.000,00	Inizio lavori 22/05/06
1960	MANUTENZIONI STRAORDINARIE E RIPRISTINI STRADALI	0,00	400.000,00	400.000,00	Inizio lavori 12/06/05
1961	MANUTENZIONE DEGLI SVINCOLI DELLA TANGENZIALE E DI ALCUNI TRATTI DI COMPETENZA COMUNALE	0,00	600.000,00	600.000,00	Lavori in corso
1962	RIQUALIFICAZIONE SP 15 - MARZAGLIA NUOVA	0,00	700.000,00	700.000,00	In fase di esproprio
1975	POTENZIAMENTO PARCHEGGIO A RASO PORTA NORD	0,00	131.075,00	15.800,00	Progettazione in corso
1977	FASCIA FERROVIA - QUADRANTE NORD - NUOVI SVINCOLI CAVALCAVIA CIALDINI - INTEGRAZIONE	0,00	240.000,00	240.000,00	Lavori in corso
1986	MANUTENZIONE DEL SUOLO PUBBLICO INERENTE LA VIABILITÀ DI PERTINENZA COMUNALE ANNI 2005/2006	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	Inizio lavori 22/05/06

4.2 Altri investimenti

Progetto	Descrizione	Previsione 2005	Assestato 2005	Impegnato 2005
208	SISTEMA TANGENZIALE - SVINCOLO DI COLLEGAMENTO TRA TANGENZIALE SUD E LA VARIANTE SS 12 ABETONE NUOVA ESTENSE - COSTRUZIONE SOTTOVIA	50.964,00	94.887,77	94.887,77
876	SPESE TECNICHE DI PROGETTAZIONE, DIREZIONE LAVORI E COLLAUDI OPERE PER LA VIABILITÀ	50.000,00	125.711,00	125.711,00
1277	ACQUISTO ATTREZZATURE PER LA MOBILITÀ ECOCOMPATIBILE	30.000,00	30.000,00	30.000,00
1620	SISTEMAZIONE INCROCI, INTERSEZIONI E PARCHEGGI DIVERSI	140.000,00	23.000,00	22.632,00
1666	OPERE DI COMPLETAMENTO CANTONE DI MUGNANO	150.000,00	150.000,00	150.000,00
1959	RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE MARCIAPIEDI STRADE VICINALI E AREE PRIVATE AD USO PUBBLICO - CONTRIBUTI A PRIVATI	-	160.000,00	160.000,00
1976	TAPPETO FONO ASSORBENTE ROTATORIA DI COLLEGAMENTO TRA VIA SS12 E VIA CONTRADA/GHERBELLA	-	35.000,00	35.000,00
1987	MAGGIORE SPESA PERIZIA SUPPLETIVA PER LAVORI RELATIVI A FASCIA FERROVIARIA INFRASTRUTTURE VIARIE REALIZZAZIONE DEL TRATTO GRONDA SUD EST TRA VIA SOLI E CAVALCAVIA CIRO MENOTTI	-	50.000,00	50.000,00
1988	CONTRIBUTO AD ATCM PER RICONVERSIONE FLOTTA AZ.LE E DOTAZIONE MARCIA AUTONOMA AUTOBUS URBANI	-	735.820,37	735.820,37

5 - Considerazioni sulla congruenza fra risultati conseguiti e indirizzi impartiti

Lo svolgimento delle attività per l'anno 2005 si è conformato agli indirizzi della programmazione, consentendo di realizzare gli obiettivi annuali previsti nel rispetto della programmazione pluriennale, di cui la gestione annuale fa parte.

I risultati conseguiti e sopradescritti sono conformi agli indirizzi impartiti.

Per quanto riguarda in particolare il Macroprogetto 230.2 “Servizio Pubblico Metropolitan Integrato”, va sottolineata la positiva collaborazione raggiunta con ATCM, che ha permesso di rispettare i tempi fissati in presenza di complesse ed inusuali procedure.

Programma n. 240 - RIQUALIFICAZIONE URBANA

1 - Sintesi dei principali risultati conseguiti nella realizzazione del programma

Macroprogetto 240.1 – Pianificazione Urbanistica

Pianificazione Territoriale

Il Servizio Pianificazione Urbanistica e Politiche Abitative ha proseguito nel corso del 2005 lo sviluppo del Piano Regolatore Generale e la gestione degli archivi toponomastici e lo sviluppo del Sistema Informativo Territoriale.

Dopo l'adeguamento del PRG alla Legge Regionale Urbanistica n. 20/2000 l'attività è proseguita nel corso del 2005 per gli adeguamenti e modifiche agli strumenti urbanistici generali.

È stata adottata dal C.C. con deliberazione n. 20 del 2.5.2005, poi approvata nel dicembre, la variante di POC e RUE che ha come contenuti il recepimento di n. 4 accordi di pianificazione, il recupero di n. 3 aree di allevamenti zootecnici dismessi, il recepimento di modifiche al POC interessanti alcuni comparti PEEP, modifiche a infrastrutture viarie e modifiche al testo delle norme di PSC-POC-RUE.

Nel corso del 2005 è iniziata inoltre un'attività di progettazione di modifiche più consistenti e strutturali allo strumento urbanistico generale in vista della adozione di una variante, prevista in adozione nel 2006, che comprenderà anche la istruttoria delle oltre 400 domande di variante pervenute al Servizio nel periodo 2003/2005.

L'Ufficio Toponomastica e Cartografia ha proseguito nel corso del 2005 la collaborazione con l'Ufficio del Territorio nell'ambito della convenzione in atto ai fini del costante aggiornamento ed allineamento dei dati catastali proseguendo nell'attività di sua competenza relativa alla gestione della numerazione civica e dello stradario. Continuano inoltre le diverse implementazioni del Sistema Informativo Territoriale, la messa in Internet del Piano Regolatore e degli strumenti urbanistici approvati. Attraverso l'aggiornamento costante del Sito della Pianificazione Territoriale si ritiene di aver contribuito a migliorare la qualità del sistema di comunicazione tra amministrazione e utenti (soprattutto tecnici professionisti e studenti), infatti nel corso del 2005 gli accessi al sito risultano essere notevolmente aumentati.

L'ufficio Toponomastica e Cartografia ha proseguito inoltre nel corso del 2005 la collaborazione in particolare con il Servizio Tributi per l'analisi e l'applicazione dei nuovi istituti normativi in materia di catasto entrati in vigore nel corso dell'anno.

Cittanova 2000

Sono stati approfonditi diversi aspetti relativi agli esiti della prima fase del bando per l'assegnazione dell'area che hanno portato alla ripubblicazione del medesimo avvenuta nel mese di agosto. Sono interessati a questa nuova fase tutti e tre i candidati che avevano superato la fase di qualificazione iniziale, ed il termine per la presentazione delle nuove offerte progettuali ed economiche è fissato a dicembre 2005. La valutazione delle offerte e l'eventuale aggiudicazione avrà luogo nel corso del 2006.

Pista prove di Marzaglia

Sono state approvate dal C.C. le linee guida per la realizzazione nell'area di Marzaglia di un nuovo impianto motoristico.

Nel mese di settembre è stata sottoscritta la convenzione con la società Vintage, già assegnataria di un diritto di superficie sull'area, che le dà titolo per la progettazione e la costruzione dell'impianto. La società, entro 1 anno dalla sottoscrizione della convenzione, ha l'obbligo di predisporre il piano particolareggiato che dovrà essere a sua volta approvato dal C.C.

Riorganizzazione del Settore Trasformazione Urbana e Qualità Edilizia

Il processo di trasformazione del Settore è stato portato ad un livello avanzato sia per quanto riguarda gli adeguamenti strutturali e procedurali della nuova legislazione, sia in relazione alle nuove competenze sulla progettazione, attuazione e gestione degli strumenti urbanistici attuativi. Rimane una parte del percorso da fare per quanto riguarda il sistema dei controlli edilizi e il progetto politico di unificazione degli sportelli unici all'impresa e all'edilizia.

Per quanto riguarda l'Ufficio Progetti Urbani, con il quale si sono costruiti eventi, pubblicazioni e sviluppati contenuti nuovi di disciplina urbanistica, si continuerà tale lavoro anche nelle relazioni con diversi atenei italiani e per il potenziamento più generale di questi aspetti della attività del Settore.

Si sta per dare corso inoltre al cosiddetto "Progetto Condono" per dare esito alle richieste pervenute secondo i dettami della Legge relativa e secondo i criteri del progetto già condiviso con l'Amministrazione Comunale.

Macroprogetto 240.2 – Riqualificazione area Nord

Fascia Ferroviaria

A seguito della approvazione del Piano Particolareggiato ex Mercato Bestiame, sono stati elaborati, da parte dei soggetti attuatori privati, i Progetti Unitari di Coordinamento per i Lotti 1 e 2 del P.P. È stata nominata la Commissione di Valutazione che avrà il compito di esaminare i progetti e la loro coerenza formale con gli elaborati di Piano Particolareggiato. A seguito della istruttoria si potrà dare corso alla presentazione dei permessi di costruire per i singoli edifici, che seguiranno il normale iter amministrativo.

Per quanto attiene la parte delle opere di urbanizzazione primaria e generale a carico del Comune di Modena, si sono succeduti diversi contatti con META, a cui hanno partecipato anche gli assessori Sitta e Orlando, per la risoluzione di due aspetti strategici rispetto al sistema delle urbanizzazioni relativamente al tema della cogenerazione e del teleriscaldamento, e dello smaltimento pneumatico dei rifiuti, che non sono ancora state definitivamente risolte. Le vicende societarie relative alla fusione META/HERA non hanno tuttavia consentito di avere certezze in merito alle questioni entro l'anno, come era stato preventivato.

Per quanto riguarda i progetti pubblici previsti dal Concorso di Progettazione, si segnala che sono stati presi i contatti con la Associazione Nazionale Centri Benessere, per la definizione di uno studio di fattibilità sulla struttura del Campolungo e sulle relative funzioni, in previsione della definizione di un bando per la realizzazione della struttura, delle funzioni che essa dovrà contenere, e delle relative modalità di attuazione e di gestione; nell'ambito del Progetto Unitario di Coordinamento del Lotto 2 è stata presentata una prima ipotesi di assetto per la struttura dedicata al pattinaggio (ghiaccio/rotelle) prevista all'interno della Piazza Architettonica del Mercato Bestiame;

Dal punto di vista tecnico sono state esperiti tutti gli adempimenti formali preliminari alla esecuzione formale della vendita dei Lotti 1 e 2 (di cui si occupa il Servizio Patrimonio).

Sono in fase di approfondimento, unitamente ad altri settori coinvolti, le progettazioni relative agli edifici e agli spazi pubblici all'interno del Piano Particolareggiato del Mercato Bestiame: in particolare è in fase di chiusura il bando per l'appalto-concorso per la realizzazione delle nuove Scuole Marconi (a cura del Settore Edilizia Urbana).

È stata presentata dai soggetti privati proprietari delle aree, ed è in fase di discussione con la Amministrazione, la trasformazione del lato nord del Giardino di Mezzo, per la quale è stato raggiunto un accordo sostanziale, da formalizzarsi a mezzo di accordo di pianificazione.

Continua la fase attuativa del comparto Prolatte. È stato messo all'asta e venduto il terzo lotto del PP.

Per quanto attiene i comparti privati, sono stati rilasciati i permessi di costruire per gli edifici residenziali pubblici all'interno del comparto ex Corni, sono inoltre stati presentati i progetti per la parte residenziale privata; sono ancora in fase di istruttoria i progetti edilizi delle Acciaierie (per un rallentamento della proprietà); è stato rilasciato il progetto delle opere di urbanizzazione primaria del comparto Vinacce; sono state eseguite le opere di demolizione del comparto Benfra; è stato adottata la variante al Piano Particolareggiato Frigoriferi Generali.

Si auspica la ripresa nelle operazioni sull'area dell'ex Consorzio Agrario, soprattutto in relazione al collegamento con la Stazione. A questo proposito, su richiesta dell'Assessorato, sono state elaborate alcune ipotesi di fattibilità da sottoporre alla attenzione delle proprietà e dei soggetti coinvolti. Per quanto attiene il sistema degli interventi infrastrutturali, è stato inaugurata ed aperta al pubblico via del Soratore. È stata completata la rotatoria del cavalcavia Cialdini, e saranno avviati i lavori per gli interventi sul Cavalcavia. Proseguono i lavori per la Gronda Sud Est e il sottopasso Benfra/Acciaierie.

È stato costituito il Laboratorio della Città, in stretta collaborazione con il Settore Pianificazione Territoriale, presieduto dall'Assessore Sitta. Obiettivo del Laboratorio è di affrontare i temi più importanti nella trasformazione della città con la migliore integrazione possibile di competenze, sia interne alla Amministrazione, sia fondate su consulenze consolidate.

In giugno, con ottimi riscontri, si è tenuta la prima parte dell'iniziativa "Città Media Felix", alla quale hanno partecipato anche l'Assessore Regionale Gilli e l'Assessore Provinciale Maletti. In tardo autunno le attività e i progetti prodotti nel corso del Laboratorio sono stati presentati al Festival dell'Architettura.

2 - Principali indicatori dei risultati conseguiti

Indicatore	Consuntivo 2003	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005
N° controlli edilizi effettuati	344	407	355
N° convenzioni stipulate per piani particolareggiati e di recupero	13	7	10
N° piani particolareggiati e di recupero approvati	5	9	6
N° permessi di costruire rilasciati	784	371	321
N° abitabilità rilasciate	286	231	261
N° denunce di inizio attività ricevute	2.121	2.266	2.363
N° consulenze tecniche su appuntamento	2.304	2.224	2.243

3 - Spesa sostenuta per la realizzazione del programma

	Previsione Iniziale	% su tot.	% su tot. spese finali	Previsione Assestata	% su tot.	% su tot. spese finali	Spesa Impegnata	% su tot.	% su tot. spese finali
Spesa corrente	5.189.832,32	31,28		5.603.089,42	52,52		5.571.890,38	53,10	
Spesa per investimento	11.403.169,16	68,72		5.065.924,26	47,48		4.921.694,11	46,90	
Totale	16.593.001,48		5,18	10.669.013,68		3,06	10.493.584,49		3,12

4 - Stato di attuazione degli investimenti compresi nel programma

4.1 Lavori pubblici

Progetto	Descrizione	Previsione 2005	Assestato 2005	Impegnato 2005	Stato di attuazione
804	AREA SERVIZI VIA IX GENNAIO 1950 - URBANIZZAZIONI 1 LOTTO - 2 STRALCIO	815.262,16	815.262,16	815.262,16	Lavori da appaltare
807	AREA SERVIZI DI VIA PUCCINI SUD: AREA A VERDE PUBBLICO E PARCHEGGI	528.000,00	528.000,00	528.000,00	Lavori in corso
911	RIEQUILIBRIO IDRAULICO ZONA EST DELLA CITTÀ MEDIANTE RECAPITO NEL CAVO MINUTARA	1.500.000,00	61.088,62	61.088,62	Lavori da appaltare
1315	F.F. COMPARTO EX MERCATO BESTIAME URBANIZZAZIONI PRIMARIE - 1 STRALCIO	2.350.000,00	119.952,00	119.952,00	Progetto da approvare
1412	F.F. ADEGUAMENTO STRADA VIA S. CATERINA	1.400.000,00	3.494,40	3.494,40	Progettazione in corso
1513	P.P. MODENA RUGBY CLUB - VIA COLLEGAROLA - I STRALCIO	656.296,00	945.716,00	945.716,00	Fine lavori

4.2 Altri investimenti

Progetto	Descrizione	Previsione 2005	Assestato 2005	Impegnato 2005
910	FASCIA FERROVIARIA - ACQUISIZIONE AREE E IMMOBILI PER LA REALIZZAZIONE DEL II STRALCIO VIA DEL SORATORE	730.000,00	500.000,00	432.331,00
924	MONETIZZAZIONI AREE DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA NELLA PARTE PRIVATA DEI PEEP	200.000,00	148.000,00	8.046,83
925	SPESE PER ACQUISIZIONE DAI CONVENZIONATARI DI AREE PER U2	150.000,00	150.000,00	146.027,00
928	RESTITUZIONE ONERI SU CONCESSIONI EDILIZIE	83.500,00	83.500,00	127.242,60
1296	RESTITUZIONE ONERI DI URBANIZZAZIONE RELATIVI AI COMPARTI PEEP	25.000,00	25.000,00	6.257,40
1606	RIFACIMENTO CAVO ARCHIROLA - CONTRIBUTO A PRIVATI	61.000,00	61.000,00	60.696,10
1639	URBANIZZAZIONE AREA NORD PROTEZIONE CIVILE	-	52.000,00	52.000,00
1811	MONETIZZAZIONI AREE DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA NELLA PARTE PRIVATA DEL PEEP N. 2/62 SANTA CATERINA	160.000,00	160.000,00	160.000,00
1965	ACQUISTO FABBRICATO PER REALIZZAZIONE GRONDA NORD - LAMIERAL	-	1.387.911,08	1.455.580,00

5 - Considerazioni sulla congruenza fra risultati conseguiti e indirizzi impartiti

Lo svolgimento delle attività per l'anno 2005 si è conformato agli indirizzi della programmazione, consentendo di realizzare gli obiettivi annuali previsti nel rispetto della programmazione pluriennale, di cui la gestione annuale fa parte. I risultati conseguiti e sopradescritti sono conformi agli indirizzi impartiti.

Programma n. 250 - POLITICHE ABITATIVE

1 - Sintesi dei principali risultati conseguiti nella realizzazione del programma

Aree PEEP

In merito alla situazione degli alloggi destinati all'affitto sovvenzionato, in agosto 2005 è avvenuto il passaggio di circa 1.750 alloggi dal patrimonio di ACER ai Comuni. Pertanto a tutt'oggi, dei 3.132 alloggi destinati all'affitto sovvenzionato solo 565 rimarranno di proprietà di ACER e i restanti sono entrati nel patrimonio dei Comuni modenesi. È comunque intenzione dei comuni e della Provincia di affidare la gestione in convenzione dell'intero loro patrimonio pubblico abitativo ad ACER al fine di non disperdere l'esperienza tecnico/amministrativa accumulata in tanti anni da questa struttura.

Sono in corso di attuazione interventi che, tra Edilizia convenzionata e ERP metteranno a disposizione a canoni sociali, agevolati o convenzionati oltre 1.000 alloggi.

Sono inoltre previsti tre interventi in Via Anzio, PEEP Bazzini e PEEP Panni, per un totale di 80 alloggi interamente destinati ad anziani, oltre ad altri tre interventi per lavoratori in mobilità per un totale di 144 posti letto.

2 - Principali indicatori dei risultati conseguiti

Indicatore	Consuntivo 2003	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005
N° comparti su cui si sono conclusi accordi di programma per l'acquisizione delle aree	3	3	-
Assegnazione lotti PEEP per alloggi destinati alla vendita - n° alloggi	102	100	303
Assegnazione lotti PEEP per alloggi destinati alla locazione - n° alloggi	219	40	163
N° procedimenti avviati per riscatto diritti di superficie	171	131	325
N° sfratti da alloggi di proprietà privata seguiti	166	148	180
N° contributi economici alle famiglie per il sostegno dei canoni di locazione	3.241	3.165	3.500
N° assegnazioni alloggi pubblici (con graduatoria E.R.P. e con Reg. Comunale)	127	129	105

3 - Spesa sostenuta per la realizzazione del programma

	Previsione Iniziale	% su tot.	% su tot. spese finali	Previsione Assestata	% su tot.	% su tot. spese finali	Spesa Impegnata	% su tot.	% su tot. spese finali
Spesa corrente	556.719,04	3,51		553.408,11	4,72		553.408,11	4,72	
Spesa per investimento	15.307.064,00	96,49		11.176.064,00	95,28		11.170.300,88	95,28	
Totale	15.863.783,04		4,95	11.729.472,11		3,36	11.723.708,99		3,48

4 - Stato di attuazione degli investimenti compresi nel programma

4.1 Lavori pubblici

Progetto	Descrizione	Previsione 2005	Assestato 2005	Impegnato 2005	Stato di attuazione
1511	PEEP N. 31 VIA ABETTI URBANIZZAZIONI PRIMARIE	800.000,00	800.000,00	800.000,00	Lavori da appaltare
1512	PEEP N. 28 VIA PANNI - URBANIZZAZIONE PRIMARIA - 1 STRALCIO	956.000,00	956.000,00	956.000,00	In corso di realizzazione
1670	PEEP N. 54 SAN DAMASO SUD - URBANIZZAZIONI	500.000,00	500.000,00	500.000,00	Lavori da appaltare
1810	REALIZZAZIONE DI N. 20 ALLOGGI DI EDILIZIA SOVVENZIONATA NEL PEEP N. 28 - VIA PANNI - LOTTO N. 11	2.851.982,00	2.851.982,00	2.851.982,00	Lavori da appaltare

4.2 Altri investimenti

Progetto	Descrizione	Previsione 2005	Assestato 2005	Impegnato 2005
945	PEEP ESISTENTI: SISTEMAZIONE ARREDI AREE VERDI	26.000,00	26.000,00	26.000,00
950	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLOGGI COMUNALI ERP (LEGGE 560/93)	15.082,00	15.082,00	15.082,00
952	ULTERIORI PEEP - ACQUISIZIONE AREE PER NUOVI COMPARTI	6.300.000,00	5.800.000,00	5.799.999,68
1023	CONTRIBUTO A SOC. PARTECIPAZIONI IMMOBILIARI SPA PER PROGETTO LAVORI IN MOBILITÀ (ULTERIORE QUOTA PER PARCHEGGI PUBBLICI)	35.000,00	35.000,00	34.276,55
1671	PEEP ESISTENTI - ADEGUAMENTI E SISTEMAZIONI	50.000,00	100.000,00	95.433,65
1974	COMPARTO PEEP 49 - MARZAGLIA NUOVA EST OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA	-	92.000,00	91.527,00

5 - Considerazioni sulla congruenza fra risultati conseguiti e indirizzi impartiti

Lo svolgimento delle attività per l'anno 2005 si è conformato agli indirizzi della programmazione, consentendo di realizzare gli obiettivi annuali previsti nel rispetto della programmazione pluriennale, di cui la gestione annuale fa parte. I risultati conseguiti e sopradescritti sono conformi agli indirizzi impartiti.

Programma n. 260 - CENTRO STORICO

1 - Sintesi dei principali risultati conseguiti nella realizzazione del programma

Macroprogetto 260.1 – Recupero aree e contenitori del Centro Storico.

La Fondazione Cassa di Risparmio ha acquisito la parte monumentale del palazzo S. Agostino per fare un complesso monumentale espositivo effettuando un intervento complessivo di recupero dell'edificio.

La Fintecno (società dell'IRI) nel luglio 2005 ha raggiunto un accordo con una cordata di imprenditori modenesi per il recupero dell'ex Manifattura Tabacchi, la cui ristrutturazione prevede la costruzione di nuovi alloggi, di spazi commerciali e uffici. La progettazione è già avviata e nel corso del 2006 il processo di recupero dell'ex Manifattura prenderà corpo.

Il trasferimento del possesso dell'ex Caserma Fanti tra il Comune e la Provincia di Modena ha avuto luogo. Tale contenitore è destinato ad un complessivo intervento di ristrutturazione che lo porterà ad ospitare i nuovi uffici della Provincia.

È iniziato nel corso del 2005 il recupero dei complessi S. Paolo e S. Geminiano da parte dell'Università di Modena e Reggio Emilia con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio e del Comune di Modena.

Sono in corso di ultimazione interventi in materia di edilizia giudiziaria con l'apertura di nuovi uffici nel restaurato Palazzo Martinelli. Anche l'ex cinema Metropol sarà destinato nel 2006 a nuovi spazi per il Tribunale.

È iniziato da parte dell'Università di Modena e Reggio Emilia e Arestud il recupero del complesso del S. Filippo Neri che sarà destinato a residenze e servizi per studenti.

Macroprogetto 260.2 – Valorizzazione del Centro Storico

Nel corso del 2005 è proseguita l'azione di valorizzazione commerciale dell'area di Piazza Pomposa e si è ultimato il progetto dell'area di Porta Saragozza, che vedrà nel 2006, con il primo bando per la assegnazione di contributi, l'avvio concreto delle azioni previste.

Tra le azioni prioritarie del programma è stato realizzato il calendario annuale unico dell'offerta di eventi e iniziative, questo strumento ha permesso un primo livello di coordinamento delle iniziative pubbliche cittadine. Conseguentemente è stato predisposto un piano per la promozione degli eventi, nei periodi più significativi come quantità e qualità degli eventi (primavera e autunno) e di maggiore attrattività per turisti e appassionati.

Particolare attenzione è stata posta nella predisposizione di strumenti e attività di ascolto/monitoraggio delle esigenze dei cittadini, fattore fondamentale per l'acquisizione delle informazioni necessarie per la definizione del progetto di sviluppo del Centro Storico.

Si sono sviluppate iniziative e azioni per potenziare ulteriormente l'attrattività del centro storico tramite la razionalizzazione e integrazione degli eventi che intervenivano sullo stesso tema (eno-gastronomia, motori) e con il coordinamento, tra i vari soggetti interessati, finalizzato a sviluppare azioni unitarie e continuative di promozione.

Sul piano strutturale, si è sviluppato un maggiore coordinamento tra **tutti i diversi attori che intervengono sul Centro Storico**, sia all'interno del Comune sia all'esterno, ed in particolare l'Università e gli Istituti di Credito che possiedono nel centro città prestigiose sedi e altri investitori privati. L'integrazione è realizzata attraverso l'istituzione di un apposito nucleo di coordinamento pubblico-privato, che presiede sia la fase della programmazione sia le successive fasi di realizzazione e gestione degli interventi.

Anche all'interno del Comune di Modena è stato realizzato uno stretto coordinamento, sia in fase di programmazione sia in fase di realizzazione, tra i diversi **Settori dell'Amministrazione** che realizzano, a vario titolo, eventi e interventi in Centro Storico.

L'obiettivo costante di questa linea d'azione è stato realizzare una reale integrazione tra le iniziative per il Centro Storico, sia quelle a valenza strutturale sia quelle che derivano dalle politiche di promozione turistica, economica e culturale, consentendo tra esse un reciproco rafforzamento.

In particolare l'attività si è sviluppata secondo quattro grandi aree tematiche, interventi di tipo urbanistico ed ambientale, interventi di tipo socioeconomico, interventi di tipo amministrativo e finanziario, interventi di tipo culturale, promozionale e di comunicazione.

3 - Spesa sostenuta per la realizzazione del programma

	Previsione Iniziale	% su tot.	% su tot. spese finali	Previsione Assestata	% su tot.	% su tot. spese finali	Spesa Impegnata	% su tot.	% su tot. spese finali
Spesa corrente	150.000,00	100,00		209.000,00	100,00		205.173,31	100,00	
Spesa per investimento	-	0,00		-	0,00		-	0,00	
Totale	150.000,00		0,05	209.000,00		0,06	205.173,31		0,06

5 - Considerazioni sulla congruenza fra risultati conseguiti e indirizzi impartiti

Il Centro Storico è il luogo della rappresentazione fisica e simbolica dell'identità dell'intera città ed è perciò il luogo dove si manifestano con più evidenza opportunità, problematiche, processi evolutivi o criticità, difficili e necessarie integrazioni, ma anche sviluppo, creatività, abitabilità e innovazione.

Necessita quindi di interventi di coordinamento, monitoraggio e l'adozione di specifiche politiche di marketing territoriale e di marketing turistico omogenee e coerenti per porre le condizioni di una reale valorizzazione ed un riposizionamento competitivo delle attività e del patrimonio del Centro Storico verso il territorio della provincia, della regione e globale.

Per essere durevole e sostenibile lo sviluppo del Centro Storico di Modena deve mirare alla qualità e sviluppo di **servizi, culturali, ambientali, sociali ed economici, ponendo particolare attenzione alla corretta integrazione con il sistema naturale, edilizio e sociale** esistente. Solo le interazioni positive tra questi sistemi rappresentano le precondizioni essenziali ad una buona qualità della vita, alla conservazione delle risorse e allo sviluppo del Centro Storico.

I principali obiettivi perseguiti, sono stati:

1. il miglioramento della qualità urbana, con particolare riferimento all'area del Centro Storico;
2. la riqualificazione e l'aumento della competitività del tessuto economico del Centro Storico;
3. la messa a punto di una metodologia di attuazione di politiche economiche di sviluppo locale basate sulla compartecipazione tra attori socioeconomici pubblici e privati;
4. la nascita di nuove attività economiche in ambiente urbano e il rilancio di quelle esistenti.

Nel complesso, lo svolgimento delle attività per l'anno 2005 si è conformato agli indirizzi della programmazione, consentendo di realizzare gli obiettivi annuali previsti nel rispetto della programmazione pluriennale, di cui la gestione annuale fa parte.

I risultati conseguiti e sopradescritti sono conformi agli indirizzi impartiti.

Programma n. 310 - TEMPI E ORARI DELLA CITTÀ

1 - Sintesi dei principali risultati conseguiti nella realizzazione del programma

Macroprogetti 310.1 e 310.2 – Organizzazione degli spostamenti per lavoro e sostegno all'organizzazione del tempo

Nel corso del 2005 è stato definito un piano operativo di intervento articolato sui seguenti progetti e realizzazioni:

1. Rapporto cittadini/Pubblica Amministrazione: semplificazione e velocizzazione

- Collaborazione per l'attivazione e promozione del numero telefonico unico del Comune "PiazzaGrande Tel 203.12": un servizio di informazione e orientamento per tutti i cittadini sui servizi del Comune.
- Definito il processo di unificazione e razionalizzazione degli Sportelli di informazione Socio – Sanitari. L'obiettivo è stato quello di offrire un punto di accesso unico per tutte le informazioni che riguardano i Servizi Sociali e Sanitari.
- Attivate ulteriori possibilità di effettuare pagamenti on-line verso la Pubblica Amministrazione.
- Collaborazione allo sviluppo di un sistema di **Televisori a circuito chiuso** per offrire ai cittadini informazioni generali e di emergenza nei luoghi di maggiore frequentazione della città.
- Utilizzo dell'**e-mail** come strumento certificato di comunicazione e servizio fra Amministrazione e cittadini.
- Utilizzo della **firma digitale** nei casi in cui sia necessaria l'identificazione certa della persona.
- Presentazione per **via telematica** di istanze di modifica di dati personali in ambito anagrafico, in particolare per il cambio di residenza e i dati ad esso collegati (allacciamenti, rifiuti solidi urbani, ecc.).
- Implementazione di un sistema telematico per permettere l'**invio elettronico** delle istanze di variazione relative all'ICI.

2. La collocazione dei Servizi nella città

La riorganizzazione degli orari (dei Servizi, dei locali commerciali, dei pubblici esercizi, ecc.) è stata accompagnata da una attenta riflessione sull'**uso del tempo da parte dei cittadini in relazione alla collocazione dei Servizi** e, più in generale, all'assetto urbanistico della città. È importante, infatti, evidenziare come la collocazione dei Servizi incide pesantemente sulla mobilità, sul traffico, sulla congestione e sull'inquinamento, dato che questi dipendono anche dal tempo necessario per raggiungerli e poterne fruire.

Il Piano Strategico dei Servizi del Comune, partendo da un'analisi dell'evoluzione dei bisogni nel medio periodo, prefigura il necessario quadro di adeguamento del sistema dei servizi a livello di quartiere, di circoscrizione e dell'intera città. Partendo da questo Piano, quindi, si è avviata una prima esperienza applicativa su una zona della città in corso di trasformazione. L'obiettivo finale è quello di assicurare una adeguata collocazione dei Servizi nelle trasformazioni strutturali della città.

3. Conciliazione dei tempi di lavoro e dei tempi di vita

Per una buona qualità della vita diventa sempre più cruciale il rapporto tra i tempi dedicati al lavoro e i tempi dedicati a sé stessi e alla famiglia. Tale conciliazione non sempre è possibile e spesso viene raggiunta attraverso mediazioni e rinunce. Di recente, la Legge 53 ha introdotto alcuni innovativi strumenti rivolti sia ai lavoratori che alle imprese, utili per la realizzazione di pratiche di conciliazione. Data l'importanza di tale Legge, in collaborazione con l'Assessorato alle Pari Opportunità del Comune e della Provincia di Modena, si è proseguito nell'opera di diffusione ed informazione sui benefici e i finanziamenti che essa prevede.

Sempre con riferimento al problema della conciliazione tra i tempi di lavoro e i tempi di vita, si sono avviate diverse iniziative in stretta collaborazione con l'Assessorato alle Pari Opportunità e l'Assessorato all'Istruzione ed in particolare per l'individuazione di imprese che applicano buone prassi in tema di conciliazione per poi promuoverne la conoscenza presso l'intero settore produttivo. Inoltre si è lavorato per verificare la fattibilità di nuove opportunità di cura dei bambini in età prescolare, rivolte alle lavoratrici che svolgono la loro attività in orari diversi da quelli di apertura delle strutture per l'infanzia.

4. Azioni migliorative sull'organizzazione dei tempi e orari della città condotte in collaborazione con altri Enti

La complessità del sistema degli orari cittadini rende necessaria un'azione di concerto con tutti gli attori che incidono sugli orari della città. Per tale ragione si è resa necessaria l'attivazione di un **Tavolo di Concertazione sui Tempi e Orari**.

Il Tavolo diviene è uno strumento per costruire un vero e proprio network di soggetti che si confrontano sullo specifico tema.

Macroprogetto 310.3 – Promozione delle pari opportunità

CONCILIAZIONE

Le politiche di conciliazione rappresentano per l'Assessorato Pari Opportunità uno degli obiettivi principali sui quali lavorare. Da esse dipendono una buona qualità della vita in particolare per le donne, ma più in generale una crescita serena per le nuove generazioni, buoni rapporti di coppia all'interno della famiglia e nella società.

Per questo motivo in collaborazione con la Provincia di Modena, l'Ufficio Provinciale delle Consigliere di Parità, il Centro Documentazione Donna, e il Comitato per la promozione dell'imprenditoria femminile, è stato formulato un programma di incontri incentrato sulle tematiche di conciliazione. Per pubblicizzare le iniziative è stato prodotto un pieghevole in 5.000 copie. L'evento più significativo di tutta la programmazione è stato il convegno intitolato "Tempi di vita e di lavoro: verso quale conciliazione?"

Al convegno hanno partecipato relatori di rilevanza nazionale ed anche internazionale. Il convegno si è sviluppato in due sessioni: la prima sulla legislazione nazionale e l'impegno degli Enti Pubblici per la promozione di buone prassi in materia di conciliazione che si è conclusa con l'adesione alla Carta di Madrid "Carta della rete delle città e territori europei per la conciliazione"; nella seconda sessione sono stati presentati diversi casi di buone prassi adottate all'interno di aziende private. Hanno partecipato alcune tra le più importanti imprese presenti sul territorio modenese.

Per il convegno è stato ideato un logo che richiama al tema della conciliazione "L'altra metà del tempo" utilizzato per tutti i materiali prodotti (pieghevoli, cartelline, inviti, manifesti, carta intestata).

PROGETTO COMUNITARIO CARE

Oltre al convegno e alle iniziative programmate all'interno del programma della settimana della conciliazione, l'Assessorato ha partecipato a un bando europeo denominato Care: azioni comuni per la riconciliazione della vita lavorativa e familiare, con l'obiettivo principale di far lavorare insieme autorità locali, imprese e partner sociali per adottare azioni comuni che favoriscano la conciliazione della vita lavorativa e familiare delle donne e degli uomini.

La proposta di lavoro presentata dal Comune di Modena ha ottenuto il finanziamento per un totale complessivo di Euro 33.634,07 (per spese di segreteria, personale, rilevazione e analisi dati, stampa e comunicazione dei dati raccolti). A dicembre abbiamo partecipato al Primo Comitato di Pilotaggio a Bruxelles assieme agli altri Paesi Partner del progetto, dove si sono stabiliti gli obiettivi e le attività che prevedono:

- partecipazione al Comitato di Elaborazione per pianificare il percorso volto a raccogliere tutte le informazioni relative ai servizi presenti sui territori;
- diffusione e promozione dell'opportunità di condividere le responsabilità familiari tra uomo e donna all'interno della famiglia;
- pianificazione di strategie e di politiche per la conciliazione dei tempi di vita e sperimentazione delle stesse;
- studio e sperimentazione di nuovi servizi per la cura dei bambini e degli adulti non autosufficienti.

60° ANNIVERSARIO DEL VOTO ALLE DONNE

In collaborazione con la Regione Emilia Romagna, la Provincia di Modena, il Centro Documentazione Donna e la Fondazione Cassa di Risparmio è stata elaborata una bozza di programma che prevede incontri, iniziative, mostre e convegni per celebrare il 60° anniversario del voto alle donne. Il programma inizierà a marzo 2006, anno in cui ricorre l'anniversario, e proseguirà fino a dicembre.

PIANO DI AZIONI POSITIVE

Le attività previste nel piano prevedevano:

- costruzione di un sito Internet;
- ricerca conoscitiva sui servizi di welfare;
- corso di formazione per educatrici dei nidi e delle scuole d'infanzia.

SITO INTERNET

È stato realizzato in collaborazione con l'Ufficio Rete Civica di Modena un sito internet che contiene informazioni sia sull'Assessorato che sul Comitato Pari Opportunità. La home page del sito contiene le news relative sia all'assessorato che al Comitato, un link ai documenti utili e un link alla normativa vigente in materia di Pari Opportunità che comprende sia le direttive europee che quelle nazionali. La pagina dell'assessorato contiene gli interventi dell'assessora, i progetti e le indicazioni per prendere contatto con l'assessorato. La pagina del Comitato contiene la composizione del Comitato, il regolamento, le convocazioni, le attività e i progetti realizzati.

Il sito è stato presentato al COMPA di Bologna (Salone Europeo della Comunicazione Pubblica) all'interno dello stand del Progetto Europa. In occasione della partecipazione al COMPA è stato realizzato anche un depliant di 8 facciate con gli obiettivi e le finalità dell'assessorato.

RICERCA SUI SERVIZI

Nella formulazione di politiche tese a favorire la conciliazione tra tempi di vita e di lavoro i servizi rivestono un ruolo indispensabile. Per questo motivo è stato deciso di prevedere una ricerca conoscitiva sui servizi di welfare che consenta di verificare meglio le trasformazioni in atto nella società ed eventualmente valutare la necessità di apportare modifiche ai servizi esistenti. La ricerca è stata impostata in collaborazione con l'Ufficio Ricerche del gabinetto del Sindaco e con il contributo del Comitato Pari Opportunità e degli Assessorati all'Istruzione e Tempi e Orari della Città. L'incarico è stato attribuito alla SWG di Bologna che provvederà nel 2006, a somministrarlo ad un campione preselezionato di 500 donne residenti nel Comune di Modena.

CORSO DI EDUCAZIONE ALLA DIFFERENZA E ALLA RELAZIONE

La formazione è uno strumento indispensabile nell'educazione alle nuove generazioni e alle giovani coppie sulla condivisione delle responsabilità famigliari, dei compiti di cura e per la diffusione delle tematiche legate alla differenza di genere.

Come Comitato Pari Opportunità è stato realizzato un corso sull'educazione alla differenza e alla relazione inserito nelle 10 ore di formazione facoltativa in accordo con il coordinamento dei nidi e delle scuole d'infanzia. Al corso, articolato in 3 lezioni complessive di 3 ore ciascuna, hanno partecipato 20 educatrici per la maggior parte appartenenti ai nidi. Particolare soddisfazione e apprezzamento rispetto ai contenuti e all'utilità del corso è stata espressa dalle partecipanti che hanno chiesto un'ulteriore approfondimento delle tematiche trattate. Si valuterà quindi un'eventuale ripetizione del corso anche per il 2006.

PARTECIPAZIONE – BILANCIO DI GENERE

Al fine di promuovere una maggiore capacità di rappresentanza e di partecipazione delle donne alla vita sociale e politica si sta valutando la possibilità di predisporre la lettura del Bilancio del Comune di Modena in un'ottica di genere.

Allo scopo l'assessorato ha partecipato a vari dibattiti e convegni per ampliare la conoscenza degli strumenti e delle reali possibilità al fine del raggiungimento di tale obiettivo. Incontri sono stati fatti con la Regione, la Provincia di Modena e di Ferrara che hanno già sperimentato Bilanci di Genere.

Questa attività verrà svolta con la collaborazione dell'Assessorato Bilancio e col CAPP dell'Università di Modena.

3 - Spesa sostenuta per la realizzazione del programma

	Previsione Iniziale	% su tot.	% su tot. spese finali	Previsione Assestata	% su tot.	% su tot. spese finali	Spesa Impegnata	% su tot.	% su tot. spese finali
Spesa corrente	91.984,34	100,00		79.173,34	100,00		79.166,80	100,00	
Spesa per investimento	-	0,00		-	0,00		-	0,00	
Totale	91.984,34		0,03	79.173,34		0,02	79.166,80		0,02

5 - Considerazioni sulla congruenza fra risultati conseguiti e indirizzi impartiti

Macroprogetti 310.1 e 310.2 – Organizzazione degli spostamenti per lavoro e sostegno all'organizzazione del tempo

L'art. 36 della legge n. 142/90 affidava al Sindaco il compito di coordinare gli orari degli esercizi commerciali, dei servizi pubblici, nonché degli orari di apertura al pubblico degli uffici periferici delle amministrazioni pubbliche, al fine di armonizzare l'esplicazione dei servizi alle esigenze complessive e generali degli utenti.

La legge n. 53 dell'8 marzo 2000, ha ulteriormente implementato i compiti delle Amministrazioni Comunali in materia di tempi e orari. All'art. 25, affida al Sindaco il compito di istituire un tavolo di concertazione al quale partecipano rappresentanti della vita sociale ed economica cittadina. All'art. 24, suggerisce l'elaborazione di un Piano territoriale degli orari che abbia come obiettivo la promozione dell'equilibrio tra tempi di lavoro, di cura, di formazione e di relazione. Considerando che le scelte del governo locale possono incidere fortemente sulla gestione dei tempi di vita dei fruitori dei

servizi offerti dalla città, è necessario rendere il più partecipativo possibile il processo decisionale sulle politiche che hanno effetti diretti o indiretti sui tempi e sugli orari dei cittadini, attraverso l'analisi delle loro esigenze e l'individuazione di soluzioni adeguate.

L'obiettivo finale è di predisporre un piano che abbia come finalità il miglioramento dell'accessibilità ai servizi, della mobilità, della conciliazione del rapporto tra tempi di vita e di lavoro, per incrementare la partecipazione dei cittadini alle scelte pubbliche e, in generale, alla vita cittadina.

Macroprogetto 310.3 – Promozione delle pari opportunità

Le attività poste in essere nel corso del 2005 negli ambiti programmatici delineati, si sono svolte in piena congruenza con gli obiettivi prefissati. In particolare si esprime soddisfazione per il finanziamento ottenuto dalla Comunità Europea sul progetto presentato dall'assessorato, che permetterà di avere a disposizione risorse consistenti per lavorare con maggiore incisività sulle politiche di conciliazione che rappresentano un obiettivo fondamentale negli indirizzi dell'assessorato.

Programma n. 320 - CULTURA

1 - Sintesi dei principali risultati conseguiti nella realizzazione del programma

Potenziamento dell'offerta dei servizi

- ◆ Si è svolta nel dicembre dello scorso anno l'inaugurazione della nuova Biblioteca Delfini, completamente rinnovata ed ampliata negli spazi e nell'articolazione dei servizi.

L'inaugurazione si è svolta preceduta da una serie di incontri e di momenti che hanno permesso al vasto pubblico di visitare le sale restaurate secondo una nuova concezione, trovare tecnologie, libri disposti con criteri semplici ed intuitivi, film e cd musicali da prendere in prestito, postazioni Internet più numerose ed altre novità, fra cui il nuovo spazio "genitori&figli" nell'area dedicata ai ragazzi.

Potenziamento dell'offerta degli eventi

- ◆ Nella scorsa primavera è stata inaugurata la mostra dedicata a Niccolò dell'Abate "Storie dipinte, Niccolò dell'Abate e la pittura del Cinquecento. Modena e Parigi", curata dal Museo Civico d'Arte in collaborazione con la Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, che ha registrato un buon successo di pubblico e di critica.
 - ◆ Presso la Galleria Civica si è svolta la mostra dedicata alla Pop Art Italiana, a conclusione del percorso dedicato alla pop art intrapreso nell'anno precedente. Alla mostra è stato dedicato notevole risalto anche da parte della stampa nazionale.
 - ◆ Nel mese di settembre si è svolta la quinta edizione del FestivalFilosofia, dedicata al tema dei sensi, che ha visto una affluenza di pubblico stimata in oltre centomila presenze.
 - ◆ Nel mese di giugno, si è svolta presso i Giardini Ducali la prima edizione della manifestazione "Oltre i Giardini - Happy Hour di scienze, lettere ed arti", happening culturali, il cui tema conduttore è stato la declinazione di tematiche di interesse e di grande richiamo e l'affrontare, insieme ad esperti e scienziati, gli interrogativi sempre più attuali e coinvolgenti che la scienza ci pone. Un evento che ha convogliato a Modena i principali protagonisti della scena culturale attuale ed ha coinvolto un pubblico vasto ed eterogeneo.
- Gli appuntamenti, previsti dalle ore 18,30 alle ore 24,00, sono stati arricchiti da "happy hour" con aperitivi e degustazioni varie, presentazioni di novità editoriali, veejay set ed animazione musicale.

2 - Principali indicatori dei risultati conseguiti

Indicatore	Consuntivo 2003	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005
Musei: n° visitatori totali (sale, mostre e iniziative)	29.773	32.331	57.316
Biblioteche: n° prestiti	243.684	264.299	264.605
Galleria Civica: n° visitatori mostre temporanee	47.358	36.493	39.956
Fondazione Teatro Comunale: n° spettatori	33.101	42.675	44.950

3 - Spesa sostenuta per la realizzazione del programma

	Previsione Iniziale	% su tot.	% su tot. spese finali	Previsione Assestata	% su tot.	% su tot. spese finali	Spesa Impegnata	% su tot.	% su tot. spese finali
Spesa corrente	10.235.460,69	78,95		11.752.634,95	75,10		11.720.752,74	76,77	
Spesa per investimento	2.728.272,00	21,05		3.897.013,00	24,90		3.546.877,90	23,23	
Totale	12.963.732,69		4,04	15.649.647,95		4,49	15.267.630,64		4,53

4 - Stato di attuazione degli investimenti compresi nel programma

4.1 Lavori pubblici

Progetto	Descrizione	Previsione 2005	Assestato 2005	Impegnato 2005	Stato di attuazione
1455	RESTAURO E CONSOLIDAMENTO ACCESSO INTERNO ALLA TORRE GHIRLANDINA	200.000,00	80.000,00	80.000,00	Lavori in corso
1709	MANUTENZIONE STRAORDINARIA TEATRO STORCHI - II STRALCIO	400.000,00	400.000,00	400.000,00	Progettazione in corso
1968	LAVORI DI ADEGUAMENTO PER RILASCIO CPI PALAZZO DEI MUSEI	0,00	200.000,00	200.000,00	Lavori da appaltare
1970	LAVORI DI ADEGUAMENTO PER RILASCIO NUOVO CPI TEATRO COMUNALE	0,00	226.500,00	226.500,00	Lavori da appaltare

4.2 Altri investimenti

Progetto	Descrizione	Previsione 2005	Assestato 2005	Impegnato 2005
766	ACQUISTO ARREDI E STRUMENTAZIONI PER LE BIBLIOTECHE CIVICHE	25.000,00	82.398,00	57.945,66
771	ACQUISTO DI ATTREZZATURE, ARREDI E PATRIMONIO ARTISTICO PER GALLERIA CIVICA	33.072,00	33.072,00	33.072,00
1033	ACQUISTO ARREDI E ATTREZZATURE PER LA TENDA SITUATA PRESSO IL PARCO NOVI SAD	60.000,00	100.000,00	100.000,00
1035	CONCORSO DEL COMUNE ALLA RISTRUTTURAZIONE DEL BALUARDO DELLA CITTADELLA	320.000,00	320.000,00	120.000,00
1157	CONTRIBUTO A FONDAZIONE TEATRO COMUNALE PER ACQUISTO ATTREZZATURA	75.000,00	75.000,00	70.000,00
1159	VILLA SORRA: INTERVENTI DI MANUTENZIONE	100.000,00	140.000,00	140.000,00
1399	RESTAURO AFFRESCHI DI NICCOLO' DELL'ABBATE PRESSO SALA DEL FUOCO DEL PALAZZO COMUNALE	20.000,00	20.000,00	20.000,00
1585	CONTRIBUTO ALLA FONDAZIONE "CASA NATALE ENZO FERRARI" PER IL RECUPERO E LA RISTRUTTURAZIONE DEGLI EDIFICI DESTINATE AD OSPITARE IL MUSEO E LE SUE ATTIVITÀ ESPOSITIVE	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
1651	SISTEMAZIONE PALAZZO SANTA MARGHERITA - FORNITURA ARREDI	350.000,00	350.000,00	350.000,00
1967	CONTRIBUTO ALLA FONDAZIONE PER SPESE MANUTENZIONE STRAORDINARIA TEATRO COMUNALE	-	136.043,00	136.042,80

Progetto	Descrizione	Previsione 2005	Assestato 2005	Impegnato 2005
1969	PALAZZO SANTA MARGHERITA - CONCLUSIONE LAVORI	-	583.000,00	583.000,00
1979	PROGETTO "NET-OPEN SOURCE GIOVANI" ACQUISTO ARREDI E ATTREZZATURE PER VIA BARCHETTA	-	35.000,00	30.317,44

5 - Considerazioni sulla congruenza fra risultati conseguiti e indirizzi impartiti

Pur nell'ottica di un contenimento ed una razionalizzazione delle risorse disponibili, nel 2005 le scelte di politica culturale hanno garantito un arricchimento dell'offerta cittadina sia in termini di nuovi spazi dei servizi che di eventi proposti. Si ritengono quindi pienamente conseguiti gli obiettivi prefissati in sede di definizione delle linee programmatiche culturali.

1 - Sintesi dei principali risultati conseguiti nella realizzazione del programma

Politiche per le polisportive, progetto di integrazione e bando contributi per la messa a norma

È proseguito il percorso avviato per pervenire alla unificazione delle cooperative delle polisportive al fine di migliorare la gestione impiantistica modenese in modo sempre più corrispondente alla domanda dei cittadini e in grado di produrre sinergie economiche e progettuali a fronte dei profondi cambiamenti urbanistici e sociali della nostra realtà. A fine anno si è proceduto alla costituzione della nuova Cooperativa composta dalle nove cooperative aderenti al progetto di fusione. Questa nuova cooperativa unitaria sarà la cooperativa incorporante delle nove cooperative. Nei primi mesi del 2006 dopo aver proceduto all'approvazione di tutti i bilanci 2005 delle cooperative e la predisposizione di diversi documenti verrà stipulato l'atto di fusione.

Miglioramento dell'offerta integrata pubblica per il calcio e il calcetto

In relazione alla crescita esponenziale registrata negli ultimi anni degli sportivi che si avvicinano al calcio e al calcetto sono stati attivati diversi interventi per ampliare e riqualificare l'offerta impiantistica. E' stato completato il nuovo campo da calcio di San Damaso e l'illuminazione del campo Mazzoni. Inoltre è stata completata la ristrutturazione del campo Boldrini e inaugurati i nuovi spogliatoi del campo Cesana.

È stato avviato quel progetto di ricollocazione di alcuni campi da calcio situati in contesti in cui sono mutate le necessità o che si trovano in collocazioni ormai inadeguate. Tra questi i primi impianti che verranno ricollocati e riqualificati sono il campo di calcio Baroni e a seguire il Botti.

Nel corso del 2005 sono proseguiti i lavori per la realizzazione del nuovo Stadio del Rugby e maggio 2006 verranno inaugurati gli spogliatoi e i due campi di allenamento.

Infine sono stati avviati per quanto riguarda il progetto di completamento dello Stadio Braglia i lavori per la copertura della curva Montagnani che verrà inaugurata a maggio 2006.

Ottimizzazione dell'offerta di spazi acqua

Nel corso del 2005 si è proceduto ad un attenta verifica dei risultati di efficacia ed efficienza rispetto alla esternalizzazione della piscina Dogali alle società di nuoto avvenuta a maggio 2004.

Sono stati effettuati diversi incontri con il Settore EAU per concordare il proseguimento dei lavori di ristrutturazione della Palazzina storica e con il Settore Ambiente per quanto riguarda lo spostamento della centrale termica, aspetto che richiederà una modifica della convenzione gestionale. Per quanto riguarda l'impianto di Via Baccelliera siamo in attesa del completamento dell'iter procedurale urbanistico per poi procedere alla stipula della convenzione per l'utilizzo degli spazi.

Si sono svolti alcuni incontri preliminari con alcune società interessate alla costruzione di nuovi impianti natatori.

Progetti della Consulta dello Sport

Anche nel corso del 2005 molto significativo è stato il ruolo propositivo della Consulta dello sport, quale determinante strumento di partecipazione dei cittadini alle scelte politiche per lo sport. Oltre a contribuire in modo decisivo alla realizzazione del progetto di unificazione delle Polisportive sopracitato la Consulta ha fornito il proprio ausilio avanzando idee e iniziative che vogliono promuovere lo sport quale grande strumento di accrescimento del benessere dei cittadini e come un efficacissimo strumento di inclusione e coesione sociale. Inoltre la Consulta già dalla fine del 2005 sta collaborando con l'Assessorato per la realizzazione nel corso del 2006 di un consiglio comunale tematico sullo sport per un'analisi a tutto tondo della realtà sportiva modenese.

Realizzazione di Eventi e Manifestazioni sportive

L'Assessorato è stato fortemente impegnato a sostenere le numerose iniziative organizzate dalle società sportive che si sono susseguite per tutto l'arco dell'anno e che costituiscono per le società sportive un modo per promuovere la loro attività e per l'ente pubblico un'opportunità per valorizzare i punti di forza territoriali.

Gli eventi di maggiore spicco sono stati il Concorso Ippico Internazionale, la Festa annuale di Scuola Sport, Modena sport per tutti organizzata dalla UISP Provinciale, il Trofeo Internazionale di Tennis.

Nel mese di giugno l'Assessorato è stato impegnato nell'organizzazione della 14^a edizione della manifestazione Serate Estensi che si è svolta dal 16 al 26 giugno e che ha coinvolto un numero sempre crescente di pubblico. Sono stati raccolti finanziamenti da sponsor per euro 200.000.

Nell'ultima parte dell'anno l'Assessorato è stato impegnato nell'organizzazione di Top Modena Sport e nei preparativi per il passaggio della fiaccola olimpica che avverrà sabato 14 gennaio 2006.

2 - Principali indicatori dei risultati conseguiti

Indicatore	Consuntivo 2003	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005
Piscine: n° utenti privati	144.090	156.119	159.257
Palestre comunali: n° utenti	7.500	7.900	7.600
Campi di calcio: n° utenti	3.800	4.000	4.000

3 - Spesa sostenuta per la realizzazione del programma

	Previsione Iniziale	% su tot.	% su tot. spese finali	Previsione Assestata	% su tot.	% su tot. spese finali	Spesa Impegnata	% su tot.	% su tot. spese finali
Spesa corrente	5.373.355,14	45,01		5.636.138,82	47,36		5.611.427,34	48,07	
Spesa per investimento	6.564.420,00	54,99		6.264.420,00	52,64		6.062.714,83	51,93	
Totale	11.937.775,14		3,72	11.900.558,82		3,41	11.674.142,17		3,47

4 - Stato di attuazione degli investimenti compresi nel programma

4.1 Lavori pubblici

Progetto	Descrizione	Previsione 2005	Assestato 2005	Impegnato 2005	Stato di attuazione
774	PISCINA DOGALI RESTAURO E ADEGUAMENTO FUNZIONALE	400.000,00	400.000,00	400.000,00	Lavori da appaltare
1168	PALESTRA BARBIERI: AMPLIAMENTO E NUOVA SEDE	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00	Lavori in corso
1525	NUOVO CAMPO GIOCO CON TRIBUNA E CLUB HOUSE "RUGBY"	1.000.000,00	1.000.000,00	978.279,12	Fine lavori
1658	REALIZZAZIONE NUOVA PALESTRA ALBARETO	600.000,00	600.000,00	600.000,00	In fase di progettazione esecutiva

4.2 Altri investimenti

Progetto	Descrizione	Previsione 2005	Assestato 2005	Impegnato 2005
770	INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE E REALIZZAZIONE DI IMPIANTI E FABBRICATI IN CONCESSIONE - CONTRIBUTI	250.000,00	250.000,00	250.000,00
784	ADEGUAMENTO ALLE NORME DEI CAMPI DI CALCIO	100.000,00	100.000,00	92.031,03
1163	ACQUISTI ARREDI ED ATTREZZATURE PER IMPIANTI SPORTIVI	50.000,00	50.000,00	50.000,00
1164	CONTRIBUTI PER MANUTENZIONI E MIGLIORIE A IMPIANTISTICA SPORTIVA COMUNALE	150.000,00	150.000,00	150.000,00
1166	CONTRIBUTO MODENA FOOTBALL CLUB PER COMPLETAMENTO COPERTURA STADIO BRAGLIA	1.000.000,00	1.000.000,00	999.354,60
1471	CONTRIBUTO AL GESTORE PALAPANINI DAYTONA VOLLEY PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA	100.000,00	100.000,00	34.056,00
1472	CONTRIBUTO AI CONCESSIONARI PER PERFORAZIONE POZZI PER IRRIGAZIONE CAMPI DI CALCIO	50.000,00	50.000,00	50.000,00
1579	CONTRIBUTO PER TRASFERIMENTO SEDE CSI	75.000,00	75.000,00	75.000,00
1652	CONTRIBUTO A SOSTEGNO COSTITUZIONE NUOVA COOP POLISPORTIVE	500.000,00	500.000,00	414.800,00
1808	STADIO COMUNALE BRAGLIA - RISTRUTTURAZIONE PALAZZINA UFFICI E SERVIZI	289.420,00	289.420,00	289.420,00
1980	ADEGUAMENTI ALLE NUOVE NORME DI SICUREZZA "DECRETO PISANU - STADIO BRAGLIA"	-	400.000,00	379.774,08

5 - Considerazioni sulla congruenza fra risultati conseguiti e indirizzi impartiti

I risultati conseguiti sono in linea con gli obiettivi che ci si era proposti e sono stati realizzati in pieno compatibilmente con le risorse a disposizione.

Programma n. 340 - GIOVANI

1 - Sintesi dei principali risultati conseguiti nella realizzazione del programma

Nel tentativo di coinvolgere i giovani nelle scelte politiche cittadine a loro rivolte e di superare le contraddizioni espresse dalla precedente Consulta, l'Assessorato alle Politiche Giovanili ha dato vita all'esperienza del "Forum dei giovani", che si sta rivelando uno strumento efficace nella ricerca di un'elaborazione più inclusiva e partecipata sia dei contenuti che dei progetti proposti dai giovani stessi all'Amministrazione Comunale.

Il Forum si è quindi organizzato in un numero variabile di gruppi di lavoro, intervenendo direttamente nella definizione dei programmi della Tenda, animando la formazione di una piccola comunità di giovani reporter, instaurando un rapporto di scambio con i giovani di Locri, vigilando con scarsa indulgenza sulle scelte dell'Assessorato e orientandone la visione.

Le aree di discussione e di proposta nelle quali il Forum è operativo, al momento, spaziano dai problemi dell'informazione a quelli delle politiche culturali, dai temi della scuola e dell'Università a quelli dell'Europa unita.

2 - Principali indicatori dei risultati conseguiti

Indicatore	Consuntivo 2003	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005
N° accessi al sito "Stradanove" (pagine web visualizzate)	12.725.000	9.552.576	5.433.944
Corsi, stages e progetti realizzati: n° partecipanti	890	840	841
N° utenti sportello informativo	3.000	4.000	4.000

3 - Spesa sostenuta per la realizzazione del programma

	Previsione Iniziale	% su tot.	% su tot. spese finali	Previsione Assestata	% su tot.	% su tot. spese finali	Spesa Impegnata	% su tot.	% su tot. spese finali
Spesa corrente	656.878,40	100,00		910.002,86	100,00		896.201,06	100,00	
Spesa per investimento	-	0,00		-	0,00		-	0,00	
Totale	656.878,40		0,20	910.002,86		0,26	896.201,06		0,27

5 - Considerazioni sulla congruenza fra risultati conseguiti e indirizzi impartiti

L'intuizione che sta alla base della costituzione del Forum si riassume nella necessità di coinvolgere i giovani in un percorso meno strutturato e più informale di quello rappresentato dalla Consulta.

Rispetto agli obiettivi espressi dal programma di mandato, quindi, l'Assessorato alle Politiche Giovanili si ritrova a dover operare nel bel mezzo di un paradosso: per stimolare il protagonismo diretto dei giovani, infatti, non può che tenere la manutenzione di un organismo sensibilmente più vulnerabile e indeterminato di quanto non prevedano, normalmente, le tecnologie di governo. L'articolazione dei gruppi di lavoro, le aree di interesse, la capacità di espansione e di proposta del

Forum, al momento, dipendono direttamente dall'iniziativa dei giovani che ne fanno parte, senza che a questa iniziativa sia ancora stato possibile dare una forma meno soggettiva.

Programma n. 350 - DEMOCRAZIA RAPPRESENTATIVA E PARTECIPAZIONE

1 - Sintesi dei principali risultati conseguiti nella realizzazione del programma

Macroprogetto 350.1 – Partecipazione

Nel 2005 è stata realizzata la prima sperimentazione del Bilancio Partecipativo in coerenza con quanto approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 22 del 14 aprile 2005.

Il progetto del Bilancio Partecipativo è stato elaborato mediante un ampio confronto che ha coinvolto soggetti istituzionali (consiglio Comunale, Circoscrizioni, Consulte) e realtà associative. L'avvio del progetto è stato preceduto da un'ampia ed efficace campagna di comunicazione che ha utilizzato diversi strumenti (sito web, manifesti, spot tv, locandine, depliant, ecc.). Le spese sostenute per la campagna di informazione sono state quasi interamente coperte con sponsorizzazioni.

Nella prima fase del progetto sono state realizzate otto Assemblee in varie zone della città alla quale hanno partecipato complessivamente oltre seicento cittadini. Tutte le richieste e le proposte dei cittadini sono state raccolte, elaborate e pubblicate sul sito Internet. In questa prima fase hanno partecipato circa 600 cittadini e sono state presentate oltre 200 proposte.

Nella seconda fase del percorso del Bilancio Partecipativo sono stati convocati 28 incontri dei tavoli di confronto presso le Commissioni circoscrizionali per valutare la fattibilità delle proposte emerse nella varie assemblee. Inoltre sono stati realizzati 17 tavoli di confronto presso le consulte comunali per discutere le proposte relative ai temi cittadini. A tali tavoli hanno partecipato gli assessori, i tecnici comunali e i portavoce dei cittadini.

Infine, a conclusione del percorso di partecipazione è stata convocata, nel mese di novembre, una assemblea in ogni Circoscrizione per la presentazione dei lavori realizzati nei tavoli di confronto.

Nel mese di dicembre è stato organizzato un convegno dal titolo "Democrazia e istituzioni locali" che ha visto la presenza di esperti di fama nazionale e internazionale sui temi della democrazia partecipativa e democrazia deliberativa.

Macroprogetto 350.3 – Decentramento

Sperimentazione strumenti normativi

Proseguimento della sperimentazione del nuovo Regolamento Circoscrizioni approvato nel 2002. Proseguimento del confronto sul ruolo del Decentramento con altri Comuni di dimensioni analoghe, in preparazione di apposito Convegno.

Valorizzazione delle Circoscrizioni

Sostegno all'associazionismo territoriale, potenziamento e sviluppo del sito web delle Circoscrizioni, svolgimento di assemblee territoriali di informazione e consultazione dei cittadini.

Valorizzazione delle funzioni delle Circoscrizioni

Realizzazione di tutte le iniziative Sicurezza e vivibilità programmate.

Revisione e potenziamento del ruolo delle Circoscrizioni nell'ambito del nuovo Progetto Manutenzione, mediante diminuzione dei tempi di risposta ai cittadini.

Coinvolgimento delle Circoscrizioni in progetti specifici

Svolgimento delle iniziative di Allenamento della Memoria, prosecuzione iniziative Premio Donazione e Solidarietà, realizzazione del percorso del Bilancio Partecipativo mediante la valorizzazione della partecipazione dei cittadini e delle Commissioni Circoscrizionali.

Macroprogetto 350.4 – Comunicazione e relazione con i cittadini

Comunicazione e relazione con i cittadini

Il principale obiettivo di lavoro è stato definire una visione strategica che consentisse di pianificare le attività di comunicazione rispetto ai mezzi, alle risorse, ai tempi e alle attese dei cittadini.

È stata migliorata e ampliata la rete dei mezzi di comunicazione verso i cittadini, in particolare con l'avvio e il consolidamento del servizio di informazione telefonica (PGTEL) e del sistema di video – informazione al piano terra del Palazzo Comunale (primo punto del progetto che si completerà nel corso del 2006). Oggi l'Amministrazione Comunale dispone di una rete di mezzi e sistemi di comunicazione che utilizza tutte le maggiori tecnologie disponibili sul mercato ed è in grado di veicolare messaggi attraverso una molteplicità di mezzi e canali di comunicazione, sviluppando processi di

innovazione e modernizzazione, e lavorando in una logica integrata di mezzi, professionalità e risorse. Il servizio si è dotato di nuove, necessarie competenze e professionalità, per la gestione di campagne complesse di comunicazione verso la città.

Il Progetto Manutenzione ha definito e attivato un sistema organizzativo interno che garantisca trasparenza e risposte certe alle istanze, segnalazioni e reclami presentati dai cittadini ed è stato definito un nuovo software condiviso per la gestione e il monitoraggio delle segnalazioni dei cittadini.

È proseguito positivamente il percorso formativo rivolto ai vari servizi e settori per il miglioramento e la semplificazione del linguaggio amministrativo relativo alla stesura di atti, lettere e documenti indirizzati a cittadini.

È stato definito, insieme agli altri Settori del Comune di Modena, il progetto finalizzato a migliorare i sistemi di comunicazione interna al fine di garantire la corretta circolazione delle informazioni e la partecipazione alla vita dell'ente da parte dei dipendenti.

Sono ulteriormente aumentati i servizi che, aderendo al piano generale di CRM – comunicazione interattiva con i cittadini modenesi – hanno sviluppato sistemi di comunicazione diretta (1xuno) e di valutazione della qualità percepita dai propri utenti. In particolare è stato definito un nuovo servizio di informazione che si appoggia sugli SMS e la telefonia cellulare.

Si sono realizzati diversi piani di comunicazione per conto di progetti e nuovi servizi dell'amministrazione, e sono state introdotte nuove tecnologie e metodologie per la produzione di materiali informativi (in particolare cartacei) che hanno ottimizzato la struttura produttiva e consentito di realizzare significativi risparmi a livello economico.

In questo modo si è garantita una maggiore attenzione strategica e organizzativa agli interventi di promozione complessa e alle campagne di comunicazione realizzate dall'Ente, per migliorarne le tempistiche e le modalità. Questa attività ha consentito di promuovere con anticipo gli eventi e di sfruttare le sinergie e le complementarietà dei target di riferimento sui diversi mezzi utilizzati

E-government

Sono in avanzata fase di test i servizi interattivi derivanti dai progetti denominati People e Sigmater, in particolare per gli ambiti tematici di Tributi ICI, Edilizia Privata e Pianificazione Territoriale. I servizi saranno pubblicati e resi disponibili sulla rete civica MoNet a partire dalla primavera/estate 2006, con vari livelli di accesso in dipendenza dalla delicatezza delle informazioni trattate e dei procedimenti attivati, a partire da accesso libero fino ad accesso con credenziali sicure e carta di identità elettronica.

È stata definita ed è disponibile la bozza del Regolamento per l'attivazione dei servizi in rete con completo valore legale in sostituzione della modalità tradizionale cartacea.

Digitale terrestre

È stato avviato il canale di servizio regionale sulla TV digitale terrestre (progetto CASPER) denominato LEPIDA TV. In questo ambito il Comune di Modena veicola sulla nuova infrastruttura le informazioni del servizio "Informanziani" attualmente pubblicate sul canale Internet della rete civica, raggiungendo in questo modo segmenti di utenza che attualmente con dispongono, o non usano, le nuove tecnologie dei personal computer e della rete.

È prevista nei prossimi mesi adeguata campagna di comunicazione in collaborazione con la Regione Emilia Romagna.

2 - Principali indicatori dei risultati conseguiti

Indicatore	Consuntivo 2003	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005
Utenti che si rivolgono al servizio Piazza Grande	232.000	232.000	245.000
Consulenze ai cittadini - casi trattati dall'URP	2.954	3.000	3.527
Decentramento - Accessi agli URP di Quartiere	7.447	8.210	8.268
Decentramento - n° utenti sportelli anagrafe presso le circoscrizioni	25.250	30.817	29.787
Decentramento - n° iniziative culturali-aggregative	320	335	565

3 - Spesa sostenuta per la realizzazione del programma

	Previsione Iniziale	% su tot.	% su tot. spese finali	Previsione Assestata	% su tot.	% su tot. spese finali	Spesa Impegnata	% su tot.	% su tot. spese finali
Spesa corrente	4.754.782,06	89,63		4.838.564,32	89,79		4.829.424,97	91,12	
Spesa per investimento	550.000,00	10,37		550.000,00	10,21		470.499,99	8,88	
Totale	5.304.782,06		1,65	5.388.564,32		1,55	5.299.924,96		1,57

4 - Stato di attuazione degli investimenti compresi nel programma

4.1 Lavori pubblici

Progetto	Descrizione	Previsione 2005	Assestato 2005	Impegnato 2005	Stato di attuazione
1103	RISTRUTTURAZIONE ESTERNE E RECINZIONE SEDE CIRCOSCRIZIONE 3 - VIA DON MINZONI - RIFACIMENTO INTONACI, TINTEGGI, COPERTURA TAPPARELLE, PAVIMENTAZIONE ESTERNA, RECINZIONE E CANCELLI ILLUMINAZIONE CORTILE, VERDE ESISTENTE	150.000,00	150.000,00	104.000,00	In corso di realizzazione
1644	REALIZZAZIONI STRUTTURE AGGREGATIVE	200.000,00	200.000,00	166.500,00	Tre appalti in fase di aggiudicazione
1713	RISTRUTTURAZIONE LOCALI SEDE CIRCOSCRIZIONE 2 - P.ZZA LIBERAZIONE	200.000,00	200.000,00	200.000,00	Lavori aggiudicati

5 - Considerazioni sulla congruenza fra risultati conseguiti e indirizzi impartiti

Macroprogetto 350.1 – Partecipazione

La prima sperimentazione del Bilancio Partecipativo ha conseguito gli obiettivi indicati nella delibera del Consiglio Comunale n. 22 del 14/04/2005. In particolare il progetto ha permesso di consolidare ed ampliare la partecipazione dei cittadini all'attività dell'Amministrazione comunale, di realizzare importanti momenti di confronto tra la collettività e le istituzioni e di valorizzare ulteriormente istituti e pratiche di partecipazione già esistenti, come le Circoscrizioni Comunali, le consulte tematiche ed Agenda 21.

Macroprogetto 350.3 – Decentramento

I risultati conseguiti sono coerenti con quanto previsto in sede di programmazione.

Macroprogetto 350.4 – Comunicazione e relazione con i cittadini

La Comunicazione tra Amministrazione Pubblica e cittadini oltre che parte fondamentale dell'agire amministrativo è un obbligo di legge sia per quanto riguarda l'istituzione dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico sia per la Comunicazione Pubblica e Istituzionale (legge 241/90, d.l. 29/94, e legge 150/2000). Garantire la trasparenza dell'attività della Pubblica Amministrazione, la risposta certa alle istanze dei cittadini, semplificare le modalità di approccio ai servizi pubblici anche tramite l'utilizzo delle nuove tecnologie ha un valore fondamentale per il corretto sviluppo della vita civica ed il rispetto dei diritti dei cittadini.

L'obiettivo generale dell'attività condotta in questi anni è migliorare e ampliare i sistemi di comunicazione verso i cittadini, sviluppando un'organizzazione dell'Amministrazione che garantisca trasparenza e risposte certe, ottimizzare i sistemi di

comunicazione interna al fine di garantire la corretta circolazione delle informazioni, con particolare riferimento all'accesso agli atti ed allo stato dei procedimenti.

In questa direzione particolare valore assume la realizzazione di servizi con accesso tramite sistemi telematici, la semplificazione amministrativa, il miglioramento dei livelli di accoglienza e relazione con i cittadini.

Non si rilevano particolari incongruenze o ritardi nello sviluppo dei sistemi informatici, in linea con gli indirizzi programmatici e gli obiettivi di PEG.

Programma n. 411 - POLITICHE PER L'INFANZIA

1 - Sintesi dei principali risultati conseguiti nella realizzazione del programma

La ristrutturazione dei due nidi comunali Barchetta e San Paolo – il primo con una diversa organizzazione dei servizi, il secondo per le opere di ristrutturazione avviate – hanno comportato la riduzione, rispetto all'anno precedente di 20 posti nei servizi a gestione diretta. A fronte di questa riduzione sta, tuttavia, un aumento di 71 posti nei servizi convenzionati, che porta l'aumento dell'offerta a 51 posti.

È stata inaugurata la nuova ludoteca Barchetta, entro la quale è attivato un importante progetto gestito direttamente dal personale comunale del nido adiacente.

Nelle scuole d'infanzia va rilevata l'apertura di una nuova sezione di scuola statale entro il plesso Galilei, con 26 posti effettivi.

Numerose sono le misure che hanno contribuito al consolidarsi di un effettivo sistema pubblico di servizi 0 – 6 anni composto da strutture pubbliche e private, in particolare per quanto concerne la diffusione e l'omogeneizzazione dei sistemi di rilevazione della qualità. Anche all'interno dei servizi comunali si sono attuati tutti i progetti di collaborazione fra i coordinamenti dei nidi e scuole d'infanzia, in vista del processo di progressiva fusione dei due servizi.

Da ultimo, va annotato come si siano svolte tutte le iniziative programmate in sede di PEG per quanto concerne il servizio "La città dei bambini e degli adolescenti".

2 - Principali indicatori dei risultati conseguiti

Indicatore	Consuntivo 2003	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005
Asili nido e centri gioco (comunali e convenzionati): n° posti	1.364	1.441	1.500
Scuole infanzia (comunali, statali e convenzionate): n° posti	2.907	2.975	3.030

3 - Spesa sostenuta per la realizzazione del programma

	Previsione Iniziale	% su tot.	% su tot. spese finali	Previsione Assestata	% su tot.	% su tot. spese finali	Spesa Impegnata	% su tot.	% su tot. spese finali
Spesa corrente	24.539.714,18	88,96		24.719.737,15	91,28		24.656.357,03	91,31	
Spesa per investimento	3.045.000,00	11,04		2.361.611,00	8,72		2.345.558,20	8,69	
Totale	27.584.714,18		8,60	27.081.348,15		7,77	27.001.915,23		8,02

4 - Stato di attuazione degli investimenti compresi nel programma

4.1 Lavori pubblici

Progetto	Descrizione	Previsione 2005	Assestato 2005	Impegnato 2005	Stato di attuazione
1775	SOSTITUZIONE DI SERRAMENTI E VETRI SCUOLA ELEMENTARE PALESTRINA - SALICETO PANARO	750.000,00	388.720,00	388.720,00	Lavori in corso
1786	AMPLIAMENTO SCUOLA MATERNA SALICETO PANARO	300.000,00	300.000,00	300.000,00	Lavori da appaltare
1793	RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO NORMATIVO DI SCUOLE MATERNE ELEMENTARI E MEDIE	950.000,00	950.000,00	950.000,00	Lavori in corso

4.2 Altri investimenti

Progetto	Descrizione	Previsione 2005	Assestato 2005	Impegnato 2005
1758	ACQUISTO ARREDI PER TERMINALI ATTREZZATI NELLE SCUOLE MATERNE E ASILI NIDO	50.000,00	50.000,00	50.000,00
1759	ACQUISTO ARREDI ED ATTREZZATURE PER SCUOLE ED ASILI NIDO	250.000,00	267.891,00	267.891,00
1760	RISTRUTTURAZIONE DEI GIARDINI SCOLASTICI	140.000,00	140.000,00	132.131,58
1763	ADEGUAMENTO NORMATIVO E FUNZIONALE DI ASILI NIDO	100.000,00	100.000,00	100.000,00
1795	ACQUISTO SUSSIDI PER HANDICAPPATI E ALTRE ATTREZZATURE	35.000,00	35.000,00	35.000,00
1956	COMPLETAMENTO AREA SCUOLA BAGGIOVARA	-	130.000,00	121.815,62

5 - Considerazioni sulla congruenza fra risultati conseguiti e indirizzi impartiti

Valutando quanto realizzato, può dirsi che i risultati ottenuti abbiano rispettato gli indirizzi impartiti.

Programma n. 412 - ISTRUZIONE E AUTONOMIA SCOLASTICA

1 - Sintesi dei principali risultati conseguiti nella realizzazione del programma

Nell'estate 2005 è venuto a scadenza il "Patto per la Scuola" ed è stato avviato un gruppo di lavoro col compito di rivenderlo e proporre una nuova bozza da sottoporre all'approvazione delle scuole modenesi e del Consiglio comunale. Nel frattempo sono state mantenute in essere tutte le intese che dal patto traggono legittimazione, in attesa del rinnovo. Sono state potenziate le azioni di supporto organizzativo ed anche finanziario, sia per far fronte alle crescenti esigenze, sia per attenuare la riduzione di risorse che sono pervenute alle istituzioni autonome dal governo centrale.

Si sono svolte le iniziative di ricerca e di formazione del personale programmate in particolare attraverso il centro MeMo "S. Neri", così come le altre iniziative a supporto della qualità dell'offerta formativa già indicate dal PEG del Settore Istruzione ad inizio d'anno.

Per quanto concerne l'integrazione scolastica degli alunni stranieri, nomadi e di quelli in condizioni di disagio si sono approntate molteplici azioni, ad iniziare dal forte sostegno al progetto "Per una scuola che sa accogliere" messo in atto dalle secondarie di primo grado pubbliche. Iniziativa pressoché analoga è stata finanziata alle scuole primarie e particolari provvidenze sono state previste per le scuole d'infanzia.

Almeno 80.000 euro sono stati investiti per fornire alle scuole mediatori culturali, sostenere corsi di italiano durante l'anno e in estate, promuovere il mantenimento e la valorizzazione delle lingue di origine dei minori stranieri, sia attraverso la gestione diretta che attraverso l'erogazione di contributi a sostegno di progetti specifici di scuole. In particolare, sono state direttamente gestite e realizzate nelle scuole circa 700 ore di mediazione culturale e 2.500 di italiano come "lingua 2".

Gli alunni disabili con sostegno comunale inseriti nelle scuole sono passati da 422, nell'anno scolastico 2004/05, a 437 nell'anno scolastico 2005/06. Le ore di sostegno effettivamente svolte nel 2004/05 sono state n. 154.826, oltre a n. 31.632 ore di tutor nelle scuole secondarie di secondo grado.

2 - Principali indicatori dei risultati conseguiti

Indicatore	Consuntivo 2003	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005
Scuole elementari e medie inferiori: n° appoggi socio-assistenziali ad alunni portatori di handicap	201	197	224
Refezione scolastica: n° pasti erogati	1.124.168	1.153.064	1.220.832
Centri estivi: n° posti	1.986	2.023	2.184
Trasporto scolastico: % scuole servite sul totale (infanzia, elementari, medie)	37,20%	39,13%	39,13%

3 - Spesa sostenuta per la realizzazione del programma

	Previsione Iniziale	% su tot.	% su tot. spese finali	Previsione Assestata	% su tot.	% su tot. spese finali	Spesa Impegnata	% su tot.	% su tot. spese finali
Spesa corrente	14.948.262,17	76,66		15.459.692,83	62,71		15.325.180,72	62,76	
Spesa per investimento	4.550.000,00	23,34		9.192.211,00	37,29		9.092.211,00	37,24	
Totale	19.498.262,17		6,08	24.651.903,83		7,07	24.417.391,72		7,25

4 - Stato di attuazione degli investimenti compresi nel programma

4.1 Lavori pubblici

Progetto	Descrizione	Previsione 2005	Assestato 2005	Impegnato 2005	Stato di attuazione
1774	MANUTENZIONE PROGRAMMATA LOCALI INTERNI SCUOLE DIVERSE	200.000,00	200.000,00	200.000,00	Lavori aggiudicati
1776	MANUTENZIONE PROGRAMMATA MURATURE ESTERNE PRESSO SCUOLE DIVERSE	200.000,00	200.000,00	200.000,00	Lavori aggiudicati
1778	RISTRUTTURAZIONE SCUOLA ELEMENTARE BERSANI DI ALBARETO	900.000,00	900.000,00	900.000,00	Lavori da appaltare
1779	NUOVA SCUOLA MEDIA QUARTIERE CROCETTA (MARCONI)	1.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00	Lavori da appaltare
1801	AMPLIAMENTO SCUOLA ELEMENTARE ANNA FRANK - II STRALCIO	300.000,00	300.000,00	300.000,00	Lavori aggiudicati

4.2 Altri investimenti

Progetto	Descrizione	Previsione 2005	Assestato 2005	Impegnato 2005
1755	ACQUISTO SUSSIDI PER HANDICAPPATI E ALTRE ATTREZZATURE	34.000,00	38.799,09	38.799,09
1756	ACQUISTO SCUOLABUS	90.000,00	121.220,00	121.220,00
1757	CONTRIBUTO PER LA COSTRUZIONE DEL NUOVO NIDO VIA DALLA CHIESA	60.000,00	60.000,00	60.000,00
1772	PROGETTO INFORMATIZZAZIONE STRUTTURE SCOLASTICHE	16.000,00	21.091,91	21.091,91
1773	NUOVA SCUOLA D'INFANZIA VIA DALLA CHIESA	200.000,00	200.000,00	200.000,00
1972	CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE A TETRA PAK PER LA REALIZZAZIONE DI UN NIDO AZIENDALE	-	51.100,00	51.100,00

5 - Considerazioni sulla congruenza fra risultati conseguiti e indirizzi impartiti

In complesso, si ritiene che gli obiettivi perseguiti abbiano trovato realizzazione.

Programma n. 413 - FORMAZIONE SUPERIORE E RAPPORTI CON L'UNIVERSITÀ

1 - Sintesi dei principali risultati conseguiti nella realizzazione del programma

Il risultato principale conseguito in questo programma va individuato nel perfezionamento dell'accordo fra Modena e Carpi per dare vita ad un'unica Istituzione musicale di livello superiore che comprenda l'attuale Istituto O. Vecchi e Tonelli; tale nuova Istituzione applicherà le norme previste dal DPR 132/03, trasformandosi in Istituto di Alta cultura musicale. Diversi corsi di livello superiore sono stati avviati dal settembre 2005.

Molteplici iniziative hanno visto l'Università di Modena collaborare con il Settore Istruzione, come nel caso del convegno nazionale sulla disabilità. Protocolli di intesa e convenzioni sono stati definiti con varie Università finalizzati all'inserimento nei servizi comunali di stagisti e tirocinanti, mentre altri accordi hanno riguardato altri aspetti dell'attività comunale: collaborazione della locale Facoltà di Fisica nella progettazione del laboratorio sull'energia, collaborazione con l'Università di Pavia nella messa a punto di un percorso di rilevazione della qualità nei nidi comunali, messa a disposizione di guide per il servizio Itinerari Didattici da parte dell'Università di Modena, ecc.

In più occasioni, esperti universitari sono stati utilizzati per compiti di formazione dei docenti e per altri incarichi di studio e ricerca.

Nei confronti delle secondarie di secondo grado si sono attuate le collaborazioni che si erano ipotizzate ad inizio d'anno: si è organizzato e parzialmente finanziato il corso ad indirizzo musicale del Liceo Psicopedagogico Sigonio, si è formalizzato un protocollo di intesa con l'Istituto Selmi volto al supporto della logistica per l'integrazione dei disabili, si sono svolti corsi di formazione per il personale docente. Sono continuati regolarmente i servizi di supporto al diritto allo studio ancora di competenza comunale, ad iniziare dal sostegno all'inserimento di alunni disabili, sia attraverso personale di appoggio sia attraverso "tutor" selezionati dalle scuole stesse.

Si è definito il piano di ristrutturazione del complesso San Paolo.

Da ultimo, merita ricordare come siano continuate le azioni volte a reperire spazi per l'accoglienza degli studenti frequentanti la locale Università.

2 - Principali indicatori dei risultati conseguiti

Indicatore	Consuntivo 2003	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005
Tirocini di studenti di istituti superiori: n. tirocinanti	76	86	94
Tirocini di studenti universitari: n. tirocinanti	43	40	40

3 - Spesa sostenuta per la realizzazione del programma

	Previsione Iniziale	% su tot.	% su tot. spese finali	Previsione Assestata	% su tot.	% su tot. spese finali	Spesa Impegnata	% su tot.	% su tot. spese finali
Spesa corrente	1.893.573,84	95,22		1.924.441,54	95,30		1.917.335,79	95,28	
Spesa per investimento	95.000,00	4,78		95.000,00	4,70		95.000,00	4,72	
Totale	1.988.573,84		0,62	2.019.441,54		0,58	2.012.335,79		0,60

4 - Stato di attuazione degli investimenti compresi nel programma

4.2 Altri investimenti

Progetto	Descrizione	Previsione 2005	Assestato 2005	Impegnato 2005
1766	ADEGUAMENTO ALLE NORME PLANETARIO	95.000,00	95.000,00	95.000,00

5 - Considerazioni sulla congruenza fra risultati conseguiti e indirizzi impartiti

In complesso, si ritiene che gli obiettivi perseguiti abbiano trovato realizzazione.

1 - Sintesi dei principali risultati conseguiti nella realizzazione del programma

L'attività del Comune nel 2005 rivolta all'accoglienza e alla integrazione sociale dei cittadini stranieri è stata orientata all'obiettivo fondamentale di favorire la coesione sociale nella città, oltre che al mantenimento di equilibrati rapporti tra le componenti economiche, culturali e religiose con cui tale politica necessariamente si interconnette.

In questo contesto con il secondo piano di Zona 2005-2007 è stata approvata dal Consiglio comunale la carta di reciprocità dei cittadini stranieri, sottolineando l'area dei diritti e dei doveri dei cittadini stranieri presenti e residenti nella città di Modena.

Sono inoltre stati avviati i lavori della nuova consulta comunale elettiva dei cittadini stranieri, avvenuta nel dicembre dell'anno precedente.

Le attività nel contempo assicurate hanno riguardato lo svolgimento di attività e progetti assistenziali, nonché interventi e iniziative di integrazione sociale e culturale e azioni favorevoli all'accesso ai servizi dei cittadini stranieri.

Nell'ambito delle azioni e dei progetti di assistenza, si riepiloga in primo luogo la prosecuzione della partecipazione del Comune di Modena alla rete di assistenza nazionale per profughi richiedenti asilo (PNA) successivamente al superamento di difficoltà personali. Circa lo sviluppo del progetto, il Comune di Modena, grazie all'adesione alla rete nazionale di intervento, ha offerto uno specifico contributo ed intervento a 68 profughi.

È inoltre completato l'intervento di sostegno ai percorsi di uscita dalla prostituzione, realizzato nell'ambito del progetto regionale specifico, svolto in stretta collaborazione con diverse Associazioni di volontariato.

Analogamente, si è realizzato uno specifico sportello informativo detenuti stranieri.

Altro intervento realizzato nel corso del 2005 ha riguardato la ulteriore ridefinizione progressiva, del target dei centri di accoglienza, con particolare priorità per quelle persone che versano in stato di bisogno (donne sole, rifugiati, dimessi dagli ospedali in condizioni di non autonomia); d'altro canto favorendo azioni di autonomia nel tessuto cittadino per quanti hanno le condizioni per accedervi.

È stata inoltre attivata la ristrutturazione del Centro di Accoglienza per stranieri di "Navicello".

Circa il secondo ambito di intervento, successivamente alla conclusione del progetto finanziato dalla U.E. "Antenne", con la finalità di attivare una rete di associazioni locali a contrasto dei comportamenti e delle azioni discriminatorie di persone svantaggiate o gruppi sociali, è proseguita l'attività di sportello con lo scopo di offrire un servizio individualizzato alle persone a rischio di discriminazione.

Sono state inoltre realizzate iniziative per lo sviluppo di attività interetniche e di sostegno ai lavori della Consulta comunale elettiva dei cittadini stranieri.

Le attività amministrative realizzate, al fine di fornire supporti informativi e di consulenza sulla legge 286/98, rivolte ad utenti e a comunità di immigrati hanno realizzato un'importante attività di supporto, anche grazie ad uno specifico protocollo di intesa con la Prefettura e la Questura, sui percorsi di ricongiungimento familiare e su tutti gli adempimenti burocratici relativi ai primi rilasci e ai rinnovi dei documenti relativi ai permessi di soggiorno, carte, contratti, ecc...

Sono inoltre proseguiti, con riferimento alla popolazione nomade residente nella città, i percorsi di sedentarizzazione dei nuclei familiari. Inoltre, in armonia con le linee di progetto regionale e in collaborazione con le associazioni di volontariato, sono stati realizzati diversi progetti di consolidamento e sviluppo dei progetti di integrazione scuola/lavoro, di prevenzione, di educazione sanitaria e di conoscenza e valorizzazione della cultura nomade.

Circa gli interventi rivolti alla popolazione nomade, si riscontra la partecipazione al bando regionale per finanziare la realizzazione di alcune microaree in via Baccelliera, modalità insediativa questa la quale rappresenta una delle modalità di sostegno assistenziale nei percorsi di accompagnamento all'inserimento nel contesto cittadino dei nomadi, con progettazione e finanziamento approvato all'inizio dell'anno successivo.

È infine stata approvata e bandita la gara per la gestione dei servizi del Centro Stranieri del Comune, con aggiudicazione nell'autunno.

2 - Principali indicatori dei risultati conseguiti

Indicatore	Consuntivo 2003	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005
Strutture di accoglienza per singoli e famiglie: n° utenti	123	127	166
Azioni di integrazione sociale per i nomadi: n° utenti	260	300	369
Programma nazionale asilo/rifugiati: n° utenti/contatti	165	157	146

3 - Spesa sostenuta per la realizzazione del programma

	Previsione Iniziale	% su tot.	% su tot. spese finali	Previsione Assestata	% su tot.	% su tot. spese finali	Spesa Impegnata	% su tot.	% su tot. spese finali
Spesa corrente	1.702.515,45	100,00		2.129.228,75	100,00		2.128.449,48	100,00	
Spesa per investimento	-	0,00		-	0,00		-	0,00	
Totale	1.702.515,45		0,53	2.129.228,75		0,61	2.128.449,48		0,63

5 - Considerazioni sulla congruenza fra risultati conseguiti e indirizzi impartiti

Lo svolgimento delle attività per l'anno 2005 si è conformato agli indirizzi della programmazione prevista, consentendo di realizzare gli obiettivi annuali previsti nel rispetto della programmazione pluriennale di cui la gestione annuale fa parte.

Programma n. 430 - SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE

1 - Sintesi dei principali risultati conseguiti nella realizzazione del programma

La gestione 2005 è stata caratterizzata dalla sottoscrizione del secondo Piano di Zona 2005-2007 e dalla gestione del Programma attuativo 2005.

Il 22/7 è stato infatti sottoscritto l'accordo di programma che approva il secondo Piano di Zona 2005-2007, sulla base delle indicazioni regionali, nonché di approvazione del programma di attuazione 2005 del piano di zona medesimo, tra Comune di Modena, Azienda USL di Modena e Provincia di Modena, esteso ad Enti e Associazioni della città.

Il Piano di Zona e il programma attuativo 2005 sono stati realizzati con una partecipata attività di condivisione degli obiettivi strategici della programmazione zonale, mediante l'attivazione di 7 tavoli, in corrispondenza dei 7 obiettivi settoriali del piano, il cui lavoro è stato approvato nel medesimo accordo di programma di approvazione del piano di zona e del programma attuativo.

Contestualmente al programma attuativo, sono stati approvati e sono in corso di realizzazione 11 diversi programmi finalizzati locali a sostegno di diversi interventi sociali, quali il programma assegno di cura anziani e assegno di sostegno disabili, il programma tossicodipendenze, il programma giovani, il programma azioni di contrasto alla povertà, il programma ufficio invalidi civili, il programma povertà, il programma cittadini stranieri, il programma centro adeguamento ambienti domestici, il programma ausili per disabili, il programma coordinamento integrazione scolastica e il programma coordinamento inserimenti lavorativi.

In allegato al Piano di Zona sono stati inoltre approvati sei accordi di programma triennali con l'Azienda USL – Distretto 3 per l'integrazione socio-sanitaria nei servizi, con particolare riferimento ai servizi per anziani, disabili adulti, persone con problemi psichici e psichiatrici, tossicodipendenze, minori e sostegno alla genitorialità nonché lo schema quadro provinciale dell'accordo sull'integrazione scolastica degli alunni con disabilità e necessità di sostegno e tutoraggio.

Con il Piano di Zona sono stati inoltre approvati la carta della reciprocità quale carta dei diritti e dei doveri dei cittadini stranieri, e il programma di trasformazione delle IPAB presenti nell'ambito distrettuale in aziende pubbliche di servizi alla persona.

Oltre alla promozione, con apposito materiale informativo, di opportuni stili di vita, è stato attivato un numero verde di assistenza telefonica e di invio ai diversi servizi rivolti agli anziani.

Sono inoltre stati realizzati interventi riguardo la consegna farmaci e pasti a domicilio, nonché l'attività del soggiorno marino di Pinarella e dei centri territoriali per tutta l'estate, a prosecuzione di una attività che si caratterizza per un'apertura per tutto l'anno.

Circa inoltre la realizzazione delle attività funzionali allo sviluppo dell'integrazione socio-sanitaria, sono state approvate le convenzioni annuali tra Comune e l'Azienda USL - Distretto 3 per la ripartizione degli oneri relativamente alle strutture residenziali e semiresidenziali per anziani, all'assistenza domiciliare, all'handicap adulto, all'assistenza agli utenti con problemi psichiatrici, al Servizio Assistenza Anziani.

Sempre nell'ambito dell'integrazione socio-sanitaria, il Settore ha collaborato alla attività di elaborazione del programma anziani, nell'ambito dello strumento dei piani per la Salute, con modalità coerenti e complementari al quadro complessivo degli interventi socio-sanitari e assistenziali, nonché nella elaborazione del report delle attività svolte nel 2004.

Analogamente, il Settore ha partecipato in misura significativa alla predisposizione del Programma Salute Donna e del Programma Infanzia e Adolescenza sempre nel contesto degli strumenti attuativi dei Piani per la Salute.

Con riferimento ai servizi per anziani non autosufficienti, sono proseguiti i lavori programmati circa la costruzione della RSA Guicciardini in corso di realizzazione, così come stanno ultimandosi gli stralci appaltati della ristrutturazione della RSA/CP Cialdini.

Sono inoltre state completate prima dell'estate le climatizzazioni delle strutture Vignolese e Ramazzini. Proseguono inoltre i lavori di adeguamento della CP Ramazzini e sono stati appaltati i lavori presso la RSA 9 Gennaio di adeguamento del giardino di Alzheimer e dei bagni attrezzati.

Sono inoltre stati bandite le gare di appalto per la gestione dei servizi di ristorazione nelle CP a gestione comunale e in Assistenza domiciliare, del servizio di RSA/CP presso la struttura 9 gennaio, del servizio del centro stranieri e del servizio handicap, aggiudicate entro l'anno.

Sono inoltre state bandite le gare per la gestione del servizio di sostituzione del personale ADB nelle case protette comunali, della Gestione delle CP Cialdini, Guicciardini e Ramazzini e del servizio di Telesoccorso, aggiudicate l'anno successivo.

Con riferimento alla popolazione anziana, nell'anno 2005 è proseguita la convenzione con la Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, che ha consentito di realizzare il progetto di sostegno alle famiglie con anziani a rischio di non autosufficienza nell'acquisizione di Servizi di assistenza domiciliare (SERDOM), proseguendo lo sviluppo della progettazione e dell'innovazione nell'ambito del progetto multiprovinciale "Madreperla".

Nel corso dell'anno 2005 sono stati accreditati 903 lavoratori domiciliari e sono stati concessi contributi mensili per una durata di 12 mesi a 199 famiglie con anziani.

È stata inoltre realizzata, di intesa con l'Azienda USL e le associazioni e i comitati cittadini degli anziani, l'iniziativa a sostegno degli anziani fragili durante il periodo estivo con possibili ondate di calore.

A sostegno del lavoro di cura rivolto agli anziani, è stato ridefinito il progetto locale di concessione dell'assegno di cura, confermando il passaggio delle risorse e della conseguente gestione dall'Azienda USL al Comune di Modena.

Con riferimento all'area della disabilità, nell'anno 2005 è proseguito lo sviluppo del progetto di nucleo residenziale di assistenza all'handicap acquisito in un contesto di servizio ad alta integrazione socio-sanitaria, anche a servizio di un bacino territoriale pluridistrettuale.

È poi stato riconfermato il progetto per la concessione dell'assegno di sostegno ai disabili.

Con riferimento infine all'attività di concessione delle provvidenze economiche agli invalidi civili, è proseguita l'intesa di collaborazione istituzionale con l'INPS, l'AUSL e il Ministero dell'Economia e con gli altri comuni della provincia per la gestione del servizio da parte del Comune di Modena.

Con riferimento poi alle attività assistenziali rivolte alle povertà estreme nonché ai minori, è stato approvato apposito rinnovo delle convenzioni con le Associazioni di volontariato e i soggetti gestori, in una prospettiva di forte sinergia e integrazione con i servizi comunali assistenziali nonché sanitari.

Circa l'assistenza ai minori è perseguita nell'anno 2005 una significativa e intensa attività di sostegno educativo-assistenziale, sia rivolta ai minori vittime della tratta, sia ai minori abbandonati che a minori affidati alla tutela giudiziale del Comune, avvalendosi di strutture convenzionate e della rete dei servizi socio assistenziali ed educativi, nonché dalle famiglie affidatarie.

Gli interventi a sostegno delle politiche abitative hanno riguardato la concessione di 3.500 contributi economici alle famiglie per il sostegno dei canoni di locazione, l'assegnazione di 90 alloggi ERP e 155 alloggi pubblici con regolamento comunale, 180 sfratti da alloggi di proprietà privata eseguiti, nonché 15 buoni casa assegnati a giovani coppie.

Nel settore di intervento di sostegno alla domanda abitativa fragile, si è realizzato il completo affidamento in concessione ad ACER della gestione del patrimonio abitativo comunale, ivi compresa la gestione delle manutenzioni ordinarie e straordinarie e dei relativi interventi ed investimenti, sulla base di programmi concordati, in attuazione delle previsioni e disposizioni della legge regionale 24/2001, sulla base della rivalutazione dei canoni realizzata con decorrenza 1/7/2005.

E' inoltre stata ridefinita con appositi atti di indirizzo di Consiglio e operativi di Giunta, la attività dell'Agenzia Casa gestita direttamente dal Comune sulla base di un protocollo di intesa appositamente condiviso e sottoscritto con le Organizzazioni Sindacali Confederali, degli inquilini e dei pensionati, nonché con le Associazioni della proprietà edilizia, con avviamento dell'attività rivolta a proprietari e cittadini avvenuta dalla fine di agosto.

Nel 2005 i Servizi Sociali del Comune hanno avuto in carico 4.584 nuclei familiari, di cui circa 35,1% con minori, 24,8% con adulti e 40,1% con anziani, quale risultato dalle diverse modalità di intervento sociale, domiciliare, semiresidenziale e residenziale, nonché di contributi ed integrazione del reddito.

Si deve inoltre rilevare che circa 5 mila anziani hanno partecipato alle diverse attività di promozione e socializzazione, che oltre mille cittadini hanno avuto contatti con i servizi con finalità di orientamento senza dare seguito al primo incontro e che il Centro per le Famiglie svolge attività a cui partecipano oltre mille genitori e volontari disponibili.

Con riferimento agli interventi sociali rivolti alla popolazione anziana, si rileva che sono in carico all'assistenza domiciliare 501 anziani, gli anziani accolti nei Centri diurni sono stati 274, gli anziani ospiti in casa protetta sono stati 531, mentre nelle Residenze Sanitarie Assistenziali sono stati ospitati 320 anziani.

Circa poi gli interventi rivolti a cittadini disabili adulti, nel 2005 sono stati ospitati 47 utenti nei centri residenziali, 130 utenti hanno frequentato le attività di inserimento lavorativo, 129 utenti sono stati assistiti con assistenza domiciliare o educativa territoriale, 324 utenti hanno svolto attività di integrazione, socializzazione, trasporto speciale.

Con riferimento infine agli interventi sociali rivolti ai minori, si riscontra che 104 minori sono stati affidati a parenti o con interventi eterofamiliari, 159 minori sono stati affidati a comunità residenziali e 28 minori con relative mamme o comunità mamme/bambini, risultano affidati ai Servizi Sociali dal Tribunale minorile 462 minori; ad attività educative individuali o di gruppo hanno partecipato 294 minori.

2 - Principali indicatori dei risultati conseguiti

Indicatore	Consuntivo 2003	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005
Servizio Sociale di Base: n°utenti/contatti	4.935	4.584	4.584
Anziani: InformAnziani: n°contatti	7.264	7.710	9.259

Indicatore	Consuntivo 2003	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005
Disabilità: InformaHandicap: n°contatti telematici	7.080	7.000	7.000
Minori: Attività di tutela e affido: n°utenti	558	580	592
Disagio adulto: Inserimento lavorativo degli adulti a rischio: n°utenti	209	205	190
Anziani: Assistenza temporanea e permanente in case protette (comunali, convenzionate e private non conv.): n°u tenti	583	589	531
Anziani: Assistenza temporanea e permanente in RSA: n°utenti	333	336	319
Anziani: Servizio semiresidenziale (centri diurni tradizionali): n°utenti	132	106	106
Anziani: Servizio di assistenza domiciliare: n°ute nti	506	517	501
Anziani: Assegno di cura: n°utenti	379	528	449
Disabilità: attività integrazione, socializzazione ed estive, trasporto speciale: n° utenti	350	370	324
Disabilità: attività riabilitativa occupazionale ed inserimento lavorativo: n°utenti	99	127	130
Disabilità: Centri socio-riabilitativi diurni: n°ut enti	78	81	84
Disabilità: Centri socio-riabilitativi residenziali: n°utenti	48	51	47
Disabilità: assistenza domiciliare ed educativa territoriale: n°utenti	113	117	129
Importo contributi finanziari ad associazioni del terzo settore (Euro)	124.500	124.500	80.000
N°volontari singoli inseriti in progetti o servizi del Settore	77	80	80
N°obiettori di coscienza in convenzione	93	45	12

3 - Spesa sostenuta per la realizzazione del programma

	Previsione Iniziale	% su tot.	% su tot. spese finali	Previsione Assestata	% su tot.	% su tot. spese finali	Spesa Impegnata	% su tot.	% su tot. spese finali
Spesa corrente	44.779.063,36	96,95		49.180.189,20	96,91		49.143.411,21	97,25	
Spesa per investimento	1.410.343,00	3,05		1.570.343,00	3,09		1.388.494,41	2,75	
Totale	46.189.406,36		14,41	50.750.532,20		14,56	50.531.905,62		15,00

4 - Stato di attuazione degli investimenti compresi nel programma

4.1 Lavori pubblici

Progetto	Descrizione	Previsione 2005	Assestato 2005	Impegnato 2005	Stato di attuazione
1708	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA CASE PROTETTE	300.000,00	300.000,00	300.000,00	Fine lavori
1963	ADEGUAMENTO NORMATIVO RSA GUICCIARDINI	0,00	250.000,00	250.000,00	Lavori in corso

4.2 Altri investimenti

Progetto	Descrizione	Previsione 2005	Assestato 2005	Impegnato 2005
980	CONSOLIDAMENTO CASA PROTETTA CIALDINI	250.000,00	250.000,00	248.919,26
1173	ACQUISTO ARREDI ED ATTREZZATURE CASE PROTETTE E RSA	120.000,00	180.000,00	180.000,00
1745	ADEGUAMENTO FUNZIONALE DEGLI ARREDI DELLE CASE PROTETTE VIGNOLESE E RAMAZZINI	250.000,00	250.000,00	250.000,00
1747	CASA DEI TRE COMUNI - SPESE DI PROGETTAZIONE	15.000,00	15.000,00	15.705,55
1805	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLOGGI COMUNALI	225.343,00	225.343,00	44.575,15
1809	FONDO AGENZIA PER LA CASA	250.000,00	50.000,00	49.294,45
1985	LAVORI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO PER OTTENIMENTO CPI (VIGNOLESE)	-	50.000,00	50.000,00

5 - Considerazioni sulla congruenza fra risultati conseguiti e indirizzi impartiti

Lo svolgimento delle attività per l'anno 2005 si è conformato agli indirizzi della programmazione prevista, consentendo di realizzare gli obiettivi annuali previsti nel rispetto della programmazione pluriennale di cui la gestione annuale fa parte.

1 - Sintesi dei principali risultati conseguiti nella realizzazione del programma

La nostra salute dipende da diversi fattori che, in modo diretto o indiretto, possono proteggerci dalle malattie o al contrario causarle. I determinati di salute vengono suddivisi solitamente in due macro gruppi: determinati non modificabili (età, sesso, genetica ect) e modificabili. I determinati modificabili, sui quali quindi si può intervenire sono i seguenti: fattori ambientali, fattori socio-economici, comportamenti individuali (stili di vita) e livelli d'accesso e qualità dei servizi (sociali, sanitari, trasporti ,casa ect.) . Bisogna, ulteriormente sottolineare che questi fattori non agiscono singolarmente, ma si intrecciano tra di loro, rendendo così il quadro di riferimento e le possibilità di intervento ancora più complessi. Tra l'altro molti studi sottolineano che le disuguaglianze, intese come incapacità dell'individuo di esercitare il proprio diritto alla salute, rappresentano, più della povertà, una causa importante di malattia e di morte e tali disuguaglianze stanno progressivamente aumentando nelle società economicamente avanzate.

Il Piano per la Salute si inserisce in questo contesto culturale e rappresenta uno strumento di pianificazione multisettoriale ed interdisciplinare che opera a livello territoriale, promuovendo e realizzando alleanze tra i diversi sistemi (sociale, sanitario, culturale, ect), incidendo sui diversi determinanti e migliorando la salute della popolazione, sia come riduzione delle morti evitabili che dei tempi di disabilità.

Il PPS ha il duplice compito di individuare e monitorare i fenomeni su cui si vuole incidere e avviare un processo d'azione che persegue specifici obiettivi di miglioramento della salute di gruppi di popolazione o di riduzione di fenomeni incidentali, concentrandosi in particolare sulla riduzione delle disuguaglianze socio economiche e nell'accesso ai servizi, sullo sviluppo della qualità di tali servizi e sul miglioramento degli stili di vita.

Il percorso di costruzione seguito dal Comune di Modena per il suo Piano per la Salute può essere sintetizzato nelle seguenti fasi:

1° fase: rilevazione dei bisogni che avviene attraverso l'analisi congiunta dei dati epidemiologici e delle richieste di miglioramento espresse dalla popolazione e raccolte con l'ascolto dei portatori d'interesse.

2° fase: individuazione delle priorità di salute che sono decise a livello di governo locale in quanto responsabile rispetto ai cittadini, della tutela di questo bene costituzionalmente protetto.

3° e 4° fase: sono le due fasi operative che identificano le azioni da compiere, i responsabili, gli attori coinvolti e le risorse economiche da impegnare

5° fase: è quella dell'accertamento, è il momento nel quale viene verificato, sia in itinere che al termine del processo, il grado di congruità delle attività programmate e attuate e il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Il processo connesso con questa fase dovrebbe permettere di riaggiustare gli interventi in funzione di nuove esigenze e nuove situazioni verificatesi

Il Piano per la Salute del Comune di Modena è composto da sei programmi di azione tutti approvati da parte del Consiglio Comunale: sicurezza stradale, salute anziani, salute e sicurezza sul lavoro, salute infanzia e adolescenza, salute donna, patologie prevalenti ed è completamente operativo da maggio del 2004.

L'ambito territoriale in cui si realizzano i programmi d'azione del PPS è il distretto, che, così come indicato dalla Conferenza Territoriale Socio-sanitaria, rappresenta l'ambito territoriale più vicino alla comunità in cui si possono conoscere a fondo i bisogni e in cui si possono concretizzare interventi incidenti su specifiche azioni correttive della situazione esistente.

Il percorso distrettuale utilizzato per costruire il PPS nella città di Modena affida inoltre al Consiglio Comunale, quindi ai rappresentanti istituzionali dei cittadini, l'approvazione dei diversi programmi.

Il piano per la Salute del Comune di Modena ha realizzato le prime quattro fasi del percorso di elaborazione prima descritto e sono state avviate le prime analisi per valutare i risultati raggiunti dal Piano.

Nel 2005 è stata avviata la fase (n° 5) di valutazione sullo stato di attuazione del Piano per la Salute e dei sei Programmi d'azione e sui risultati con essi conseguiti. Il Piano di valutazione è stato articolato in tre parti secondo metodi e tempi diversi:

La prima fase riguarda l'elaborazione dei Report annuali d'attività dei sei programmi. Nei Report annuali vengono raccolte le schede di monitoraggio che descrivono lo stato di realizzazione delle singole azioni programmate trasmesse dai responsabili di quest'ultime e l'andamento dei fenomeni che descrivono gli eventi oggetto del programma elaborati dai dati forniti dalla AUSL e dal Servizio Statistica del Comune. Nei Report vengono anche inserite le nuove azioni proposte e accolte in quanto dirette verso gli obiettivi specifici indicati nel programma.

La seconda fase del processo di valutazione riguarda l'analisi del conseguimento degli obiettivi descritti nei programmi e stabiliti a suo tempo dal Comitato di programma.

A tal fine il gruppo di coordinamento ha proceduto ad analizzare e suddividere le 535 azioni dei programmi secondo i determinanti e gli obiettivi a cui erano dirette in base al seguente schema:

- 1) catalogare le azioni secondo il determinante di salute prevalente (socio-economico, ambientale, stile di vita, livelli e qualità dei servizi, ricerche e studi);
- 2) raggruppare le azioni secondo gli obiettivi del programma al quale rispondono in maniera prevalente;
- 3) assegnare un valore economico stimato a quelle azioni in cui non erano stati indicati i costi;
- 4) accorpare le azioni per i macro-soggetti che ne sono responsabili : Comune di Modena, Aziende Sanitarie, Altri soggetti;
- 5) correggere il costo delle singole azioni con un coefficiente (0.25 per i socio-economici; 0.15 per gli ambientali, 0.40 per gli stili di vita, 0.10 per i livelli dei servizi, 0.1 per altro) che stima la loro incidenza sullo stato di salute della popolazione secondo il determinante a cui sono rivolte;
- 6) mettere a confronto il numero delle azioni, il loro costo e il costo moltiplicato per la stima della presunta efficacia, secondo gli obiettivi, i determinanti a cui sono dirette e i macro soggetti responsabili.

La terza parte fase prevede il monitoraggio degli esiti conseguiti in miglioramento della Salute (intesa nel senso del PPS) con l'attuazione del Piano a livello comunale. Si tratta di una fase che deve essere condotta in tempi lunghi (almeno 5 anni o a scadenza del mandato della attuale Giunta) con la predisposizione di un nuovo apposito profilo di salute, da paragonare con quello esistente al momento della adozione del Piano, con particolare riferimento ai fenomeni in esso affrontati e alla situazione della popolazione oggetto degli interventi. Questa fase prevede la realizzazione di indagini campionarie sulla popolazione per verificare il grado di soddisfazione o il livello di percezione sulla propria qualità della vita in modo da poter confrontare le risposte di oggi con quelle che saranno fornite al momento della valutazione finale (le variabili da confrontare ante e post l'attuazione del piano dovranno essere costruite in relazione ai determinanti la salute). Le azioni realizzate nel 2005 e che rientrano nella terza fase sono: realizzazione della seconda indagine sulla sicurezza stradale e predisposizione, in collaborazione all'Ufficio Ricerche, del primo sondaggio sui comportamenti individuali della popolazione modenese che sarà realizzato nei primi mesi del 2006.

Partecipazione

Elemento chiave del PPS è la partecipazione attiva dei diversi soggetti componenti la società civile. La stessa OMS nel programma Health 21 dichiara che tra i valori principali da raggiungere c'è la partecipazione e la responsabilizzazione di cittadini, gruppi, istituzioni, comunità verso un continuo sviluppo della salute. Gli obiettivi da raggiungere sono stati definiti attraverso la concertazione tra i soggetti partecipanti ai comitati di programma che rappresentavano gli esperti sia delle istituzioni coinvolte che dei portatori di interesse.

All'elaborazione del PPS partecipano in sintesi: 200 soggetti promotori o partners : Istituzioni, Associazioni di categoria, dei lavoratori e pensionati, Forze economiche e datoriali, Associazioni di cittadini, Istituti scolastici e di formazione, Enti e Associazioni professionali, Associazioni di volontariato, Aziende pubbliche e private, Associazioni di promozione sociale.

140 esperti provenienti da: Settori comunali, Servizi delle Aziende Sanitarie - Associazioni del territorio distrettuale (di categoria e dei lavoratori, professionali, di volontariato, ecc.). 160 soggetti responsabili tra: Settori e servizi comunali, Dipartimenti e Servizi delle Aziende Sanitarie, Istituti scolastici e universitari, Enti territoriali, Associazioni distrettuali (di categoria e dei lavoratori, professionali, di volontariato, ecc.).

Nel 2005 l'attività di coordinamento e monitoraggio del Piano per la Salute ha riguardato altresì lo sviluppo delle reti di rapporti tra soggetti operanti in aree di bisogno specifiche, in particolare: l'associazionismo femminile per quanto riguarda il sostegno alla maternità e l'associazionismo di area oncologica per la promozione di azioni coordinate in tema di sostegno alle terapie contro il dolore.

I singoli programmi

Per i sei programmi d'azione è stato completato il monitoraggio e la valutazione dei risultati delle attività realizzate nel 2004 e avviate le procedure per il monitoraggio e la valutazione delle attività svolte nel 2005. È stato aggiornato ed

approfondito il contesto socio-demografico relativo alla città nel suo complesso. Per ognuno dei programmi sono stati aggiornati gli scenari epidemiologici riferiti sia ai gruppi di popolazione individuati (anziani, infanzia e adolescenza, donna) che agli eventi incidentali e patologici individuati come prioritari (incidenti stradali, infortuni sul lavoro, patologie prevalenti).

Contemporaneamente sono state promosse dal gruppo di coordinamento del PPS linee d'intervento mirate a specifici bisogni e realizzate da parte dei soggetti responsabili le azioni descritte nei singoli programmi suddivise in base agli obiettivi fissati nei singoli piani d'azione, così sintetizzabili:

Programma d'azione sulla Sicurezza Stradale:

91 azioni coordinate, monitorate e ripartite secondo i seguenti obiettivi:

- promozione di una cultura della sicurezza stradale e della convivenza di tutti gli utenti della strada con interventi d'informazione e formazione, di educazione stradale ed alla mobilità sostenibile (53 azioni);
- aumento della sicurezza degli utenti deboli della strada implementando interventi mirati in zone ritenute a rischio (complessi scolastici, quartieri ecc.) (7 azioni);
- interventi di riqualificazione delle intersezioni, ampliamento di piste ciclabili, interventi infrastrutturali ad hoc (11 azioni);
- miglioramento della tempestività e la professionalità del primo soccorso (8 azioni);
- miglioramento del sistema di monitoraggio e controllo del fenomeno incidentale (12 azioni).

Inoltre nell'ambito degli interventi dedicati agli utenti deboli della strada (bambini e ciclisti) è stata realizzata una massiccia campagna di promozione e sensibilizzazione dell'uso del seggiolino d'auto per i bambini, coinvolgendo:

- i genitori dei nuovi nati attraverso una lettera del Sindaco con allegato materiale informativo specifico;
- i pediatri e le scuole elementari e per l'infanzia.

Per i ciclisti è stato realizzato del materiale informativo specifico per la conoscenza e l'uso corretto della bicicletta, tale materiale è stato distribuito dalla Polizia Municipale davanti le scuole.

È stata realizzata la seconda indagine sulla sicurezza stradale, in collaborazione all'Ufficio Ricerche, coinvolgendo in essa 1000 cittadini modenesi.

È stato analizzato in maniera approfondita il fenomeno incidentale, elaborando i dati forniti dal servizio statistica.

Da tale analisi è stato possibile evidenziare il profilo del soggetto coinvolto negli incidenti stradali, le cause del sinistro e le vie più incidentate della città.

Salute Anziani

66 azioni coordinate, monitorate e ripartite secondo i seguenti obiettivi:

- prevenzione degli stati di disagio, malattia, emarginazione, invalidità con azioni positive che valorizzino la partecipazione dell'anziano in un percorso condiviso (15 azioni);
- migliorare i servizi: elevare ulteriormente qualità ed efficienza dei servizi e delle prestazioni socio-sanitarie (39 azioni);
- sostenere le famiglie (in particolare quelle con a carico un disabile grave), come supporto indispensabile per poter gestire al meglio le richieste assistenziali (5 azioni);
- promuovere e potenziare la domiciliarità, nell'ottica di far rimanere l'anziano il più possibile nel proprio ambiente (8 azioni);
- promuovere sani stili di vita, che tengano conto delle esigenze e criticità dell'essere anziano (29 azioni).

Inoltre è stato sviluppato il progetto "Allenare la memoria" teso a contrastare gli effetti invalidanti dell'invecchiamento cerebrale e della demenza senile.

Il progetto si compone di tre parti:

- 1) gestione ed utilizzo del giardino della memoria: il giardino è funzionante presso il parco Amendola sud, per il suo utilizzo sono state avviate azioni di promozione in collaborazione ai Comitati Anziani;
- 2) promozione e realizzazione di corsi di allenamento della Memoria: sono stati realizzati 12 corsi realizzati nel 2005 in collaborazione con le Circoscrizioni. I corsi hanno coinvolto circa 200 anziani, inoltre sono stati formati 10 istruttori in grado di condurli.
- 3) progettazione della sperimentazione di laboratori di scrittura stimolata con metodologia autobiografica. Tale progetto dovrebbe, nella fase sperimentale, coinvolgere 60 anziani in attività diverse (allenamento memoria con MT -Laboratorio di scrittura autobiografica REA - Percorso misto MT + REA - attività Placebo). La sperimentazione dovrebbe iniziare nel 2006.

È stato avviato un tavolo di confronto con le OOSS pensionati per monitorare l'aggiornamento e l'avanzamento dell'Accordo sul Piano di sviluppo dei servizi socio-sanitari per anziani 2005-2007 siglato tra le OOSS pensionati, il Comune e la AUSL di Modena.

Salute e Sicurezza sul lavoro

100 azioni coordinate, monitorate e ripartite secondo i seguenti obiettivi:

- miglioramento del sistema di tutela della salute nei luoghi di lavoro (64 azioni);
- miglioramento della salute dei lavoratori delle aziende pubbliche e private con più di 100 addetti per le principali patologie di PPS (45 azioni);
- riduzione del danno (7 azioni);
- indirizzo in via prioritaria delle attività di vigilanza e controllo verso i soggetti a maggior rischio o più deboli (6 azioni).

Salute Infanzia e Adolescenza

106 azioni coordinate, monitorate e ripartite secondo i seguenti obiettivi:

- migliorare il contesto ambientale (riduzione dell'inquinamento, mobilità sicura ecc.), sociale (famiglia, scuola, luoghi di aggregazione) e di cura (es. ospedali) (12 azioni);
- migliorare e potenziare l'attuale rete dei servizi per l'apprendimento, la prevenzione e promozione della salute nelle diverse fasi della crescita dei minori (prenatale, 0-3 anni, 3-5 anni, 6-10 anni, 11-17 anni) (24 azioni);
- realizzare azioni tese a garantire un'elevata qualità di vita dei minori di tutte le etnie e culture (43 azioni);
- promuovere azioni su gruppi che esprimono bisogni e criticità specifici (19 azioni);
- ridurre il danno, recuperare e limitare gli handicap (8 azioni).

Inoltre il 2005 sono stati avviati specifici progetti per il sostegno dell'allattamento materno. Sono state promosse iniziative mirate a diffondere e sostenere ulteriormente tale pratica in occasione della Settimana Mondiale dedicata all'allattamento al seno, mettendo in rete le numerose associazioni che si occupano di sostegno alle neo-mamme.

È stato realizzato un primo seminario sul tema "Salute Infanzia e adolescenza", che ha coinvolto numerosi esperti sul tema del benessere dei minori e ha permesso un'analisi approfondita dello stato di attuazione di tale programma e delle proposte per un suo ulteriore sviluppo.

È stata promossa, in accordo con le associazioni di categoria dei commercianti di Modena, il progetto "la via lattea". I negozi con un'adesione volontaria aderiscono alla rete dei "Negozi Amici dell'Allattamento al Seno", si impegnano a mettere a disposizione un piccolo spazio all'interno del proprio negozio ove le neo-mamme possano allattare il proprio bambino.

I negozi che partecipano espongono un'apposita vetrinina, che permette di riconoscerli come aderenti all'iniziativa.

Nel 2005 hanno aderito circa 70 negozi.

Salute Donna

51 azioni coordinate, monitorate e ripartite secondo i seguenti obiettivi:

- promuovere opportunità che possano favorire il benessere della donna e alleviare i suoi carichi di lavoro domestico e di cura sia rivolto ai figli che agli anziani (6 azioni);
- mettere a fuoco, attraverso una lettura di genere, i determinanti che causano o possono causare problematiche di salute alle donne (9 azioni);
- favorire le azioni necessarie a garantire la salute riproduttiva e di genere (24 azioni);
- ricercare soluzioni dedicate ad attenuare gli effetti di situazioni di disagio e svantaggio (12 azioni).

Sono proseguite le azioni di sensibilizzazione alla campagne di screening per la prevenzione del tumore dell'utero e della mammella, è stata, tra l'altro promossa una campagna di controllo per le donne recluse nel CP.

Sono state avviate iniziative specifiche per mettere in rete le diverse associazioni modenesi che operano nell'ambito della maternità e del sostegno alla nascita.

È stato promosso in collaborazione all'UDI un seminario sul parto a domicilio.

In occasione della giornata mondiale per la prevenzione del tumore al seno, si è deciso di aderire all'iniziativa illuminando di rosa un monumento simbolo della città: è stata illuminata la Ghirlandina.

Patologie prevalenti

69 azioni coordinate, monitorate e ripartite secondo i seguenti obiettivi:

- sostenere i pazienti e le loro famiglie per affrontare le patologie che abbisognano di un'assistenza sociosanitaria elevata (10 azioni);
- identificare quali possano essere i determinanti di tali malattie e censire cosa si sta facendo e cosa si intende fare per ridurli, con particolare riferimento agli inquinanti ambientali e agli stili di vita (27 azioni);
- illustrare le azioni di diagnosi, cura e riabilitazione, che possano essere effettuate dai servizi sanitari indicando cosa si può fare per migliorarne la qualità e consentire un equo accesso ad essi (18 azioni);
- individuare le azioni tese a ridurre i danni provocati dalle patologie e a migliorare la qualità di vita dei malati (14 azioni).

Inoltre sul tema oncologico sono state avviate interventi per mettere in rete le associazioni che operano su tale tema a livello locale. È stata promossa e gestita l'organizzazione di una giornata dedicata al tema delle terapie per ridurre il dolore.

In collaborazione alla Provincia, all'AUSL e alle Farmacie Comunali, nell'ambito dell'Intesa per la realizzazione di iniziative per la promozione di comportamenti individuali tesi al miglioramento della propria salute e dei propri stili di vita sono state realizzate iniziative per tenere la pressione arteriosa sotto controllo, distribuendo materiale informativo e favorendo il controllo gratuito della pressione nelle Farmacie Comunali.

Le priorità

Il Consiglio Comunale a luglio del 2005 ha approvato gli indirizzi e le priorità del Piano per la Salute per il biennio 2005-2007 così suddivisi per i sei programmi:

Dopo l'approvazione delle linee guida per l'elaborazione del PPS per il biennio 2005-2007 si è provveduto ad analizzare le 535 azioni contenute nei sei programmi e riclassificate secondo le ulteriori priorità indicate dal Consiglio Comunale, così ripartite:

Programma Sicurezza Stradale

- N° 16 azioni volte a promuovere interventi dedicati ad aumentare la sicurezza dell'utenza debole: bambini e ciclisti.
- N°2 azioni tese a realizzare interventi dedicati a ridurre il rischio mettendo in sicurezza i punti in cui si evidenziano eventi ricorrenti.

Programma Salute Anziani

- N°19 interventi per evitare o ritardare le disabilità invalidanti negli anziani.
- N°14 azioni atte a favorire il mantenimento a domicilio degli anziani non autosufficienti.

Programma Salute e Sicurezza sul Lavoro

- N° 4 azioni atte a favorire interventi di monitoraggio e controllo dei cantieri edili e delle Aziende che si aggiudicano gli appalti pubblici.
- N°41 azioni indirizzate a coinvolgere le aziende con più di 100 addetti nelle problematiche di salute evidenziate nel PPS e nel programma

Programma Salute Infanzia ed Adolescenza

- N° 10 interventi rivolti a ridurre il fenomeno dell'obesità.
- N° 23 interventi diretti alla prevenzione del disagio anche attraverso la promozione di comportamenti virtuosi a salvaguardia della propria salute.

Programma Patologie Prevalenti

- N° 30 azioni per il miglioramento della presa in carico dei pazienti affetti dalle 5 patologie prevalenti (cardiovascolari, neoplastiche, respiratorie, AIDS e rare), con particolare riferimento ai percorsi di continuità assistenziale.
- N° 12 azione di promozione di interventi tesi a ridurre gli inquinanti presenti nell'aria che possono provocare l'insorgere delle patologie prevalenti.

Programma Salute Donna

- N° 24 azioni mirate alla presa in carico dei bisogni di salute di genere con particolare riferimento al parto e alle scelte consapevoli sulla maternità.
- N° 14 azioni per il miglioramento dei percorsi dedicati alla diagnosi e cura dei tumori femminili.

Sono stati, inoltre, avviati tavoli di lavoro specifici sui seguenti temi:

- sostegno ai familiari dei bambini oncematologici ospiti del Policlinico: l'associazione ASEOP, L'azienda Policlinico e il Comune progettano la costruzione di una casa alloggio per ospitare i familiari dei bambini ricoverati;
- lungodegenze: è stato aperto un tavolo di confronto con le due aziende sanitarie per verificare la risposta ai crescenti bisogni in materia;
- pandemia aviaria: è stata assicurata la partecipazione attiva ai tavoli istituzionali per organizzare misure d'intervento in caso di pandemia aviaria;
- pronto soccorso pediatrico: è stato attivato un tavolo di confronto con l'ausl e il policlinico e i pediatri di libera scelta per affrontare la crescente domanda di servizi in materia.

3 - Spesa sostenuta per la realizzazione del programma

	Previsione Iniziale	% su tot.	% su tot. spese finali	Previsione Assestata	% su tot.	% su tot. spese finali	Spesa Impegnata	% su tot.	% su tot. spese finali
Spesa corrente	73.000,00	1,60		78.000,00	0,65		77.775,79	0,64	
Spesa per investimento	4.500.000,00	98,40		11.985.478,00	99,35		11.985.478,00	99,36	
Totale	4.573.000,00		1,43	12.063.478,00		3,46	12.063.253,79		3,58

4 - Stato di attuazione degli investimenti compresi nel programma

4.2 Altri investimenti

Progetto	Descrizione	Previsione 2005	Assestato 2005	Impegnato 2005
1803	ACCORDO DI PROGRAMMA AZIENDA USL: NUOVO POLO OSPEDALIERO	4.500.000,00	11.985.478,00	11.985.478,00

5 - Considerazioni sulla congruenza fra risultati conseguiti e indirizzi impartiti

La Conferenza Socio-Sanitaria aveva impartito precisi indirizzi per l'elaborazione dei Piani per la Salute nel 2001, indicando soprattutto le priorità di salute su cui dirigere le azioni dei 7 distretti.

Nel 2004 la Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria, in data 16 dicembre 2004, ha approvato all'unanimità il prolungamento del PPS per il triennio 2005-2007, non introducendo modifiche sostanziali al precedente indirizzo, salvo quello di accentuare gli interventi sull'educazione a corretti stili di vita.

Con l'approvazione del Consiglio Comunale degli indirizzi e obiettivi del PPS del Comune di Modena per il biennio 2005-2007 si è confermata la validità degli obiettivi individuati nei singoli Programmi, sono state definite le modalità e le fasi di verifica dei risultati del Piano e individuate le priorità di salute emergenti su cui concentrare le nuove azioni in tale triennio. In particolare gli obiettivi e gli indirizzi specifici per programma individuati per l'anno 2005 hanno trovato piena realizzazione così come dettagliatamente descritto nella prima parte della scheda.

A livello più generale, la predisposizione ed attuazione del Piano per la Salute prevedeva, nel suo complesso, una serie di obiettivi ed indirizzi attinenti:

- l'individuazione dei determinanti che influiscono sulla salute;
- l'ascolto dei bisogni, delle proposte degli esperti, dei portatori di interesse;
- la messa in rete dei soggetti e degli interventi già in essere o in via di attivazione sul territorio, atti al raggiungimento degli obiettivi individuati in ogni programma;
- il coinvolgimento di quanti potevano partecipare direttamente alle azioni;
- il governo dei processi intersettoriali attivati;
- la verifica e il monitoraggio dei risultati di processo raggiunti nel tempo con l'aggiornamento del contesto riferito alla condizione epidemiologica dei gruppi di popolazione individuati (anziani, infanzia e adolescenza, donne) e degli eventi incidentali e patologici prevalenti (incidenti stradali, infortuni sul lavoro, patologie prevalenti).

Si ritengono efficacemente raggiunti gli obiettivi prefissati per il 2005 attraverso:

- il monitoraggio e la gestione delle reti di azioni attivate e di soggetti coinvolti nella realizzazione dei nei 6 programmi di azioni del Piano per la Salute per un totale di 535 azioni monitorate e oltre 200 soggetti coinvolti

- il governo dei processi intersettoriali ed interdisciplinari avviati;
- l'analisi e la valutazione delle azioni presentate e recepite nella fase di attuazione dei programmi d'azione e raccolte nei report annuali d'attività;
- l'esame delle 535 azioni e l'individuazione di cui 204 già contenute nei programmi secondo le priorità individuate dalla delibera di consiglio sopradescritta;
- l'elaborazione di un modello di valutazione dei risultati dei programmi d'azione che tiene conto delle seguenti variabili:
 - i determinanti di salute interessati dalle azioni contenute nel PPS;
 - gli obiettivi di salute definiti a priori e raggiunti;
 - il livello di partecipazione e coinvolgimento della comunità locale nei processi decisionali e attuativi delle singole azioni.

Programma n. 510 - L'AZIENDA COMUNE

1 - Sintesi dei principali risultati conseguiti nella realizzazione del programma

Macroprogetto 510.1 – Società partecipate (Responsabile: Ass. Giorgio Razzoli fino al 21.12.2005)

Il giorno 13 dicembre 2005 l'Assessore Razzoli, in procinto di essere nominato vicepresidente di Hera S.p.A., ha messo a disposizione del Sindaco la propria delega di Assessore, rimanendo in carica, per lo svolgimento degli atti di ordinaria amministrazione, fino alla nomina del suo successore, avvenuta il 21 dicembre 2005. Il Sindaco ha trattenuto a sé la delega alle società partecipate.

L'attività relativa alle società partecipate è stata impostata sulla volontà di potenziare in primo luogo i momenti di informazione e di approfondimento sulle società e di organizzare un sistema stabile ed efficace di relazioni con i loro organi di governo.

Nel mese di agosto è stata attivata un'apposita sezione della rete civica (www.comune.modena.it/partecipazioni) nella quale sono disponibili tutte le informazioni sulle società nelle quali l'Amministrazione comunale possiede quote di partecipazione: per ciascuna società sono consultabili l'elenco dei soci e la composizione degli organi sociali, lo statuto, il bilancio e, se esistente, la carta dei servizi. Il sito rende inoltre disponibili le informazioni sulle scelte strategiche assunte dall'Amministrazione sulle singole partecipazioni.

Nel mese di dicembre sono stati predisposti e consegnati ai Consiglieri comunali 11 report sull'attività delle principali partecipazioni societarie e consortili del Comune di Modena, che contengono informazioni sulla storia, l'attività, il modello di governance e i dati di bilancio di ciascuna partecipazione. I report sono stati inviati anche alle società interessate, alle quali è stato richiesto di fornire i dati necessari per il loro aggiornamento, che avrà cadenza annuale.

È stato infine avviato il percorso di informazione e coinvolgimento del Consiglio Comunale sull'attività delle principali società, invitando le società stesse ad illustrare i loro bilanci ed i loro programmi: la Commissione consiliare Risorse, nella seduta del 17 maggio 2005, ha incontrato i vertici di Meta S.p.A., mentre nelle sedute dell'11 ottobre e del 2 novembre 2005 ha incontrato rispettivamente i vertici di Modena Formazione S.r.l. e di Farmacie Comunali di Modena S.p.A.

Circa le principali società del gruppo Comune di Modena lo stato di attuazione del programma è il seguente.

Fusione META S.p.A.-HERA S.p.A.

Con la sottoscrizione, il 23 maggio 2005, del Protocollo di intesa fra i comuni di Modena, Bologna, Cesena, Ferrara, Forlì, Imola, Ravenna e Rimini è stato avviato il percorso di aggregazione fra Meta S.p.A. ed Hera S.p.A., destinato a dar vita ad un primario operatore nel settore nazionale delle *public utilities*. Le linee di indirizzo per l'aggregazione tra Meta ed Hera, nonché il Protocollo d'intesa, sono stati approvati dal Consiglio comunale di Modena il 9 giugno 2005.

Il progetto di fusione è stato approvato dai Consigli di Amministrazione di Meta e di Hera il 24 giugno 2005, dal Consiglio comunale di Modena il 12 settembre 2005, dai Consigli comunali degli altri soci pubblici di Meta nel corso del mese di settembre 2005 e, infine, dalle assemblee straordinarie di Meta e di Hera il 23 settembre 2005. La fusione è efficace dal 31.12.2005 (tranne per quanto riguarda gli effetti contabili e fiscali della fusione, la cui efficacia decorre dal 1° gennaio 2005). La fusione ha comportato in primo luogo la necessità di apportare alcuni adeguamenti allo Statuto di Hera: sono stati aumentati da 14 a 18 i componenti del Consiglio di Amministrazione: tre di questi ulteriori consiglieri sono stati nominati il 13 dicembre 2005 dagli azionisti pubblici di Meta, ai sensi dell'articolo 2449 del codice civile, nelle persone della dott.ssa Mara Bernardini, del dott. Giorgio Razzoli (che ha assunto la carica di Vicepresidente) e del prof. Giuseppe Fiorani; il diciottesimo componente, espressione dei soci privati, è invece stato nominato con il meccanismo del voto di lista nell'assemblea del 27 aprile 2006. Il progetto di fusione ha previsto anche la costituzione di un Comitato Esecutivo (composto da Presidente, Vicepresidente e Amministratore Delegato) e la modifica del patto di sindacato di Hera, con decorrenza dal 31 dicembre 2005 e valido fino al 31 dicembre 2008: il patto, che è stato sottoscritto dagli azionisti pubblici di Hera e di Meta nei primi mesi del 2006, conferma un sindacato di blocco su tutte le azioni rappresentative del 51% del capitale sociale di Hera post fusione.

Per quanto riguarda la gestione dei servizi pubblici locali è stata costituita – nel rispetto del modello operativo adottato da Hera – la Società Operativa Territoriale (SOT) Hera Modena S.r.l. che si occuperà della gestione operativa delle attività sul territorio modenese. Hera Modena S.r.l., pur essendo interamente posseduta da Hera S.p.A., ha tuttavia un Consiglio di Amministrazione e un Collegio Sindacale i cui componenti sono tutti designati dai soci pubblici modenesi di Hera.

Nel contesto della fusione per incorporazione Hera ha promosso un'Offerta Pubblica di Acquisto (OPA) su un quantitativo di 49.967.673 azioni Meta, pari al 29% del capitale sociale della stessa, con un corrispettivo offerto pari a 2,825 euro per azione. Nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 102 TUF, l'OPA è stata promossa prima del perfezionamento della fusione ed ha avuto luogo nel periodo dal 31 ottobre al 22 novembre 2005. Come previsto dal Protocollo d'Intesa, gli azionisti pubblici di Meta hanno aderito all'OPA con una quota azionaria pari al 15% del capitale sociale della società. In particolare il Comune di Modena ha aderito all'OPA cedendo 20.943.594 azioni, per un controvalore di 59.165.653 euro.

Le azioni acquisite da Hera mediante l'OPA sono state annullate al momento dell'incorporazione, mentre per le rimanenti azioni Meta sono state concambiate secondo un rapporto di 1,286 azioni Hera per ogni azione Meta. Il Comune di Modena possiede oggi 113.989.123 azioni Hera, pari all'11,21% del capitale sociale ed è il secondo socio dopo il Comune di Bologna; insieme agli altri soci pubblici dell'area modenese la nostra Amministrazione detiene il 13,75% del capitale di Hera. Si segnala infine, per quanto riguarda l'ambito provinciale, che nei primi mesi del 2006 i Comuni di Vignola, Spilamberto, Castelnuovo Rangone, Castelvetro e Savignano sul Panaro hanno trasferito le loro azioni Hera all'Unione Terre di Castelli, che diventa quindi, dopo il Comune di Modena, il principale socio pubblico di Hera in ambito modenese. Il Comune di Modena e gli altri enti locali azionisti di Meta hanno infine approvato la costituzione di una società veicolo che sarà costituita nel 2006 e nella quale saranno conferite le azioni Hera ricevute in concambio. La società veicolo, (Holding Strategie e Sviluppo dei Territori Modenesi S.p.A. o, in forma abbreviata, HSST-MO) permetterà ai soci di disporre di uno strumento stabile di detenzione delle partecipazioni; la società avrà un Consiglio di Amministrazione costituito da sette membri, di cui quattro nominati direttamente dal Comune di Modena e gli altri tre in rappresentanza degli Enti locali dell'area montana, dei Comuni delle Terre dei Castelli e degli Enti locali dell'area di pianura (Castelfranco e comuni limitrofi).

ATCM S.p.A.

A seguito dell'aggiudicazione della gara per lo svolgimento del servizio di TPL nel bacino provinciale di Modena, ATCM ha cominciato ad introdurre le innovazioni al servizio previste nel bando di gara.

In particolare sono state installate a bordo dei bus impegnati sul servizio urbano le emittitrici di biglietti: in funzione dal 15 maggio 2005, permettono all'utente che ne sia sprovvisto di acquistare in vettura il titolo di viaggio.

Nel mese di giugno il Consiglio di Amministrazione della società ha poi autorizzato l'acquisto di 44 nuovi autobus, di cui 30 autobus a gasolio muniti di filtro CRT a bassissimo impatto ambientale omologati Euro IV di tipo urbano, interurbano e suburbano e 14 autobus urbani a metano super ecologici, omologati Euro V. L'acquisto di tali mezzi (dotati di caratteristiche di compatibilità ambientale tali da ridurre l'impatto inquinante sia in termini di emissioni nocive che di rumorosità) ha anche la funzione di ridurre l'età media del parco macchine.

Per quanto riguarda le tariffe il 1° luglio 2005 è entrato in vigore il nuovo piano tariffario, dopo sei anni nei quali il prezzo del biglietto del trasporto pubblico era rimasto invariato. Gli aumenti introdotti risultano inferiori rispetto a quelli di altri servizi pubblici e al di sotto del 50% del tasso d'inflazione registrato nel periodo 1999-2004. Nel dettaglio il biglietto di corsa semplice urbana passa da € 0,88 a € 0,94 con una variazione del 6,8%, mentre la tariffa aggiuntiva di € 0,62 prevista per i percorsi extraurbani rimane invariata.

Fra i principali servizi introdotti nell'anno si segnala l'attivazione del servizio di autobus a chiamata ("Prontobus") a Modena, Carpi, Mirandola e in alcune aree del Frignano e l'attivazione della nuova linea per il collegamento con l'ospedale di Baggiovara. Nel mese di settembre, inoltre, ATCM si è aggiudicata, a seguito di procedura di gara indetta dall'Agenzia per la mobilità ed il trasporto pubblico locale di Modena, la gestione del servizio di trasporto studenti degli istituti superiori per le attività di educazione fisica di competenza dell'Amministrazione Provinciale nei comuni di Carpi, Modena, Sassuolo e Vignola per gli anni scolastici 2005/2006 e 2006/2007.

Nel mese di giugno, infine, ATCM ha conseguito la certificazione ambientale UNI EN ISO 14001:2004.

Agenzia per la Mobilità e il Trasporto Pubblico Locale S.p.A.

Il 7 giugno 2005 è entrata in vigore la Convenzione fra gli Enti locali della Provincia di Modena che disciplina le attribuzioni dell'Agenzia per la Mobilità e le modalità di esercizio delle stesse, nonché i reciproci rapporti derivanti dalla partecipazione al capitale sociale dell'Agenzia e l'affidamento all'Agenzia dei beni funzionali alla gestione del servizio TPL. Il 1° luglio è stato inoltre sottoscritto l'Accordo sull'esercizio delle funzioni, che specifica ulteriormente le modalità di svolgimento delle funzioni affidate.

Nel corso del 2005 l'Agenzia ha svolto l'attività di gestione del contratto di servizio sottoscritto con il gestore ATCM S.p.A, mediante il controllo sul rispetto delle obbligazioni contrattuali, la valutazione dell'adeguatezza dei servizi offerti e l'introduzione degli adeguamenti necessari.

Scuola di Polizia Locale S.r.l.

Il Consiglio comunale, nella seduta del 19 settembre, ha approvato la sottoscrizione di una quota (10.250 euro) dell'aumento di capitale deliberato dalla società nel settembre 2000 per complessivi 59.000 euro ed avente validità di cinque anni. In tal modo il Comune di Modena ha completato la sottoscrizione delle quote disponibili, che potrà poi cedere in un momento successivo agli enti che volessero entrare a far parte della compagine societaria. La quota che il Comune di Modena possiede attualmente nella società è quindi pari al 32,3%.

Fusione Democenter S.c.a r.l.- Consorzio SIPE S.c.a r.l.

A seguito di un confronto avviato da Democenter con gli enti locali e le associazioni imprenditoriali è emersa l'opportunità di procedere ad un'aggregazione fra lo stesso Democenter ed il Consorzio SIPE, avente sede a Vignola e scopo sociale analogo a quello di Democenter. Lo scopo dell'aggregazione è quello di dare vita ad un soggetto unico che abbia come

missione l'innovazione ed il trasferimento tecnologico nella Provincia di Modena - con particolare riferimento alle aree di specializzazione produttiva del territorio - e che possa concorrere con successo alla rete regionale della ricerca industriale, favorendo lo sviluppo di relazioni ampie e consolidate fra le imprese e i luoghi dell'innovazione, radicandosi in modo più evidente all'interno dei distretti del territorio modenese ed acquisendo una elevata specializzazione nelle aree tecnologiche di maggiore interesse per il territorio stesso. La soluzione tecnicamente migliore e meno costosa per pervenire all'integrazione è stata individuata nella fusione per incorporazione del Consorzio SIPE in Democenter, da realizzarsi attraverso l'acquisizione da parte di Democenter dell'intero capitale sociale del Consorzio SIPE ed un contestuale aumento di capitale di Democenter riservato ai soci del Consorzio SIPE.

Il Consiglio Comunale di Modena, nella seduta del 19 settembre, ha approvato la proposta di integrazione e, nella seduta del 14 novembre, il progetto di fusione per incorporazione, corredato dei documenti esplicativi. Nel mese di novembre le assemblee delle due società hanno approvato la fusione, la cui efficacia decorre dal 31 dicembre 2005. Il nuovo soggetto, in cui il Comune di Modena detiene una partecipazione pari al 4,28%, ha assunto la denominazione di "Democenter-Sipe Centro servizi per l'innovazione e il trasferimento tecnologico S.c.a r.l."

Il Consiglio comunale di Modena ha inoltre autorizzato la sottoscrizione di una quota (€ 165.000) dell'ulteriore aumento di capitale deliberata da Democenter contestualmente alla fusione al fine di permettere un'adeguata ricapitalizzazione della società.

Macroprogetto 510.2 – Programmazione

(Responsabile: Sindaco)

Riorganizzazione dell'assetto direzionale

Non tutti i Settori hanno presentato la proposta di riorganizzazione, pertanto la Giunta Comunale ha incaricato il Direttore Generale di sollecitare i Settori che ancora non hanno provveduto e ciò è regolarmente avvenuto in data 7 settembre u.s.

Contestualmente, unitamente all'Assessore al Personale e al Settore competente, si è avviata una istruttoria preliminare su tutti i progetti di riorganizzazione presentati al fine di calendariare alcune sedute tematiche della Giunta sulle proposte e sull'istruttoria relativa.

Particolare attenzione è stata dedicata alla proposta di integrazione dello Sportello Unico delle imprese con il Settore Trasformazione Urbana e Qualità Edilizia. Tale riorganizzazione non è ancora completata vista la delicatezza delle competenze dei Settori interessati ed è stata più volte esaminata ed approfondita con i dirigenti e l'Assessore competente.

Accordi di Programma

Caserma Fanti

È stato formalizzato l'interesse dell'Amministrazione Provinciale di Modena all'acquisizione della caserma Fanti.

Nei mesi scorsi si è provveduto ad esaminare, unitamente al Settore Pianificazione Territoriale, uno studio di fattibilità elaborato dai tecnici incaricati della medesima Amministrazione Provinciale, volto a definire la possibile utilizzazione della caserma quale sede dell'Amministrazione acquirente.

Tale studio è stato poi inviato alla Soprintendenza Regionale per i beni culturali e paesaggistici dell'Emilia Romagna ed è attualmente al vaglio della Soprintendente. Contemporaneamente, si è giunti ad un testo condiviso volto a disciplinare, mediante Accordo di Programma, il rapporto di alienazione del bene tra l'Amministrazione Comunale alienante e l'Amministrazione Provinciale acquirente.

Si prevede di completare il perfezionamento dell'accordo entro la fine del corrente anno, previo ottenimento di un parere favorevole della Soprintendenza.

Comparto San Paolo

È stato completato l'iter volto a disciplinare il rapporto (diritto di superficie) tra la Fondazione San Paolo e San Geminiano proprietaria del bene, e i superficiari (Comune di Modena, Amministrazione Provinciale e Università).

Grazie al contributo concesso dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena è in fase di predisposizione il progetto di ristrutturazione secondo lo studio di fattibilità elaborato dall'Amministrazione Comunale per gli spazi di propria competenza, per realizzarvi una scuola materna, un asilo nido, spazi polifunzionali e per servizi.

Si procede mediante progettazione integrata dell'intero immobile che verrà interamente recuperato e ospiterà spazi per la Facoltà di Giurisprudenza, strutture per l'infanzia comunali e, nella sala ex gipsoteca, una sala mostre gestita dall'Amministrazione Provinciale.

Accordo di programma con Azienda USL

Il 2 giugno 2005 è stato inaugurato il nuovo Ospedale di Baggiovara e si è completato l'intero trasferimento dell'Ospedale Sant'Agostino, mentre proseguono all'interno dell'Ospedale Estense attività di carattere sanitario.

Sono in fase di definizione con l'Az. USL le ulteriori fasi di trasferimento dei reparti delle neuroscienze dal Policlinico all'Ospedale di Baggiovara: ciò si dovrebbe completare entro il 2006.

Su *input* del Comitato di Distretto e del Consiglio Comunale è accertato il bisogno del mantenimento nella zona centro ovest della città di un presidio sanitario di carattere ambulatoriale al fine di mantenere accessibili ai cittadini servizi sanitari di base.

Per quanto concerne l'ex Ospedale Sant'Agostino, entro il mese di settembre il Consiglio Comunale approverà il protocollo d'intesa tra la Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, il Ministero per i beni e le attività culturali (Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici dell'Emilia Romagna) e il Comune di Modena propedeutico alla cessione e ristrutturazione della parte monumentale del complesso S. Agostino.

Tale porzione di immobile, considerato il suo pregio artistico, sarà pertanto ceduto alla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena la quale procederà alla ristrutturazione con particolare attenzione alla ricostruzione storica degli elementi architettonici di questa porzione di edificio, salvaguardandone le tecniche costruttive.

A tal fine la Fondazione ha manifestato l'intenzione di effettuare una selezione per affidare l'incarico di progettazione a professionisti di fama internazionale e di attuare un recupero con l'intento di riscoprire e recuperare la parte monumentale dell'edificio, valorizzando un contenitore di pregio della parte storica della città nel contesto di un progetto culturale di grande rilievo.

Relativamente alla restante parte (non monumentale) dell'ex Ospedale S. Agostino l'Amministrazione Comunale sta valutando le modalità di alienazione.

È stato onorato dall'Amministrazione Comunale l'impegno di sua competenza, disciplinato dall'Accordo di Programma più volte citato, nell'ammontare minimo di € 23.565.92800.

Tale anticipazione è stata liquidata attingendo all'entrata di quota parte dell'alienazione della parte monumentale del S. Agostino e di parte del ricavato della vendita delle azioni di META S.p.A.

Accordo di Programma con Az. Policlinico

Gli Assessori delegati e i Settori competenti, coordinati dalla Direzione Generale e dal Gabinetto del Sindaco (Assessorato alla Salute), hanno seguito le fasi di trasferimento dei reparti ospitati presso il nuovo Ospedale di Baggiovara.

Sono in fase di definizione le funzioni e i contenitori all'interno dell'area del Policlinico, tenuto conto del Piano Direttore di ristrutturazione dello stesso.

Contemporaneamente si sta studiando con i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie modenesi e in sede di Comitato di Distretto il miglior assetto dei servizi nell'ambito cittadino e delle sedi istituzionali e dei servizi dell'Az. sanitaria Policlinico e Az. sanitaria provinciale.

Macroprogetto 510.3 – Risorse finanziarie e patrimoniali

Gestione delle risorse finanziarie

(Responsabile: Ass. Francesco Raphael Frieri)

È proseguita l'attività di razionalizzazione dell'attività del servizio finanziario con l'introduzione di alcuni strumenti informatici avanzati: in particolare lo studio, la progettazione e la realizzazione del mandato informatico che perfeziona il sistema di colloquio con il Tesoriere introducendo la firma digitale ed eliminando completamente la carta e rendendo "sicure" le informazioni che transitano dal Comune alla tesoreria e viceversa. Il ritorno informativo circa le posizioni pagate consentono puntuale informazione sui pagamenti effettuati anche ai fini del controllo del patto di stabilità. Non meno importante il sistema di trasmissione telematica dei documenti di programmazione alla Corte dei Conti con l'attivazione di strumenti già previsti dalle norme. La riduzione dell'onerosità del debito è stata perseguita procedendo alla estinzione di mutui e BOC per complessivi 14,5 milioni di Euro, finanziata con la plusvalenza derivante dalla alienazione di titoli azionari a seguito della fusione per incorporazione di Meta S.p.A. in Hera S.p.A.

Una nuova batteria di indicatori che comprendono le politiche ambientali ha dato avvio alla rivisitazione dell'attività del controllo di gestione sui risultati di efficacia ed efficienza dei servizi comunali e del loro impatto sul territorio; in questo senso si inquadra anche coinvolgimento del CAPP-Università di Modena e Reggio Emilia - per il completamento degli indicatori di politiche di welfare e politiche abitative del Comune. Al fine di facilitare la consultazione esterna sulle politiche di bilancio è stata curata una apposita edizione sintetica delle politiche di bilancio 2006-2008.

Sul fronte degli acquisti e dell'economato l'attività è stata finalizzata alla gestione efficiente di tutte le attività trasversali che caratterizzano l'ufficio producendo quanto più possibile un contenimento della spesa.

Riduzioni di spesa sono state realizzate nell'acquisto di riviste, nella gestione del parco fotocopiatori e telefax; obiettivi di razionalizzazione sono stati perseguiti con l'introduzione della card nell'acquisto di carburanti degli automezzi alimentati a metano, con l'introduzione del mandato di Tesoreria anche per le esigenze di denaro contante della cassa, con l'utilizzo di una nuova procedura di inventariazione dei beni mobili. Negli ultimi mesi dell'anno l'ufficio ha prodotto studio e procedura

necessari all'introduzione di un nuovo sistema di sicurezza per il palazzo comunale che consentirà anche un risparmio in termini economici. Continua la collaborazione con Intercent-er (gruppo di acquisto regionale) al fine di produrre convenzioni utili anche agli enti locali, alle quali ha aderito anche il Comune di Modena.

L'attività di accertamento e liquidazione dei tributi comunali è stata svolta in modo continuativo ed intenso, conseguendo risultati positivi, soprattutto sul piano degli introiti, tali da determinare un aumento delle previsioni del bilancio 2005.

Per quanto riguarda l'ICI, l'introito realizzato per recupero evasione di anni arretrati è stato pari a € 3.006.289,55 (rispetto a € 1.600.000,00 previsti).

In aggiunta alle attività ordinarie ed a quelle indicate nel PEG, l'Ufficio ICI ha completato il controllo su un campione significativo di 40 aree fabbricabili. Inoltre ha provveduto, a norma della L. 388/2000 art.64 e L. 206/2003 art. 2 comma 1, ad effettuare gli adempimenti necessari per inoltrare e ottenere le richieste di contributi statali conseguenti al mancato gettito relativo a nuovi classamenti docfa di unità immobiliari (fabbricati di categoria D) e alle nuove esenzioni di legge (oratori), certificando un minor gettito complessivo di oltre € 1.400.000,00. Infine è stata attivata a regime la nuova procedura informatica sui rimborsi ICI.

Il gruppo di lavoro istituito per la trasformazione della Tassa rifiuti in Tariffa ha completato le operazioni di classificazione delle utenze, le simulazioni tariffarie, definendo la proposta del Regolamento di gestione della Tariffa, del piano finanziario dei costi del servizio e tutti gli adempimenti e gli atti necessari all'approvazione da parte del Consiglio Comunale.

La prevista attività di controllo e rettifica delle superfici TARSU con i dati catastali (ex art. 1, comma 340, Legge n. 311/2004 - Finanziaria 2005) è stata rinviata al 2006, in quanto solo da dicembre 2005 è stata data la disponibilità dei dati tecnici da parte dell'Agenzia del Territorio, necessari per iniziare le elaborazioni informatiche.

L'Ufficio TARSU ha comunque effettuato un'attività straordinaria di accertamento e recupero della Tassa per gli anni arretrati, pari a € 411.239,17 (tassa + addizionali + interessi + sanzioni).

In materia di imposta di pubblicità e diritti di affissione è stato predisposto ed attuato il progetto per la localizzazione e installazione di n. 25 nuovi impianti pubblicitari tipo "Cilindro" da destinare al servizio di pubbliche affissioni.

Gestione delle risorse patrimoniali

(Responsabile: Ass. Antonino Marino)

Il programma politico per il patrimonio nel triennio 2005-2007 ruota intorno al tema della definizione di una nuova logistica pubblica finalizzata al riutilizzo di contenitori che vengono dismessi e recuperati a nuove funzioni: caserma Fanti, Ospedale S. Agostino, Estense, Urologia, ex Ippodromo, baluardo della Cittadella sono i più significativi segni di questa valorizzazione.

Sul S. Agostino si sono intrecciate diverse esigenze, che hanno trovato giusto temperamento e soluzione in un'operazione che sicuramente lascerà il segno nella storia del centro storico della nostra Città. Da un lato l'esigenza della Azienda USL di incamerare risorse per finanziare l'ospedale di Baggiovara, che ha portato l'Azienda stessa a concordare col Comune di Modena l'ipotesi della vendita di questo grande contenitore, dall'altro l'esigenza del Comune di non lasciare per troppo tempo questa parte di città senza una destinazione e soprattutto senza chi si potesse interessare al recupero e al riuso del complesso immobiliare; intorno a queste esigenze primarie si sono mosse l'esigenza della Fondazione Cassa di risparmio di Modena di ampliare gli spazi a propria disposizione, per le proprie attività istituzionali e culturali, e quella della Direzione Regionale dei Beni culturali, interessata a un recupero davvero importante del S. Agostino, come monumento della nostra città.

L'ex caserma Fanti è stata dismessa dalla funzione militare già da una decina d'anni, e lo Stato ne prevedeva la vendita: il comune è riuscito attraverso un accordo di programma ad acquistarla, insieme al parco Ferrari, e alla Cittadella per mantenerla alle funzioni pubbliche che le sono proprie e che storicamente l'hanno da sempre caratterizzata; è stata destinata agli uffici della Provincia, che l'ha acquistata a sua volta dal comune e che sta procedendo con i progetti per l'adeguamento funzionale e il recupero che le sono necessari.

Tra i grandi investimenti che sono stati compiuti recentemente non può mancare l'acquisto dell'ex ippodromo, oggi Parco Novi Sad, acquisto dell'intero complesso costituito dall'area verde, dalla pista ad anello nella quale siamo soliti parcheggiare e vedere il mercato del lunedì o la fiera antiquaria, ma anche comprendente gli edifici che lo contornano e che servivano quando il parco era destinato a ippodromo.

Una struttura da sempre di proprietà dello Stato, usata dal Comune sulla base di una concessione onerosa con lo Stato, che viene assicurata al patrimonio dell'Amministrazione pubblica comunale, che potrà in questo modo investire con coraggio per ampliare lo spazio di servizio al centro storico, con parcheggi nuovi, e nuovi spazi per eventi e per il tempo libero.

Il Baluardo della Cittadella di Modena è davvero un "tesoro ritrovato": affossato sotto il livello della strada, nascosto per troppo tempo per essere nella memoria dei giovani modenesi, è stato riportato alla luce da un primo intervento concordato con la Soprintendenza ai Beni Culturali poi finito di restaurare e riaperto come locale pubblico da qualche mese. Spazio per conferenze, ritrovi, mostre e musica è davvero un gioiello per rivitalizzare una zona che presentava trascorsi un po'

problematici e che il Comune può quindi reinserire nel proprio patrimonio storico recuperato con grande successo nell'ultimo periodo.

Sotto un profilo diverso, ma non meno importante ed economicamente significativo il programma di riconversione del PEEP: partendo dal presupposto che i comparti più antichi del PEEP hanno raggiunto appieno il loro scopo iniziale, che è stato quello di permettere a tante famiglie di acquistare la propria casa a prezzi accessibili, il Comune ha offerto la possibilità alle famiglie interessate di riscattare i propri immobili liberandoli dalle restrizioni previste dal PEEP. Un'operazione che riguarda circa 7000 unità immobiliari, partita in modo massiccio nel gennaio 2005 e che sta incontrando l'apprezzamento di moltissimi cittadini. 2.597 sono le domande sulle quali stiamo lavorando, molte delle quali sono già state concluse: l'operazione ha portato nelle casse comunali 2.500.000,00 euro per il finanziamento di nuovi comparti PEEP solo nel corso del 2005.

Macroprogetto 510.4 – Risorse umane

(Responsabile: Ass. Gualtiero Monticelli)

Riorganizzazione dell'ente

La presentazione delle proposte di riorganizzazione dei settori da parte dei singoli dirigenti responsabili di PEG è stata pressoché completata entro la fine dell'anno, e conseguentemente si è conclusa anche l'attività istruttoria svolta dal settore Personale, organizzazione e semplificazione amministrativa a supporto della Direzione Generale e della Giunta, che tuttavia ha rinviato all'anno 2006 ogni decisione in merito

Da parte del settore Personale è stata conclusa anche l'analisi specifica sul settore Pubblica Istruzione, con la consegna all'assessore e ai dirigenti interessati dei rapporti riferiti al servizio "Memo" e a tutti gli uffici amministrativi. Queste proposte di riorganizzazione sono state anche discusse con le rappresentanze sindacali, unitamente a quelle relative al servizio di Polizia Municipale e a quello di Assistenza Domiciliare.

In materia di semplificazione amministrativa sono state organizzate iniziative di formazione, rivolte ai dirigenti e ai funzionari, sulle innovazioni alla L. n. 241/90 introdotte dalla L. n. 15/2005, ed in seguito è stata emanata un'apposita direttiva applicativa da parte della Direzione Generale. È stato inoltre rivisto e approvato dalla Giunta l'elenco aggiornato dei procedimenti amministrativi.

Non si è invece concluso entro la fine del 2005 il confronto con i sindacati in merito al sistema professionale dell'Ente, data la complessità della materia e il prolungarsi della discussione di merito.

Valorizzazione del personale

Sono stati siglati gli accordi decentrati per tutto il personale dipendente riferiti:

- all'erogazione dei compensi incentivanti la produttività per il 2004 (già corrisposti) e per il 2005 (corrisposta la prima tranche a novembre);
- all'erogazione della retribuzione di risultato agli incaricati di posizione organizzativa per il 2004 (già corrisposta);
- all'erogazione dei compensi per situazioni lavorative particolarmente disagiate anno 2004 (già corrisposti);
- all'erogazione dei compensi per specifiche responsabilità degli operatori di cat. D per gli anni 2004 e 2005 (corrisposti a febbraio 2006).

Sono stati inoltre siglati l'accordo decentrato per il servizio Polizia Municipale per gli anni 2005-2007, l'accordo sul regolamento per la ripartizione degli incentivi alle attività di Pianificazione, e un accordo per un programma speciale di attività sul condono edilizio.

È stata conclusa e presentata ai dirigenti l'analisi sull'attività di formazione svolta autonomamente dai singoli settori, al fine di verificarne le ricadute in termini di uniformità delle opportunità e valorizzazione delle professionalità, mentre è stato siglato l'accordo decentrato per il personale dipendente relativo alla formazione di Ente per l'anno 2005.

Per il personale dirigente è stato siglato l'accordo relativo alla corresponsione del premio di risultato per il 2004 (già corrisposto), mentre non vi sono state le condizioni oggettive per avviare entro l'anno il confronto sul decentrato 2004-2005, slittato a gennaio 2006.

Iniziativa finalizzate al "benessere organizzativo" dei dipendenti

Il rapporto finale sull'intervento realizzato dal prof Fabbri, comprendente anche la proposta di possibili iniziative per il miglioramento del benessere sul lavoro, è stato presentato e discusso con tutti i dirigenti e con le rappresentanze sindacali dei dipendenti.

La conferenza dei dirigenti di PEG ha poi demandato ad un gruppo di lavoro ristretto, composto da dirigenti e funzionari, l'elaborazione di alcune proposte concrete. Il gruppo ha iniziato a lavorare in settembre e ha predisposto due documenti, uno relativo alle modalità di coinvolgimento dei dipendenti e l'altro alla comunicazione interna, che sono stati approvati dalla Giunta a dicembre e successivamente fatti propri dai dirigenti e dagli incaricati di P.O. all'inizio del 2006, per darvi concreta attuazione nel corso dello stesso anno.

Attuazione delle previsioni del Dlgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali"

Nei primi mesi dell'anno sono state organizzate le iniziative di formazione rivolte in particolare ai responsabili e agli incaricati del trattamento di tutto l'Ente.

Le funzioni di presidio e supporto sono state attivate, in particolare è stato creato un apposito sito ad uso interno con le risposte di un esperto ai quesiti in materia, sono stati forniti fac-simili per l'"informativa" da rendere agli interessati e per la predisposizione delle determinazioni dirigenziali, è stato realizzato un sito ad accesso esterno per la pubblicazione delle medesime.

La scadenza per l'adeguamento alle nuove misure di sicurezza del Codice e per il nuovo Documento programmatico per la sicurezza, già spostata per legge al 30.6.2005, è stata ulteriormente spostata al 31.12.2005. Ciononostante si è proceduto ugualmente alla predisposizione e all'approvazione da parte della Giunta, entro il 30 giugno, dei documenti in questione, coinvolgendo in fase istruttoria i dirigenti di PEG. Conseguentemente ogni dirigente incaricato come titolare del trattamento ha provveduto, con propria determinazione, agli adempimenti indicati nella deliberazione di Giunta (predisposizione delle tabelle analitiche con l'elenco dei trattamenti).

Entro la fine dell'anno, nonostante anche questa scadenza sia stata prorogata al 15.5.2006, è stato approvato anche il Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari ed è stata avviata l'istruttoria per l'aggiornamento del regolamento comunale sull'accesso agli atti e per la tutela dei dati personali.

Estensione della sperimentazione del badge magnetico per la registrazione delle presenze

Nel corso dell'anno si è consolidata la sperimentazione già attuata nel corso del 2004 nelle sedi di Via Galaverna, via Santi 40 e via Santi 60 e dall'inizio del 2005 è stato introdotto il badge magnetico anche nella sede del Palazzo Municipale, del servizio Manutentivo, dei Musei civici e biblioteca Poletti e della Polizia Municipale, per ora limitatamente agli operatori amministrativi.

Nella seconda parte dell'anno la sperimentazione è stata ulteriormente estesa alle circoscrizioni, al servizio educativo "Memo" e alla Galleria Civica.

L'esperienza già svolta ha consentito di sottoporre ai dirigenti alcune criticità emerse in merito alla gestione dell'orario di lavoro, anche in riferimento alle recenti normative di recepimento della legislazione comunitaria (Dlgs n. 213 del 19.7.2004 e relativa circolare applicativa del Ministero del Lavoro n. 8/2005). In merito è stata conseguentemente predisposta ed emanata una specifica direttiva del Direttore Generale.

Valutazione delle politiche del personale

All'inizio del 2005 è stato ultimato il Manuale contenente gli indicatori per la valutazione delle politiche del personale e conseguentemente è stata avviata e conclusa la raccolta di tutte le informazioni necessarie per la redazione del Rapporto redatto in collaborazione con I.R.S.

In autunno il Rapporto è stato poi presentato a tutti gli operatori del settore Personale, alla Giunta, ai dirigenti, alle rappresentanze sindacali e alla commissione consiliare Risorse, ed è stato pubblicizzato su riviste specializzate.

Negli ultimi mesi dell'anno si sono poi definite, a cura di un gruppo di lavoro interno al settore, le modalità per realizzare nella prima parte del 2006 il Rapporto aggiornato relativo all'anno 2005.

Macroprogetto 510.5 – Risorse informatiche

(Responsabile: Ass. Mario Lugli)

Le attività di sviluppo di servizi telematici per cittadini ed imprese hanno indotto un'approfondita indagine di impatto organizzativo dell'introduzione dei nuovi servizi, in particolare per quanto riguarda gli ambiti tematici di Tributi ed Edilizia Privata. I sistemi informatici gestionali a servizio dei back office interessati (Edilizia, Pianificazione Territoriale e Tributi) sono stati adeguati per permettere il collegamento e l'accesso diretto alle informazioni in linea.

I servizi interattivi sono in fase avanzata di test e sono stati effettuati i primi momenti di presentazione e formazione per il personale addetto.

È attiva in esercizio da gennaio 2006 in collaborazione con l'Istituto Tesoriere, la procedura tecnica ed organizzativa per la produzione del mandato informatico che sostituisce il titolo di pagamento tradizionale cartaceo.

La procedura per la rilevazione automatica delle presenze del personale dipendente è stata estesa agli uffici decentrati presso Polizia Municipale, Istituti Culturali e settori non ancora dotati del direzionale Costa. Se ne prevede l'estensione ad altri istituti culturali decentrati e la completa attivazione presso la Polizia Municipale nel corso dell'anno 2006.

È stato attivato in produzione il sistema INA SAIA per l'interscambio, attraverso il circuito nazionale, delle variazioni anagrafiche, con contestuale allineamento dell'Indice Nazionale delle Anagrafi, elementi indispensabili per l'emissione della carta d'identità elettronica (stazione funzionante da luglio 2005)

È stato selezionato ed acquistato il nuovo sistema di protocollo informatico.

È stata completata con successo la sperimentazione della suite per la produttività individuale Open Office. È stato definito un primo piano per l'applicazione ai settori nel corso dell'anno 2006.

La partecipazione ai tavoli regionali e provinciali di concertazione e la collaborazione col Centro Regionale di Competenze per l'e-government e lo sviluppo della Società dell'Informazione ha prodotto un dettagliato dossier territoriale delle esperienze in atto in ambito locale e l'ipotesi concreta di riuso presso i piccoli comuni e le loro aggregazioni anche attraverso l'eventuale costituzione di un Centro Servizi Territoriale allo scopo dedicato.

Macroprogetto 510.6 – Qualificazione dei servizi affidati all'esterno

Servizi socio-assistenziali (Responsabile: Ass. Francesca Maletti)

L'attività di programmazione e attuazione del secondo Piano di Zona ha innanzitutto confermato il modello di *Welfare mix* e la centralità del Terzo Settore nella realizzazione e gestione della rete dei Servizi della città.

In tale contesto è stata confermata la centralità della partecipazione delle formazioni sociali che esprimono azioni ed interessi collettivi in ambito sociale sia in fase elaborativa che di approvazione del Piano di Zona.

Si deve quindi in questo senso esprimere la positività del sostegno alle iniziative emergenti del Terzo settore sulle quali possono convergere risorse e partenariato pubblico.

A seguito dell'approssimarsi alla scadenza di alcuni appalti di servizi, nel corso del 2005 sono state bandite diverse gare per l'affidamento del servizio residenziale di RSA presso la Struttura 9 Gennaio, del servizio ristorazione nelle CP a gestione diretta Comunale e in Assistenza domiciliare, del Telesoccorso, nonché per la gestione del Centro stranieri e dei Servizi per l'handicap, con conclusione e aggiudicazione nei mesi successivi.

Sono inoltre state bandite le gare per l'affidamento dei servizi di CP Ramazzini, Cialdini, Guicciardini e dell'appalto per la sostituzione di operatori addetti all'assistenza di base con lavoratori interinali, che si sono conclusi nei primi mesi del 2006.

Anche l'attenzione al tema qualità ha sperimentato diverse azioni di intervento, quali l'ampliamento dell'intervento dell'ufficio qualità nel settore residenziale anziani alla RSA IX Gennaio, nonché la restituzione ai familiari degli anziani ospiti nonché agli operatori dei servizi in CP dell'indagine sulla qualità svolta alla fine dello scorso anno.

È inoltre stata condotta una apposita indagine sulla qualità percepita dai familiari degli anziani affetti da demenza, con discussione degli esiti nei servizi sociali e sanitari coinvolti e con i familiari partecipanti all'indagine medesima.

Sono inoltre proseguite le attività dei comitati di valutazione della qualità.

È inoltre proseguita la collaborazione con le associazioni di volontariato che gestiscono importanti servizi di pubblico interesse avvalendosi di specifiche convenzioni di collaborazione con il Comune.

Servizi educativi (Responsabile: Ass. Adriana Querzè)

Per quanto concerne il Settore Istruzione, si possono ritenere raggiunti i risultati prefissati.

Si sono avviati gli appalti di due ulteriori cucine di nido; si è perfezionato l'accordo con l'Università per la qualificazione dell'offerta delle cucine rimaste in gestione in economia; è stato esteso il nuovo appalto a tutti i terminali attrezzati del comune, attuando altresì le migliorie previste dal capitolato; si sono ampliati i posti nido a gestione convenzionata; è stata regolarmente terminata la gara per l'assegnazione di 280 posti di nido in convenzione; sono stati monitorati gli appalti delle pulizie in essere in alcune strutture 0 – 6 anni comunali e si sono avviate le concertazioni col sindacato per estendere tali forme di appalto; si è definito il nuovo accordo con le Direzioni didattiche in merito ai servizi ausiliari; si è regolarmente svolto il monitoraggio delle scuole FISM e lo si è presentato alla commissione consiliare competente.

Infine, è stata definita la composizione del nuovo ufficio per il supporto alla qualità dei servizi comunali e privati 0 – 6 anni, come ci si era riproposti in sede di PEG.

Macroprogetto 510.7 – Qualità dell'ente (Responsabile: Sindaco)

Il processo di riforma avviato nella Pubblica Amministrazione e le recenti indicazioni dell'Unione Europea richiedono agli enti locali un ruolo sempre più propulsivo, sia nell'anticipare e soddisfare i bisogni maggiormente complessi dei cittadini - promuovendo Servizi di Qualità sempre maggiore - che nel consentire lo sviluppo del potenziale innovativo dei territori.

La necessità di rispondere a questo duplice ruolo ha spinto il Comune a mettere in campo una serie di interventi, sia all'interno che all'esterno dell'Ente

Sul versante interno, si sono realizzate importanti azioni di sensibilizzazione e informazione sui percorsi di Qualità - intesi come strumenti di supporto per gestire il cambiamento, garantire l'efficacia dei servizi e operare secondo modelli di eccellenza - promuovendone inoltre alcune specifiche applicazioni.

Sul versante esterno, invece, si è lavorato per promuovere un vero e proprio network capace di raccordare i diversi percorsi per la Qualità avviati dai soggetti pubblici del territorio.

Sul fronte dell'innovazione, infine, sono state avviate specifiche azioni finalizzate ad incoraggiare e sviluppare il potenziale innovativo della città, con particolare attenzione ai giovani talenti, capaci di produrre idee e risultati nuovi ed inediti.

Le attività realizzate nel corso dell'anno 2005 vengono riportate di seguito secondo le diverse linee di intervento.

1. DIFFONDERE IN TUTTO IL COMUNE LA CULTURA DELLA QUALITÀ E DELL'INNOVAZIONE

È stato realizzato il Workshop, “Qualità: un'occasione da cogliere”, dedicato a Dirigenti e Amministratori, per presentare in modo comparato e con l'aiuto dei maggiori esperti nazionali e internazionali, i principali approcci alla Qualità: da una parte la Certificazione di Qualità secondo le Norme ISO e, dall'altra, i Modelli di Total Quality Management. Particolare attenzione è stata dedicata al modello CAF messo a punto dall'Unione europea per la gestione della Qualità nella Pubblica Amministrazione. In particolare il CAF offre un percorso per l'autovalutazione, attraverso il quale l'Amministrazione, o ciascuno dei suoi Settori, può individuare i propri punti di forza e le possibili aree di miglioramento, costruendo poi i necessari Piani di miglioramento.

La diffusione della cultura della Qualità richiede, tuttavia, informazione e formazione continua. Per questa ragione sono stati progettati strumenti periodici di comunicazione interna. Per diffondere la conoscenza delle leve strategiche della Qualità ha preso avvio la collana “Pillole di Qualità”, agili dispense informative rivolte ad Amministratori, Dirigenti e loro collaboratori. Nel primo numero della collana sono stati pubblicati gli Atti del Workshop “Qualità: un'occasione da cogliere”. Per informare i diversi Settori sui percorsi di Qualità presenti all'interno del Comune, le novità in materia di Qualità e le opportunità formative è stata invece progettata la Newsletter “Vitamina Q”. Infine è stato presentato al Settore Personale il “Programma di attività formative” per Dirigenti, Posizioni Organizzative e Quadri sui contenuti chiave della Leadership e del Management Pubblico.

2. SVILUPPARE IN TUTTO L'ENTE LA PRATICA DELLA QUALITÀ

Come si è detto, l'Unione europea ha messo a punto un modello specifico per introdurre e gestire la Qualità nella Pubblica Amministrazione, il CAF (Common Assessment Framework). Tale modello offre uno strumento di lavoro flessibile, particolarmente rispondente alle caratteristiche degli Enti Pubblici e capace di coinvolgere nel processo di miglioramento tutta l'organizzazione.

In collaborazione con il FORMEZ il modello CAF è stato applicato, come prima sperimentazione, sul Servizio Tecnico Manutentivo della Direzione Generale. Tale scelta è stata fatta anche perché quello della Manutenzione è un Servizio trasversale che, mantenendo rapporti con tutti i Settori del Comune e con diverse categorie di cittadini, ha un'ampia rilevanza per il buon funzionamento dell'organizzazione comunale nella città. Questa prima esperienza ha portato alla definizione di quattro diversi Piani di Miglioramento per il Servizio.

Allo scopo di promuovere ulteriormente la diffusione degli strumenti per la Qualità (Indagini di Customer Satisfaction, Carte dei Servizi, ecc) si è lavorato insieme con l'Ufficio Ricerche del Gabinetto del Sindaco alla realizzazione della I Indagine di Customer Satisfaction sul Servizio STM. In questa direzione si è inoltre svolto un importante lavoro sulle Carte dei Servizi allo scopo di elaborare e definire linee guida e indicatori adeguati a realizzare Carte dei Servizi che siano veri e propri “patti fra l'Amministrazione e i cittadini” sul livello di qualità garantita e sui diversi impegni per il miglioramento.

3. VERSO UN SISTEMA QUALITÀ MODENA

Per garantire alla città prodotti e servizi capaci di rispondere in modo sempre più efficace ed integrato alle esigenze dei cittadini, è stato avviato un confronto sulla Qualità con gli altri attori pubblici e privati del territorio per attivare un vero e proprio network capace di raccordare i diversi percorsi per la Qualità, stabilire standard e modalità comuni di valutazione. L'obiettivo è quello di costruire percorsi per la Qualità condivisi in grado di rispondere pienamente alle aspettative dei cittadini, fino ad anticiparne le esigenze. La partecipazione congiunta delle Aziende Partecipate (Meta e Atcm), dell'Azienda Policlinico e della Ferrari S.p.A. alla manifestazione fieristica “Forum PA 2005” è stato un primo passo che ci ha consentito di lavorare insieme, ricomprendendo in un'unica cornice alcune delle diverse esperienze per la Qualità presenti sul territorio.

3. DARE VISIBILITÀ ED ESTENDERE A TUTTO L'ENTE LE MIGLIORI ESPERIENZE DI MANAGEMENT DELLA QUALITÀ

Per mettere in luce i vantaggi della Qualità e valorizzare le esperienze già sviluppate all'interno del Comune, è stata realizzata una ricognizione approfondita di tutti i percorsi e le esperienze di Qualità presenti nei diversi Settori, nelle Società Partecipate dall'Ente e in altri Enti Pubblici del territorio modenese. Alcune tra le esperienze più interessanti sono state poi presentate in occasione del Forum PA 2005.

Dare visibilità a chi sviluppa strumenti e percorsi per la Qualità è anche uno degli obiettivi della newsletter “Vitamina Q” che consentirà di diffondere internamente le esperienze dei diversi Settori, incentivando lo scambio di know-how e di emulazione.

4. STIMOLARE E PROMUOVERE IL POTENZIALE INNOVATIVO DELLA CITTÀ

Per fare emergere e sviluppare il potenziale innovativo della città, è stato elaborato ed è in fase di avvio uno specifico Progetto Innovazione che si propone di rendere la città un punto attrattivo per coloro che hanno idee innovative, investendo in particolare sui “giovani talenti” e comunque sulle capacità, le competenze e le risorse dei giovani più creativi.

Il Progetto, promosso in stretta collaborazione con l'Assessorato alle Politiche Giovanili, mira a fare di Modena una città dove è più facile dar corpo alle idee innovative, dove è più facile trasformarle in impresa.

Dopo un'attenta ricognizione delle analoghe esperienze realizzate sul territorio nazionale e delle opportunità e dei fattori positivi già presenti sul nostro territorio sono stati definiti gli ambiti di applicazione del Progetto (la produzione dell'impresa culturale e dell'intrattenimento) e le diverse fasi di lavoro.

Macroprogetto 510.8 – Realizzazione e manutenzione del patrimonio immobiliare

(Responsabile: Ass. Stefano Bonaccini)

L'anno 2005 si è concluso, nell'ambito dell'Assessorato ai Lavori Pubblici, con l'approvazione e la parziale attivazione di 61 progetti per un impegno di spesa complessiva di circa 28 milioni di euro.

Nell'ambito della Manutenzione Viaria si è proseguita l'attivazione dei singoli progetti per Circostrizione, oltre all'approvazione come previsto dal progetto riguardante la viabilità di Albareto e la riqualificazione del cavalcavia Mazzoni.

Nell'ambito delle Attrezzature Urbane sono stati realizzati e approvati i progetti sui cimiteri di Collegara, Albareto, S. Maria di Mugnano, S. Matteo, Villanova e S. Cataldo, per complessivi 1.800 milioni di euro.

Inoltre, si è concluso il I° lotto del Centro Sportivo per il Rugby.

Nel campo dell'Edilizia Sociale, che ha visto un impegno di spesa complessiva di circa 11 milioni di euro, si sottolinea l'approvazione del progetto della nuova scuola media Marconi, oltre ad importanti opere di riqualificazione su varie realtà scolastiche.

L'Edilizia Storica ha visto proseguire i cantieri in corso, per buona parte nel centro storico della città, con particolare riferimento al Palazzo Comunale.

Sono stati inoltre approfonditi studi e diagnosi sulla Torre Ghirlandina, per i futuri interventi di restauro.

2 - Principali indicatori dei risultati conseguiti

Indicatore	Consuntivo 2003	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005
Attività istituzionale: n°sedute di Giunta e di Consiglio	86	83	103
Contratti: n°totale atti a conclusione di procedimenti	414	414	452
Personale: n°medio mensile buste paga elaborate	2.700	2.700	2.700
Sistemi Informativi: n°postazioni informatiche	1.650	1.650	1.650
Tributi: ICI - Contribuenti sottoposti a controllo	24.724	22.949	16.797
ICI e TARSU - Importi recuperati (in migliaia di euro)	2.165	2.766	3.418
Patrimonio: Alienazione beni immobili - entrate accertate (Euro)	27.406.797	27.834.185	21.286.529

3 - Spesa sostenuta per la realizzazione del programma

	Previsione Iniziale	% su tot.	% su tot. spese finali	Previsione Assestata	% su tot.	% su tot. spese finali	Spesa Impegnata	% su tot.	% su tot. spese finali
Spesa corrente	35.982.101,20	65,58		51.558.157,53	72,44		51.186.055,27	76,52	
Spesa per investimento	18.885.237,24	34,42		19.617.585,00	27,56		15.703.446,97	23,48	
Totale	54.867.338,44		17,11	71.175.742,53		20,41	66.889.502,24		19,86

4 - Stato di attuazione degli investimenti compresi nel programma

4.1 Lavori pubblici

Progetto	Descrizione	Previsione 2005	Assestato 2005	Impegnato 2005	Stato di attuazione
650	INTERVENTI PER LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO	155.000,00	155.000,00	41.153,96	Lavori in corso
936	CASA PER VACANZE PINARELLA DI CERVIA - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	0,00	150.000,00	150.000,00	Lavori in corso
1643	MANUTENZIONE STRAORDINARIA RETI ED IMPIANTI DEL PATRIMONIO COMUNALE	250.000,00	97.636,00	91.559,34	Fine lavori
1702	REALIZZAZIONE SEDE CIRCOLO SPORTIVO CITTANOVA	400.000,00	400.000,00	400.000,00	Lavori in corso
1712	RISTRUTTURAZIONE EX MOI - IV STRALCIO	250.000,00	250.000,00	250.000,00	Lavori aggiudicati
1817	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ANELLO PARCO NOVI SAD	200.000,00	200.000,00	200.000,00	Lavori in corso
1957	SEDE ASSOCIAZIONE AMBIENTALISTE DEL PARCO DEI TORRAZZI - REALIZZAZIONE IMPIANTI TECNOLOGICI	0,00	240.000,00	240.000,00	Lavori aggiudicati
1958	REALIZZAZIONE QUARTA CAMPATA ARCHIVIO VIA CAVAZZA	0,00	250.000,00	250.000,00	Lavori aggiudicati
1981	COSTRUZIONE MAGAZZINI PER SEDI COMUNALI	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	Lavori in corso

4.2 Altri investimenti

Progetto	Descrizione	Previsione 2005	Assestato 2005	Impegnato 2005
652	GLOBAL SERVICE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO NORMATIVO IMPIANTI DI SICUREZZA EDIFICI COMUNALI	83.000,00	92.500,00	92.500,00
653	FONDO INTERVENTI URGENTI E NON PREVISTI	100.000,00	100.000,00	80.000,00
666	ACQUISIZIONE PROCEDURA PRESENZE E ASSENZE DEL PERSONALE E STRUMENTAZIONE PER LA RILEVAZIONE	35.000,00	35.000,00	11.352,00
669	ACQUISTO DI STRUMENTAZIONE INFORMATICA PER GLI UFFICI E RINNOVI TECNOLOGIE OBSOLETE	50.000,00	150.000,00	149.999,00
671	ACQUISTO APPARECCHIATURE DI RETE PER LA CONNESSIONE TRA LE SEDI COMUNALI	35.000,00	35.000,00	30.872,62

Progetto	Descrizione	Previsione 2005	Assestato 2005	Impegnato 2005
679	PROGETTO REALIZZAZIONE SERVERS FARM	12.000,00	12.000,00	2.231,09
682	INTERVENTI SOFTWARE PER CONTABILITÀ ECONOMICO - PATRIMONIALE, CONTABILITÀ ANALITICA, CASSA ECONOMALE - SIOPE	20.000,00	20.000,00	17.820,00
683	HARDWARE E SOFTWARE PER LA REALIZZAZIONE DELLA CARTOGRAFIA PATRIMONIALE NELL'AMBITO DEL PROGETTO PATRIMONIO	15.000,00	16.140,00	16.140,00
684	ACQUISTI PER ARREDI, ATTREZZATURE E AUTOVEICOLI PER UFFICI E SERVIZI COMUNALI	70.000,00	95.000,00	85.868,00
699	MAGGIORI ONERI DI ESPROPRIO	150.000,00	150.000,00	149.999,95
709	SISTEMAZIONE SOMMARIA DI AREE PATRIMONIALI IN ATTESA DI DESTINAZIONE	100.000,00	63.839,67	53.840,00
710	PALAZZO SOLMI - RIPRISTINO DELLA FUNZIONALITÀ DEL COMITATO ANZIANI	-	50.000,00	50.000,00
796	SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE	52.560,00	52.560,00	4.970,00
929	PIANO BONIFICA AMIANTO	100.000,00	100.000,00	98.154,00
932	ADEGUAMENTI FUNZIONALI SEDI DI CIRCOSCRIZIONI, UFFICI E SERVIZI DIVERSI	100.000,00	100.000,00	100.000,00
970	FONDI PER ACCORDI BONARI DI CUI ALL'ART. 12 DEL REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE DELLA LEGGE 109/94 - DPR 24.12.99 N. 554	1.200.000,00	200.000,00	200.000,00
1107	REALIZZAZIONE DI SERVIZI DI E- GOVERNMENT PER CITTADINI, IMPRESE E VERSO ALTRE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI: PROGETTO SIGMATER	10.000,00	80.664,00	80.664,00
1109	REALIZZAZIONE DI SERVIZI DI E-GOVERNMENT PER CITTADINI, IMPRESE E VERSO ALTRE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI: PROGETTO PEOPLE	166.000,00	164.860,00	116.580,00
1172	RISTRUTTURAZIONE SALE PER ATTIVITÀ GIOVANILI PRESSO PALAZZINA VIA MORANDI	50.000,00	127.050,00	127.049,66
1289	REALIZZAZIONE E POSA IN OPERA STELI E TARGHE (TOPONOMASTICA)	50.000,00	50.000,00	50.000,00
1326	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IN EDIFICI DIVERSI	100.000,00	100.000,00	100.000,00
1450	GLOBAL SERVICE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA - IMPIANTI ELEVATORI	25.000,00	15.500,00	15.500,00
1456	PROTOCOLLO INFORMATICO	30.000,00	30.109,00	30.109,20
1465	ACQUISTO AREE DEL DEMANIO DELLO STATO L. 212/2003	-	300.000,00	300.000,00
1605	ACQUISIZIONI PATRIMONIALI ANCHE IN ANTICIPAZIONE DI PROCEDURE ESPROPRIATIVE	250.000,00	238.524,33	238.524,33
1642	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE COPERTURE DEL PATRIMONIO EDILIZIO COMUNALE (SCUOLE ED ALTRO)	500.000,00	500.000,00	495.044,00
1645	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PATRIMONIO COMUNALE PER ADEGUAMENTI LOGISTICO FUNZIONALI	150.000,00	405.000,00	404.999,40
1646	MANUTENZIONE STRAORDINARIA MONUMENTI	10.000,00	135.000,00	120.537,92
1711	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO PARCO FERRARI	100.000,00	100.000,00	100.000,00
1744	ACQUISTO ALLOGGIO PER SERVIZI SOCIALI	153.000,00	153.000,00	152.500,00
1953	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SALA GRADONI	-	25.000,00	25.000,00

Progetto	Descrizione	Previsione 2005	Assestato 2005	Impegnato 2005
1954	ACQUISTO VALORI MOBILIARI - PARTECIPAZIONI AZIONARIE	-	175.250,00	175.250,00
1955	PIANO DI EDILIZIA GIUDIZIARIA - COMPLETAMENTI	-	296.453,00	296.452,90
1982	CENTRO OPERATIVO MISTO DI PROTEZIONE CIVILE - ACQUISTO ATTREZZATURE	-	19.000,00	18.871,56
1983	PARTECIPAZIONE DEL COMUNE DI MODENA ALLA COSTITUENDA FONDAZIONE MARIO DEL MONTE	-	25.000,00	25.000,00

5 - Considerazioni sulla congruenza fra risultati conseguiti e indirizzi impartiti

Macroprogetto 510.3 – Risorse finanziarie e patrimoniali

Gli obiettivi patrimoniali previsti sono stati tutti pienamente conseguiti e questo buon andamento della attuazione del programma per l'anno 2005 consentirà di affrontare e portare avanti le politiche previste nel triennio con coerenza e stabilità.

Macroprogetto 510.5 – Risorse informatiche

Non si rilevano particolari incongruenze o ritardi nello sviluppo dei sistemi informatici, in linea con gli indirizzi programmatici e gli obiettivi del PEG

Macroprogetto 510.6 – Qualificazione dei servizi affidati all'esterno

Lo svolgimento delle attività per l'anno 2005 si è conformato agli indirizzi della programmazione prevista, consentendo di realizzare gli obiettivi annuali previsti nel rispetto della programmazione pluriennale di cui la gestione annuale fa parte.

Macroprogetto 510.7 – Qualità dell'ente

Gli indirizzi programmatici sulla Qualità all'interno dell'Ente indicavano due finalità principali, quella di migliorare la qualità dei Servizi offerti dall'Ente ai cittadini e quella di garantire l'efficienza e l'economicità della gestione. Gli interventi realizzati nel corso del 2005 sono stati pienamente congruenti con tali indicazioni, anche se hanno rappresentato solo una prima serie di azioni introduttive al tema e agli strumenti della Qualità.

La Qualità è infatti un fatto di "cultura di ente" e come tale richiede tempo, per essere assimilata, compresa e applicata. Per questo è necessario che gli interventi promossi vengano ulteriormente sostenuti, ampliati e potenziati, mantenendo quindi alto l'impegno dell'Amministrazione in tale senso.

Gli interventi realizzati in collaborazione con i diversi Settori rappresentano un modello di azione valido per il futuro sia per implementare nuove attività sia per incoraggiare anche gli altri Settori dell'Ente a lavorare per la Qualità. Gli interventi realizzati, infatti, oltre ad aver promosso all'interno dell'Ente il management per la qualità e l'utilizzo di strumenti e percorsi per l'eccellenza, hanno inoltre promosso la conoscenza da parte dei diversi Settori del Progetto Qualità dell'Ente (ufficio creato da poco più di un anno). Ciò ha permesso di consolidare gradualmente la funzione dell'Ufficio nel supportare e affiancare i diversi Settori interessati a perseguire il miglioramento continuo e ad applicare gli strumenti del management della Qualità.

Le finalità stabilite (diffondere la cultura della Qualità all'interno dell'Ente; sviluppare alcune pratiche per il miglioramento; dare visibilità alle migliori esperienze per la qualità realizzate dall'Ente e da soggetti esterni) sono state quindi coerentemente perseguite, permettendo inoltre di raggiungere gli obiettivi stabiliti.

1 - Sintesi dei principali risultati conseguiti nella realizzazione del programma

Macroprogetto 530.1 – Servizi Demografici

Anagrafe

Per ciò che attiene all'informatizzazione delle pratiche di immigrazione ed emigrazione si è conclusa la fase di test, si passerà a quella di produzione nel settembre 2006.

Completamente attivato il procedimento in materia di controllo delle scadenze dei permessi di soggiorno dei cittadini extracomunitari.

Avviato e messo in opera il trasferimento da supporto cartaceo a quello informatico per la gestione del rilascio del tesserino venatorio.

È stato attivato e messo in opera il sistema INA – SAIA per l'interscambio, attraverso il circuito nazionale, delle variazioni anagrafiche, con contestuale allineamento dell'Indice Nazionale delle Anagrafi, che ha consentito l'emissione delle carte d'identità elettroniche dal luglio 2005.

Stato Civile

Si è proceduto nel cammino di ulteriore informatizzazione del servizio in attesa che il Ministero dell'Interno emani il decreto relativo alla creazione dell'archivio informatico unico, procedendo contemporaneamente alla formazione del personale attraverso la partecipazione a corsi di abilitazione organizzati dallo stesso Ministero.

Ufficio Elettorale

Effettuate le elezioni regionali e contemporaneamente si è proceduto nella indispensabile promozione di campagne informative sulla tessera elettorale.

Polizia Mortuaria

Portata a termine la revisione delle tariffe di concessione, l'affidamento del servizio di custodia, portineria, pulizia, giardinaggio ed esecuzione di operazioni cimiteriali. Si è applicata totalmente la legge regionale, con campagne di informazione sulla cremazione, sull'affidamento e sulla dispersione delle ceneri.

Macroprogetto 530.2 – Statistica

Accanto all'attività di carattere istituzionale in ambito SISTAN, è proseguita nel corso di tutto il 2005 e d'accordo con i Settori interessati, l'azione combinata di verifica delle procedure e di estrazione delle informazioni necessarie per un migliore supporto informativo nell'attuazione delle politiche dell'Ente. Tutto ciò in una logica di utilizzo plurimo delle informazioni utili per i differenti livelli sovraordinati, per il mondo produttivo ma anche per i singoli cittadini, sempre più considerati interlocutori diretti delle Amministrazioni. In questo contesto l'azione intrapresa continuerà a svilupparsi nell'ambito sia dell'attività istituzionale che di quella non istituzionale.

ATTIVITÀ ISTITUZIONALE PER CONTO DELL'ISTAT

Si è svolta regolarmente l'attività istituzionale comprende le attività ordinarie (Rilevazioni mensili Prezzi, Consumi familiari, Incidenti stradali, Demografia, Rilevazioni trimestrali Affitti, Edilizia, Opere pubbliche, Forze di lavoro) e quelle straordinarie, essenzialmente riconducibili alle indagini multiscopo. Nel corso del 2005 si è effettuata l'indagine ambientale delle città 2002-2003. Indagine conoscitiva sulle modalità di acquisto di beni e servizi da parte delle Pubbliche Amministrazioni (Ministero Finanze - Istat)

COLLABORAZIONE CON ALTRI ENTI

Le azioni sotto elencate riguardano sperimentazioni e flussi di dati che coinvolgono differenti soggetti. Tra i principali ricordiamo: Provincia di Modena, Azienda USL di Modena, Camera di Commercio di Modena, Comune di Nonantola e Soliera, per l'elaborazione della propria popolazione residente.

Nel corso del 2005, non si sono realizzate concrete condizioni utili per definire rapporti convenzionali con la Provincia di Modena, la Camera di Commercio di Modena e l'Istituto Nazionale di Statistica per la gestione e la fruizione di dati statistici di competenza dei singoli enti coinvolti.

Nell'anno 2005 si è continuato il rapporto con l'Azienda USL di Modena in merito all'approfondimento delle cause di mortalità.

ATTIVITÀ DI AUSILIO AI SETTORI INTERNI AL COMUNE

1. Sistema Informativo Statistico Comunale

Le azioni finalizzate alla realizzazione del Sistema Informativo Statistico Comunale sono continuate anche nel 2005. L'intervento ha riguardato i seguenti ambiti:

- Attività produttive. Conclusa il primo intervento riguardante il Commercio in sede fissa. Tale azione favorisce una migliore comprensione della realtà socio-economica modenese e prosegue nelle altre aree di competenza del Settore (pubblici esercizi, artigiani, ecc.). La conclusione di questo step coincide con la prima realizzazione della progettazione dell'Osservatorio Economico.
- Prezzi. L'aumento dei prezzi al consumo registrato negli ultimi anni ha indotto, negli ultimi mesi del 2004, l'Amministrazione comunale a coinvolgere le associazioni sindacali e di categoria, oltre alle associazioni dei consumatori, al varo del "Tavolo tecnico" per il monitoraggio dei prezzi. L'attività effettuata nel corso del 2005 ha portato a definire, per alcune tipologie rappresentative di famiglie modenesi, una metodologia di monitoraggio dei generi di primo consumo. Il risultato è stato apprezzato sia in sede locale che nazionale. E' stato prodotto uno specifico divulgativo.
- Esercizi alberghieri. Nel 2005 è stato prodotto uno specifico report sull'utilizzo delle strutture recettive modenesi. E' inoltre stata effettuata una prima sperimentazione finalizzata ad intercettare anche il turismo non stanziale che si sta rivelando sempre più interessante per gli operatori economici modenesi.

Tenuto conto della struttura della popolazione modenese, che ha il primato di essere una delle popolazioni più vecchie d'Italia (con i comprensibili aspetti positivi e negativi correlati), si è avviata una approfondita riflessione sulla opportunità di costruire l'Osservatorio permanente sulle emergenze demografiche. Il ricco patrimonio informativo riferito a dati demografici, strutturali e cartografici, consente di costruire una cabina di regia in grado di affrontare sistematicamente le emergenze che possono interessare una città, con una struttura demografica sempre più fragile e che – a ragione del caldo e freddo eccessivi, dell'influenza, ecc. - può necessitare di un sostegno strutturato. Apposito progetto è stato approntato ed è possibile, previo coinvolgimento dei Settori comunali interessati e, all'occorrenza dell'USL, iniziare una prima sperimentazione.

L'ipotizzata acquisizione dei dati elementari gestionali degli utenti del Servizio Biblioteche finalizzato alla individuazione dei profili degli utenti delle biblioteche, utili per la individuazione delle politiche più consone alla valorizzazione del patrimonio esistente, non è stata effettuata per un ripensamento del Settore di competenza.

2. Interventi di specifico interesse settoriale

In considerazione delle competenze e del ruolo assegnato al Servizio Statistica, collocato all'interno del SISTANI, è proseguita la collaborazione con i Settori interessati alla produzione, analisi e diffusione dell'informazione statistica.

Nel corso del 2005, ISTAT ha reso disponibili i dati elementari del Censimento generale 2001 della Popolazione e dell'Industria e sono stati effettuati numerosi approfondimenti. È stata approntata una specifica documentazione informativa.

3. Diffusione dell'informazione statistica

La convinzione che la diffusione della cultura statistica, finalizzata a rendere il più oggettiva possibile l'interpretazione della realtà, favorisce la partecipazione dei cittadini alla vita della città, spinge l'Amministrazione comunale a continuare l'azione intrapresa nei lontani anni '30 quando iniziò la pubblicazione del Annuario Statistico.

La diffusione dei dati statistici, rilevati direttamente o da altri soggetti abilitati, è realizzata sia per via telematica, attraverso il sito del Servizio, sia mediante pubblicazioni cartacee. All'ormai tradizionale Annuario statistico, nella versione cartacea e telematica, si sono affiancate altre diverse pubblicazioni di carattere divulgativo; ricordiamo tra le altre, i seguenti report: "Incidenti stradali 2004", "Utilizzo delle strutture recettive alberghiere 2004", "Censimento Industria 2001", ecc.. Di rilievo è risultata la realizzazione, in collaborazione con altre Amministrazioni, di specifici seminari tematici finalizzati all'approfondimento degli argomenti di interesse comunale. È il caso ad esempio l'organizzazione del Convegno di presentazione dei dati del censimento dell'Industria organizzato insieme all'Amministrazione provinciale, del Convegno sui prezzi al consumo organizzato insieme all'Università degli Studi di Modena, ecc.. A riprova dell'interesse dell'operato statistico del Comune di Modena, si segnala la cooptazione del Comune di Modena nella Commissione Nazionale Istat sulla revisione dei sistemi di monitoraggio del costo della vita.

2 - Principali indicatori dei risultati conseguiti

Indicatore	Consuntivo 2003	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005
Servizi Demografici: controllo su autocertificazioni per conto di altre Pubbliche Amministrazioni	16.324	13.463	10.639
Statistica: elaborazioni grafico-statistiche per annuario statistico cartaceo	221	243	247
Statistica: annuario pubblicato on line (file scaricabili)	49	201	207

3 - Spesa sostenuta per la realizzazione del programma

	Previsione Iniziale	% su tot.	% su tot. spese finali	Previsione Assestata	% su tot.	% su tot. spese finali	Spesa Impegnata	% su tot.	% su tot. spese finali
Spesa corrente	4.001.911,10	60,76		4.007.058,53	65,24		3.641.929,72	65,23	
Spesa per investimento	2.585.000,00	39,24		2.135.000,00	34,76		1.941.477,38	34,77	
Totale	6.586.911,10		2,05	6.142.058,53		1,76	5.583.407,10		1,66

4 - Stato di attuazione degli investimenti compresi nel programma

4.1 Lavori pubblici

Progetto	Descrizione	Previsione 2005	Assestato 2005	Impegnato 2005	Stato di attuazione
1114	AMPLIAMENTO STRUTTURA CIMITERIALE COLLEGARA	700.000,00	700.000,00	700.000,00	Lavori da appaltare
1115	AMPLIAMENTO NUMERO DEI LOCULI ED AREE PER TUMULAZIONE NEL CIMITERO DI VILLANOVA	200.000,00	200.000,00	200.000,00	Lavori in corso
1116	AMPLIAMENTO CIMITERO NUOVO DI ALBARETO	150.000,00	150.000,00	150.000,00	Lavori da appaltare
1119	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO COSTA E ROSSI	500.000,00	500.000,00	488.331,20	Lavori da appaltare
1660	AMPLIAMENTO CIMITERO S. MARIA DEL MUGNANO - II STRALCIO	150.000,00	150.000,00	150.000,00	Lavori in corso
1728	CIMITERO SAN CATALDO - REALIZZAZIONE SALA DI COMMIATO	200.000,00	200.000,00	125.000,00	Lavori in corso

4.2 Altri investimenti

Progetto	Descrizione	Previsione 2005	Assestato 2005	Impegnato 2005
1112	RESTITUZIONE ONERI DERIVANTI DA CONCESSIONI CIMITERIALI	135.000,00	135.000,00	28.146,18
1735	AMPLIAMENTO NUMERO DEI LOCULI ED AREE PER TUMULAZIONE NEL CIMITERO DI S. MATTEO	100.000,00	100.000,00	100.000,00

5 - Considerazioni sulla congruenza fra risultati conseguiti e indirizzi impartiti

Macroprogetto 530.1 – Servizi Demografici

Non si rilevano particolari incongruenze o ritardi con gli indirizzi programmatici e gli obiettivi di PEG.

Macroprogetto 530.2 – Statistica

I risultati conseguiti sono risultati, sia quantitativamente che qualitativamente, superiori rispetto alle previsioni, nonostante non tutto il personale presente sia stato, nei fatti, concretamente disponibile.

**I RISULTATI DELLA GESTIONE
FINANZIARIA, ECONOMICA E PATRIMONIALE**

PREMESSA E QUADRI RIASSUNTIVI

Le tabelle e i commenti che seguono, illustrano in termini generali le risultanze dell'esercizio 2005 suddivise secondo la struttura del bilancio comunale.

Le tabelle 1 e 2 forniscono il quadro complessivo delle entrate e delle spese confrontate con le risultanze dei due anni precedenti, ossia dal 2003 al 2005.

Il risultato di amministrazione per la parte della competenza 2005, pari a + 583 mila euro (70 mila per la parte corrente e 513 mila per la parte in conto capitale).

La tab.2 riguarda la parte in conto capitale, cioè gli investimenti, il loro finanziamento e le altre movimentazioni contabili.

Nelle tabelle successive (3 e 4) si evidenziano le risultanze della gestione dei residui (positiva per 1.065 mila euro) e il risultato d'amministrazione finale, pari a 1.649 mila euro; si ricorda infine il risultato economico della gestione è pari a 125.107 milioni di euro.

I dati verranno analiticamente illustrati nelle successive parti della relazione finanziaria, utilizzando come termini di confronto i consuntivi dal 2003 al 2005 per consentire una valutazione evolutiva delle entrate e delle spese.

Nei primi tre capitoli si analizzano in dettaglio, rispettivamente, le entrate correnti, le spese correnti ed i servizi a domanda individuale.

Nel capitolo 4 viene sviluppato il confronto tra preventivo e consuntivo 2005 e, in una breve appendice, sono presentate informazioni di maggior dettaglio sulle entrate e sulle spese.

Nel capitolo 5 vengono illustrati e commentati gli investimenti dell'anno 2005.

Nel capitolo 6 viene presentata un'analisi della gestione dei residui.

Nel capitolo 7 vengono analizzati i rapporti con le aziende partecipate e controllate.

Nel capitolo 8 vengono illustrati e commentati il conto economico della gestione e il conto del patrimonio, comparati con quelli degli anni precedenti.

Nel capitolo 9 si dà conto dell'andamento della gestione finanziaria 2005 alla luce degli obiettivi del "Patto di stabilità interno" introdotti per la prima volta dalla Legge Finanziaria 1999 e modificati da ciascuna delle Leggi Finanziarie degli anni successive.

La manovra finanziaria 2005 e le politiche di bilancio del Comune di Modena

Le politiche di bilancio 2005-2009 si collocano nel contesto normativo delineato dalla legge ordinaria, nonché da quello costituzionale. Non interessa in questa sede dilungarsi sulla dinamica dell'evoluzione del decentramento amministrativo e finanziario, ma sicuramente registrare il conflitto con le disposizioni derivanti dalla legge ordinaria degli ultimi anni.

Infatti la Legge Finanziaria per il 2005 oltre a confermare le misure di correzione dei conti pubblici, la riforma dell'Irpeg con l'istituzione dell'Ires approvati dal Parlamento alla fine dell'anno 2003, ha introdotto numerose misure che riguardano la fiscalità locale e la finanza decentrata accentuando i vincoli centrali alla programmazione e alla gestione finanziaria:

- con una radicale revisione del Patto di Stabilità Interno per gli enti territoriali sono ritornati i tetti sul valore nominale della spesa complessiva (corrente e investimenti) confermando pesanti sanzioni per gli enti locali che non rispettano gli obiettivi, quali il blocco di assunzioni di personale e di nuovi mutui;
- è stata confermata la logica del “Decreto taglia spese” con una discriminazione qualitativa sulla spesa corrente per incarichi di studio e di consulenza fissando il limite pari a quella sostenuta nel 2004;
- è stata mantenuta la decurtazione del 3 % dei trasferimenti erariali introdotta nel 2004 ;
- è stato mantenuto il divieto di aumentare l'addizionale comunale all'Irpef ed è stato posto un limite (75%) alla destinazione a spesa corrente dei proventi da permessi a costruire;
- la compartecipazione comunale al gettito dell'Irpef del 6,5% si è mantenuta sostanzialmente neutrale nel senso che i trasferimenti erariali ordinari sono decurtati dello stesso importo;
- i trasferimenti correnti restanti non sono stati garantiti dall'erosione dell'inflazione;
- il fondo erariale che finanzia le rate dei mutui è stato decurtato;
- è stato ridotto il contributo pubblico finalizzato alle politiche sociali;
- sono state introdotte misure limitative al turn-over di personale e all'affidamento di incarichi esterni mentre i costi per l'adeguamento dei contratti di lavoro del personale sono stati posti interamente a carico dei Comuni;
- sono stati confermati i forti limiti alle assunzioni di personale a tempo indeterminato, fatto salvo il ricorso a mobilità, entro il 50% delle cessazioni dal servizio intervenute nel 2004;
- è stata prevista la proroga di un anno, dal 2005 al 2006, del termine per l'applicazione della nuova tariffa rifiuti urbani;
- con la soppressione del credito d'imposta a decorrere dall'1/1/2004 i Comuni (soggetti esclusi da IRPEG ex art. 88 del TUIR) che hanno beneficiato, per i dividendi distribuiti dalle società di pubblici servizi recentemente costituite, di un credito d'imposta, hanno perduto completamente tale risorsa. Il fondo statale che dovrà compensare questa perdita istituito con la Finanziaria 2005 per un simbolico importo di 10 milioni , non è stato ripartito.

Un particolare rilievo finanziario rivestono i mancati rimborsi da parte dello Stato per prestazioni erogate dal Comune di Modena a seguito di trasferimento di funzioni ovvero di spettanze previste da leggi nazionali. Si tratta di prestazioni quali quelle per gli uffici giudiziari; di retrocessione di Iva per servizi esternalizzati; di rimborso del credito di imposta sui dividendi delle aziende di servizi locali partecipate. Mentre l'amministrazione comunale ha sostenuto spese (regolarmente rendicontate) pari a circa 35,6 milioni di euro, i vari ministeri competenti hanno riconosciuto a tutto il 2005 rimborsi sono stati pari a circa 18,3 milioni di euro. Il Comune di Modena, pertanto, vanta legittimamente un credito di circa 17,3 milioni di euro, di cui 10,2 milioni derivanti da mancato rimborso del credito d'imposta sui dividendi distribuiti da Meta nel 2004 e nel 2005.

In quest'ambito la politica di bilancio del Comune di Modena si proponeva il raggiungimento di alcuni obiettivi strategici riferiti alle emergenze sociali e ai nodi dello sviluppo locale, con priorità alle politiche di welfare (servizi sociali, servizi educativi, politiche della casa) e, a tal fine:

- Sviluppo di azioni tese al miglioramento dell'efficienza per contenere le spese e per reperire risorse aggiuntive, attraverso varie azioni sia strutturali, di revisione dei sistemi gestionali che organizzative di diversi servizi secondo i principi di sussidiarietà e di economicità.
- Aumento dal 6,7 per mille al 7 per mille dell'aliquota ordinaria ICI per gli immobili diversi dalla prima abitazione; conferma dell'aliquota agevolata dell'ICI del 2 per mille per gli immobili concessi in affitto concordato per abitazione principale e azzeramento per chi si fosse avvalso della Agenzia per la Casa al fine di favorire il mercato dell'affitto.
- Finanziamento del programma delle opere pubbliche e degli investimenti compatibilmente con le reali risorse da dismissioni e da contributi disponibili, limitando il ricorso all'indebitamento a circa 6,1 milioni (4,5 Boc e 1,6 mutui agevolati dell'Istituto per il credito sportivo).
- Conferma della destinazione a supporto della spesa corrente di 9,4 milioni di euro dei proventi da permessi a costruire per il prioritario finanziamento della manutenzione del patrimonio comunale.
- Mantenimento anche per il 2005 della Tassa Rifiuti applicando una tariffa garantendo la totale copertura del costo e, pertanto, con un incremento del 4 - 4,5 % della tariffa (rimasta invariata dal 2003).
- Applicazione di un moderato incremento di tariffe e prezzi dei servizi per recuperare parte dell'effettivo incremento dei costi, secondo modalità differenziate per servizio e per tipologia di utenti.
- Sviluppo dell'azione di controllo dell'evasione dei tributi e delle tasse comunali e di recupero di basi imponibili non completamente dichiarate, in particolare per l'Ici (immobili e aree fabbricabili) e la Tarsu.
- Conferma del sistema di differenziazioni delle tariffe e delle aliquote finalizzato a salvaguardare criteri di equità sociale nella distribuzione del carico tariffario e fiscale locale (in ragione dei redditi e dei patrimoni familiari disponibili).

I risultati della gestione finanziaria 2005

**Tab. 1- Quadro riassuntivo delle entrate e delle spese correnti dal 2003 al 2005
(dati in migliaia di euro)**

Descrizione	CONSUNTIVO 2003	CONSUNTIVO 2004	CONSUNTIVO 2005
ENTRATE CORRENTI			
Titolo I - Entrate tributarie	125.516	127.229	130.481
Titolo II - Entrate da trasferim.Stato Regione altri enti	20.375	20.583	19.976
Titolo III - Entrate extratributarie	57.716	61.796	61.966
Proventi da concessioni cimiteriali			1.510
Permessi di costruzione	1.652	6.312	7.438
Entrate correnti a investimenti	-2.246	-120	
Entrate in c/capitale a estinzione di mutui	2.342		14.532
TOTALE GENERALE ENTRATA CORRENTE	205.355	215.801	235.904
SPESA CORRENTE			
Titolo I - Spesa corrente	197.712	210.223	215.596
Titolo III - Spese per rimborso quote capitali:			
-quote capitale	5.293	5.537	5.706
-rimborso capitale per estinzione mutui	2.342	0	14.532
TOTALE GENERALE SPESA CORRENTE	205.347	215.760	235.834
Avanzo di competenza	8	41	70

Il complesso delle entrate di competenza dell'esercizio 2005, correlate con il complesso delle spese correnti (comprese quelle destinate al rimborso del debito), ammonta a 221,3 milioni di euro, superiore di 5,6 milioni di euro rispetto all'anno 2004 (+ 2,6%).

La composizione delle entrate evidenzia, oltre all'aumento di quelle tributarie (dovuto in particolare alla variazione dell'aliquota ordinaria Ici e al recupero di evasione), alla diminuzione dei trasferimenti di altri enti e il ricorso ad un maggior volume di entrate straordinarie (Permessi di costruzione e Concessioni cimiteriali). Al netto della compartecipazione comunale al gettito Irpef che, in realtà, è ancora un trasferimento erariale, le entrate tributarie e le altre entrate proprie hanno più che compensato il calo di trasferimenti e dei rimborsi di altre amministrazioni.

La spesa corrente totale raggiunge nel 2005, al netto delle somme destinate ad estinzione anticipata di debiti, i 221,3 milioni di euro, con un conseguente avanzo corrente di amministrazione di competenza pari a 70 mila euro. La spesa corrente, al pari della collegata entrata, aumenta del 2,6 % rispetto all'anno precedente.

Tale incremento pare risultare nettamente inferiore rispetto a quello della spesa corrente locale (+5%) e della media della spesa della Pubblica Amministrazione (+3,4%)*

* Fonte: I Conti pubblici da Repubblica del 21.05.2006

Tab. 2 Quadro riassuntivo delle entrate e delle spese in conto capitale al netto delle poste finanziarie dal 2003 al 2005 (dati in migliaia di euro)

Descrizione	CONSUNTIVO 2003	CONSUNTIVO 2004	CONSUNTIVO 2005
ENTRATE IN C/CAPITALE			
Titolo IV - Alienazioni e trasferimenti di capitale	114.048	64.021	108.649
Entrate in c/capitale destinate a estinzione di mutui	-2.342	0	-14.532
Entrate da Permessi di costruzione destinate a spesa corrente	-1.652	-6.312	-7.438
Titolo V - Accens. di prestiti	5.506	11.741	6.389
Entrate correnti destinate a spese di investimenti	2.246	120	-
Avanzo 2004 applicato a spese di investimento		116	
TOTALE ENTRATE IN C/CAPITALE	117.806	69.685	93.068
SPESE IN C/CAPITALE	117.806	69.685	92.555
Avanzo di competenza	0	0	513

Le entrate in conto capitale complessivamente accertate nell'esercizio 2005 ammontano a 93 milioni di euro. La cessione di 20.943.594 azioni di Meta Spa nel contesto del processo di fusione con Hera Spa, ha consentito di realizzare un'entrata straordinaria pari a 59,166 milioni di euro, destinata al finanziamento di nuove opere (per 43,634 milioni), all'estinzione anticipata di debiti (per 14,532 milioni) e all'accantonamento di 1 milione per rischi connessi con rimborsi fiscali goduti da Meta nel 1998-99.

Le spese in conto capitale sono risultate pari a 92,55 milioni, con un avanzo in conto capitale di competenza di 513 mila euro derivante da maggiori entrate da permessi a costruire per 370 mila euro e da alienazioni patrimoniali per 143 mila euro.

Tab. 3- Quadro riassuntivo della gestione dei residui 2005 (dati in migliaia di euro)

Descrizione	Radiazioni 2005
Entrate correnti	-684
Entrate in C/ Capitale	-1.950
Entrate per Servizi C/terzi	-92
Totale radiazioni residui attivi	-2.726
Spese correnti	721
Spese in C/Capitale	2.729
Spese per Servizi C/terzi	92
Totale radiazioni residui passivi	3.543
Risultato gestione residui	817
Avanzo 2004 non applicato	249
Totale risultato gestione residui	1.065

Tab. 4 - Risultato di amministrazione 2005
(dati in migliaia di euro)

Risultato di Amministrazione	2005
Avanzo della gestione competenza	583
Avanzo della gestione residui	1.065
Totale avanzo d'amministrazione	1.649
di cui :	
con vincolo a fondo svalutazione crediti	100
con vincolo a fondo oscillazione tassi interesse	100
con vincolo per finanziamento spese in conto capitale	1.379
Avanzo disponibile	70

La gestione dei residui evidenzia un risultato positivo (di 1,06 milioni) dovuto alla quota di avanzo 2004 non applicato e, soprattutto, ad economie realizzate su progetti e acquisti di investimento. In particolare è stato radiato il residuo passivo di 0,631 milioni (dell'anno 2001) destinato a finanziare la realizzazione del parcheggio P1 presso il policlinico in quanto il Piano particolareggiato è stato annullato in conseguenza al ricorso da parte della proprietà privata che era destinata alla realizzazione del parcheggio. Ciò comporta il riavvio delle procedure espropriative e la riapprovazione di un altro piano particolareggiato e di un altro progetto.

L'avanzo di amministrazione complessivo (competenza e residui), risulta pari a 1,649 milioni. Una quota dell'avanzo di amministrazione 2005, pari a 200 mila euro, sarà conservata a destinazione vincolata a favore del fondo svalutazione crediti (100 mila euro) e del fondo oscillazione tassi di interesse (100 mila euro). Una restante parte pari a 1,379 sarà altresì a destinazione vincolata per investimenti e i restanti 70 mila euro costituiscono avanzo disponibile.

1. LE ENTRATE CORRENTI

Le entrate complessive di parte corrente ammontano a 213,9 milioni , rispetto 209,7 ai milioni di euro del 2004 ed ai 203,6 milioni raggiunti nel 2003. L'incremento 2005 è di circa + 2 % e, quindi, meno che compensativo dell'aumento dei prezzi dello stesso anno.

L'andamento delle entrate evidenzia l'incremento delle entrate tributarie da 127,2 milioni nel 2004 a 130,5 milioni nel 2005. Si tratta di un aumento sostanzialmente determinato dal passaggio dell'aliquota ordinaria Ici dal 6,7 al 7 per mille, dal recupero di imposte Ici e dall'adeguamento della Tarsu all'inflazione.

La composizione delle entrate accertate evidenzia un incremento dal 2003 al 2005 delle entrate tributarie ed una diminuzione delle entrate da trasferimenti erariali statali. Questi ultimi sono stati trasformati in quote di Compartecipazione comunale al gettito dell'IRPEF, istituita dal 2002, fino al raggiungimento massimo del 6,5% dell'Irpef riscossa dallo Stato dai contribuenti modenesi. Il peso delle entrate extra tributarie sul totale delle entrate correnti è rimasto sostanzialmente stabile (da 29,5 a 29,7%) soprattutto a seguito di aumenti di rimborsi statali e di contributi da privati.

Tab. 5 - Andamento delle entrate correnti - dal 2003 al 2005
(dati in migliaia di euro)

Descrizione	CONSUNTIVO 2003	CONSUNTIVO 2004	CONSUNTIVO 2005
Entrate tributarie	125.516	127.229	130.481
Trasf.Stato, Regione, Enti	20.375	20.583	19.976
Entrate extratributarie	57.716	61.796	63.476
TOTALE	203.606	209.609	213.934
Indice di autonomia finanziaria	90%	90%	91%
Grado di finanza derivata	11%	11%	10%

I tradizionali indicatori usati per misurare il grado di dipendenza delle finanze comunali dal resto del settore pubblico, e cioè il rapporto tra finanza di trasferimento e finanza propria (grado di finanza derivata) nonché il rapporto tra finanza propria ed entrate totali (indice di autonomia finanziaria), evidenziano la modifica nella composizione delle entrate correnti .

L'entrata in vigore della compartecipazione (seppure per importi pari ai trasferimenti erogati in precedenza) accentua l'indice di autonomia finanziaria, dato dal rapporto tra le entrate proprie e il totale delle entrate correnti, che arriva nel 2005 al 91% (era 83,5 % nel 2002). Il grado di finanza derivata, pari al 10 % (era il 19,8 nel 2002), è destinato ad ulteriori contrazioni man mano che si completerà il passaggio dal sistema dei trasferimenti a quello previsto dalla riforma della fiscalità comunale (Compartecipazioni, Addizionali, Tributi propri e Fondo perequativo).

LE ENTRATE TRIBUTARIE

Le entrate tributarie 2005 sono risultate pari a 130,5 milioni a fronte di 127,2 milioni del 2004 (+ 2,6 %).

**Tab. 6 - Le principali entrate tributarie
(dati in migliaia di euro)**

Descrizione	CONSUNTIVO 2003	CONSUNTIVO 2004	CONSUNTIVO 2005
I.C.I. IMPOSTA COMUNALE IMMOBILI	51.928	52.614	54.742
TARSU - TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI	21.523	21.911	22.803
ADDIZIONALE ERARIALE TASSA DI SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI	2.101	2.198	2.265
ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF	5.000	5.200	5.513
COMPARTICIPAZIONE COMUNALE A IRAP E AL GETTITO IRPEF	36.640	35.646	35.212
TASSA OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO	1.352	1.435	1.429
IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	2.426	2.454	2.558
DIRITTI PER IL SERVIZIO DELLE PUBBLICHE AFFISSIONI	726	783	736
ADDIZIONALE SUI CONSUMI DELL'ENERGIA ELETTRICA	1.978	2.408	2.120
IMPOSTE ARRETRATE (ICI)	1.725	2.374	3.006
ALTRE *	116	207	97
TOTALE	125.516	127.229	130.481

* Per l'esercizio 2005 la voce Altre è costituita da: Entrate derivanti da infrazioni alle norme tributarie (euro 87.729); Tasse per ammissione a concorsi (euro 9.540)

L'aumento dell'ICI (+ 2,1 milioni rispetto al 2004), è dovuto in parte all'aumento della base imponibile dovuta all'attività edificatoria e agli effetti dell'attività di controllo svolta dagli uffici nonché dal passaggio dal 6,7 al 7 per mille dell'aliquota ordinaria. Tale aliquota, applicata agli immobili diversi dall'abitazione principale e relative pertinenze, determina un gettito pari a circa il 75% del totale (dal 2002 al 2004 non ci sono state variazioni nelle aliquote). L'attività di controllo, ulteriormente potenziata nel 2005, oltre a un recupero di imposta pari a 3 milioni, induce ad un più aggiornato e corretto calcolo dell'imposta da parte dei contribuenti per gli anni successivi al controllo stesso.

Il gettito dell'Addizionale comunale all'Irpef è stato determinato contabilmente dal Ministero degli Interni sulla base di informazioni sull'imponibile Irpef 2002 e viene erogato al Comune direttamente dallo Stato. I contribuenti hanno iniziato a versare tale tributo con le ritenute e le dichiarazioni del 2003 a cui è stata applicata l'addizionale comunale pari allo 0,2% .

L'incremento del gettito della Tarsu tra il 2004 e il 2005 pari a 892 mila euro è determinato dall'allargamento delle superfici civili e produttive cui viene applicata la tassa stessa e ad un aumento tariffario di circa + 4% resosi necessario per far fronte all'inflazione e al potenziamento del servizio di raccolta differenziata.

L'andamento del gettito dell'imposta comunale sulla pubblicità 2005 risulta in incremento di + 108 mila euro rispetto all'anno precedente a testimonianza di una ripresa rispetto alla criticità dei primi anni '2000 caratterizzati dal calo del gettito determinato dalla riduzione degli investimenti delle imprese in pubblicità, dall'aumento del 10% delle tariffe e dall'esenzione dall'imposta delle insegne con superficie fino a 5 mq. Sulla base delle tariffe vigenti nel 2001, tale esenzione introdotta dalla Legge Finanziaria 2002 ha causato un minor gettito pari a circa 559 mila euro, che, come previsto dalla stessa legge, sono rimborsati dallo Stato.

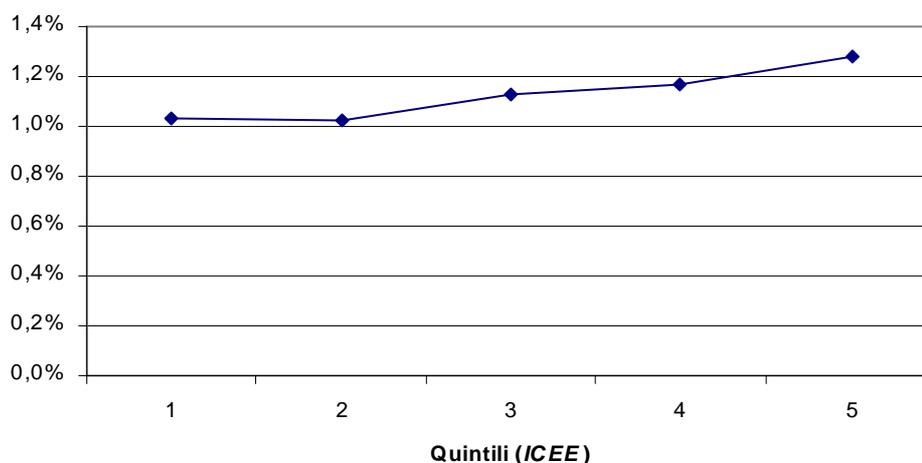
Publiche affissioni e Tosap registrano sostanzialmente una stabilità di gettito anche in ragione dell'invarianza delle tariffe.

L'incremento di gettito a seguito della manovra tributaria effettuata nel 2005 è di circa 2,7 milioni (di cui 1,8 dall'aumento dell'aliquota ordinaria Ici e 0,9 dalla Tarsu) ha mantenuto una caratteristica di equità distributiva rispetto al reddito delle famiglie.

La variazione dell'incidenza complessiva dei due tributi sul reddito familiare (misurato dall'indicatore della condizione economica equivalente) è compresa tra lo 0,024 e lo 0,025 per cento in tutti i quintili di reddito a differenza del primo, nel quale è pari allo 0,037 %". Tale penalizzazione dovuta all'aumento della Tarsu è tuttavia risultata più attenuata considerando i trasferimenti monetari per il pagamento della Tarsu alle oltre 400 famiglie in condizione di disagio economico e ad altri trasferimenti e riduzioni di tassa accordati.

Il complesso del prelievo comunale operato mediante i tre tributi Ici, Tarsu e Addizionale Irpef conferma buone caratteristiche redistributive. I tre tributi restano infatti moderatamente progressivi rispetto ai redditi

Incidenza media di Ici, Addizionale Irpef e Tarsu per quintili di Indicatore di condizione economica equivalente



LE ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI

Le entrate per trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche sono risultate pari a circa 20 milioni con una diminuzione di circa -0,6 milioni di euro rispetto all'anno precedente.

Tab. 7 - Trasferimenti correnti
(dati in migliaia di euro)

Descrizione	CONSUNTIVO 2003	CONSUNTIVO 2004	CONSUNTIVO 2005
Unione Europea	54	88	182
Stato	4.354	1.993	1.876
Regione Emilia Romagna	5.751	6.983	6.147
Azienda U.S.L.	8.443	9.776	10.193
Provincia:			
-diritto allo studio	656	586	647
- trasferimenti contributi regionali per nidi d'infanzia e servizi integrativi	274	250	235
-altri contributi	528	547	389
Altri *	314	361	308
TOTALE	20.375	20.583	19.976

* Per l'esercizio 2005 la voce Altri è costituita in prevalenza da: Rimborso infortuni per i dipendenti di ruolo da parte dell'Inail (euro 81.570);Contributo da enti pubblici per Progetto Europa (euro 80.500);Trasferimento di quote di pensione dall'INPS (euro 74.209); Contributo dall'Universita' per Informastudenti (euro 40.000); Contributi da Comuni per assistenza ai minori- reti e risorse per l'emergenza e l'accoglienza residenziale (euro 21.500); Contributi dai comuni per iniziative di riabilitazione professionale (euro 7.807);Contributi da comuni diversi per iniziative del settore cultura - galleria civica (euro 1.500);contributi da enti territoriali per iniziative in campo ambientale (euro 1.200)

I trasferimenti dall'Unione Europea, che dipendono dal numero di progetti proposti e ammessi a contributo, manifestano un andamento fluttuante che ha toccato l'apice nel 2001 con 918 mila euro mentre ha registrato 182 mila euro nel 2005 con un significativo incremento rispetto all'anno precedente.

**Tab. 8 -Contributi, Trasferimenti e Rimborsi correnti dallo Stato
(dati in migliaia di euro)**

Descrizione	CONSUNTIVO 2003	CONSUNTIVO 2004	CONSUNTIVO 2005
Contributi dallo Stato			
-per la Pubblica Istruzione	1.352	1.307	1.152
-altri *	750	686	579
Totale contributi	2.102	1.993	1.731
Trasferimenti dallo Stato			
- fondo sviluppo investimenti	2.252	-	145
- compartecipazione comunale al gettito IRPEF**	36.640	35.646	35.212
Totale trasferimenti	38.892	35.646	35.357
Rimborsi dallo Stato			
- IVA servizi non commerciali affidati a terzi	1.717	1.763	2.289
- minor gettito di imposta sulle insegne	-	1.676	559
- minor gettito addizionale energia elettrica	2.340	-	-
-spese Uffici Giudiziari	800	1.020	900
- minor gettito ICI fabbricati D (Art. 2, DM 197/2002)		-	1.412
Totale rimborsi	4.857	4.459	5.160
TOTALE GENERALE	45.852	42.098	42.249

* Per l'esercizio 2005 la voce Altri è costituita in prevalenza da: Contributo dello Stato per attività socio-assistenziali a favore di profughi e stranieri (euro 468.850); Contributi da ministeri diversi per progetti e iniziative culturali (euro 50).

** Tale entrata che formalmente è iscritta tra le entrate tributarie, è sostitutiva dei tradizionali trasferimenti erariali

Il complesso delle entrate derivanti dallo Stato (contributi, trasferimenti e rimborsi correnti) è risultato nel 2005 pari a 42,2 milioni, con un leggero incremento rispetto al 2004 ma in forte calo rispetto al 2003. In particolare:

- i contributi statali finalizzati stanno progressivamente diminuendo (1,7 milioni nel 2005 rispetto a circa 2 milioni del 2004);
- i trasferimenti tradizionali dello Stato (Fondo ordinario, Contributo consolidato, Fondo investimenti) trasformati in Compartecipazione comunale all'Irpef, diminuiscono in valore assoluto nel 2005 di circa – 289 mila euro. Il calo è dovuto in primo luogo al progressivo esaurirsi “del fondo investimenti” destinato alla copertura degli oneri per mutui. Tale fondo è passato dai 22,1 milioni di euro del 1995 ai 2,9 milioni del 2004. Concorrono poi alla diminuzione anche il taglio dell' 1% introdotto dalla Legge Finanziaria 2002 sui trasferimenti ordinari e perequativi, del 2% sugli stessi trasferimenti del 2003 e del 3% nel 2004, confermati anche nel 2005;
- i rimborsi statali sono leggermente aumentati (da 42 milioni a 42,2 milioni) come saldo di differenti andamenti e soprattutto grazie al rimborso del minor gettito Ici sui fabbricati ; tali rimborsi sono tuttavia nettamente inferiori rispetto a quanto spetterebbe al Comune di Modena, a cominciare dai 10,2 milioni della perdita del credito di imposta sui dividendi Meta dal 2004.

**Tab. 9 - Trasferimenti correnti dalla Regione Emilia Romagna
(dati in migliaia di euro)**

Descrizione	CONSUNTIVO 2003	CONSUNTIVO 2004	CONSUNTIVO 2005
Assistenza	2.305	2.433	2.404
Diritto allo studio	233	50	194
Abitazioni in locazione *	1.632	3.483	2.938
Abbattimento barriere architettoniche	469	125	0
Iniziative culturali rivolte ai giovani.	194	65	190
Traffico (mobilita' sicurezza ecc.)	187	83	0
Formazione professionale	183	266	261
Contributi della regione emilia romagna in materia di trasporti pubblici	131	131	0
Contributi per progetti di cooperazione allo sviluppo	128	82	0
Contributo della regione emilia romagna per progetti di rilevanza ambientale	108	18	18
Altri**	182	246	142
TOTALE	5.751	6.983	6.147

* Nell'esercizio 2004 sono compresi euro 363.868 a titolo di contributo straordinario per l'accesso alle abitazioni in proprietà

** Per l'esercizio 2005 la voce Altri è costituita in prevalenza da contributi per Modena città telematica (euro 112,031); per progetti di interesse del gabinetto del sindaco (euro 24.600).

Il complesso dei trasferimenti correnti della Regione è stato pari a circa 6,1 milioni. La riduzione rispetto all'anno precedente è dovuta alla cessazione del contributo straordinario per l'accesso alle abitazioni in proprietà e di quote di fondo per l'affitto di anni precedenti. Al netto di questi eventi straordinari avvenuti nel 2004, i trasferimenti regionali sono in aumento di 400 mila euro, destinati alle famiglie in difficoltà a pagare canoni di affitto di mercato.

**Tab. 10 - Trasferimenti correnti dall'Azienda Usl
(dati in migliaia di euro)**

Descrizione	CONSUNTIVO 2003	CONSUNTIVO 2004	CONSUNTIVO 2005
Case protette e centri diurni	5.207	5.675	6.184
Centri handicappati	2.271	2.354	2.258
Assistenza domiciliare	390	386	295
Attività di fisioterapia	45	52	47
Quota fondo sociale regionale per l'assegno di cura anziani	242	928	1.007
Altri *	287	381	402
TOTALE	8.443	9.776	10.193

* Per l'esercizio 2005 la voce Altri è costituita in prevalenza da contributi per inserimento residenziale di anziani con problematiche psichiatriche (euro 158.884); per ricovero di minori a rilievo sanitario (euro 51.724); per spese sostenute per funzioni in materia sanitaria - altre attività handicappati adulti- (euro 80.000); per il Servizio Assistenza Anziani (euro 65.000).

La crescita dal 2003 dei trasferimenti dall'Azienda Usl dipende dal consolidarsi delle collaborazioni convenzionate nel campo dei servizi di welfare socio-sanitario e socio-assistenziale. Il trend è in crescita a seguito dall'estendersi dell'attività comunale nel settore degli anziani (case protette e centri diurni).

Dal 2003 compare il trasferimento al Comune di risorse da erogare, per conto della Asl , a titolo di assegno di cura a favore delle famiglie che assistono congiunti anziani ammalati. Ciò, tuttavia, non costituisce un vero e proprio servizio erogato dal Comune, ma una semplice operazione di pagamento a beneficiari scelti dal SAA (servizio assistenza anziani) al solo scopo di favorire la semplificazione della gestione contabile.

LE ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE

Le entrate extratributarie nel 2005 sono state pari a circa 63,5 milioni, con un incremento di 1,7 milioni rispetto al 2004.

Tale risultato complessivo denota la capacità dall'ente di far comunque fronte con azioni di incremento delle entrate dai beni, da contributi e da rimborsi, alla diminuzione dei trasferimenti erariali.

A ciò ha concorso anche il dividendo di Meta Spa (+ 2,4 milioni rispetto al 2004). Tuttavia tale aumento non è stato sufficiente a compensare tutta la perdita data dalla soppressione del credito di imposta sui dividendi che, per il solo dividendo distribuito nel 2005, ammonta a circa 5,4 milioni.

**Tab. 11 - Entrate extra-tributarie
(dati in migliaia di euro)**

Descrizione	CONSUNTIVO 2003	CONSUNTIVO 2004	CONSUNTIVO 2005
Proventi dei servizi pubblici	23.994	25.637	23.485
Proventi dei beni dell'ente	9.692	9.117	11.680
Interessi su anticipazioni e crediti	1.746	953	706
Dividendi di società (Meta, Farmacie)	10.853	9.145	11.596
Rimborsi e Proventi vari di cui :			
Trasferimento dallo Stato per recupero Iva pagata per svolgimento di servizi istituz. mediante contratti di servizio	1.717	1.763	2.289
Rimborso spese pulizia scuole statali Convenzione Provveditorato agli studi di Modena e Comune di Modena	895	907	0
Contributo dello Stato per spese Uffici Giudiziari	800	1.020	900
Rimborso spese postali, rinnovo licenze e varie	615	585	517
Rimborso dallo Stato per minor gettito icip dai fabbricati cl. "d"	0	0	1.412
Recupero spese tecniche per attuazione peep	0	165	724
Rimborso dallo Stato per il recupero delle minori entrate sulle insegne e l'imposta di pubblicità sui veicoli	0	559	559
Introiti diversi non previsti destinati a rimborso imposte Meta	0	0	1.000
Rimborso di imposte indirette -i.v.a.	697	1.127	800
Rimborso per spese di personale comandato presso altri enti	622	247	772
Rimborso spese dagli utenti del centro elettronico	703	757	720
Contributo una tantum da diversi per iniziative culturali dei musei civici	0	16	566
Recupero poste figurative	481	481	487
Contributo di enti e privati per il ripristino del manto stradale	460	520	407
*Rimborsi e Proventi vari	4.440	8.798	4.854
TOTALE	57.716	61.796	63.476

* Per l'esercizio 2005

- la voce Rimborsi e Proventi vari (euro 4.854.255)è costituita in prevalenza da rimborso dalla Regione Emilia Romagna delle spese sostenute per le elezioni amministrative (euro 353.013); contributo da parte di aziende e organizzazioni private per la partecipazione e/o organizzazione di manifestazioni di rilevante interesse pubblico (euro 250.000); contributi diversi per le iniziative del settore cultura - una tantum (euro 203.000); contributi e donazioni da diversi per opere assistenziali (euro 198.160) ; rimborsi diversi (euro 195.701); rimborso dai c.f.p. convenzionati per il personale comunale di appoggio agli allievi portatori di handicap partecipanti ai corsi f.s.e. (euro 191.482); rimborsi spese condominiali : utenze e altre spese (euro 186.702); introiti e rimborsi diversi (euro 181.752) ; rimborso delle spese per la mensa del personale statale scuole elementari (euro 175.700); contributi e proventi derivanti dall'attività di tesoreria (euro 155.000); rimborso da soggetti diversi per le iniziative della direzione generale (euro 153.801); contributi da diversi per la manifestazioni della galleria civica (euro 150.000); contributo della Regione per rimborso rate mutui (euro 143.855); entrate da diversi per attività di formazione e consulenza (euro 138.466); concorso da diversi nelle spese per la realizzazione di mostre e iniziative culturali (euro 124.084);

sponsorizzazioni da privati per iniziative settore Trasformazione Urbana e Qualità Edilizia (euro 115.000); contributi da Meta per rimborso spese gas a indigenti (euro 107.143); canoni derivanti dalla cessione in sublocazione di alloggi (euro 106.327); contributi da fondazioni e altri per iniziative istituto Orazio Vecchi (euro 105.000); recupero spese tecniche per vendita aree già cedute (euro 86.328); rimborso da diversi per danni ai beni comunali (euro 75.450); ritenute a carico del personale per il servizio mensa (euro 75.000); sponsorizzazioni da privati per manifestazioni sportive (euro 74.900); concorsi e rimborsi dagli assistiti o dai loro familiari per interventi sociali ed assistenziali erogati a cittadini in stato di bisogno (euro 74.021); contributi da privati per progetti e iniziative rivolte ai giovani (euro 66.400); entrate da errati versamenti per sanzioni emesse dalla polizia municipale (euro 61.178); rimborso dai Comuni del circondario delle spese della commissione elettorale circondariale (euro 57.253); convenzione con enti per la gestione di attività formative ed erogazione di servizi (euro 55.500); contributo da Comuni per rete provinciale informagiovani (euro 52.419); contributi del tesoriere per attività della fondazione teatro comunale (euro 51.650); proventi da attività di promozione turistica della città di Modena (euro 51.542); rimborso dai Comuni facenti parte del distretto u.s.l. per le spese di gestione del canile comunale (euro 51.319); rimborso delle spese sostenute per la mensa del personale delle scuole dell'infanzia statali (euro 51.000); rimborsi spese da parte degli utenti dei servizi della pubblica istruzione (euro 48.058); rimborso della ritenuta fiscale sugli interessi corrisposti ai sottoscrittori di buoni ordinari comunali (euro 47.967); rimborso spese servizi resi in occasione delle fiere di S.Geminiano e S.Antonio e altre manifestazioni pubbliche (euro 44.996); contributi dai soggetti gestori dei servizi di telefonia mobile (euro 38.809); rimborso quote aima (euro 35.635); proventi per vendite pubblicazioni e cataloghi (euro 34.618); proventi corrisposti dai partecipanti alle iniziative del settore ambiente : convegni, corsi e altre iniziative (euro 31.840); proventi per vendita di pubblicazioni e cataloghi da parte dei musei civici (euro 31.015).

I dati sono molto differenziati a seconda delle tipologie dei proventi:

- i proventi dei servizi pubblici accertati nel 2005 si riducono di circa 2,1 milioni rispetto al 2004; tale risultato è dovuto sostanzialmente al calo delle sanzioni per violazioni del Codice della strada (- 1,5 milioni di cui 0,3 milioni relativi ad anni arretrati), mentre per i tradizionali servizi alle persone assistiamo complessivamente ad un conferma del gettito 2004, fatto salvi i proventi dalle palestre in uso all'Amm. Prov. per le scuole secondarie superiori; i proventi da parcometri per circa 1 milione non compaiono più tra i servizi poiché sono stati appostati tra i proventi dei beni;
- i proventi dai beni dell'ente destinati a finanziare spese correnti comprendono dal 2005 l'entrata da concessioni cimiteriali (1,5 milioni) che tradizionalmente era ricompresa tra le entrate patrimoniali destinate a finanziare spese di investimento; le entrate da parcometri (1 milione) e l'entrata di 1 milione da plusvalenze per cessione quote Meta destinata a costituire un fondo rischi per eventuale concorso del Comune al rimborso di imposte non pagate da Meta nel 1998-9 (periodo moratoria fiscale); in diminuzione vi è il canone di concessione della discarica (- 0,6 milioni) per effetto di un minor conferimento di rifiuti;
- i proventi derivanti da interessi su anticipazioni e crediti continuano a diminuire (- 247 mila euro) a causa della discesa dei tassi di interesse netti sulle giacenze presso la Tesoreria e presso il Conto corrente di corrispondenza con Meta;
- i dividendi delle aziende controllate aumentano di circa 2,5 milioni rispetto al 2004 grazie soprattutto al maggior utile distribuito da Meta;
- i rimborsi e i proventi diversi evidenziano un decremento netto di 935 mila euro dovuto a maggiori rimborsi statali (Ici fabbricati per 1,4 milioni di euro) e maggiori contributi straordinari per attività culturali (mostra Nicolò dell'Abate) e a minori contributi Tav per progettazione interventi alta velocità, e a minor rimborsi dallo Stato per il recupero delle minori entrate sulle insegne e imposta di pubblicità.

**Tab. 12 - Rapporti entrate proprie/abitanti
(dati in euro)**

Descrizione	CONSUNTIVO 2003	CONSUNTIVO 2004	CONSUNTIVO 2005
Entrate Tributarie	125.515.916	127.229.482	130.480.860
Compartecipazione comunale e al gettito Irpef	36.640.352	35.646.032	35.211.875
Recupero Ici anni arretrati	1.725.005	2.373.890	3.006.290
Recupero Tarsu anni arretrati	266.368	278.159	302.179
Totale entrate tributarie (al netto delle voci sopra elencate)	86.884.190	88.931.401	91.960.516
Entrate tariffarie da servizi a domanda individuale	15.497.591	15.740.995	16.150.803
Abitanti	178.874	180.110	180.469
Indice di pressione tributaria	486	494	510
Indice di pressione tariffaria	87	87	89

I valori finanziari di entrata, rapportati al numero di abitanti al 31 dicembre di ogni anno, riflettono le dinamiche illustrate. Il rapporto entrate proprie/abitanti non è molto significativo sotto il profilo della pressione finanziaria pro capite. Basti pensare che le entrate derivanti dagli utili distribuiti dalle aziende non rappresentano prelievi tributari o tariffari. Anche la Compartecipazione comunale all'Irpef che compare dal 2002 è un valore che solo formalmente e contabilmente è ricompresa tra le entrate tributarie essendo ancora sostanzialmente un trasferimento statale.

La pressione tributaria tra il 2004 e il 2005, depurando le entrate tributarie dalla compartecipazione all'Irpef e dal recupero dell'evasione dei tributi comunali, passa da 494 euro per abitante a circa 510 euro per abitante (+ 3,2 %) con un incremento di poco superiore all'inflazione e sostanzialmente incidente sugli immobili diversi dalla prima abitazione. La pressione tariffaria relativa ai servizi a domanda individuale si attesta a circa 89 euro di media pro-capite con un marginale incremento rispetto all'anno precedente.

Tab.13 - Aliquote ICI, addizionale IRPEF e tasse RSU 2005 nei comuni capoluogo

COMUNI CAPOLUOGO DELL'EMILIA ROMAGNA	I.C.I. 2005		2005	TARSU 2005
	Ridotta	Ordinaria	Addizionale IRPEF	Euro X 100 Metri quadri*
MODENA	5,20	7,00	0,2	190
REGGIO EMILIA	5,80	6,80	0,2	
PARMA	5,00	7,00	0,2	
FERRARA	6,40	7,00	0,2	
RAVENNA	5,30	6,60	0,2	
BOLOGNA	5,70	6,40	0,4	193
FORLI'	5,50	7,00	0,4	
PIACENZA	4,95	7,00	0,1	
RIMINI	6,00	7,00	0,0	
CESENA	5,80	7,00	0,2	
MEDIA	5,6	6,9	0,2	

* al netto dell'addizionale ex ECA e tributo provinciale

Dal confronto con i comuni capoluogo di Provincia dell'Emilia Romagna, si nota che relativamente alle aliquote ICI il Comune di Modena si colloca nel 2005 in posizione medio bassa per l'aliquota ridotta (5,2 per mille a Modena mentre in Regione si va dal 4,95 per mille di Piacenza al 6,4 per mille di Ferrara) ed in posizione mediana per l'aliquota ordinaria (7 per mille a Modena mentre in Regione la media è del 6,9 per mille) come evidenzia la tabella 13.

In Emilia Romagna l'addizionale comunale all'Irpef è stata applicata da tutti i Comuni capoluogo di Provincia, con l'unica eccezione di Rimini; i restanti Comuni hanno applicato l'addizionale allo 0,2 per cento ad eccezione di Bologna e Forlì che l'hanno applicata allo 0,4.

Relativamente alla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, fra i due comuni capoluogo di provincia che nel 2005 hanno mantenuto un regime di tassa, Modena evidenzia un importo (190 euro/anno per una abitazione di 100 metri quadri) inferiore a Bologna.

Nella logica del bilancio per centri di responsabilità, tutte le entrate sono riclassificate per centri di entrata, ovvero secondo il settore e servizio che, nella suddivisione organizzativa propria del Comune di Modena, è preposto a gestire le attività che danno origine alle entrate medesime.

Questa classificazione mette in evidenza l'impegno e la responsabilità di ciascun settore dell'Amministrazione nell'acquisire le risorse che sono state previste nel bilancio di previsione.

**Tab. 14 - Entrate correnti per Centro di Responsabilità
(dati in migliaia di euro)**

CENTRI DI RESPONSABILITA'		CONSUNTIVO 2003	CONSUNTIVO 2004	CONSUNTIVO 2005
101	Direzione Generale	354	535	498
102	Gabinetto del Sindaco e Politiche delle Sicurezze (compresa Polizia Municipale)	7.578	8.559	7.143
103	Personale, Organizzazione e Semplificazione amministrativa	910	785	1.198
104	Sistemi informativi e Servizi Demografici	1.347	1.439	2.966
105	Risorse Finanziarie e Patrimoniali	148.939	149.308	155.208
109	Istruzione e Rapporti con l'Universita'	11.186	11.283	10.232
110	Cultura e Politiche Giovanili	1.074	1.461	1.862
110	Sport	893	885	1.169
112	Politiche Sociali, Abitative e per l'Integrazione	21.800	25.749	25.505
116	Pianificazione Territoriale, Trasporti e Mobilita'	1.467	1.756	2.056
117	Ambiente	4.020	4.304	2.546
119	Trasformazione Urbana e Qualita' Edilizia	840	564	506
121	Lavori Pubblici	460	520	407
124	Promozione dello Sviluppo e Innovazione Economica	2.105	2.028	1.857
126	Progetto Qualita' dell'Ente, Progetto Europa, Marketing	633	433	780
TOTALE		203.606	209.609	213.934

La destinazione a finanziamento della spesa corrente per la manutenzione del patrimonio urbano di proventi da permessi a costruire (ex oneri di urbanizzazione) nel 2005 è stata pari a 7,4 milioni di euro rispetto ai 9,5 milioni di euro delle previsioni iniziali. Ciò significa che circa 2,1 milioni sono stati riportati al finanziamento di progetti di investimento. E' tuttavia significativo che nel 2005 sia

stato necessario ricorrere a questa entrata straordinaria per finanziare spese correnti per un importo molto maggiore rispetto a 1,7 milioni del 2003 e ai 6,3 milioni del 2004: l'abolizione del credito di imposta sui dividendi percepiti dalle aziende controllate e la riduzione del 3% dei trasferimenti erariali sta modificando negativamente la qualità del bilancio nel senso di aumentarne sensibilmente la dipendenza da entrate non tributarie e non ricorrenti.

2. LE SPESE CORRENTI

Il volume complessivo delle spese correnti (al netto del rimborso prestiti) si è attestato nel 2005 a 215,6 milioni con un aumento rispetto all'anno precedente del + 2,6 %; variazione che si riduce al + 2% escludendo l'accantonamento di 1 milione destinato a fronteggiare il rischio di rimborsi fiscali eventualmente dovuti da Hera per il periodo di moratoria fiscale 1998-9.

La tabella che segue illustra i dati della spesa corrente impegnata, ripartita come prescrive il modello ministeriale, in dodici funzioni, oltre al rimborso dei prestiti (ripartizione poco rappresentativa della nostra specifica realtà). Nella seconda parte la spesa viene riclassificata per politiche secondo la programmazione del Comune di Modena.

**Tab. 15 - Spese correnti per funzioni e per politiche
(dati in migliaia di euro)**

Descrizione		CONSUNTIVO 2003	CONSUNTIVO 2004	CONSUNTIVO 2005
Funzioni	Spese correnti per funzioni			
1	Amministrazione generale	35.964	36.978	39.728
2	Giustizia	1.502	1.437	1.420
3	Polizia locale	10.072	10.243	10.434
4	Istruzione pubblica	28.930	30.963	30.964
5	Cultura e beni culturali	11.257	12.132	12.388
6	Settore sportivo e ricreativo	4.108	4.660	4.869
8	Viabilità e trasporti	9.620	8.787	9.509
9	Gestione del territorio e dell'ambiente	41.654	45.247	44.562
10	Settore Sociale	50.789	56.200	58.288
11	Sviluppo Economico	3.815	3.575	3.436
12	Servizi produttivi	0	0	0
	Totale spese correnti per funzioni	197.712	210.223	215.596
Politiche	Spese correnti per Politiche			
1	Sviluppo del sistema Modena	4.780	4.389	4.759
2	Qualità dell'ambiente, del territorio, della vita	55.971	57.185	57.530
3	Cittadinanza, socialità e partecipazione	19.843	21.590	22.064
4	Welfare	82.352	91.414	92.832
5	Il Comune amico	34.765	35.646	38.411
	Totale spese correnti per politiche	197.712	210.223	215.596

L'esercizio 2005 è il primo anno pieno della nuova legislatura iniziata nel 2004 ed evidenzia il consolidamento delle risorse correnti impegnate nelle cinque politiche su cui è articolata la struttura del programma di mandato 2004-2009. Il complesso delle risorse correnti disponibili si è ulteriormente concentrato per il 46% (nel 2004 era il 41%) nelle politiche "Welfare" (che comprende i grandi servizi sociali ed educativi) e "Qualità dell'ambiente, del territorio, della vita" (in cui sono ricompresi i programmi di tutela ambientale, quelli del traffico e della mobilità). L'evoluzione espansiva delle politiche di welfare non è stata solo quantitativa poiché i segni prevalenti sono stati quelli della sussidiarietà, della qualità e dell'equità sociale.

La tabella 16 mostra la ripartizione delle spese correnti per “centri di responsabilità” ovvero delle unità organizzative che presiedono alla gestione delle principali politiche comunali e dei servizi amministrativi. Ogni centro di responsabilità è a sua volta suddiviso per centro analitico, il che consente una lettura ancor più in profondità (dati in appendice). I dati consentono un'analisi puntuale sia sull'evoluzione della spesa negli ultimi anni sia sulla ripartizione per settori e assessorati. Queste informazioni possono essere apprezzate in modo completo se confrontate con la prima parte di questo “rapporto di attività”, nella quale sono descritti e quantificati i risultati dell'amministrazione, con riferimento ai singoli programmi. Nell'ultima parte del rapporto è presentato in forma estesa e unitaria il “rendiconto ambientale 2005”

Tab. 16 - Spese correnti per centri di responsabilità
(dati in migliaia di euro)

Codice	CENTRI DI RESPONSABILITA'	CONSUNTIVO 2003	CONSUNTIVO 2004	CONSUNTIVO 2005	VARIAZIONE 2005/2004
101	Direzione Generale	11.128	11.595	12.804	10,43%
102	Gabinetto del Sindaco e Politiche delle Sicurezze (compresa la Polizia Municipale)	11.367	11.659	11.856	1,69%
103	Personale, Organizzazione e Semplificazione Amministrativa	2.765	2.369	2.539	7,21%
104	Sistemi Informativi e Servizi Demografici	7.974	8.405	8.545	1,67%
105	Risorse Finanziarie e Patrimoniali	12.118	13.245	14.126	6,65%
109	Istruzione e Rapporti con l'Universita'	37.755	40.956	41.386	1,05%
110	Cultura	11.205	12.125	12.388	2,17%
111	Sport e Politiche Giovanili	3.757	4.132	4.254	2,95%
112	Politiche Sociali, Abitative e per l'Integrazione	44.309	50.161	51.039	1,75%
116	Pianificazione Territoriale, Trasporti e Mobilita'	6.144	5.684	6.192	8,95%
117	Ambiente	33.189	34.854	33.662	-3,42%
119	Trasformazione Urbana e Qualita' Edilizia	3.334	2.957	3.192	7,95%
121	Lavori Pubblici	3.594	3.302	3.351	1,48%
124	Promozione dello Sviluppo e Innovazione Economica	3.916	3.649	3.648	-0,03%
126	Progetto Qualita' dell'ente, Progetto Europa, Marketing	3.468	3.621	3.905	7,82%
	TOTALE	196.022	208.711	212.884	2,00%
	Spesa pro-capite (valore in euro)	1.096	1.159	1.180	1,80%
	Interessi passivi su prestiti	1.690	1.512	1.711	13,18%
	Fondo per rimborso imposte Meta			1.000	
	TOTALE SPESA CORRENTE	197.712	210.223	215.596	2,56%
	Rimborso di prestiti di cui:				
	Quote capitale	5.293	5.537	5.706	3,04%
	Rimborso capitale per estinzione mutui	2.342	0	14.532	
	TOTALE GENERALE	205.347	215.760	235.834	

NOTA : I valori dei centri di responsabilità sono al netto delle voci indicate a fine tabella (interessi, fondo rimborso imposte Meta 1998-2000 secondo la Legge n. 62 del 18.4.2005 e rimborso mutui)

La composizione della spesa corrente primaria, al netto delle poste finanziarie (interessi e rimborso capitale) vede ai primi posti il settore Istruzione (che comprende gli asili nido), il settore Politiche sociali e sanitarie, il settore servizi pubblici ambientali (comprensivo dei trasferimenti a Meta per la gestione del servizio rifiuti) e il settore Cultura, sport e politiche giovanili.

Dagli andamenti del periodo, caratterizzato da un aumento distribuito su tutti i settori che erogano servizi finali e trasferimenti, emergono i seguenti elementi distintivi:

- un incremento delle spese per istruzione (+ 1 %) in particolare per scuole dell'infanzia ed asili nido in convenzione;
- un aumento delle spese in campo sociale (+1,8 %, particolarmente per servizi rivolti a minori ed anziani);
- un incremento delle spese rivolte all'attività culturale (+2,2%) in particolare per attività espositive e per biblioteche; e attività sportive (+3%);
- un sensibile incremento di spesa per trasporti e mobilità (+9%) ;
- l'incremento delle spese della Direzione Generale (è dovuto ai servizi manutentivi e alla presa in carico dell'unità "trasporto rapido");
- l'aumento delle spese di gestione delle attività finanziarie riguarda i maggiori costi per riscossione e servizi informatici necessari per ottenere il forte incremento di recupero di evasione e di rimborsi statali

La spesa riclassificata per centri di responsabilità evidenzia inoltre che la gran parte delle risorse è destinata ai settori che producono direttamente servizi e opere pubbliche.

La spesa corrente pro-capite al netto degli interessi passa da 1.159 euro per abitante a 1.180 euro per abitante, con un incremento di 1,8%. A causa dell'incremento della popolazione la spesa pro capite del 2005 risulta inferiore all'aumento dell'inflazione.

Tab. 17 - Spesa corrente per interventi
(dati in migliaia di euro)

INTERVENTI	Consuntivo 2003	%	Consuntivo 2004	%	Consuntivo 2005	%
Personale	65.430	33,1	68.470	32,6	70.136	32,5
Acquisto di beni di consumo	3.801	1,9	3.919	1,9	3.840	1,8
Prestazioni di servizi	100.617	50,9	107.469	51,1	109.971	51,0
Utilizzo beni di terzi	4.810	2,4	4.585	2,2	4.521	2,1
Trasferimenti	17.345	8,8	19.654	9,3	20.030	9,3
Interessi passivi e oneri finanz.	1.918	1,0	1.909	0,9	2.156	1,0
Imposte e tasse	3.483	1,8	3.588	1,7	3.574	1,7
Oneri straordinari gestione corrente*	307	0,2	630	0,3	1.368	0,6
Ammortamenti di esercizio	-		-		-	
Fondo svalutazione crediti	-		-		-	
Fondo di riserva						
TOTALE	197.712	100	210.223	100	215.596	100
Rimborso di prestiti di cui:						
quote capitale	5.293		5.537		5.706	
rimborso capitale per estinzione mutui	2.342		0		14.532	
TOTALE	205.347		215.760		235.834	

* Di cui un milione di euro per fondo rimborso imposte a Meta 1998-2000 secondo la Legge n. 62 del 18.4.2005

Una rappresentazione economica più sintetica è data dall'analisi delle spese correnti per interventi, secondo la classificazione economica prevista dalla legge. Per il 2005 si evidenziano i seguenti elementi:

- un aumento della spesa per il personale, comprendente le collaborazioni coordinate e continuative e con l'esclusione dell'irap a carico del Comune, di 1,7 milioni Euro rispetto al 2004 pari al + 2,4% (che aumenta fino al + 7% se confrontata con la spesa del 2003),

dovuta agli adeguamenti salariali introdotti dal contratto nazionale e da quello aziendale; l'incidenza della spesa sul totale della spesa si assesta al 32,6%;

- la spesa per i soli incarichi di collaborazione continuativa passa da 2,6 milioni a 2,3 milioni, con una riduzione dell'11%;
- l'aumento delle spese per refezione scolastica è determinato dall'incremento dei pasti forniti e, soprattutto, dal nuovo appalto di servizi che prevede sensibili miglioramenti qualitativi nei menu e nei servizi complementari;
- il consolidamento della spesa complessiva per acquisto di beni e l'aumento della spesa per acquisto di servizi di + 2,5 milioni pari a 2,3% rispetto al 2004 (servizi alla persona +7%); il lieve aumento della spesa il servizio rifiuti urbani;
- la significativa diminuzione delle spese per incarichi e consulenze (da 2,5 milioni del 2004 a 1,5 milioni del 2005);
- la conferma delle spese per manutenzioni che costituiscono il 9,2% della spesa complessiva per acquisto di servizi;
- la conferma della spesa per trasferimenti alle famiglie prevalentemente per l'erogazione di contributi assistenziali e dell'assegno di cura;
- la lievitazione dei contributi alle associazioni (+8%) a sostegno di programmi sociali, culturali e aggregativi;
- la spesa per rimborso di prestiti è stata di 7,9 milioni di cui 5,7 dovuta a rimborso di quote capitali di mutui in ammortamento e per 2,2 per quota interessi, in linea con la spesa sostenuta nel 2004.

Questi elementi di analisi sono formulati sulla base dei valori monetari. Gli incrementi, se espressi in termini reali, cioè al netto del dato inflattivo, risultano di impatto più contenuto, e ciò vale anche per le entrate.

L'incidenza delle rate di ammortamento di mutui e prestiti obbligazionari sul totale dell'entrata corrente è pari al 3,5% (rispetto ad una media dei comuni della regione dell'11%), con un leggero incremento rispetto al 2004. La politica degli ultimi anni tesa a finanziare il più possibile gli investimenti con fonti alternative all'indebitamento ha prodotto una certa flessibilità nella spesa corrente del Comune. La diminuzione della spesa annua per il rimborso dei prestiti dai 11,9 milioni di Euro del 2000 ai 7,4 milioni di Euro del 2005, non compensa, tuttavia, il calo dei trasferimenti erariali, pertanto, l'onere a carico del Comune dal 2000 è crescente.

Tab. 18 - Costo del debito dal 1995 al 2005
(dati in migliaia di euro)

Anni	Stock del debito*	Rata ammortamento	Fondo Sviluppo Investimenti	Onere netto a carico del Comune	Incidenza rata su entrate corr. %	
					Comune di Modena	Media Regionale
1995	100.061	27.964	22.111	5.853	16,45	
1996	103.085	18.887	20.646	-1.759	10,32	
1997	109.688	17.788	19.066	-1.277	9,38	
1998	96.603	18.038	15.084	2.954	9,09	
1999	94.937	12.819	11.773	1.046	6,43	
2000	70.250	11.911	8.734	3.177	5,77	
2001	59.262	11.060	7.665	3.396	5,21	12,01
2002	52.044	9.500	5.550	3.950	4,92	12,5
2003	50.096	6.982	2.252	4.729	3,43	11,01
2004	56.300	7.049	2.874	4.175	3,36	
2005	45.912	7.417	2.101	5.316	3,47	

* I valori sono calcolati al 31.12 di ogni anno

N.B. Le rate ammortamento dei seguenti anni sono al netto dei rimborsi di capitale per estinzione mutui come segue: (dati in migliaia di euro)
1999 euro 23.115; 2000 euro 18.170; 2001 euro 7.021; 2002 euro 2.059; 2003 euro 2.342.104,76; 2005 euro 11.070

La tabella che segue illustra l'andamento della presenza e della spesa di personale nel periodo 2003/2005, comprensiva dell'Irap a carico del Comune ma con esclusione delle collaborazioni coordinate e continuative. Questa rappresentazione evidenzia una riduzione media di circa 30 unità di personale rispetto al 2004 che si accompagna ad un aumento di spesa di + 1,8 milioni (+2,7%) segnalando un rallentamento rispetto alle dinamiche di anni precedenti; la spesa media per addetti passa da 30 mila euro del 2003 a 31 mila del 2004.

Tab. 19 - La spesa per il personale
(dati in migliaia di euro)

	CONSUNTIVO 2003	CONSUNTIVO 2004	CONSUNTIVO 2005
Personale di ruolo (n.)	1.974	1.940	1.874
Personale a contratto a tempo determinato (n. medio)	212	248	284
TOTALE (n.)	2.186	2.188	2.158
Spesa di personale (compresa Irap e al netto delle spese per incarichi di collaborazione coordinata continuativa)	65.914	68.634	70.466
% su Spesa Corrente (tit. I)	33,3%	32,6%	32,7%
Spesa unitaria di personale	30	31	33

3. I SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

In sede di approvazione del Bilancio Preventivo il Consiglio Comunale approva anche il livello di copertura, dei costi sostenuti per l'erogazione dei servizi a domanda individuale. Per l'anno 2005 questa percentuale è stata fissata al 48,94 per cento.

**Tab. 20 - Entrate, spese e grado di copertura dei servizi a domanda individuale
Consuntivo 2005 (dati in migliaia di euro)**

Servizi a Domanda Individuale	Spese	Entrate totali	Entrate da tariffe	Disavanzo totale	% copertura totale	% copertura da tariffe
Servizi di Welfare						
Mense Scolastiche	5.977	3.936	3.760	-2.041	65,85%	62,9%
*Centri Estivi	389	3	3	-386	0,83%	0,8%
Asili Nido	9.121	2.197	1.946	-6.924	24,08%	21,3%
Asili Nido Convenzionati	2.164	-	-	-2.164	0,00%	0,0%
Prolungamento d'orario asili nido	99	46	46	-53	46,71%	46,7%
Prolungamento d'orario scuole materne	196	65	65	-131	32,99%	33,0%
Prescuola - Elementari	151	125	125	-27	82,25%	82,2%
Trasporti Scolastici	575	118	118	-457	20,57%	20,6%
Case Albergo	14.124	9.438	5.000	-4.686	66,82%	35,4%
Case Albergo Convenzionate	4.680	3.782	1.830	-898	80,82%	39,1%
Strutture di accoglienza per stranieri in difficoltà	208	5	5	-203	2,19%	2,2%
Assistenza Domiciliare	3.713	539	244	-3.174	14,51%	6,6%
Centri Diurni e Residenziali per Handicappati						
Adulti	3.464	2.287	-	-1.177	66,02%	0,0%
Totale Servizi di Welfare	44.860	22.540	13.141	-22.321	50,24%	29,3%
Servizi Culturali e Sportivi						
Liceo Musicale	1.810	339	234	-1.471	18,73%	12,9%
Musei	2.571	893	182	-1.679	34,71%	7,1%
Galleria Civica e Mostre	890	294	57	-596	33,04%	6,4%
Piscina Dogali	362	61	61	-301	16,89%	16,9%
Palestre	1.052	399	399	-654	37,89%	37,9%
Campi da Calcio	919	197	197	-722	21,39%	21,4%
Totale Servizi Culturali e Sportivi	7.605	2.182	1.129	-5.423	28,69%	14,9%
Servizi Produttivi						
Parcometri	-	1.009	1.009	1.009	n.c.	n.c.
Mercati	565	871	871	306	154,29%	154,3%
Totale Servizi Produttivi	565	1.880	1.880	1.316	333,02%	333,0%
Totale Servizi a Domanda Individuale	53.030	26.602	16.151	-26.428	50,16%	30,5%

* Le entrate sono incassate direttamente dai soggetti gestori dei centri estivi

Sulla base dei dati finanziari desumibili dal conto consuntivo, e cioè confrontando le entrate accertate e le spese impegnate, risulta un grado di copertura delle spese pari al 50,16% (52,67 nel 2004). Il risultato raggiunto, leggermente inferiore al risultato del 2004, è il frutto di un incremento di spese di oltre 2,1 milioni (+4%) più accentuato per mense scolastiche, nidi convenzionati, case albergo, musei, liceo musicale e palestre; e di una parziale diminuzione di entrate di 0,2 milioni.

Se tuttavia si considerano soltanto le entrate derivanti da tariffe, escludendo i contributi (dallo Stato, dalla Regione Emilia Romagna e dall'Azienda USL) la percentuale di copertura dei costi scende al 30,5% (30,6% nel 2004).

Emerge la conferma che i servizi produttivi (parcometri e mercati) realizzano un avanzo di gestione e che i servizi di welfare (educativi e sociali) realizzano un grado di copertura del 50,2% (51,7 % nel 2004) in linea con la media, mentre i servizi culturali e sportivi, con il 28,7 %, sono molto al di sotto della media stessa.

L'evoluzione delle principali tariffe pagate dai fruitori dei servizi a domanda individuale, delle entrate e delle spese e dei disavanzi nel periodo compreso tra il 2002 ed il 2004 è riportata nelle tabelle che seguono.

Tab. 20.1 - SERIE STORICA PRINCIPALI TARIFFE 2002 - 2005

SERVIZIO	PRESTAZIONE	TARIFFE (EURO)				Variazione % 05/04
		2002 stagione 2002/2003	2003 stagione 2003/2004	2004 stagione 2004/2005	2005 stagione 2005/2006	
Musei	Biglietto di ingresso (intero)	3,10	3,30	3,30	4,00	21,2%
Galleria Civica	Ingressi a mostre	4,00	4,00	4,00	4,00	-
Piscine	ingresso estate (normale)	5,50	6,00	6,00	6,00	-
Merc.Ort .Ingr.	posteggio al mq. (iva esclusa)	59,79	61,34	62,81	63,88	1,7%
*Nidi	4^ fascia (al mese)	217,50	222,00	224,50		
*Nidi	5^ fascia (al mese)	255,50	260,50	263,50		
*Nidi	6^ fascia (al mese)	310,00	316,00	319,50		
*Nidi	Tariffa mensile minima				45,00	
*Nidi	Tariffa mensile massima				417,00	
*Nidi	Prol.orario 2^ fascia (al mese)	74,50	76,50	77,50		
*Nidi	Prol.orario tariffa mensile massima				30,00	
*Nidi	Prol.orario tariffa mensile minima				90,00	
Materne	mensa 2^ fascia (al mese)	98,00	101,00	103,50	106,50	2,9%
Materne	Prol.orario 2^ fascia (al mese)	69,00	71,00	72,50	74,00	2,1%
Elementari	Prescuola (all'anno)	89,00	92,00	94,00	96,00	2,1%
Elementari	Buono pasto	3,81	3,91	4,10	4,20	2,4%
Med.inf.	Buono pasto	4,02	4,12	4,25	4,35	2,4%
Trasp. scolastico	mensile (andata e ritorno)	31,00	32,00	33,00	34,00	3,0%
Trasp. scolastico	trimestrale (andata e ritorno)	85,00	87,00	90,00	92,00	2,2%
Trasp. scolastico	annuale (andata e ritorno)	232,00	238,00	244,00	250,00	2,5%
Case albergo	case protette (giorno)	49,76	51,00	51,00	51,00	-
Case albergo	centri diurni(mese)	439,91	450,91	450,91	450,91	-
Case albergo	Mensa anziani 2 pasti al gg. 2°F	177,34	181,77	186,31	190,04	2,0%
Centri stranieri	singoli - medio confort (mese)	109,58	112,32	115,13	117,43	2,0%
Centri stranieri	Famiglie singole (mese)	195,87	200,77	205,79	209,91	2,0%
Parcometri	parcheeggio all'ora (sosta lineare)	0,60	0,80	0,80	0,80	-

*Il calcolo delle tariffe mensili dei nidi è stato modificato da un sistema a "fasce" a un sistema "personalizzato per reddito"

**Tab. 20.2 - Entrate, spese e differenza dei servizi a domanda individuale (consuntivi 2003-2004-2005)
(dati in migliaia di Euro)**

Servizi a Domanda Individuale	Consuntivo 2003			Consuntivo 2004			Consuntivo 2005		
	Spese impegnate	Entrate accertate	Differenza	Spese impegnate	Entrate accertate	Differenza	Spese impegnate	Entrate accertate	Differenza
Totale Servizi di Welfare	39.937	21.568	18.369	43.224	22.346	20.878	44.860	22.540	22.321
Totale Servizi Culturali e Sportivi	5.442	1.059	4.383	7.245	2.678	4.567	7.605	2.182	5.423
Totale Servizi Produttivi	533	1.834	-1.301	473	1.806	-1.334	565	1.880	-1.316
Totale Servizi a Domanda Individuale	45.912	24.461	21.451	50.942	26.830	24.111	53.030	26.602	26.428

Nel corso del periodo 2003 - 2005 la copertura dei costi dei servizi a domanda individuale attraverso il totale delle entrate (tariffe e altre entrate specifiche) tende a diminuire, passando dal 53 % al 50 %; questo ovviamente significa che le entrate non hanno avuto la stessa evoluzione delle spese. Anche la copertura dei costi con le sole entrate da tariffa tende a diminuire (dal 34 % del 2003 al 30% del 2005) anche per il modesto incremento delle tariffe del periodo .

Tab. 20.3 - Grado di copertura dei servizi a domanda individuale (consuntivo 2003-2004-2005)

Servizi a Domanda Individuale	Consuntivo 2003		Consuntivo 2004		Consuntivo 2005	
	copertura totale	copertura da tariffe	copertura totale	copertura da tariffe	copertura totale	copertura da tariffe
Totale Servizi di Welfare	54,0%	32,5%	51,7%	30,5%	50,2%	29,3%
Totale Servizi Culturali e Sportivi	19,5%	12,6%	37,0%	10,4%	28,7%	14,9%
Totale Servizi Produttivi	344,0%	344,0%	382,1%	382,1%	333,0%	333,0%
Totale Servizi a Domanda Individuale	53,3%	33,8%	52,7%	30,9%	50,2%	30,5%

4. L'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI SUGLI INCARICHI E SUGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

La finanziaria 2005 aveva introdotto limiti ed obblighi relativamente agli incarichi professionali per consulenze, studi e ricerche. In particolare aveva fissato limiti di spesa, controlli e responsabilità; le spese riguardanti quelle tipologie di incarico, per l'anno 2005, non potevano superare lo stesso ammontare sostenuto nel 2004; gli atti di incarico dopo il controllo dell'organo di revisione dovevano essere inviati alla Corte dei Conti.

Il Budget fissato dal Comune di Modena ammontava a 791.977 Euro in corrispondenza alla spesa sostenuta nel 2004; gli incarichi affidati nel corso dell'anno sono stati 36 ed hanno comportato una spesa pari ad Euro 791.751 così ripartita per settori:

Tab. 21 -Incarichi professionali conferiti nell'esercizio 2005

(dati in migliaia di euro)

numero incarichi	Descrizione Settore	Importo
6	Direzione Generale	223
1	Gabinetto del Sindaco e Politiche delle Sicurezze (compresa la Polizia Municipale)	49
2	Personale, Organizzazione e Semplificazione Amministrativa	5
4	Risorse Finanziarie e Patrimoniali	71
7	Istruzione e Rapporti con l'Universita'	37
2	Cultura Sport e Politiche Giovanili	14
3	Pianificazione Territoriale, Trasporti e Mobilita'	99
3	Car Sharing	22
4	Ambiente	124
1	Lavori Pubblici	36
2	Promozione dello Sviluppo e Innovazione Economica	67
1	Progetto Qualita' dell'ente, Progetto Europa, Marketing	45
36	TOTALE	792

Il Decreto 168/2004 (tagliaspese) prevedeva la facoltà per gli enti locali di ricorrere alle convenzioni Consip per le forniture di beni e servizi o di utilizzarne i parametri prezzo-qualità come limiti massimi nell'espletamento autonomo di gare.

Il Comune di Modena aveva aderito a convenzioni Consip per acquisto di beni e servizi dei Sistemi Informativi e del servizio economato fin dall'introduzione di questo strumento (anno 2000).

Il settore Sistemi informativi ha aderito alle convenzioni per la telefonia fissa e mobile e per l'acquisto di hardware. Per quanto riguarda la telefonia fissa la prima adesione risale al 2000; le tariffe Consip erano inferiori rispetto al contratto Business Voice in atto tra Comune di Modena e Telecom; in particolare la clausola "nessuno scatto alla risposta" ha reso conveniente il contratto. La nuova, seconda convenzione, in atto dal 2003 si dimostra particolarmente conveniente per

l'introduzione di sconti sul canone di linee ed accessori (mediamente un 30%), oltre a diminuire ulteriormente le tariffe del traffico di oltre il 20%.

I prezzi della telefonia mobile sono risultati molto più contenuti rispetto alla restante offerta del mercato, oltre ad aver usufruito della clausola "nessuno scatto alla risposta", con tariffe nella prima convenzione di €0,03 per le chiamate verso la rete fissa e di €0,062 per la mobile (rispettivamente scese a €0,01 e €0,043 con la seconda convenzione). Ottimo il costo di nolo/manutenzione degli apparati cellulari, quasi irrilevante nella prima convenzione (€3,098 annuo ad apparato) e più che raddoppiato nella seconda, ma sempre molto al di sotto del prezzo di mercato.

Complessivamente il ricorso alla convenzione Consip per la telefonia fissa e mobile ha consentito un risparmio per il periodo 2000-2002 valutabile in Euro 833.000 e per il periodo 2003-2004 in Euro 457.445 (iva compresa).

Le convenzioni Consip sulla telefonia fissa e mobile in scadenza nell'estate del 2005 sono state entrambe prorogate per tutto l'anno ed hanno continuato a produrre gli effetti sopradescritti sul piano del contenimento della spesa. La voce "traffico telefonico" (Euro 191.335) è rimasta invariata rispetto al 2004 (+0,01%); sul fronte canoni linee ed accessori (Euro 146.645) si è ottenuta una leggera diminuzione della spesa complessiva rispetto l'anno precedente (-0,13%) grazie all'utilizzo della convenzione Consip per l'attivazione di altre centrali telefoniche Telecom che in un primo tempo erano rimaste escluse. Nel corso del 2005, utilizzando le convenzioni Consip, sono stati acquistati prodotti hardware per 89.029 Euro Iva esclusa, a prezzi inferiori rispetto al mercato di circa il 20%.

Il servizio economato ha aderito alla convenzione Consip relativa al servizio sostitutivo di mensa mediante emissione di buoni pasto per il periodo Luglio 2005 – Febbraio 2006 come continuazione della precedente adesione che prevedeva la scadenza a Giugno 2005, permanendo immutate le ragioni che rendevano conveniente l'adesione decisa nell'anno 2003 (sconto del 16,21% sul valore nominale del buono pasto) l'ordinativo di fornitura per il periodo Luglio 2005 Dicembre 2005 è di € 374.088, inoltre è stata prorogata l'adesione alla convenzione Consip relativa al noleggio dell'auto di rappresentanza, permanendo le ragioni per cui era stata disposta l'adesione (risparmio stimato intorno al 6-7%). Rimane in vigore il contratto di Global service uffici e servizi, che scadrà nel 2007 per il quale era stata data adesione nel 2003.

Il Comune di Modena ha, inoltre, aderito al progetto regionale di costituzione di un gruppo d'acquisto definito Intercent-er, che ha tra i suoi obiettivi la stipula di convenzioni per acquisto di beni e servizi a beneficio della Regione e stessa e degli Enti locali che vogliono aderire. Il Comune di Modena ha aderito a diverse convenzioni Intercent-er sia per il servizio sistemi informativi sia per il servizio economato. Gli acquisti di hardware effettuati nel corso del 2005 mediante l'utilizzo di dette convenzioni ammontano a 84.362 Euro Iva esclusa, con un risparmio valutato intorno al 20%.

Il servizio economato ha aderito alla convenzione Intercent-er per il noleggio di 73 fotocopiatrici di differente tipologia ubicate in 32 sedi .

Il ricorso al servizio di noleggio ha consentito la sostituzione di apparecchiature obsolete garantendo un recupero di efficienza nelle operazioni di copiatura e un miglioramento tecnologico del parco attrezzature, con il passaggio dal sistema analogico, ancora largamente in uso, al sistema digitale. L'analisi sulla convenienza fra gestione in proprietà e noleggio si è risolta a favore di quest'ultimo con un risparmio stimato in un 9% della spesa pari a circa €31.000 per i 54 mesi del contratto.

5. IL CONFRONTO TRA PREVENTIVO E CONSUNTIVO

Il confronto tra preventivo e consuntivo è utile ad evidenziare in modo integrato le variazioni intervenute in corso di esercizio e gli scostamenti attesi e inattesi rispetto alle previsioni. I dati contenuti nelle tabelle che seguono rendono esplicito il confronto.

Tab. 22 - Quadro generale delle entrate - competenza 2005
(dati in migliaia di euro)

Titolo	Denominazione	Previsioni			Accertamenti (4)	Differenza (4-3)	Differenza (4-1)
		iniziali (1)	Variazioni (2)	definitive (3)			
I	Tributarie	128.806	1.216	130.022	130.481	459	1.675
II	Trasferimenti	14.971	5.400	20.370	19.976	-394	5.006
III	Extra - Tributarie	57.729	6.112	63.841	63.476	-365	5.747
IV	Alienazioni e trasferimenti di capitali	112.688	15.346	128.034	117.100	-10.934	4.412
V	Accens. di prestiti	6.389	0	6.389	6.389	-1	-1
VI	Partite di giro	27.946	3.125	31.071	23.002	-8.069	-4.944
	TOTALE	348.530	31.199	379.728	360.425	-19.304	11.895

Tab. 23 - Quadro generale delle spese - competenza 2005
(dati in migliaia di euro)

Titolo	Denominazione	Previsioni			Impegni (4)	Differenza (4-3)	Differenza (4-1)
		iniziali (1)	variazioni (2)	definitive (3)			
I	Spese correnti	205.205	12.152	217.356	215.596	-1.761	10.391
II	Spese di investimento	109.606	1.456	111.062	101.006	-10.056	-8.600
III	Spese per rimborso di prestiti	5.773	14.466	20.239	20.238	-1	14.465
IV	Partite di giro	27.946	3.125	31.071	23.002	-8.069	-4.944
	TOTALE	348.530	31.199	379.728	359.841	-19.887	11.311

Tab.23.1 - Confronto Preventivo Consuntivo per Centri di Responsabilità
(dati in migliaia di euro)

	Centri di Responsabilità	Previsioni			Impegnato (4)	Differenza (4-3)	Differenza (4-1)
		iniziali (1)	Variazioni (2)	definitive (3)			
101	Direzione Generale	10.960	1.876	12.836	12.804	-32	1.844
102	Gabinetto del Sindaco e Politiche delle Sicurezze (compresa Polizia Municipale)	11.699	193	11.892	11.856	-36	157
103	Personale, Organizzazione e Semplificazione Amministrativa	2.501	42	2.543	2.539	-4	38
104	Sistemi Informativi e Servizi Demografici	8.698	198	8.895	8.545	-350	-153
105	Risorse Finanziarie e Patrimoniali	13.141	2.195	15.336	15.126	-210	1.985
109	Istruzione e Rapporti con l'Universita'	40.778	813	41.590	41.386	-204	608
110	Cultura e Politiche Giovanili	10.662	1.771	12.433	12.388	-45	1.726
111	Sport	4.014	259	4.273	4.254	-19	239
112	Politiche Sociali, Abitative e per l'Integrazione	46.273	4.798	51.071	51.039	-33	4.766
116	Pianificazione Territoriale, Trasporti e Mobilita'	5.293	1.237	6.530	6.192	-337	899
117	Ambiente	33.889	-58	33.830	33.662	-168	-227
119	Trasformazione Urbana e Qualita' Edilizia	3.032	202	3.234	3.192	-42	160
121	Lavori Pubblici	3.373	6	3.379	3.351	-28	-23
124	Promozione dello Sviluppo e Innovazione Economica	3.651	71	3.722	3.648	-74	-4
126	Progetto Qualita' dell'ente, Progetto Europa, Marketing	3.537	419	3.956	3.905	-52	367
	TOTALE	201.499	14.021	215.520	213.884	-1.636	12.385
	Altre spese di personale	1.323	-1.323	0	0	0	-1.323
	Interessi passivi su mutui	1.660	73	1.733	1.711	-22	52
	Fondo Svalutazione Crediti	103	0	103	0	-103	-103
	Fondo di riserva	620	-620	0	0	0	-620
	TOTALE SPESA CORRENTE	205.205	12.152	217.356	215.596	-1.761	10.391
	Rimborso di prestiti di cui:						
	Quote capitale	5.773	-66	5.707	5.293	-414	-480
	Rimborso capitale per estinzione mutui	0	14.532	14.532	2.342	-12.190	2.342
	TOTALE GENERALE	210.978	26.617	237.595	223.231	-14.365	12.253

Entrate tributarie. Rispetto alla previsione iniziale le entrate effettivamente accertate sono risultate superiori di 1,6 milioni di Euro. Diverse voci di entrata presentano maggiori accertamenti rispetto alla previsione definitiva anche se non molto elevati: l'Ici con una maggiore entrata pari 672 mila Euro grazie all'attività di controllo che compensa una lieve minore entrata del gettito 2005, l'addizionale comunale all'Irpef (+313 mila Euro) l'imposta comunale sulla pubblicità (+257), la tassa per l'occupazione di spazi (+297), la tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani (+103) e, in misura minore altre voci di entrate tributarie.

Entrate da trasferimenti. Gli accertamenti per le entrate da trasferimenti risultano superiori alla previsione iniziale per 5,400 milioni di Euro ridimensionati rispetto alla previsione definitiva di 394 mila Euro. Analizzando le singole voci che compongono questa entrata registriamo una maggiore entrata dallo Stato per il recupero dell'Iva sui servizi istituzionali appaltati (789), parzialmente compensata dalla minore entrata per il rimborso delle spese degli uffici giudiziari, per attività socio-assistenziali a favore di profughi stranieri (+268); contributi per accesso alle abitazioni in locazione (+988) contributi dalla Regione in materia culturale, per diritto allo studio per cura dalle dipendenze patologiche (431), contributi dalla U.E. per progetti socio-assistenziali (+165), dalla Usl per funzioni in materia sanitaria (369), dalla Provincia in materia di diritto allo studio, libri, borse di studio (+558).

Entrate extratributarie. Le entrate extratributarie fanno registrare una maggiore entrata rispetto alle previsioni iniziali pari a 5,747 milioni di Euro. Le principali voci di maggiore entrate sono costituite da dividendo Meta (+1,558 milioni), dal corrispettivo per la concessione della discarica (+400 mila Euro), e da altri rimborsi, tra i quali il maggior rimborso Ici da parte dello Stato per fabbricati di tipo "D" (1,412 milioni di Euro), il rimborso spese di personale da altri enti (+626), il rimborso dalla Usl per assegni di cura (+607), contributi della Fondazione Cassa di Risparmio per le iniziative dei Musei Civici (+566), l'accantonamento di un fondo per far fronte al rischio del recupero da parte dell'ufficio delle entrate (+ 1 milione) di imposte non pagate da Meta Spa nel periodo di moratoria fiscale (98-99), altre sponsorizzazioni e contributi da privati (+718). La principale minore entrata extratributarie è data dalle sanzioni al codice della strada (-532).

Spesa corrente. Rispetto alla previsione definitiva la spesa corrente risulta inferiore di 1,761 milioni di Euro. Le economie sono diffuse in tutti i centri di responsabilità e sono riferite soprattutto all'acquisto di beni e servizi; questi risparmi hanno consentito di contenere il ricorso ai proventi da permessi di costruzione al finanziamento di spese correnti.

Entrate e spese di investimento. I programmi di investimento e le relative fonti di finanziamento sono soggetti, come noto, alle più forti variabilità nel corso dell'anno. Per il 2005 la differenza tra somme stanziata e somme impegnate ammonta a - 10.056 milioni di Euro a testimonianza di un grande sforzo di programmazione (gli impegni ammontano al 91% dello stanziamento definitivo). Gli investimenti finanziati mediante ricorso all'autofinanziamento rappresentano l'83,6% del totale contro il 60,8% del 2004; l'autofinanziamento derivante da alienazioni patrimoniali rappresenta l'86,2% del totale degli investimenti finanziati da tale fonte.

6. GLI INVESTIMENTI

LE ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le entrate in conto capitale realizzate nel 2005, al netto dei movimenti di fondi (8,4 milioni), pari al consistente importo di 115 milioni, sono state destinate per circa 14,5 milioni alla restituzione di parte del debito residuo di mutui assunti negli anni precedenti, per 7,4 al finanziamento delle spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale, per 92,6 milioni al finanziamento di investimenti e per oltre a 0,5 milioni hanno contribuito a formare l'avanzo di amministrazione.

L'84% delle risorse in conto capitale è rappresentato dall'autofinanziamento, all'interno del quale è compresa una consistente entrata di oltre 59 milioni derivante dalla vendita di titoli META ad HERA S.p.A.. Il ricorso all'indebitamento risulta essere pari al 7%, mentre i trasferimenti rappresentano il 9%.

Limitando l'analisi alle entrate destinate agli investimenti, pari a 92,6 milioni, la composizione è rappresentata dalla seguente tabella:

**Tab. 24 - Le fonti di finanziamento degli investimenti
(dati in migliaia di euro)**

Fonti di finanziamento	CONSUNTIVO 2003	CONSUNTIVO 2004	CONSUNTIVO 2005
Totale autofinanziamento	75.444	42.403	77.655
Permessi di costruzione e condono	12.748	6.590	9.587
Alienazioni patrimoniali	59.630	28.517	66.996
Concessioni cimiteriali	2.193	1.834	174
Altro: Riscossioni di credito,oneri attività estrattive, ecc...	873	5.346	898
Avanzo di amministrazione più economie spesa corrente		116	
Entrate correnti a favore degli investimenti	2.246	10	
Spesa corrente a favore degli investimenti		110	
Totale indebitamento	5.506	11.741	6.389
Mutui a totale carico del Comune		3.159	
Mutui agevolati	5.506	2.911	2.589
Mutui con contribuzione statale			
Prestiti obbligazionari		5.671	3.800
Contributi	34.611	15.421	8.511
Totale	117.806	69.685	92.555

Tra le alienazioni patrimoniali, oltre all'entrata derivante dalla vendita di titoli, sopra citata, che è stata destinata al finanziamento di investimenti per l'importo di circa 44,5 milioni, sono comprese alienazioni di immobili e fabbricati per 22,5 milioni.

Le alienazioni più significative riguardano:

- terreno edificabile nel comparto denominato Fondazione Prolatte per circa 3,4 milioni,
- compendio immobiliare denominato Caserma Fanti per complessivi 4,9 milioni di cui 3,4 milioni accertati nel 2005 e i restanti 1,5 accertati nell'esercizio 2007;
- primo acconto per la vendita della parte monumentale dell'ex ospedale S. Agostino per 2 milioni,
- riscatti di vicoli su aree peep per 2,6 milioni,
- alienazioni aree nei comparti PEEP per 5,5 milioni.

Le entrate derivanti da permessi a costruire, destinate ad investimenti sono state pari a 9,6milioni di euro comprensive di 7,2 milioni derivanti dai comparti PEEP.

Il ricorso all'indebitamento è stato limitato alla sottoscrizione di un BOC per 3,8 milioni e alla stipula di mutui a tassi agevolati con l'Istituto per il Credito Sportivo per 2,6 milioni.

I trasferimenti in conto capitale sono stati pari a 8,5 milioni di cui circa 1,7 provenienti dallo Stato, 4 milioni dalla Regione Emilia Romagna e 1,4 milioni dalla Provincia di Modena gli ulteriori 1,4 milioni provengono da soggetti privati, tra i quali, va ricordato il legato in sede testamentaria del prof. Nicola Cortesi destinato al finanziamento di investimenti nel settore sociale, in particolare ai lavori di manutenzione e all'acquisto di arredi ed attrezzature per le case protette.

LE SPESE IN CONTO CAPITALE

Le politiche “Qualità dell’ambiente, del territorio e della vita” e “Welfare” hanno assorbito la maggior parte degli investimenti finanziati nel 2005, rispettivamente il 52% e il 27% del totale.

In particolare i programmi che hanno registrato una consistente concentrazione di investimenti sono stati i seguenti: "Città più sostenibile", "Mobilità", "Politiche abitative" "Politiche per l’infanzia “Istruzione e autonomia scolastica”, “Salute”.

Per il programma “La città più sostenibile”, sono stati impegnati 11,8 milioni di euro. Tra gli interventi realizzati, i più significativi riguardano: l’acquisizione dal Ministero delle Finanze del parco Novi Sad per circa 4,2 milioni; l’accantonamento di circa 2,3 milioni per la realizzazione del III stralcio del collettore Martignana con relativa sede stradale, e il riassetto idraulico del Cavo Levata, mentre l’approvazione dei progetti esecutivi e l’inizio lavori sono previsti nel corso del 2006.

Sul programma "Mobilità" sono state impegnate risorse pari a 18,4 milioni che sono state, in gran parte destinate ai programmi di manutenzione straordinaria della viabilità comunale. Sono state inoltre impegnate risorse per alcuni importanti interventi, quali: il Sistema integrato di interscambio per l’area del policlinico (1,2 milioni), in parte finanziato dalla Regione Emilia Romagna, in base all’accordo di programma per la mobilità sostenibile; sono inoltre stati trasferiti all’ATCM finanziamenti Ministeriali per la mobilità sostenibile nelle aree urbane, destinati al potenziamento della flotta filoviaria, e alla riconversione della flotta di autobus urbani (0,7milioni); i lavori di riqualificazione e gli espropri per la variante della SP 15 in località Marzaglia (1,1 milioni); il primo stralcio dello svincolo in località s. Pancrazio e del collegamento tra la sp 413 Romana sud con via Villanova e strada Ponte Alto (1,5 milioni).

Le politiche abitative hanno assorbito 11,2 milioni che hanno finanziato opere di urbanizzazione e acquisti di aree nei nuovi comparti PEEP (8,3 milioni), oltre alla realizzazione di alloggi di edilizia sovvenzionata nel comparto PEEP di via Panni (2,9 milioni).

Per la realizzazione dei programmi "Politiche per l’infanzia” e “Istruzione e autonomia scolastica", sono state impegnate risorse rispettivamente per 2,3 milioni e 9,1 milioni. L’intervento principale riguarda la costruzione della nuova scuola media presso il quartiere Crocetta (7 milioni) in parte finanziata con i fondi dell’accordo di programma sottoscritto con la Regione Emilia Romagna nell’ambito degli interventi per la sicurezza urbana. Sono inoltre continuati i programmi di manutenzione, riqualificazione ed adeguamento normativo delle scuole di ogni ordine e grado, all’interno dei quali è da ricordare la ristrutturazione della scuola elementare in località Albareto.

All’interno del programma “Salute” sono stati impegnati circa 12 milioni, dando attuazione quasi completa all’accordo tra Comune ed Azienda USL per il completamento dell’ospedale di Baggiovara; tale somma è stata erogata in parte in anticipazione sulle future vendite di parte degli immobili compresi nell’accordo.

In tale contesto si sono avviate le procedure per l’acquisto da parte del Comune del 50% dell’ ex Ospedale Estense, nell’ambito del programma di recupero dell’intera Piazza S. Agostino e di alcuni immobili storici di pregio, quali: la palazzina ex divisione di Urologia, la parte monumentale del ex ospedale S. Agostino (da ristrutturare a cura della Fondazione Cassa di Risparmio) e l’ex ospedale Estense che sarà ristrutturato da parte dell’Amministrazione comunale.

La politica “Comune Amico” comprende il programma “l’azienda comune” che riguarda la gestione delle risorse umane, economico-finanziarie e strumentali funzionali alla gestione dei servizi. Nell’ambito di questo programma, al quale sono state dedicate risorse per circa 7,2 milioni, sono comprese le manutenzione degli immobili comunali destinati a sede di uffici e servizi e la realizzazione dei nuovi magazzini comunali, opera finalizzata ad una diminuzione dei costi per fitti passivi.

Nell’ambito delle politiche per le imprese e il marketing territoriale è stato finanziato, per la parte di competenza del Comune di Modena (0,3 milioni), il fondo provinciale rotativo per il sostegno all’innovazione delle imprese.

La politica “Cittadinanza, socialità e partecipazione” (10,1 milioni), comprende diversi interventi negli ambiti culturale (3,5milioni) e sportivo (6,1 milioni). Sono stati impegnati il contributo alla Fondazione “Casa natale di Enzo Ferrari”, finanziato con un trasferimento statale, la manutenzione del Teatro Storchi e il completamento dei lavori presso il Palazzo S. Margherita.

Per quanto riguarda gli impianti sportivi è stata finanziata la nuova sede della palestra Barbieri, la realizzazione del nuovo campo da rugby con Tribuna e club house e la nuova palestra in località Albareto.

**Tabella 25 - Le spese in conto capitale per politiche e programmi
(dati in migliaia di euro)**

POLITICHE E PROGRAMMI	Consuntivo 2003	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005
1 SVILUPPO DEL SISTEMA MODENA			
110 Politiche per le imprese e Marketing territoriale	-	-	300
120 Lavoro e Formazione	418	100	-
130 Commercio e Artigianato	1.639	-	170
Totale	2.056	100	470
2 QUALITA' DELL'AMBIENTE, DEL TERRITORIO, DELLA VITA			
210 Politiche delle sicurezze	369	4.749	1.626
220 La città sostenibile	22.945	12.523	11.782
230 Mobilità	24.604	7.459	18.403
240 Riqualificazione urbana	2.975	2.198	4.922
250 Politiche abitative	4.219	4.512	11.170
Totale	55.112	31.441	47.904
3 CITTADINANZA, SOCIALITA' E PARTECIPAZIONE			
320 Cultura	2.073	2.559	3.547
330 Sport	7.453	5.271	6.063
350 Democrazia rappresentativa e partecipazione	546	200	470
Totale	10.071	8.030	10.080
4 WELFARE			
410 Pol. educative, auton. scol. e pari opportunità	10.461	4.801	-
411 Politiche per l'infanzia	-	-	2.346
412 Istruzione e autonomia scolastica	-	-	9.092
413 Formazione superiore e rapporti con l'Università	-	-	95
420 Una società multiculturale	-	562	-
430 Sostegno alle famiglie	2.222	17.111	1.388
450 Salute	-	-	11.985
Totale	12.683	22.474	24.907
5 IL COMUNE AMICO			
510 L'Azienda Comune	34.030	7.553	7.252
530 Gli altri servizi	3.852	87	1.941
Totale	37.883	7.641	9.194
TOTALE COMPLESSIVO	117.806	69.685	92.555

Nota: i dati sono depurati dalle poste esclusivamente finanziarie

La tabella successiva illustra, invece, le spese impegnate per investimenti secondo la classificazione per interventi prevista dalla legge.

**Tab. 26 - Le spese in conto capitale per interventi
(dati in migliaia di euro)**

Codice intervento	Descrizione	Consuntivo 2003	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005
01	Acquisizione di beni immobili	76.918	47.192	64.896
02	Espropri e servitù onerose	420	3.093	5.950
05	Acquisiz.di beni mobili macchine ed attrezz. tecnico scientifiche	2.878	2.121	2.660
06	Incarichi professionali esterni	431	54	126
07	Trasferimenti di capitale	10.254	17.225	18.748
08	Partecipazioni azionarie	26.905		175
	Totale	117.806	69.685	92.555

7. LA GESTIONE DEI RESIDUI

Il prospetto che segue mostra la situazione dei residui attivi e passivi degli ultimi tre anni al 31 dicembre di ciascun anno.

Tab. 27 - Quadro dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2003-2004-2005
(dati in migliaia di euro)

Descrizione	Consuntivo 2003	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	Variazione % 2004-2003	Variazione % 2005-2004	Differenza 2005-2004
RESIDUI ATTIVI						
Dalle gestioni precedenti	103.249	129.008	134.612	24,95%	4,34%	5.604
Dalla gestione di competenza	108.116	75.049	79.134	-30,58%	5,44%	4.085
TOTALE RESIDUI ATTIVI	211.365	204.057	213.747	-3,46%	4,75%	9.690
RESIDUI PASSIVI						
Dalle gestioni precedenti	136.929	142.654	128.699	4,18%	-9,78%	-13.954
Dalla gestione di competenza	141.593	108.195	131.485	-23,59%	21,53%	23.290
TOTALE RESIDUI PASSIVI	278.522	250.848	260.184	-9,94%	3,72%	9.335

Tab. 27.1 - Quadro dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2003-2004-2005
(dati in migliaia di euro)

Descrizione	Consuntivo 2003	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	Variazione % 2005-2004	Differenza 2005-2004
RESIDUI ATTIVI					
Dalle gestioni precedenti e di competenza					
Titolo I - Entrate tributarie	15.221	11.576	23.602	103,88%	12.026
Titolo II - Entrate da trasferim.Stato Regione altri enti	33.293	32.914	31.805	-3,37%	-1.109
Titolo III - Entrate extratribut.	29.956	24.145	29.528	22,30%	5.383
Titolo IV - Alienazioni e trasferimenti di capitale	123.280	124.864	120.802	-3,25%	-4.062
Titolo V - Accensione di prestiti	6.117	6.773	3.180	-53,05%	-3.593
Titolo IV - Partite di giro	3.498	3.785	4.830	27,60%	1.045
TOTALE RESIDUI ATTIVI	211.365	204.057	213.747	4,75%	9.690
RESIDUI PASSIVI					
Dalle gestioni precedenti e di competenza					
Titolo I - Spesa corrente	65.816	61.084	64.526	5,63%	3.442
Titolo II - Spesa per investimenti	200.981	180.635	183.618	1,65%	2.983
Titolo III - Spese per Rimborso di prestiti	0	0	3.463		
Titolo IV - Partite di giro	11.725	9.129	8.577	-6,04%	-552
TOTALE RESIDUI PASSIVI	278.522	250.848	260.184	3,72%	9.335

Rispetto al 2004 aumentano sia i residui attivi che i residui passivi, che si mantengono ben al di sotto rispetto al totale residui passivi al 31 Dicembre 2003. L'aumento dei residui attivi, concentrato sulle entrate tributarie, è dovuto principalmente all'utilizzo da parte dei contribuenti, per il pagamento dell'ICI, del "versamento mediante compensazione" (modello F24) con altri tributi per 9,795 milioni di euro, in quanto l'Agenzia delle Entrate versa le entrate di competenza del Comune riscosse in Dicembre nel corso del successivo mese di Gennaio.

Il rapporto tra residui a fine esercizio e totale degli accertamenti e degli impegni di competenza fornisce un indicatore, sia pur grezzo, della dimensione del fenomeno residui rispetto alla dimensione globale del bilancio.

Il rapporto tra residui e accertamenti-impegni dell'anno diminuisce nel 2005 rispetto all'anno precedente del 4,8% per i residui attivi e de 6,4% per ciò che riguarda i residui passivi.

Tab. 28 - Incidenza Residui attivi e passivi

Descrizione	Consuntivo 2003	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005
Residui attivi sugli accertamenti di competenza	60,5%	64,1%	59,3%
Residui passivi sugli impegni di competenza	79,8%	78,7%	72,3%

L'importanza del monitoraggio continuo sui residui è sempre stata ben presente sia sotto il profilo della verifica delle ragioni della loro permanenza in bilancio sia per misurare la capacità e la rapidità di riscossione e pagamento.

Il primo aspetto (verifica delle ragioni della permanenza in bilancio dei residui) è di diretto interesse per il risultato di amministrazione; infatti i residui attivi eliminati così come i residui passivi radiati concorrono, i primi in senso negativo e i secondi in senso positivo, a determinare l'avanzo o il disavanzo di amministrazione.

L'attività di revisione dei residui svolta nel corso del 2005 ha prodotto i risultati evidenziati dalla tabella riportata tra gli allegati (allegato 13).

Le radiazioni dei residui attivi ammontano complessivamente a 2,726 milioni di euro e quelle dei residui passivi a 3,543 milioni di euro, con una differenza positiva pari a 817 mila euro.

Il secondo aspetto di interesse riguarda la misurazione della capacità e della rapidità con la quale le entrate vengono incassate e le spese vengono pagate.

E' utile a questo proposito osservare le tabelle che seguono, le prime relative ai residui attivi e le seconde a quelli passivi.

I RESIDUI ATTIVI

I residui attivi rimasti da riscuotere al 1 gennaio 2005 ammontavano a 204,057 milioni di euro. A fine anno (31.12.2005) si erano ridotti, per effetto delle riscossioni e delle radiazioni, a 134,612 milioni di euro.

La tabella mostra anche la composizione per titoli; la percentuale di permanenza è pari al, 66%. L'aumento è dovuto soprattutto ai tempi di riscossione delle entrate provenienti dalla U.s.l.

**Tab. 29 - Gestione dei Residui attivi derivanti dagli esercizi precedenti
(dati in migliaia di euro)**

Descrizione	Residui all' 1-1-2005	Residui al 31-12-2005	% di permanenza
TITOLI I- II e III			
Entrate di parte corrente	68.635	36.083	52,6%
TITOLO IV			
Entrate per alienazione di beni patrimoniali e trasferimento di capitali	124.864	96.508	77,3%
TITOLO V			
Entrate da accensione di prestiti	6.773	591	8,7%
TITOLO VI			
Entrate per partite di giro	3.785	1.430	37,8%
TOTALE	204.057	134.612	66,0%

Per avere il quadro completo dei residui attivi al 31.12.05 occorre aggiungere a quelli provenienti dagli anni 2004 e precedenti quelli di nuova formazione provenienti dall'esercizio 2005 stesso. Essi ammontano, come si vede dalla tabella che segue, a 79,134 milioni di euro, pari al 22% del totale degli accertamenti. La percentuale di formazione dei residui attivi sul totale degli accertamenti diminuisce rispetto al 2004 (23,6% degli accertamenti 2004).

**Tab. 30 - Residui attivi formati nell'esercizio 2005
(dati in migliaia di euro)**

Descrizione	Accertamenti	Residui dalla competenza	%
TITOLI I- II- III			
Entrate di parte corrente	213.934	48.852	22,8%
TITOLO IV			
capitali	117.100	24.294	20,7%
TITOLO V			
Entrate da accensione di prestiti	6.389	2.589	40,5%
TITOLO VI			
Entrate per partite di giro	23.002	3.400	14,8%
TOTALE	360.425	79.134	22,0%

I RESIDUI PASSIVI

I residui passivi in essere al 1° gennaio 2005 provenienti dagli esercizi 2004 e precedenti ammontavano a 250,848 milioni di euro. A fine anno si sono ridotti a 128,699 milioni di euro per effetto dei pagamenti e delle radiazioni.

La tabella mostra anche la composizione per titoli nonché la percentuale di permanenza che è pari al 51,3% in totale, al 21,5% con riferimento alla parte corrente e al 61,3% con riferimento agli investimenti.

Il maggior grado di permanenza dei residui di parte investimenti rispetto a quelli di parte corrente è fisiologico e largamente motivato dai tempi di esecuzione degli investimenti.

**Tab. 31 - Gestione dei Residui passivi derivanti dagli esercizi precedenti
(dati in migliaia euro)**

Descrizione	Residui all' 1-1-2005	Residui al 31-12-2005	% di permanenza
TITOLO I			
Spese di parte corrente	61.084	13.137	21,5%
TITOLO II			
Spese in conto capitale	180.635	110.641	61,3%
TITOLO III			
Spese per rimborso di prestiti	-	-	-
TITOLO IV			
Spese per partite di giro	9.129	4.921	53,9%
TOTALE	250.848	128.699	51,3%

I residui passivi di nuova formazione provenienti dalla gestione 2005 sono stati pari a 131,485 milioni di euro che corrispondono ad una percentuale del 37% sul totale dell'impegnato.

Rispetto al 2004 la percentuale di formazione di nuovi residui passivi sul totale degli impegni è in lieve aumento (37% contro il 34% del 2004).

**Tab. 32 - Residui passivi formati nell'esercizio 2005
(dati in migliaia di euro)**

Descrizione	Impegni	Residui dalla competenza	%
TITOLO I			
Spese di parte corrente	215.596	51.389	24%
TITOLO II			
Spese in conto capitale	101.006	72.977	72%
TITOLO III			
Spese per rimborso di prestiti	20.238	3.463	
TITOLO IV			
Spese per partite di giro	23.002	3.657	16%
TOTALE	359.841	131.485	37%

8. I RAPPORTI CON LE AZIENDE PARTECIPATE E CONTROLLATE

Tab. 33 - Rapporti finanziari tra Comune e META
(dati in migliaia di euro)

Descrizione	Consuntivo 2003	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005
Entrate riscosse dal Comune per servizi erogati da Meta	21.523	21.911	22.803
Entrate da Meta	11.860	13.664	15.388
Totale Entrate	33.383	35.575	38.190
Totale Spesa per servizi erogati da Meta	34.766	36.978	37.074
Differenza Entrate - Spese	-1.384	-1.403	1.116

I rapporti finanziari tra Comune e Meta, relativi alla produzione e all'erogazione dei servizi pubblici locali di tipo economico, sono profondamente mutati dal 1998 ad oggi. Dopo una prima fase di sensibile riduzione delle entrate da Meta, dal 2002 vi è una inversione di tendenza che continua nel 2005 (+ 2,6 milioni di euro). Tale trend di crescita continua nonostante un minor corrispettivo per l'utilizzazione della discarica.

Sulla dinamica dei costi sostenuti dal Comune per l'acquisto dei servizi da Meta, dopo un primo rallentamento registrato nel 2002 si è registrato un incremento fino al 2004, determinato in primo luogo dal servizio rifiuti solidi urbani e sgombero neve. Per il 2005, anche a seguito di rinegoziazioni di diversi contratti di servizio, i costi complessivi si sono attestati sugli stessi importi del 2004 (circa 37 milioni di euro).

La differenza tra i costi dei servizi erogati da Meta e il complesso delle entrate del Comune provenienti da Meta e dagli utenti dei servizi (gestiti da Meta) passa da un saldo negativo di -1,4 milioni del 2003 ad uno positivo, per il Comune, di 1,1 milioni nel 2005. Differenza positiva che, tuttavia, risulta meno di un quarto rispetto alla perdita del credito di imposta sui dividendi.

Relativamente agli assetti azionari, nel corso del 2005 sono intervenute alcune modifiche nel quadro delle partecipazioni societarie del Comune di Modena. Si riportano di seguito le principali informazioni di carattere finanziario, rimandando per maggiori dettagli alla sezione "I risultati conseguiti nel 2005 con riferimento alle politiche e ai programmi" – Programma 510 – Macroprogetto 510.1 "Società partecipate".

1) Fusione Meta S.p.A. – Hera S.p.A.

A seguito della fusione per incorporazione di Meta S.p.A. in Hera S.p.A. (deliberata dal Consiglio comunale il 12 settembre 2005 ed efficace dal 31.12.2005) e dell'adesione all'Offerta Pubblica di Acquisto su azioni Meta promossa da Hera S.p.A. nell'ambito della fusione stessa, la partecipazione del Comune di Modena ha subito le modifiche indicate nella tabella seguente.

Situazione prima dell'inizio del percorso di fusione	
N° azioni Meta possedute	109.582.104
Valore nominale dell'azione (€)	1,72
Quota di partecipazione in Meta S.p.A.	63,5986%
Adesione all'Offerta Pubblica di Acquisto	
N° azioni Meta cedute ad Hera S.p.A.	20.943.594
Prezzo unitario di OPA (€)	2,825
Controvalore incassato (€)	59.165.653,05
Concambio delle azioni	
N° azioni Meta possedute prima del concambio	88.638.510
Quota di partecipazione in Meta S.p.A. prima del concambio	51,4435%
Rapporto di concambio (azioni Hera / azioni Meta)	1,286
N° azioni Hera ricevute in concambio	113.989.123
Valore nominale dell'azione (€)	1,00
Quota di partecipazione in Hera S.p.A. a fusione avvenuta	11,2111%

2) *Fusione Democenter S.c.a r.l. – Consorzio SIPE S.c.a r.l.*

La fusione per incorporazione del Consorzio SIPE in Democenter è stata approvata dal Consiglio comunale nelle sedute del 19 settembre e del 14 novembre 2005. Anche in questo caso la fusione si è articolata in diverse fasi (riduzione del capitale sociale per perdite, fusione per incorporazione con il Consorzio SIPE con conseguente aumento del capitale sociale, ulteriore aumento di capitale da completarsi nel 2006). Gli effetti sulla partecipazione del Comune di Modena sono riassunti nella tabella seguente.

Situazione iniziale	
Capitale sociale di Democenter S.c a r.l.	361.522,00
Quota di partecipazione del Comune di Modena (€)	22.724,24
Quota di partecipazione del Comune di Modena (%)	6,286%
Riduzione del capitale sociale per perdite	
Capitale sociale di Democenter S.c a r.l. post riduzione	255.380,00
Quota di partecipazione del Comune di Modena (€)	16.052,46
Quota di partecipazione del Comune di Modena (%)	6,286%
Fusione per incorporazione Democenter-Sipe	
Capitale sociale di Democenter S.c a r.l. post fusione	375.380,00
Quota di partecipazione del Comune di Modena (€)	16.052,46
Quota di partecipazione del Comune di Modena (%)	4,276%
Aumento di capitale (in corso nel 2006)	
Capitale sociale di Democenter S.c a r.l. post aumento	1.200.000,00
Quota dell'aumento che il Comune di Modena ha deliberato di sottoscrivere	165.000,00
Quota presunta di partecipazione del Comune di Modena post aumento (€)	181.052,46
Quota presunta di partecipazione del Comune di Modena post aumento (%)	15,088%

3) *Sottoscrizione aumento di capitale della Scuola di Polizia Locale S.r.l.*

Il 19 settembre 2005 il Consiglio comunale ha deliberato di sottoscrivere una ulteriore quota (€ 10.250) del capitale della SPL S.r.l., completando così la sottoscrizione delle quote disponibili a seguito dell'aumento di capitale deliberato dalla società nel 2000 ed avente validità 5 anni. La modifica intervenuta è riassunta di seguito.

Situazione iniziale	
Capitale sociale della Scuola di Polizia Locale S.r.l.	88.750,00
Quota di partecipazione del Comune di Modena (€)	21.750,00
Quota di partecipazione del Comune di Modena (%)	24,507%
Situazione post sottoscrizione aumento di capitale	
Capitale sociale della Scuola di Polizia Locale S.r.l.	99.000,00
Quota di partecipazione del Comune di Modena (€)	32.000,00
Quota di partecipazione del Comune di Modena (%)	32,323%

9. CONTO ECONOMICO E CONTO DEL PATRIMONIO

Tabella 34 - Conto Economico 2003 -2005
(dati in migliaia di euro)

Descrizione	Conto Economico 2003	Conto Economico 2004	Conto Economico 2005
A) TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE	198.292	212.233	212.193
B) TOTALE COSTI DI GESTIONE	215.785	219.441	230.669
RISULTATO DELLA GESTIONE (A-B)	-17.493	-7.208	-18.475
C) PROVENTI / ONERI DA AZ. SPECIALI E PARTECIPATE	10.161	8.637	11.092
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA (A-B+C)	-7.332	1.429	-7.383
D) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-21	-853	-1.528
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI DI CUI	28.366	34.170	134.018
Proventi	32.699	38.850	139.023
Oneri	4.333	4.680	5.005
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO (A-B+C+D+E)	21.013	34.747	125.107

La gestione 2005 presenta un risultato economico nettamente positivo pari a 125.107 milioni di Euro; il primo confronto fra costi e ricavi si rileva dal risultato della gestione negativo (18,4 milioni di euro), che peggiora rispetto agli anni passati. Entrando nel dettaglio delle voci si evidenzia che l'ammontare dei ricavi rimane inalterato rispetto al 2004 nonostante un maggiore ricorso agli oneri di urbanizzazione a copertura delle spese correnti, mentre aumentano i costi del 5,1% . Il risultato della gestione rimane negativo anche a seguito dell'apporto dei maggiori utili da società partecipate . Peggiora il saldo tra interessi attivi ed interessi passivi sia per un maggiore peso degli interessi passivi che per la diminuzione dei interessi attivi.

I proventi e gli oneri straordinari producono un saldo positivo pari a 139.023 milioni di euro derivante dalla differenza tra 134.018 milioni di proventi e 5.005 milioni di oneri. I proventi derivano per 104.750 milioni di Euro da sopravvenienze attive (acquisizione gratuita patrimonio Acer), per 34.272 milioni da plusvalenze patrimoniali di (di cui 22,7 milioni per vendita azioni Meta, per alienazioni di immobili 8,9 milioni di Euro),

Gli oneri straordinari sono costituiti da insussistenze dell'attivo dovute a radiazioni di residui attivi per 682 mila Euro, a minusvalenza per alienazione di immobile per 105 mila euro, a minusvalenza per riduzione di capitale per perdite nella società Democenter per 8.900 Euro, dalle spese elettorali per 367 mila euro e da spese di personale e altre pagate nel 2005 ma di competenza del 2004 per 2,156 milioni per rimborso spese di smaltimento di competenza del 2004 per 1,284 milioni. Il saldo dei proventi ed oneri straordinari porta nettamente in positivo il risultato economico dell'esercizio 2005.

Tab. 35 Stato Patrimoniale Attivo e Passivo 2003 - 2005

(dati in migliaia di euro)

Stato Patrimoniale Attivo

Descrizione	CONSISTENZA FINALE 31.12.2003	CONSISTENZA FINALE 31.12.2004	CONSISTENZA FINALE 31.12.2005
A) IMMOBILIZZAZIONI			
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	918.375	992.146	1.121.401
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	219.063	219.351	182.872
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	1.137.438	1.211.497	1.304.273
B) ATTIVO CIRCOLANTE			
I) RIMANENZE	133	113	114
II) CREDITI	175.969	164.562	180.976
III) ATT. FINANZ. CHE NON COSTIT. IMMOB.	0	0	0
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE	70.375	53.505	57.428
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	246.476	218.180	238.518
C) RATEI E RISCONTI	587	494	681
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C)	1.384.501	1.430.171	1.543.473
CONTI D'ORDINE	198.299	184.687	189.334

Stato Patrimoniale Passivo

Descrizione	CONSISTENZA FINALE 31.12.2003	CONSISTENZA FINALE 31.12.2004	CONSISTENZA FINALE 31.12.2005
A) PATRIMONIO NETTO	847.694	882.440	1.007.547
B) CONFERIMENTI	437.938	443.221	438.292
C) DEBITI	98.640	104.238	97.421
D) RATEI E RISCONTI	229	272	213
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D)	1.384.501	1.430.171	1.543.473
CONTI D'ORDINE	198.299	184.687	189.334

La tabella mette in evidenza gli elementi attivi e passivi che costituiscono il patrimonio per gli anni 2003-2004-2005.

Il valore delle immobilizzazioni è in costante aumento con una differenza positiva pari a 92,776 milioni di Euro rispetto al 2004 dovuta soprattutto all'aumento delle immobilizzazioni materiali (+ 129.255), per acquisizioni, lavori terminati, integrazioni da censimento; L'aumento è dovuto soprattutto al trasferimento, per disposizione Regionale, di un consistente numero di alloggi ERP ed immobili vari dell'ex I.A.C.P. dal patrimonio dell'A.C.E.R al patrimonio del Comune e ad atti di integrazione del trasferimento dei cespiti a suo tempo conferiti a META spa; la diminuzione delle immobilizzazioni finanziarie rispetto al 2004 (-36,379 milioni di euro) è dovuta alla cessione di azione Meta nell'ambito del processo di fusione per incorporazione in Hera Spa.

I valori del passivo rimangono sostanzialmente invariati mentre il risultato positivo di 125,107 milioni di Euro produce un aumento di pari importo nel patrimonio netto che raggiunge quota 1.007.547 milioni di Euro.

L'aggiornamento dell'inventario dei beni immobili e delle relative classificazioni valutative inventariali.

Il Comune di Modena ha costituito dalla fine degli anni Ottanta presso il Settore Risorse Finanziarie e Patrimoniali un apposito Ufficio, prima denominato "Progetto Patrimonio" poi trasformato nell'Ufficio Inventari; tale Ufficio aveva come principali compiti:

- la costituzione di una prima cartografia, su base catastale, denominata "Cartografia Patrimoniale", in grado di individuare i perimetri delle particelle catastali via via acquisite o cedute a terzi, unitamente ad eventuali diritti e servitù, con collegamento mediante apposita codifica alla banca dati alfanumerica;
- la costituzione di una ulteriore cartografia, denominata "Cartografia Inventariale", di rappresentazione delle singole unità di inventario (Unità Funzionali);
- una banca dati riassuntiva dei dati significativi di tutti gli atti di trasferimento di diritti reali facenti capo al Comune di Modena a partire dalla costituzione dello Stato Unitario, aggiornato poi annualmente sulla base degli atti intervenuti;
- una ulteriore banca dati riassuntiva dei dati costituenti le componenti inventariali (Unità Funzionali) e relativa in particolare ai dati inventariali più significativi e più specificamente alle classificazioni, valutazioni economiche, consistenza, e Settore referente.

Il primo esito del lavoro dell'Ufficio fu l'approvazione nel 1991, con riferimento al 31.12.1990, di una prima "Elencazione Inventariale" costituita come base di lavoro indispensabile sia alla gestione dei beni comunali sia alla loro valorizzazione ed eventuale dismissione nell'ottica di un nuovo e più moderno assetto gestionale e di amministrazione del patrimonio immobiliare pubblico.

Dall'anno di impianto dell'inventario valorizzato e secondo le indicazioni del Regolamento di Contabilità, nel contempo approvato dall'Amministrazione Comunale, l'Ufficio "Progetto Patrimonio - Inventari" ha redatto nell'ambito del "Conto Consuntivo" un aggiornamento annuale delle variazioni di consistenza intervenute denominato "Classificazione valutativa dei beni immobili di proprietà Comunale - Variazioni intervenute nel corso dell'anno". Il suddetto documento contabile, estratto dal Sistema Informativo Patrimoniale (SinPat), riassume annualmente le modificazioni e variazioni intervenute nella logica però di un sistema informativo impostato sulle necessità gestionali e documentative dei beni comunali e delle loro più importanti caratteristiche.

Rispetto all'impostazione del documento di rendicontazione delle variazioni di consistenza predisposto lo scorso anno si sono introdotte nell'elaborazione 2005 alcune modifiche dovute principalmente alla natura delle variazioni introdotte dagli atti di trasferimento nel patrimonio immobiliare dell'Ente e nello specifico:

- al trasferimento, per disposizione Regionale, di un consistente numero di alloggi ERP ed immobili vari dell'ex I.A.C.P. dal patrimonio dell'A.C.E.R al patrimonio del Comune;
- agli atti di integrazione del trasferimento dei cespiti a suo tempo conferiti a META spa;
- ad una specifica metodologia utilizzata per le integrazioni economiche derivanti da acquisizioni gratuite (trasferimento alloggi ACER, acquisizioni da convenzioni urbanistiche, ecc.).

La prima elaborazione del documento qui presentato denominata “*Riclassificazione della consistenza per categoria giuridica*” indica le variazioni della classificazione giuridica intervenute per singola UEI (Unità Edilizia Infrastrutturale), con le relative valorizzazioni, derivanti dalla variazione di utilizzo degli immobili o da specifici provvedimenti o atti dell’Amministrazione, come sono ad esempio la realizzazione di nuovi edifici o di infrastrutture varie su aree o immobili già appartenenti al patrimonio comunale; il tabulato riporta inoltre per singola unità di gestione, per facilitarne l’utilizzo, la classificazione inventariale di origine e quella di destinazione; sono rendicontate quindi in modo sintetico, raggruppando i dati per classificazione giuridica, le variazioni inventariali derivanti da riclassificazione intervenute nel corso dell’anno 2005.

Nella seconda elaborazione denominata “*Variazioni intervenute derivanti da atti di disposizione patrimoniale*”, viene sintetizzato l’elenco dei dati relativi alle singole sezioni di atti patrimoniali adottati o stipulati dall’Amministrazione (atti deliberativi, determinazioni dei dirigenti, rogiti, atti di espropriazione, permuta, donazioni, convenzioni urbanistiche, servitù, ecc.) che hanno modificato lo stato dei beni patrimoniali dell’Ente nel corso del 2005 con l’indicazione della tipologia di atto; una apposita colonna del tabulato indica per tutti gli atti elencati se gli stessi siano attivi per l’Amministrazione, quelli indicati con la lettera C (carico), o se al contrario siano passivi, quelli indicati con la lettera S (scarico). Risulta opportuno segnalare che un singolo atto di disposizione patrimoniale può coinvolgere più immobili o porzione di immobili (ognuno denominato appunto *sezione di atto*) e che quindi nelle elencazioni ed elaborazioni successive potrà essere richiamato per più beni inventariali.

Le variazioni 2005 risultano più corpose rispetto agli anni precedenti a seguito principalmente a due fattori: il primo quello relativo agli atti di trasferimento del patrimonio abitativo ERP (Edilizia Residenziale Pubblica) trasferito dal patrimonio dell’ACER (Azienda Casa Emilia-Romagna della Provincia di Modena) in applicazione dell’Art. 49 della Legge Regionale Emilia-Romagna n. 24, del 08.08.2001, che ha coinvolto il trasferimento, a titolo gratuito, di oltre 1700 alloggi e relative pertinenze (autorimesse, aree di standard, fabbricati destinati a servizi, ecc.), il secondo dovuto alla stipula dell’atto integrativo di identificazione catastale dei cespiti immobiliari a suo tempo trasferiti mediante conferimento a META spa che ha coinvolto, con apposite specificazioni, oltre 320 immobili.

Una ulteriore elaborazione, che evidenzia ulteriori variazioni intervenute nel corso del 2005 e denominata “*Integrazioni di censimento relative ad atti di acquisizione gratuita anno 2005 in aumento*”, elenca le componenti patrimoniali attive individuate come valorizzazione di beni immobili pervenuti all’Amministrazione a titolo gratuito al fine di indicare in inventario un valore contabile, per le singole unità immobiliari, derivanti da acquisizioni a titolo gratuito, da convenzioni urbanistiche comportanti l’obbligo di acquisizione di aree, strade, parcheggi, strutture impiantistiche ed a servizi, trasferimenti attivi di beni per effetto di Leggi o Decreti o altri atti di trasferimento intervenuti nel corso del 2005; a tale scopo si sono utilizzate due diverse metodologie di determinazione del valore contabile: mediante l’utilizzo del valore catastale rivalutato per gli immobili trasferiti per effetto di disposizioni legislativi e quindi per gli immobili trasferiti al Comune dal patrimonio dell’ACER; utilizzando valutazioni parametriche o valori di surrogazione, con la stessa metodologia utilizzata in sede di impianto, negli altri casi salvo quando per effetto di elaborati tecnici o di stime allegate agli atti fosse disponibile una stima analitica. Il tabulato riporta quindi per ogni singola unità oggetto di trasferimento al Comune il riferimento al codice UEI, la classificazione giuridica, la denominazione e l’ubicazione del bene ed i dati di consistenza.

A differenza delle elaborazioni redatte negli anni scorsi si è quindi modificata la metodologia di introduzione delle integrazioni di censimento, anche in virtù dell’avanzato stato dell’inventariazione della globalità degli immobili comunali, scegliendo di non riportare nel presente documento

integrazioni di censimento per l'anno 2005 dovute a nuove componenti patrimoniali rilevate; l'Ufficio ha continuato e continua ancora comunque ad estendere il censimento dei beni di competenza comunale ad una ulteriore quota di aree stradali e di aree di sedime di corpi idraulici comunali (canali, fosse, ecc.), a servitù attive ecc., provvedendo conseguentemente ad inventarli ed a schedarli sospendendo però la loro valorizzazione che verrà effettuata, ad avvenuto completamento di un congruo numero di componenti patrimoniali, in sede di revisione straordinaria degli inventari.

Al fine di consentire una più puntuale integrazione tra Sistema informativo del Patrimonio e Sistema informativo del Bilancio (e di conseguenza permettere una corretta imputazione delle quote relative agli investimenti e agli ammortamenti relativamente alle UEI interessate) è stato inserito inoltre nella elaborazione una specifica appendice al Conto del Patrimonio, sempre con riferimento alla codifica UEI, che rappresenta la codifica di raccordo tra i due sistemi informativi, nella quale per le competenze affidate all'Ufficio Inventari vengono elencate le variazioni, intervenute nel corso del 2005, dei dati economici fra singole Unità Edilizie. Infrastrutturali in assenza di MODIFICA della classificazione giuridica, mentre, in altra parte, vengono elencate le variazioni intervenute nel corso del 2005 dovute a modifiche dimensionali tra diverse UEI (variazioni di superfici derivanti da trasformazioni per scorporo o aggregazioni in seguito a cambio di utilizzo) sempre senza variazione della classificazione giuridica.

Nello specifico delle metodologie utilizzate nella valorizzazione degli immobili si è fatto riferimento fin dal 1993, per tutte le variazioni di consistenza in aumento (Acquisti) derivanti da atti di disposizione patrimoniale, ai valori di costo come poi stabilito anche dal D.Lgs. 77/95 e dal T. U. delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, mentre per le variazioni di consistenza in diminuzione (Cessioni) ai "valori di libro" e quindi ai valori di impianto. Per quanto riguarda la valorizzazione relativa alla nuda proprietà di aree o immobili concessi in diritto di superficie e alle eventuali integrazioni di censimento intervenute in corso d'anno si è utilizzata la stessa metodologia seguita fin dall'impianto sia in termini di valori unitari che di percentuali di valore scorporato (nel caso della nuda proprietà), al fine di rendere i valori presenti nella banca dati patrimoniale completamente omogenei fra di loro.

Relativamente alla classificazione giuridica dei singoli beni immobili inventariati ci si è attenuti rigidamente alle disposizioni del Codice Civile (art. 822 e seguenti).

10. IL PATTO DI STABILITA' INTERNO

La Legge Finanziaria del 2000 ha introdotto per la prima volta per le amministrazioni territoriali un vincolo alla programmazione ed alla gestione finanziaria costituito dal "patto di stabilità interno" al fine di concorrere agli obiettivi di finanza pubblica che il Paese ha adottato con l'adozione del patto di stabilità e di crescita e cioè: riduzione progressiva del finanziamento in disavanzo della spesa pubblica e riduzione del rapporto tra debito e Pil. Le Leggi Finanziarie intervenute successivamente hanno introdotto diverse integrazioni e modifiche.

La legge Finanziaria 2005 (L. 311 del 30-12-2004) ha di nuovo e radicalmente modificato le regole cui devono attenersi gli enti locali relativamente agli obiettivi del patto di stabilità interno: si passa da limiti alla gestione finanziaria risultanti da saldi tra entrate ed uscite ad un vero e proprio tetto alla spesa complessiva sia corrente sia di investimento.

Per l'anno 2005 il complesso delle spese correnti e delle spese in conto capitale non poteva essere superiore al corrispondente ammontare di spesa media del periodo 2001-2003 incrementato del 10%. Il limite valeva sia per la gestione di competenza che per quella di cassa e si calcolava al netto della spesa di personale, della spesa di assistenza ai minori oggetto di provvedimenti di tutela del giudice, della spesa derivanti dall'acquisizione di partecipazioni azionarie e di altre attività finanziarie per conferimenti di capitali e di concessione di crediti e della spesa per trasferimenti destinati ad altre Amministrazioni Pubbliche. Inoltre i limiti delle spese di investimento potevano essere superati per le spese finanziate da vendite di beni immobili e mobili.

Una puntuale programmazione in fase di previsione del bilancio 2005 e variazioni successive e dei pagamenti nel rispetto delle esigenze dei fornitori e di tutti i creditori dell'ente ha consentito il conseguimento degli obiettivi trimestrali in termini di cassa e di competenza.

TAB. 36 - PATTO DI STABILITA' 2005 -SALDI DI CASSA E DI COMPETENZA AL 31-12-2005
(Dati in migliaia di euro)

SPESE	CASSA	COMPETENZA
Saldo programmatico al 31-12-2005 (Obiettivo)	189.396	226.389
Saldo effettivo al 31-12-2005 (Risultato)	179.485	174.613
Scostamenti	9.911	51.776

Lo scostamento così vistoso deriva dalla richiamata possibilità di escludere dai limiti le spese di investimento finanziate da cessioni patrimoniali che sono pari a 47,193 milioni di euro.

Per quanto riguarda la riduzione del rapporto tra l'ammontare del debito e il Pil, la legge indicava anche la possibilità di destinare a riduzione del debito i proventi derivanti dalla dismissione delle proprie partecipazioni mobiliari. L'estinzione anticipata di prestiti obbligazionari e mutui deliberata di recente dal Consiglio Comunale per un ammontare complessivo di 14.532.000 euro, da realizzarsi mediante l'utilizzo di dismissione di partecipazioni mobiliare (azioni Meta) consente una ulteriore riduzione del rapporto tra il proprio debito e il Pil, lungo un percorso intrapreso nel 1999 e continuato negli anni successivi.

Dal 1999 al 2005 sono stati estinti prestiti onerosi per 68.891 milioni di euro, di cui 52.123 milioni di euro di Mutui assunti con la Cassa Depositi e Prestiti. Tali operazioni unitamente al contenimento del volume dell'indebitamento hanno portato l'ammontare complessivo del debito comunale dai circa 100 milioni di euro nel 1995 ai circa 46 milioni del 2005

ALLEGATI

**Allegato 1 - Consuntivo riclassificato per centri di responsabilità - Parte Spesa -
(dati in migliaia di euro)**

Codice	Centri di Responsabilità	Consuntivo 2003	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005
101	DIREZIONE GENERALE	11.128	11.595	12.804
101	Servizi Direzione generale	1.232	612	763
102	Programazione	218	188	145
104	Contratti	399	500	506
108	Supporto Attività Consiliare e Atti Amministrativi	1.853	2.010	2.189
109	Segretario Generale	517	403	270
110	Decentramento	1.875	1.895	2.019
112	Trasporto Rapido	0	0	315
113	Protocollo Generale e Notifiche	0	1	285
1401	Avvocatura Civica	519	612	636
2101	Servizio Tecnico e Manutentivo, Protezione Civile e Logistica	4.515	5.375	5.677
102	GABINETTO DEL SINDACO E POLITICHE DELLE SICUREZZE	11.367	11.659	11.856
201	Gabinetto del Sindaco	1.041	1.239	1.263
203	Rappresentanza	287	255	260
701	Polizia Municipale	10.039	10.164	10.333
103	PERSONALE, ORGANIZZAZIONE E SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA	2.765	2.369	2.539
301	Amministrazione e Gestione del Personale	1.285	1.124	1.039
302	Contabilità del personale	925	618	868
303	Servizi generali - Personale	555	627	633
104	SISTEMI INFORMATIVI E SERVIZI DEMOGRAFICI	7.974	8.405	8.545
401	Sistema e reti	614	610	622
403	Progetti Telematici	940	973	969
404	Servizi Generali - Sistemi Informativi	3.183	3.188	3.264
405	Ufficio Stampa	313	346	525
801	Servizio Demografico e Polizia Mortuaria	2.924	3.287	3.164
105	RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIALI	12.118	13.245	15.126
501	Tributi	2.694	2.863	3.586
502	Finanze	1.589	2.168	2.863
504	Servizi generali -Risorse finanziarie	451	443	649
601	Ufficio Tecnico Patrimoniale	2.087	2.548	2.449
602	Trasferimenti e Valorizzazione del Patrimonio	1.851	1.690	1.775
606	Riscatto Diritti di Superficie	36	24	233
2301	Economato	3.411	3.509	3.571
109	ISTRUZIONE E RAPPORTI CON L'UNIVERSITA'	37.755	40.956	41.386
901	Asili nido	7.981	8.650	8.688
902	Scuole infanzia comunali	9.572	10.424	10.358
903	Scuole infanzia statali	785	923	1.130
904	Istituzioni formative private	3.244	3.759	4.416
905	Scuole elementari	7.175	7.968	7.020
906	Scuole medie	2.471	2.631	2.888
908	Liceo musicale O. Vecchi	1.302	1.705	1.902
909	Centri estivi	262	291	229
910	Centro Servizi per la scuola	849	949	1.021
912	Valorizzazione del sistema scolastico	721	426	577
913	Servizi generali - Istruzione	2.529	2.591	2.644
915	Rapporti con l'Università	434	131	15
916	Trasporti scolastici	430	506	498

Codice	Centri di Responsabilità	Consuntivo 2003	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005
110	CULTURA	11.205	12.125	12.388
1001	Cinema	163	153	154
1002	Musei	1.440	1.688	2.536
1003	Biblioteche	2.319	2.471	2.637
1004	Galleria Civica e attività espositive	893	1.555	1.031
1005	Archivio storico e Protocollo Informatizzato	418	435	453
1006	Teatri	3.102	3.229	2.937
1007	Iniziative culturali rivolte ai giovani	1.146	889	896
1008	Iniziative culturali	850	836	831
1009	Servizi generali - Cultura	874	869	911
111	SPORT E POLITICHE GIOVANILI	3.757	4.132	4.254
1010	Piscine	459	509	395
1011	Palasport	246	255	277
1012	Stadio, atletica, baseball, indoor	59	112	64
1013	Palestre e palazzetto sport	1.046	1.119	1.353
1014	Campi calcio	690	824	919
1015	Manifestaz.sportive e servizi generali	1.256	1.313	1.247
112	POLITICHE SOCIALI, ABITATIVE E PER L'INTEGRAZIONE	44.309	50.161	51.039
1201	Servizi sociali rivolti ai minori	3.390	3.771	4.137
1202	Interventi di assistenza socio-economica	2.852	3.097	2.715
1203	Interventi e servizi handicap adulto	3.958	4.290	4.355
1204	Politiche per la casa	4.285	5.879	5.328
1206	Interventi e servizi di aiuto al disagio adulto	88	236	1.022
1208	Servizi residenziali anziani	17.125	17.983	18.429
1209	Servizi territoriali anziani	3.709	4.040	3.997
1210	Iniziative per cultura della 3^ età	446	466	488
1211	Iniziative rivolte al terzo settore	235	133	152
1212	Interventi per immigrati stranieri	1.760	1.917	2.128
1213	Servizio Sociale Circoscrizionale	2.592	2.702	2.756
1214	Interventi nel campo della sanità	297	306	317
1215	Servizi generali e interventi diversi -Pol.Soc.	2.925	3.878	3.489
1216	Servizio Assistenza Anziani	645	1.462	1.723
116	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, TRASPORTI E MOBILITA'	6.144	5.684	6.192
1601	Pianificazione urbanistica e politiche abitative	719	751	940
1602	Toponomastica e cartografia	380	394	402
1603	Servizi generali - Pianif. Territoriale	1.584	1.270	1.155
1802	Nuove Infrastrutture e urbanizzazioni	642	629	696
1803	Progettazione Reti e Gestione Traffico	2.818	2.638	2.999
117	AMBIENTE	33.189	34.854	33.662
1701	Impatto ambientale	381	376	410
1702	Energia e Ambiente	26.680	27.752	27.654
1703	Tutela patrimonio naturale	3.576	3.524	3.665
1704	Risorse e territorio	787	776	666
1705	Servizi generali - Ambiente	1.186	1.233	1.224
2501	Servizi pubblici ambientali	580	1.193	45

Codice	Centri di Responsabilità	Consuntivo 2003	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005
119	TRASFORMAZIONE URBANA E QUALITA' EDILIZIA	3.334	2.957	3.192
1901	Trasformazione Edilizia e Qualità dell'Architettura	1.057	1.183	1.265
1902	Trasformazione Urbana	0	0	236
1903	Servizi generali - Trasformazione Urbana	1.922	1.415	1.323
1904	Programma di riqualificazione urbana "Quadrante nord"	61	83	203
2408	Sportello Unico	294	275	166
121	LAVORI PUBBLICI	3.594	3.302	3.351
1801	Manutenzione viaria	1.512	1.110	1.190
2102	Attrezzature urbane	361	361	419
2103	Edilizia Sociale e Servizio Prevenzione e Protezione	659	700	606
2104	Edilizia Storica	220	273	292
2105	Servizi Generali - LLPP	842	858	844
124	PROMOZIONE DELLO SVILUPPO E INNOVAZIONE ECONOMICA	3.916	3.649	3.648
402	Statistica e Osservatorio Prezzi	369	353	414
2401	Servizi Generali-Economia	416	413	329
2402	Commercio	2.029	1.863	1.992
2411	Innovazione,Internazionalizzazione e Sviluppo dell'Economia Locale	1.041	959	818
2414	Artigianato	31	35	87
2415	Formazione e Mercato del Lavoro	30	25	8
126	PROGETTO QUALITA' DELL'ENTE, PROGETTO EUROPA, MARKETING	3.468	3.621	3.905
1501	Comunicazione - Marketing - Promozione turistica - Relazioni con i cittadini	3.104	3.209	3.015
2409	Progetto Europa e Cittadinanza Europea	316	381	448
2413	Tempi e orari della città	47	31	46
2601	Qualità e Innovazione dell'Ente	0	0	85
2602	Servizi Generali del Progetto Qualità dell'Ente, Progetto Europa, Marketing	0	0	310
	Totale	196.022	208.711	213.884
	Interessi passivi su prestiti	1.690	1.512	1.711
	TOTALE SPESA CORRENTE	197.712	210.223	215.596
	Rimborso di prestiti di cui:			
	quote capitale	5.293	5.537	5.706
	rimborso capitale per estinzione mutui	2.342	0	14.532
	TOTALE GENERALE	205.347	215.760	235.834

**Allegato 2 - Conto Consuntivo per Codici di Spesa
(dati in migliaia di euro)**

Codici Spesa - Interventi		2003 Consuntivo	2004 Consuntivo	2005 Consuntivo
10	Personale di ruolo	62.843	65.838	67.609
15	Collaborazioni Coordinate Continuative	2.291	2.608	2.326
29	Altri oneri di personale	296	24	201
	PERSONALE	65.430	68.470	70.136
30	Vestiaro	253	271	284
31	Materiali manutenzione	234	254	237
32	Cancelleria carta stampati	485	481	505
33	Generi di pulizia	244	210	209
34	Generi alimentari	600	584	594
35	Carburanti e lubrificanti	207	225	223
36	Periodici e pubblicazioni	141	135	136
38	Farmaci e parafarmaci	63	61	60
39	Altri acquisti di beni	1.457	1.573	1.467
40	Materiale didattico	117	125	124
	ACQUISTO DI BENI O MATERIE PRIME	3.801	3.919	3.840
45	Indennità e compensi organi istituzionali	1.350	1.455	1.666
46	Selezione e formazione del personale	255	353	311
47	Noleggi	2.752	2.288	2.188
48	Manutenzioni verde	2.581	2.566	2.635
49	Manutenzioni strade	3.689	3.587	3.683
50	Manutenzioni edifici	1.955	1.820	1.830
51	Manutenzioni autoveicoli	149	144	122
52	Manutenzioni impianti e attrezzature	997	1.095	1.096
53	Vigilanza	258	175	176
55	Manutenzione ascensori impianti elevatori	130	118	120
56	Manutenzione impianti allarme antincendio	277	310	310
58	Ospitalità, rappresentanza, manifestazioni	113	95	79
59	Utenze, luce, acqua e gas	7.987	8.008	7.833
60	Telefono	804	814	731
61	Postali	1.073	1.351	1.083
62	Assicurazioni	894	1.253	1.128
63	Servizi di pulizia e lavanderia	2.654	3.006	1.857
64	Refezione e mensa	5.390	6.162	6.525
65	Servizi alle persone	20.178	22.520	24.119
66	Servizi didattici	3.207	3.650	3.774
67	Servizi di accoglienza e informazione	1.737	2.074	2.150
68	Servizi a Meta	23.252	24.981	25.149
69	Trasporti	467	594	560
70	Traslochi e facchinaggi	109	121	81
71	Servizi gestioni finanziarie	1.443	1.896	2.133
73	Spese legali	292	446	399
74	Altri servizi	11.219	10.609	12.856
75	Servizi per attività culturali	1.609	2.251	2.594
76	Gestione servizi sportivi	698	965	1.068
78	Consulenze, prestaz. intellett., studi ricerche	2.822	2.452	1.470
79	Manifesti e pubblicità	278	310	245
	PRESTAZIONI DI SERVIZI	100.617	107.469	109.971

Codici Spesa - Interventi		2003 Consuntivo	2004 Consuntivo	2005 Consuntivo
80	Affitti, canoni, rendite	4.489	4.272	4.221
81	Spese condominiali	321	313	299
	UTILIZZO DI BENI DI TERZI	4.810	4.585	4.521
82	contribuzioni a enti pubblici	3.615	3.532	3.621
83	contribuzioni a imprese non partecipate e consorzi	3.278	3.263	3.642
84	contribuzioni a famiglie	7.833	10.102	9.872
85	contributi a imprese partecipate	646	535	491
96	contribuzioni ad associazioni	1.971	2.222	2.404
	TRASFERIMENTI	17.345	19.654	20.030
86	interessi pass. su mutui	836	807	944
87	interessi pass. per altre cause	229	397	445
89	interessi pass. su obbligazioni	854	705	767
	INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	1.918	1.909	2.156
90	Imposte, tasse e simili	520	619	697
93	Irap collaborazioni coordinate continuative	133	136	152
94	Irap amministratori	55	60	69
99	Imposta regionale attività produttive	2.774	2.772	2.656
	IMPOSTE E TASSE	3.483	3.588	3.574
91	Spese una tantum	307	630	368
92	Altri oneri straordinari	0	0	1.000
	ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE	307	630	1.368
	TOTALE SPESA CORRENTE	197.712	210.223	215.596
	Rimborso di prestiti di cui:			
	Quote capitale	5.293	5.537	5.706
	Rimborso capitale per estinzione mutui	2.342	0	14.532
	TOTALE GENERALE	205.347	215.760	235.834

Allegato 3 - Conto Consuntivo Riclassificato per Centri di Responsabilità
(dati in migliaia di euro)

Codice	CENTRI DI RESPONSABILITA'	2003 Consuntivo Entrate	2003 Consuntivo Uscite	2003 Differenza Entrate-Uscite	2004 Consuntivo Entrate	2004 Consuntivo Uscite	2004 Differenza Entrate-Uscite	2005 Consuntivo Entrate	2005 Consuntivo Uscite	2005 Differenza Entrate-Uscite	2005/2004 Incremento Disavanzo
101	Direzione Generale	354	11.128	-10.774	535	11.595	-11.060	498	12.804	-12.306	1.246
102	Gabinetto del Sindaco e Politiche delle Sicurezze (compresa la Polizia Municipale)	7.578	11.367	-3.789	8.559	11.659	-3.099	7.143	11.856	-4.713	1.614
103	Personale, Organizzazione e Semplificazione Amministrativa	910	2.765	-1.855	785	2.369	-1.584	1.198	2.539	-1.341	-243
104	Sistemi Informativi e Servizi Demografici	1.347	7.974	-6.628	1.439	8.405	-6.966	2.966	8.545	-5.579	-1.388
105	Risorse Finanziarie e Patrimoniali	148.939	12.118	136.822	149.308	13.245	136.063	155.208	15.126	140.082	-4.019
109	Istruzione e Rapporti con l'Universita'	11.186	37.755	-26.569	11.283	40.956	-29.673	10.232	41.386	-31.154	1.482
110	Cultura e Politiche Giovanili	1.074	11.205	-10.131	1.461	12.125	-10.664	1.862	12.388	-10.526	-138
111	Sport	893	3.757	-2.864	885	4.132	-3.247	1.169	4.254	-3.084	-162
112	Politiche Sociali, Abitative e per l'Integrazione	21.800	44.309	-22.509	25.749	50.161	-24.412	25.505	51.039	-25.533	1.122
116	Pianificazione Territoriale, Trasporti e Mobilita'	1.467	6.144	-4.677	1.756	5.684	-3.927	2.056	6.192	-4.136	209
117	Ambiente	4.020	33.189	-29.169	4.304	34.854	-30.550	2.546	33.662	-31.116	566
119	Trasformazione Urbana e Qualita' Edilizia	840	3.334	-2.494	564	2.957	-2.393	506	3.192	-2.686	293
121	Lavori Pubblici	460	3.594	-3.133	520	3.302	-2.782	407	3.351	-2.944	161
124	Promozione dello Sviluppo e Innovazione Economica	2.105	3.916	-1.812	2.028	3.649	-1.621	1.857	3.648	-1.791	170
126	Progetto Qualita' dell'ente, Progetto Europa, Marketing	633	3.468	-2.835	433	3.621	-3.188	780	3.905	-3.125	-63
	TOTALE	203.606	196.022	7.584	209.609	208.711	898	213.934	213.884	49	849

NOTA: I valori dei centri di responsabilità sono al netto delle voci di interessi, rimborso mutui.

Allegato 4 - Tabella entrate per risorsa
(Dati in migliaia di euro)

Denominazione		Previsioni			Accertamenti (4)	Differenza (4-3)	Differenza (4-1)
		iniziali (1)	Variazioni (2)	definitive (3)			
1010	I.C.I.	56.570	900	57.470	57.749	279	1.179
1030	ADDIZIONALE CONSUMO ENERGIA ELETTRICA	2.200	-80	2.120	2.120	0	-80
1040	IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	2.400	100	2.500	2.558	58	158
1050	ADDIZIONALE ERARIALE R.S.U.	2.240	35	2.275	2.265	-10	25
1060	INFRAZIONI ALLE NORME TRIBUTARIE	60	52	112	88	-24	28
1080	COMPARTICIPAZIONE COMUNALE AL GETTITO IRPEF	35.646	-434	35.212	35.212	0	-434
1090	ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF	5.200	313	5.513	5.513	0	313
1100	T.O.S.A.P.	1.125	90	1.215	1.429	214	304
1110	R.S.U.	22.650	245	22.895	22.803	-92	153
1150	TASSE PER AMMISSIONE A CONCORSI	15	-5	10	10	0	-5
1200	DIRITTI PER IL SERVIZIO DELLE PUBBLICHE AFFISSIONI	700	0	700	736	36	36
	Totale titolo 1	128.806	1.216	130.022	130.481	459	1.675
2030	FONDO SVILUPPO INVESTIMENTI - CONTRIBUTO SULLE RATE DEI MUTUI	0	145	145	145	0	145
2060	CONTRIBUTO DELLO STATO PER ATTIVITA' VARIE	10	92	102	92	-10	82
2080	CONTRIBUTO DELLO STATO PER LA GESTIONE DEI SERVIZI SCOLASTICI	1.152	0	1.152	1.152	0	0
2090	CONTRIBUTI DELLO STATO IN CAMPO SOCIALE	10	0	10	15	5	5
2100	CONTRIBUTI DELLO STATO PER INTERVENTI PREV. E RIMOZIONI STATI DI DISAGIO	203	269	472	472	0	269
2200	CONTRIBUTI R.E.R. IN MATERIA SOCIALE	790	1.590	2.380	2.404	24	1.614
2205	CONTRIBUTO R.E.R. IN MATERIA ABITATIVA	1.950	988	2.938	2.938	0	988
2210	CONTRIBUTI R.E.R. IN MATERIA DIRITTO ALLO STUDIO	0	194	194	194	0	194
2220	CONTRIBUTI R.E.R. IN MATERIA DI POLITICHE GIOVANILI	50	140	190	190	0	140
2250	CONTRIBUTI E INTERVENTI VARI DELLA R.E.R.	240	23	263	160	-103	-80
2300	CONTRIBUTI R.E.R. PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	266	-4	261	261	0	-4
2400	CONTRIBUTI U.E. PER FAVORIRE LO SCAMBIO DI INFORMAZIONI	24	4	28	24	-4	0
2415	CONTRIBUTI U.E. IN MATERIA DI SVILUPPO ECONOMICO	125	0	125	0	-125	-125
2430	CONTRIBUTI DA ORGANISMI COMUNITARI E INTERNAZIONALI PER IL SERVIZIO VOLONTARIO EUROPEO	16	0	16	16	0	0
2450	CONTRIBUTI U.E. IN MATERIA DI SERVIZI SOCIALI	0	128	128	128	0	128
2460	CONTRIBUTI U.E. PER PROGETTI DIVERSI	22	14	36	14	-22	-8
2500	CONTRIBUTI AMM.PROVINCIALE IN CAMPO SOCIALE	95	17	112	112	0	17
2510	CONTRIBUTO AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	16	0	16	16	0	0
2515	TRASFERIMENTI DA PROVINCIA IN MATERIA DI DIRITTO ALLO STUDIO	320	561	881	881	0	561
2520	ALTRI CONTRIBUTI DALLA AMM. PROVINCIALE	121	209	330	261	-69	140
2540	CONTRIBUTI PER STUDI E INTERVENTI RIVOLTI AI GIOVANI	120	6	126	121	-5	1
2570	CONTRIBUTI VARI DAI COMUNI	52	9	61	31	-30	-21
2575	CONTRIBUTI VARI DA ENTI PUBBLICI DIVERSI	20	1	21	1	-20	-19
2580	CONTRIBUTI DA USL IN MATERIA SANITARIA	9.238	1.008	10.246	10.193	-54	954
2620	TRASFERIMENTI DA ENTI PREVIDENZIALI DIVERSI	130	5	135	156	21	26
	Totale titolo 2	14.971	5.400	20.370	19.976	-394	5.006

Denominazione	Previsioni			Accertamenti	Differenza	Differenza
	iniziali	Variazioni	definitive			
	(1)	(2)	(3)			
3000 DIRITTI SUGLI ATTI	843	5	848	863	16	21
3005 SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA -	6.800	-700	6.100	6.273	173	-527
3010 ALTRE SANZIONI AMMINISTRATIVE	200	0	200	238	38	38
3020 PROVENTI DA SERVIZI CIMITERIALI	45	0	45	60	15	15
3030 PROVENTI PER SERVIZI SPORTIVI	705	0	705	667	-38	-38
3040 PROVENTI PER SERVIZI CULTURALI	265	-2	262	203	-60	-62
3070 PROVENTI PER ATTIVITA' ECONOMICHE	857	0	857	871	14	14
3090 PROVENTI PER TRASPORTI SCOLASTICI	123	0	123	118	-5	-5
3100 PROVENTI DERIVANTI DAL SERVIZIO REFEZIONE	4.529	-158	4.371	4.329	-42	-200
3110 PROVENTI PER SERVIZI SOCIALI	7.255	-94	7.161	7.120	-41	-135
3120 PROVENTI DERIVANTI DAGLI ASILI NIDO	1.995	-5	1.989	1.992	3	-3
3130 PROVENTI PER SERVIZI SCOLASTICI	586	27	613	647	34	61
3140 PROVENTI DERIVANTI DA SERVIZI VARI	150	0	150	104	-46	-46
3230 FITTI REALI DI TERRENI E FABBRICATI	3.910	-78	3.832	3.892	60	-17
3260 PROVENTI PER LA CONCESSIONE DI IMPIANTI SPORTIVI	201	0	201	186	-15	-15
3270 CANONI DI CONCESSIONI DI SPAZI E AREE COMUNALI	6.851	336	7.187	7.070	-117	219
3320 RENDITE PATRIMONIALI DERIVANTI DALLO SFRUTTAMENTO DELLE RISORSE NATURALI	62	0	62	62	0	0
3340 ALTRI PROVENTI DA BENI COMUNALI	218	234	452	471	19	253
3400 INTERESSI ATTIVI DA META	200	0	200	93	-107	-107
3402 INTERESSI ATTIVI DA A.T.C.M.	21	0	21	21	0	0
3403 INTERESSI ATTIVI VARI	503	28	531	593	62	90
3450 UTILI DISTRIBUITI DA META	9.400	1.558	10.958	10.958	0	1.558
3460 DIVIDENDI DA SOCIETA' DIVERSE	0	0	0	2	2	2
3480 DIVIDENDI DALLE FARMACIE COMUNALI	600	36	636	636	0	36
3540 CONCORSI RIMBORSI E CONTRIBUTI DA COMUNI DIVERSI	54	0	54	54	0	0
3570 RIMBORSI DA ENTI PER SPESE DI PERSONALE COMANDATO	145	627	772	772	0	627
3580 RIMBORSI DALL'ERARIO	800	0	800	800	0	0
3630 INTROITI E RECUPERI PER PRESTAZIONI SERVIZI A PRIVATI	35	68	103	97	-6	62
3650 RIMBORSI VARI	6.826	1.286	8.112	8.147	35	1.321
3660 PROVENTI PER ATTIVITA' DI STAMPA ED ELABORAZIONE DATI	637	100	737	732	-6	94
3670 CONTRIBUTI E CONCORSI PER INIZIATIVE CULTURALI	45	1.164	1.209	1.162	-47	1.117
3700 CONTRIBUTI PROVENTI E RIMBORSI PER PUBBLICAZIONI	64	73	136	134	-3	70
3710 PROVENTI E CONTRIBUTI VARI DA ENTI E AZIENDE	50	5	55	42	-12	-8
3720 INTROITI VARI PER INTERVENTI SOCIO ASSISTENZIALI	145	182	327	339	12	194
3730 CONCORSI VARI PER CONSUMO PASTI	325	-18	307	306	0	-18
3760 CONTRIBUTO DA PRIVATI PER IL RIPRISTINO DEL MANTO STRADALE	310	0	310	407	97	97
3770 CONTRIBUTI PER MANIFESTAZIONI SPORTIVE	0	90	90	90	0	90
3820 RIMBORSO SPESE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI E REFERENDUM	650	0	650	419	-231	-231
3830 ALTRI PROVENTI E CONTRIBUTI	839	1.351	2.190	2.021	-169	1.181
3840 RECUPERO POSTE FIGURATIVE	487	0	487	487	0	0
Totale Titolo 3	57.729	6.112	63.841	63.476	-365	5.747
Totale Entrate	201.506	12.727	214.233	213.934	-300	12.428

**Allegato 5 - Confronto Preventivo Consuntivo per Centri di Responsabilità Analitici
(dati in migliaia di euro)**

Centri di Responsabilità		Previsioni			Impegnato (4)	Differenza (4-3)	Differenza (4-1)
		iniziali (1)	Variazioni (2)	definitive (3)			
101	Servizi Direzione generale	574	190	764	763	-2	189
102	Programazione	165	-20	145	145	0	-20
104	Contratti	396	112	508	506	-2	109
108	Supporto Attività Consiliare e Atti Amministrativi	2.168	22	2.190	2.189	-1	21
109	Segretario Generale	233	38	271	270	-1	37
110	Decentramento	1.960	64	2.023	2.019	-4	59
112	Trasporto Rapido	223	98	321	315	-6	92
113	Protocollo Generale e Notifiche	255	30	285	285	0	30
1401	Avvocatura Civica	504	134	638	636	-3	132
2101	Servizio Tecnico e Manutentivo, Protezione Civile e Logistica	4.483	1.208	5.691	5.677	-14	1.194
101	DIREZIONE GENERALE	10.960	1.876	12.836	12.804	-32	1.844
201	Gabinetto del Sindaco	1.136	138	1.274	1.263	-11	126
203	Rappresentanza	226	34	260	260	0	34
701	Polizia Municipale	10.337	21	10.358	10.333	-25	-4
102	GABINETTO DEL SINDACO E POLITICHE DELLE SICUREZZE	11.699	193	11.892	11.856	-36	157
301	Amministrazione e Gestione del Personale	1.034	6	1.039	1.039	-1	5
302	Contabilità del personale	850	20	871	868	-3	17
303	Servizi generali - Personale	617	16	633	633	0	16
103	PERSONALE-ORGANIZZAZIONE E SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA	2.501	42	2.543	2.539	-4	38
401	Sistema e reti	622	0	622	622	0	0
403	Progetti Telematici	979	-10	969	969	0	-10
404	Servizi Generali - Sistemi Informativi	3.112	153	3.265	3.264	-2	151
405	Ufficio Stampa	508	20	527	525	-2	18
801	Servizio Demografico e Polizia Mortuaria	3.476	35	3.511	3.164	-346	-312
104	SISTEMI INFORMATIVI E SERVIZI DEMOGRAFICI	8.698	198	8.895	8.545	-350	-153
501	Tributi	2.788	799	3.587	3.586	-1	798
502	Finanze	1.687	1.183	2.870	2.863	-6	1.177
504	Servizi generali -Risorse finanziarie	590	78	668	649	-19	59
601	Ufficio Tecnico Patrimoniale	2.489	56	2.545	2.449	-96	-40
602	Trasferimenti e Valorizzazione del Patrimonio	1.747	44	1.791	1.775	-16	28
606	Riscatto Diritti di Superficie	224	49	273	233	-39	10
2301	Economato	3.617	-14	3.603	3.571	-33	-46
105	RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIALI	13.141	2.195	15.336	15.126	-210	1.985
901	Asili nido	8.759	-56	8.703	8.688	-15	-72
902	Scuole infanzia comunali	10.132	237	10.369	10.358	-11	226
903	Scuole infanzia statali	1.127	5	1.132	1.130	-2	3
904	Istituzioni formative private	4.473	-22	4.451	4.416	-35	-57
905	Scuole elementari	7.069	-32	7.037	7.020	-18	-49
906	Scuole medie	2.539	359	2.898	2.888	-10	349
908	Liceo musicale O. Vecchi	1.865	44	1.909	1.902	-7	37
909	Centri estivi	365	-117	248	229	-18	-135
910	Centro Servizi per la scuola	870	160	1.030	1.021	-8	151
912	Valorizzazione del sistema scolastico	395	196	591	577	-15	181
913	Servizi generali - Istruzione	2.574	72	2.646	2.644	-2	70
915	Rapporti con l'Università	29	-13	15	15	0	-13
916	Trasporti scolastici	582	-20	561	498	-63	-83
109	ISTRUZIONE E RAPPORTI CON L'UNIVERSITA'	40.778	813	41.590	41.386	-204	608

Centri di Responsabilità		Previsioni			Impegnato (4)	Differenza (4-3)	Differenza (4-1)
		iniziali (1)	Variazioni (2)	definitive (3)			
1001	Cinema	155	0	154	154	0	0
1002	Musei	1.749	797	2.547	2.536	-11	787
1003	Biblioteche	2.540	103	2.643	2.637	-6	97
1004	Galleria Civica e attività espositive	813	219	1.033	1.031	-2	218
1005	Archivio storico e Protocollo Informatizzato	441	15	456	453	-3	12
1006	Teatri	2.971	-34	2.937	2.937	0	-34
1007	Iniziative culturali rivolte ai giovani	657	253	910	896	-14	239
1008	Iniziative culturali	426	407	833	831	-1	406
1009	Servizi generali - Cultura	910	11	921	911	-9	1
110	CULTURA E POLITICHE GIOVANILI	10.662	1.771	12.433	12.388	-45	1.726
1010	Piscine	400	-5	395	395	0	-5
1011	Palasport	274	3	277	277	0	3
1012	Stadio, atletica, baseball, indoor	122	-58	64	64	0	-58
1013	Palestre e palazzetto sport	1.273	83	1.357	1.353	-4	79
1014	Campi calcio	877	42	919	919	0	42
1015	Manifestaz.sportive e servizi generali	1.068	194	1.262	1.247	-15	179
111	SPORT	4.014	259	4.273	4.254	-19	239
1201	Servizi sociali rivolti ai minori	3.929	208	4.137	4.137	0	208
1202	Interventi di assistenza socio-economica	2.201	514	2.715	2.715	0	514
1203	Interventi e servizi handicap adulto	4.270	87	4.356	4.355	-1	86
1204	Politiche per la casa	4.136	1.204	5.340	5.328	-12	1.192
1206	Interventi e servizi di aiuto al disagio adulto	732	290	1.022	1.022	0	290
1208	Servizi residenziali anziani	18.529	-95	18.435	18.429	-5	-100
1209	Servizi territoriali anziani	4.088	-90	3.998	3.997	-1	-91
1210	Iniziative per cultura della 3^ età	480	8	488	488	0	8
1211	Iniziative rivolte al terzo settore	168	-14	153	152	-1	-15
1212	Interventi per immigrati stranieri	1.703	427	2.129	2.128	-1	426
1213	Servizio Sociale Circoscrizionale	2.703	54	2.757	2.756	-1	53
1214	Interventi nel campo della sanità	313	4	317	317	0	4
1215	Servizi generali e interventi diversi -Pol.Soc.	2.122	1.378	3.500	3.489	-11	1.367
1216	Servizio Assistenza Anziani	900	823	1.723	1.723	0	823
112	POLITICHE SOCIALI, ABITATIVE E PER L'INTEGRAZIONE	46.273	4.798	51.071	51.039	-33	4.766
1601	Pianificazione urbanistica e politiche abitative	837	109	947	940	-7	103
1602	Toponomastica e cartografia	332	70	402	402	0	70
1603	Servizi generali - Pianif. Territoriale	1.145	37	1.182	1.155	-27	10
1802	Nuove Infrastrutture e urbanizzazioni	634	68	702	696	-6	62
1803	Progettazione Reti e Gestione Traffico	2.343	954	3.297	2.999	-298	655
116	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, TRASPORTI E MOBILITA'	5.293	1.237	6.530	6.192	-337	899
1701	Impatto ambientale	404	19	423	410	-14	5
1702	Energia e Ambiente	27.771	-67	27.704	27.654		
1703	Tutela patrimonio naturale	3.547	119	3.666	3.665	-1	118
1704	Risorse e territorio	761	-90	671	666	-5	-95
1705	Servizi generali - Ambiente	1.242	3	1.245	1.224	-20	-17
2501	Servizi pubblici ambientali	164	-42	122	45	-77	-119
117	AMBIENTE	33.889	-58	33.830	33.662	-168	-227

Centri di Responsabilità		Previsioni			Impegnato (4)	Differenza (4-3)	Differenza (4-1)
		iniziali (1)	Variazioni (2)	definitive (3)			
1901	Trasformazione Edilizia e Qualità dell'Architettura	1.207	60	1.267	1.265	-3	57
1902	Trasformazione Urbana	266	-30	236	236	0	-30
1903	Servizi generali - Trasformazione Urbana	1.266	61	1.328	1.323	-5	57
1904	Programma di riqualificazione urbana "Quadrante nord"	65	138	203	203	0	138
2408	Sportello Unico	227	-27	200	166	-34	-62
119	TRASFORMAZIONE URBANA E QUALITA' EDILIZIA	3.032	202	3.234	3.192	-42	160
1801	Manutenzione viaria	1.192	8	1.200	1.190	-10	-2
2102	Attrezzature urbane	408	20	428	419	-9	11
2103	Edilizia Sociale e Servizio Prevenzione e Protezione	586	20	606	606	0	20
2104	Edilizia Storica	282	10	292	292	0	10
2105	Servizi Generali - LLPP	905	-52	853	844	-9	-61
121	LAVORI PUBBLICI	3.373	6	3.379	3.351	-28	-23
402	Statistica e Osservatorio Prezzi	461	-29	431	414	-18	-47
2401	Servizi Generali	341	-11	331	329	-2	-12
2402	Commercio	1.892	143	2.035	1.992	-43	101
2404	Mercati	0	0	0	0	0	0
	Innovazione,Internazionalizzazione e Sviluppo dell'Economia						
2411	Locale	868	-45	823	818	-5	-50
2414	Artigianato	50	37	87	87	0	37
2415	Formazione e Mercato del Lavoro	40	-25	15	8	-7	-32
124	PROMOZIONE DELLO SVILUPPO E INNOVAZIONE ECONOMICA	3.651	70	3.722	3.648	-74	-4
1501	Comunicazione - Marketing - Promozione turistica - Relazioni con i cittadini	2.715	349	3.064	3.015	-49	300
2409	Progetto Europa e Cittadinanza Europea	420	28	449	448	-1	28
2413	Tempi e orari della città	53	-7	46	46	0	-7
2601	Qualità e Innovazione dell'Ente	89	-4	85	85	0	-4
2602	Servizi Generali del Progetto Qualità dell'Ente, Progetto Europa, Marketing	259	53	312	310	-2	50
126	PROGETTO QUALITA' DELL'ENTE, PROGETTO EUROPA, MARKETING	3.537	419	3.956	3.905	-52	367
	TOTALE	201.499	14.021	215.520	213.884	-1.636	12.385
	Altre spese di personale	1.323	-1.323	0	0	0	-1.323
	Interessi passivi su mutui	1.660	73	1.733	1.711	-22	52
	Fondo Svalutazione Crediti	103	0	103	0	-103	-103
	Fondo di riserva	620	-620	0	0	0	-620
	TOTALE SPESA CORRENTE	205.205	12.152	217.356	215.596	-1.761	10.391
	Rimborso di prestiti di cui:						
	Quote capitale	5.773	-66	5.707	5.706	-1	-68
	TOTALE GENERALE	210.978	12.085	223.063	221.301	-1.762	10.323

Allegato 6 - Confronto Preventivo Consuntivo per voci di spesa
(dati in migliaia di euro)

Denominazione	Previsioni			Impegni (4)	Differenza (4-3)	Differenza (4-1)
	iniziali (1)	Variazioni Diff. (3-1)	definitive (3)			
10 Personale di ruolo	66.058	1.551	67.609	67.609	0	1.551
15 Collaborazioni Coordinate Continuative	2.240	89	2.329	2.326	-3	87
29 Altri oneri di personale	1.584	-1.383	201	201	0	-1.383
1 PERSONALE	69.881	258	70.139	70.136	-3	255
30 Vestiario	286	0	286	284	-2	-2
31 Materiali manutenzione	251	-5	246	237	-9	-14
32 Cancelleria carta stampati	512	3	515	505	-10	-7
33 Generi di pulizia	181	68	249	209	-40	28
34 Generi alimentari	626	-31	595	594	0	-32
35 Carburanti e lubrificanti	242	-5	237	223	-14	-19
36 Periodici e pubblicazioni	150	-5	146	136	-10	-14
38 Farmaci e parafarmaci	61	0	61	60	0	0
39 Altri acquisti di beni	1.126	358	1.484	1.467	-17	341
40 Materiale didattico	106	18	124	124	0	18
2 ACQUISTO DI BENI/MAT.PRIME	3.540	402	3.941	3.840	-102	300
45 Indennità e compensi organi istituzionali	1.615	51	1.666	1.666	0	51
46 Selezione e formazione del personale	293	18	311	311	0	18
47 Noleggi	2.198	20	2.218	2.188	-30	-10
48 Manutenzioni verde	2.581	54	2.635	2.635	0	54
49 Manutenzioni strade	3.716	-25	3.691	3.683	-8	-33
50 Manutenzioni edifici	1.783	56	1.839	1.830	-8	47
51 Manutenzioni autoveicoli	145	-2	142	122	-20	-22
52 Manutenzioni impianti e attrezzat.	989	110	1.099	1.096	-3	107
53 Vigilanza	187	-8	179	176	-3	-10
55 Manutenzione ascensori	120	0	120	120	0	0
56 Manutenz. imp.allarme e antinc.	310	0	310	310	0	0
58 Ospitalità, rappresent., manifestaz.	65	15	80	79	-1	14
59 Utenze, luce, acqua e gas	7.874	-36	7.838	7.833	-5	-41
60 Telefono	784	-49	736	731	-5	-53
61 Postali	1.132	-4	1.128	1.083	-46	-50
62 Assicurazioni	1.236	-16	1.220	1.128	-92	-108
63 Servizi di pulizia e lavanderia	1.946	-46	1.901	1.857	-43	-89
64 Refezione e mensa	6.815	-288	6.527	6.525	-2	-290
65 Servizi alle persone	22.035	2.089	24.123	24.119	-4	2.084
66 Servizi didattici	3.660	158	3.818	3.774	-44	114
67 Servizi di accoglienza e informazione	2.094	56	2.151	2.150	-1	56
68 Servizi a META	23.906	1.243	25.149	25.149	0	1.243
69 Trasporti	620	39	659	560	-99	-60
70 Traslochi e facchinaggi	94	-2	92	81	-11	-14
71 Servizi gestioni finanziarie	1.551	583	2.134	2.133	-1	582
73 Spese legali	255	146	402	399	-3	144
74 Altri servizi	12.079	1.340	13.419	12.856	-563	777
75 Servizi per attività culturali	1.192	1.409	2.602	2.594	-8	1.401
76 Gestione servizi sportivi	933	139	1.072	1.068	-3	135
78 Consulenze, prest.int.,studi, ric.	1.493	112	1.605	1.470	-135	-23
79 Manifesti e pubblicità	249	2	252	245	-7	-5
3 PRESTAZIONI DI SERVIZI	103.951	7.164	111.115	109.971	-1.143	6.021

Denominazione	Previsioni			Impegni (4)	Differenza (4-3)	Differenza (4-1)
	iniziali (1)	Variazioni Diff. (3-1)	definitive (3)			
80 Affitti, canoni, rendite	4.311	-57	4.254	4.221	-33	-90
81 Spese condominiali	315	-15	299	299	0	-15
4 UTILIZZO DI BENI DI TERZI	4.625	-72	4.553	4.521	-33	-105
82 Contribuzioni a enti pubblici	3.659	-31	3.629	3.621	-8	-38
83 contribuzioni a imprese non partecipate e consorzi	3.338	382	3.719	3.642	-77	304
84 Contribuzioni a famiglie	6.827	3.074	9.901	9.872	-29	3.045
85 Contributi a imprese partecipate	300	192	492	491	-1	191
96 Contribuzioni ad associazioni	2.157	248	2.406	2.404	-2	247
5 TRASFERIMENTI	16.282	3.865	20.147	20.030	-116	3.749
86 Interessi passivi su mutui	909	44	953	944	-9	35
87 Interessi passivi per altre cause	266	184	450	445	-5	179
89 Interessi passivi su obbligazioni	750	29	780	767	-12	17
6 INTER. PASS. E ONERI FINANZ. DIV.	1.926	257	2.183	2.156	-27	230
90 Imposte, tasse e simili	508	190	698	697	-1	189
93 Irap collaboraz. coordinate continuative	145	7	152	152	0	7
94 Irap amministratori	69	0	69	69	0	0
99 Imposta regionale attività produttive	2.955	-300	2.656	2.656	0	-300
7 IMPOSTE E TASSE	3.677	-102	3.575	3.574	-1	-103
91 spese una tantum	600	0	600	368	-232	-232
92 altri oneri straordinari	0	1.000	1.000	1.000	0	1.000
8 ONERI STRAORD. GEST. CORR.	600	1.000	1.600	1.368	-232	768
97 fondo svalutazione crediti	103	0	103	0	-103	-103
10 FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	103	0	103	0	-103	-103
98 fondo di riserva	620	-620	0	0	0	-620
11 FONDO DI RISERVA	620	-620	0	0	0	-620
Totale spesa Corrente	205.205	12.152	217.356	215.596	-1.761	10.391
Rimborso di prestiti di cui: quote capitale	5.773	-66	5.707	5.706	-1	-68
TOTALE GENERALE	210.978	12.085	223.063	221.301	-1.762	10.323

**Allegato n. 7 - Investimenti 2005- Impegnato Decrescente
(dati in migliaia di euro)**

Politica	Programma	Progetto	Circoscrizione	Settore Proponente	Servizio Proponente	Importo Iniziale	Importo Iniziale	Importo Assestato	Importo Impegnato
14	50	1803	4	105	602	ACCORDO DI PROGRAMMA AZIENDA USL: NUOVO POLO OSPEDALIERO	4.500	11.985	11.985
14	12	1779	2	109	906	NUOVA SCUOLA MEDIA QUARTIERE CROCETTA (MARCONI)	1.000	7.000	7.000
12	50	952	5	116	1601	ULTERIORI PEEP - ACQUISIZIONE AREE PER NUOVI COMPARTI	6.300	5.800	5.800
12	20	1459	1	105	602	ACQUISIZIONE PARCO NOVI SAD DAL MINISTERO DELLE FINANZE	0	4.213	4.213
12	50	1810	3	116	1601	REALIZZAZIONE DI N. 20 ALLOGGI DI EDILIZIA SOVVENZIONATA NEL PEEP N. 28 - VIA PANNI - LOTTO N. 11	2.852	2.852	2.852
12	20	1635	4	117	1705	REALIZZAZIONE COLLETTORE MARTINIANA - III STRALCIO	2.273	4.050	1.840
15	10	1981	5	101	2101	COSTRUZIONE MAGAZZINI PER SEDI COMUNALI	0	1.500	1.500
12	30	1358	4	116	1802	SVINCOLO SAN PANCRAZIO - COLLEGAMENTO TRA LA SP 413 ROMANA SUD CON VIA VILLANOVA E STRADA PONTE ALTO - I STRALCIO	1.500	1.500	1.500
12	40	1965	2	119	1904	ACQUISTO FABBRICATO PER REALIZZAZIONE GRONDA NORD - LAMIERAL	0	1.388	1.456
13	30	1168	1	110	1013	PALESTRA BARBIERI: AMPLIAMENTO E NUOVA SEDE	1.300	1.300	1.300
12	30	1607	3	116	1803	ACCORDO DI PROGRAMMA MOBILITA' SOSTENIBILE 2004-2006: SISTEMA INTEGRATO POLIFUNZIONALE INTERSCAMBIO AREA TANGENZIALE POLICLINICO	2.200	1.240	1.207
12	20	1201	5	117	1702	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI TECNOLOGICI (CONVENZIONE META)	1.100	1.100	1.100
12	10	1746	5	102	201	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE FINALIZZATI ALLA SICUREZZA URBANA - ACQUISTO IMMOBILI	1.000	1.000	1.000
12	30	1254	5	121	1801	MANUTENZIONE DEL SUOLO PUBBLICO INERENTE LA VIABILITA' DI PERTINENZA COMUNALE	0	1.000	1.000
12	30	1986	5	121	1801	MANUTENZIONE DEL SUOLO PUBBLICO INERENTE LA VIABILITA' DI PERTINENZA COMUNALE ANNI 2005/2006	0	1.000	1.000
12	30	1240	1	121	1801	MANUTENZIONE STRAORDINARIA RIQUALIFICAIZONE STRADE - CIRCOSCRIZIONE N. 1	1.000	1.000	1.000
12	30	1244	2	121	1801	MANUTENZIONE STRAORDINARIA RIQUALIFICAIZONE STRADE - CIRCOSCRIZIONE N. 2	1.000	1.000	1.000
12	30	1247	3	121	1801	MANUTENZIONE STRAORDINARIA RIQUALIFICAIZONE STRADE - CIRCOSCRIZIONE N. 3	1.000	1.000	1.000
13	20	1585	1	110	1008	CONTRIBUTO ALLA FONDAZIONE "CASA NATALE ENZO FERRARI" PER IL RECUPERO E LA RISTRUTTURAZIONE DEGLI EDIFICI DESTINATE AD OSPITARE IL MUSEO E LE SUE ATTIVITA' ESPOSITIVE	1.000	1.000	1.000
13	30	1166	1	110	1012	CONTRIBUTO MODENA FOOTBALL CLUB PER COMPLETAMENTO COPERTURA STADIO BRAGLIA	1.000	1.000	999
13	30	1525	2	110	1009	NUOVO CAMPO GIOCO CON TRIBUNA E CLUB HOUSE "RUGBY"	1.000	1.000	978
12	50	1512	3	116	1802	PEEP N. 28 VIA PANNI - URBANIZZAZIONE PRIMARIA - 1 STRALCIO	956	956	956
14	11	1793	5	109	902	RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO NORMATIVO DI SCUOLE MATERNE ELEMENTARI E MEDIE	950	950	950
12	40	1513	3	121	1801	P.P. MODENA RUGBY CLUB - VIA COLLEGAROLA - I STRALCIO	656	946	946
14	12	1778	2	109	905	RISTRUTTURAZIONE SCUOLA ELEMENTARE BERSANI DI ALBARETO	900	900	900
12	40	804	2	116	1602	AREA SERVIZI VIA IX GENNAIO 1950 - URBANIZZAZIONI - 1 LOTTO - 2 STRALCIO	815	815	815
12	50	1511	4	116	1601	PEEP N. 31 VIA ABETTI URBANIZZAZIONI PRIMARIE	800	800	800
12	20	1488	2	117	1701	SCHERMI ACUSTICI LATO SUD TANGENZIALE CARDUCCI A PROTEZIONE EDIFICI DA VIA GRANDI A VIA BUOZZI	400	800	800
12	30	1233	4	116	1803	MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA STRADALE DAVANTI ALLE SCUOLE. REALIZZAZIONE OPERE INFRASTRUTTURALI - VIA EMILIO PO	786	786	786
12	30	1219	5	121	1801	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SEGNALETICA E ATTREZZATURE PER LA SICUREZZA STRADALE	750	750	750
12	30	1988	5	116	1803	DOTAZIONE MARCIA AUTONOMA A BATTERIA PER FLOTTA AZIENDALE ATCM S.P.A., POTENZIAMENTO FLOTTA FILOVIARIA, AVVIO RICONVERSIONE RESTANTE FLOTTA DI AUTOBUS URBANI	0	736	736

Politica	Programma	Progetto	Classificazione	Settore Proponente	Servizio Proponente	Importo Iniziale	Importo Iniziale	Importo Assestato	Importo Impegnato
12	30	1250	4	121	1801	MANUTENZIONE STRAORDINARIA RIQUALIFICAZIONE STRADE - CIRCOSCRIZIONE N. 4	1.000	700	700
12	30	1962	4	121	2105	RIQUALIFICAZIONE SP 15 - MARZAGLIA NUOVA	0	700	700
15	30	1114	3	104	801	AMPLIAMENTO STRUTTURA CIMITERIALE COLLEGARA	700	700	700
12	30	1264	3	116	1802	REALIZZAZIONE ROTATORIA ALL'INCROCIO TRA VIA ROSSELLI, VIA PANNI E VIA SALVO D'ACQUISTO	900	650	650
12	30	1961	5	121	2105	MANUTENZIONE DEGLI SVINCOLI DELLA TANGENZIALE E DI ALCUNI TRATTI DI COMPETENZA COMUNALE	0	600	600
13	30	1658	2	110	1015	REALIZZAZIONE NUOVA PALESTREA ALBARETO	600	600	600
12	30	1682	4	116	1803	VARIANTE SP 15 IN FRAZIONE DI MARZAGLIA NUOVA	1.150	1.150	598
13	20	1969	1	110	1004	PALAZZO SANTA MARGHERITA - CONCLUSIONE LAVORI	0	583	583
12	10	658	1	102	201	INTERVENTI DI QUALITA' URBANA, SICUREZZA, CONTROLLO SOCIALE DEL TERRITORIO: RIQUALIFICAZIONE CAVALCAVIA MAZZONI ED AREE CIRCOSTANTI	580	580	580
12	30	1355	4	116	1802	REALIZZAZIONE DI PISTA CICLABILE VILLANOVA E ADEGUAMENTO INCROCIO DELLA SP 413 A LESIGNANA CON REALIZZAZIONE DI OPERE PER LA SICUREZZA DEI PEDONI	472	567	567
12	40	807	2	116	1602	AREA SERVIZI DI VIA PUCCINI SUD: AREA A VERDE PUBBLICO E PARCHEGGI	528	528	528
12	30	1509	2	121	1801	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIA ALBARETO - ZONA CENTRO - ASFALTO FONOASSORBENTE	500	500	500
12	50	1670	3	116	1601	PEEP N. 54 SAN DAMASO SUD - URBANIZZAZIONI	500	500	500
15	10	1642	5	101	2101	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE COPERTURE DEL PATRIMONIO EDILIZIO COMUNALE (SCUOLE ED ALTRO)	500	500	495
12	20	1485	2	119	1904	LAVORI DI RIASSETTO IDRAULICO DEL CAVO LEVATA MEDIANTE ADEGUAMENTO E INNALZAMENTO DELLE SPONDE PER RENDERLO COMPATIBILE AI NUOVI APPORTI DI ACQUE METEORICHE PRODOTTE DALLE NUOVE AREE URBANIZZATE DELLA FASCIA FERROVIARIA	490	490	490
15	30	1119	4	104	801	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO COSTA E ROSSI	500	500	488
12	40	910	2	119	1904	FASCIA FERROVIARIA - ACQUISIZIONE AREE E IMMOBILI PER LA REALIZZAZIONE DEL II° STRALCIO VIA DEL SORATORE	730	500	432
13	30	1652	5	110	1015	CONTRIBUTO A SOSTEGNO COSTITUZIONE NUOVA COOP POLISPORTIVE	500	500	415
15	10	1645	5	101	2101	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PATRIMONIO COMUNALE PER ADEGUAMENTI LOGISTICO FUNZIONALI	150	405	405
12	30	1960	5	121	2105	MANUTENZIONI STRAORDINARIE E RIPRISTINI STRADALI	0	400	400
12	30	1489	2	116	1803	SICUREZZA STRADALE INTERSEZIONI - RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA VIA INDIPENDENZA, VIA DIVISIONE AQUI E TANGENZIALE	800	800	400
13	20	1709	1	110	1006	MANUTENZIONE STRAORDINARIA TEATRO STORCHI - II STRALCIO	400	400	400
13	30	774	1	110	1010	PISCINA DOGALI RESTAURO E ADEGUAMENTO FUNZIONALE	400	400	400
15	10	1702	4	121	2103	REALIZZAZIONE SEDE CIRCOLO SPORTIVO CITTANOVA	400	400	400
14	11	1775	5	109	902	SOSTITUZIONE DI SERRAMENTI E VETRI SCUOLA ELEMENTARE PALESTRINA - SALICETO PANARO	750	389	389
13	30	1980	1	121	2105	ADEGUAMENTI ALLE NUOVE NORME DI SICUREZZA "DECRETO PISANU - STADIO BRAGLIA"	0	400	380
13	20	1651	1	110	1003	SISTEMAZIONE PALAZZO SANTA MARGHERITA - FORNITURA ARREDI	350	350	350
12	20	1573	3	117	1703	RIFUNZIONALIZZAZIONE PARCO AMENDOLA SUD	320	320	320
12	30	1273	5	116	1803	INTERVENTI DI RIORGANIZZAZIONE E MESSA IN SICUREZZA INTERSEZIONI - SEMAFORI-	520	520	312
11	10	1749	5	124	2402	FONDO STRAORDINARIO PER L'INNOVAZIONE	300	300	300
12	20	823	4	117	1703	FUNZIONALIZZAZIONE PARCO FERRARI IV LOTTO. COMPLETAMENTO DELLE OPERE IN CORSO: IMPIANTO CESPUGLI NELLE AREE A VERDE ESISTENTI E SISTEMAZIONE DELLE AREE A PARCHEGGIO	300	300	300
14	12	1801	2	109	905	AMPLIAMENTO SCUOLA ELEMENTARE ANNA FRANK - II STRALCIO	300	300	300
14	11	1786	2	109	902	AMPLIAMENTO SCUOLA MATERNA SALICETO PANARO	300	300	300
14	30	1708	5	112	1208	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA CASE PROTETTE	300	300	300

						Importo Iniziale	Importo Iniziale	Importo Assestato	Importo Impegnato
15	10	1465	5	105	602	ACQUISTO AREE DEL DEMANIO DELLO STATO L. 212/2003	0	300	300
15	10	1955	5	101	99999	PIANO DI EDILIZIA GIUDIZIARIA - COMPLETAMENTI	0	296	296
13	30	1808	1	110	1012	STADIO COMUNALE BRAGLIA - RISTRUTTURAZIONE PALAZZINA UFFICI E SERVIZI	289	289	289
12	30	1505	5	121	1801	RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE MARCIAPIEDI, STRADE VICINALI E AREE PRIVATE AD USO PUBBLICO	160	270	270
14	11	1759	5	109	902	ACQUISTO ARREDI ED ATTREZZATURE PER SCUOLE ED ASILI NIDO	250	268	268
12	30	1639	1	121	1801	LAVORI DI PAVIMENTAZIONE STRADALE IN VIALE REITER	260	260	260
12	20	1190	5	117	1705	MANUTENZIONE E RINNOVO TRATTI DI RETI FOGNARIE URBANE E CADITOIE STRADALI	250	250	250
13	30	770	5	110	1015	INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE E REALIZZAZIONE DI IMPIANTI E FABBRICATI IN CONCESSIONE - CONTRIBUTI	250	250	250
14	30	1745	5	112	1208	ADEGUAMENTO FUNZIONALE DEGLI ARREDI DELLE CASE PROTETTE VIGNOLESE E RAMAZZINI	250	250	250
14	30	1963	4	121	2103	ADEGUAMENTO NORMATIVO RSA GUICCIARDINI	0	250	250
15	10	1958	2	121	2103	REALIZZAZIONE QUARTA CAMPATA ARCHIVIO VIA CAVAZZA	0	250	250
15	10	1712	1	121	2104	RISTRUTTURAZIONE EX MOI - IV STRALCIO	250	250	250
14	30	980	1	112	1208	CONSOLIDAMENTO CASA PROTETTA CIALDINI	250	250	249
12	30	1638	1	121	1801	LAVORI DI PAVIMENTAZIONE STRADALE IN VIALE MURATORI	248	248	248
12	30	1977	2	116	1803	FASCIA FERROVIA - QUADRANTE NORD - NUOVI SVINCOLI CAVALCAVIA CIALDINI - INTEGRAZIONE	0	240	240
15	10	1957	2	101	99999	SEDE ASSOCIAZIONE AMBIENTALISTE DEL PARCO DEI TORRAZZI - REALIZZAZIONE IMPIANTI TECNOLOGICI	0	240	240
15	10	1605	5	105	602	ACQUISIZIONE PATRIMONIALI ANCHE IN ANTICIPAZIONE DI PROCEDURE ESPROPRIATIVE	250	239	239
12	20	1698	5	117	1705	ACQUISTO DI CENTRALINE PER TELECONTROLLO POMPE IDRAULICHE SOTTOPASSI	235	235	235
13	20	1970	1	110	1006	LAVORI DI ADEGUAMENTO PER RILASCIO NUOVO CPI TEATRO COMUNALE	0	227	227
12	20	1971	2	117	1705	PROGETTO POTENZIAMENTO ED ADEGUAMENTO IMPIANTO CAPTAZIONE BIOGAS SULLE DISCARICHE RSU DI VIA CARUSO	0	350	222
12	20	849	5	117	1703	ONERI ESTRATTIVI A DESTINAZIONE VINCOLATA	220	220	220
12	30	1274	5	116	1803	INTERVENTI DI RIORGANIZZAZIONE E MESSA IN SICUREZZA INTERSEZIONI	260	260	200
12	30	1234	5	116	1803	MANUTENZIONE E ADEGUAMENTO DI ALCUNE STRUTTURE SCOLASTICHE APPROVAZIONE ATTO DI COTTIMO	250	250	200
12	30	1730	1	121	1801	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREA POMPOSA E PORTA SARAGOZZA	200	200	200
12	30	1720	1	121	1801	RECUPERO PAVIMENTAZIONE PORTICI CENTRO STORICO	200	200	200
12	30	1378	3	116	1802	STRADA NUOVA ESTENSE: ADEGUAMENTO INTERSEZIONI CON VIA MORANE - ACQUISIZIONE AREE E LAVORI	0	200	200
13	20	1968	1	110	1002	LAVORI DI ADEGUAMENTO PER RILASCIO CPI PALAZZO DEI MUSEI	0	200	200
13	50	1713	2	101	110	RISTRUTTURAZIONE LOCALI SEDE CIRCOSCRIZION 2 - P.ZZA LIBERAZIONE	200	200	200
14	12	1774	5	109	905	MANUTENZIONE PROGRAMMATA LOCALI INTERNI SCUOLE DIVERSE	200	200	200
14	12	1776	5	109	905	MANUTENZIONE PROGRAMMATA MURATURE ESTERNE PRESSO SCUOLE DIVERSE	200	200	200
14	12	1773	3	109	902	NUOVA SCUOLA D'INFANZIA VIA DALLA CHIESA	200	200	200
15	30	1115	4	104	801	AMPLIAMENTO NUMERO DEI LOCULI ED AREE PER TUMULAZIONE NEL CIMITERO DI VILLANOVA	200	200	200
15	10	970	5	101	101	FONDI PER ACCORDI BONARI DI CUI ALL'ART. 12 DEL REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE DELLA LEGGE 109/94 - DPR 24.12.99 N. 554	1.200	200	200
15	10	1817	1	121	2104	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ANELLO PARCO NOVI SAD	200	200	200
12	30	1724	2	121	1801	MANUTENZIONE STRAORDINARIA COMPARTO TORRENOVA	200	200	196

Politica	Programma	Progetto	Circoscrizione	Settore Proponente	Servizio Proponente	Importo Iniziale	Importo Iniziale	Importo Assestato	Importo Impegnato
12	20	1984	5	117	1705	INTERVENTI DI RISANAMENTO IDRAULICO VIA EMILIO PO	0	180	180
14	30	1173	5	112	1208	ACQUISTO ARREDI ED ATTREZZATURE CASE PROTETTE E RSA	120	180	180
15	10	1954	5	101	99999	ACQUISTO VALORI MOBILIARI - PARTECIPAZIONI AZIONARIE	0	175	175
11	30	1732	1	124	2404	MANUTENZIONE STRAORDINARIA MERCATO VIA ALBINELLI	170	170	170
13	50	1644	5	101	2101	REALIZZAZIONI STRUTTURE AGGREGATIVE	200	200	167
12	40	1811	2	119	1902	MONETIZZAZIONI AREE DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA NELLA PARTE PRIVATA DEL PEEP N. 2/62 SANTA CATERINA	160	160	160
12	30	1959	5	121	2104	RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE MARCIAPIEDI STRADE VICINALI E AREE PRIVATE AD USO PUBBLICO - CONTRIBUTI A PRIVATI	0	160	160
15	10	650	5	121	105	INTERVENTI PER LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO	155	155	155
15	10	1744	5	112	1215	ACQUISTO ALLOGGIO PER SERVIZI SOCIALI	153	153	153
12	20	1700	3	117	1703	AREA A SERVIZI DI VIA MONTEFIORINO - FORESTAZIONE URBANA E ORTI PER ANZIANI- L'AREA E' UBICATA A SUD DELLA TANGENZIALE PASTERNAK A AD OVEST DEL CANALE MINUTARA.	150	150	150
12	30	1666	3	116	1802	OPERE DI COMPLETAMENTO CANTONE DI MUGNANO	150	150	150
13	30	1164	5	110	1015	CONTRIBUTI PER MANUTENZIONI E MIGLIORIE A IMPIANTISTICA SPORTIVA COMUNALE	150	150	150
15	30	1116	2	104	801	AMPLIAMENTO CIMITERO NUOVO DI ALBARETO	150	150	150
15	30	1660	2	121	2102	AMPLIAMENTO CIMITERO S. MARIA DEL MUGNANO - II STRALCIO	150	150	150
15	10	936	5	121	2103	CASA PER VACANZE PINARELLA DI CERVIA - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	0	150	150
15	10	699	5	105	602	MAGGIORI ONERI DI ESPROPRIO	150	150	150
15	10	669	5	104	401	ACQUISTO DI STRUMENTAZIONE INFORMATICA PER GLI UFFICI E RINNOVI TECNOLOGIE OBSOLETE	50	150	150
12	40	925	5	119	1902	SPESE PER ACQUISIZIONE DAI CONVENZIONATARI DI AREE PER U2	150	150	146
13	20	1159	5	110	1009	VILLA SORRA: INTERVENTI DI MANUTENZIONE	100	140	140
13	20	1967	1	110	1006	CONTRIBUTO ALLA FONDAZIONE PER SPESE MANUTENZIONE STRAORDINARIA TEATRO COMUNALE	0	136	136
14	11	1760	5	109	902	RISTRUTTURAZIONE DEI GIARDINI SCOLASTICI	140	140	132
12	40	928	5	119	1901	RESTITUZIONE ONERI SU CONCESSIONI EDILIZIE	84	84	127
15	10	1172	2	110	1007	RISTRUTTURAZIONE SALE PER ATTIVITA' GIOVANILI PRESSO PALAZZINA VIA MORANDI	50	127	127
12	30	876	5	116	1802	SPESE TECNICHE DI PROGETTAZIONE, DIREZIONE LAVORI E COLLAUDI OPERE PER LA VIABILITA'	50	126	126
12	20	1637	5	117	1703	SISTEMAZIONE DI AREE A VERDE E PRONTO INTERVENTO MARCIAPIEDI SCONNESSI DA RADICI	125	125	125
15	30	1728	4	104	801	CIMITERO SAN CATALDO - REALIZZAZIONE SALA DI COMMIO	200	200	125
12	20	821	5	117	1705	RISERZIONIAMENTI E RETTIFICHE CANALI DI SCOLO	105	105	123
12	20	1206	5	117	1702	IMPIANTI FOTOVOLTAICI E TERMICI PER EDIFICI SCOLASTICI E PUBBLICI	150	123	123
14	11	1956	4	101	99999	COMPLETAMENTO AREA SCUOLA BAGGIOVARA	0	130	122
14	12	1756	5	109	916	ACQUISTO SCUOLABUS	90	121	121
15	10	1646	5	101	2101	MANUTENZIONE STRAORDINARIA MONUMENTI	10	135	121
13	20	1035	1	110	1008	CONCORSO DEL COMUNE ALLA RISTRUTTURAZIONE DEL BALUARDO DELLA CITTADELLA	320	320	120
12	40	1315	2	119	1904	F.F. COMPARTO EX MERCATO BESTIAME URBANIZZAZIONI PRIMARIE - I STRALCIO	2.350	120	120
15	10	1109	5	104	403	REALIZZAZIONE DI SERVIZI DI E-GOVERNMENT PER CITTADINI, IMPRESE E VERSO ALTRE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI: PROGETTO PEOPLE	166	165	117
13	50	1103	3	101	110	RISTRUTTURAZIONE ESTERNE E RECINZIONE SEDE CIRCOSCRIZIONE 3 - VIA DON MINZONI - RIFACIMENTO INTONACI, TINTEGGI, COPERTURA TAPPARELLE, PAVIMENTAZIONE ESTERNA, RECINZIONE E CANCELLI ILLUMINAZIONE CORTILE, VERDE ESISTENTE	150	150	104

Politica	Programma	Progetto	Classificazione	Settore Proponente	Servizio Proponente	Importo Iniziale	Importo Iniziale	Importo Assestato	Importo Impegnato
12	20	1481	5	117	1703	ACQUISTO ARREDI E GIOCHI PER FRUIZIONE AREE VERDI	100	100	100
12	20	1636	5	117	1703	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL VERDE DI ARREDO DI STRADE, PIAZZE E PARCHEGGI	100	100	100
12	20	1110	5	117	1702	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI IRRIGUI (CONVENZIONE META)	100	100	100
12	20	1314	1	117	1703	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER RISANAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DEI VIALI STORICI	100	100	100
12	20	832	1	117	1703	PARCO CITTADINO IV LOTTO. RISTRUTTURAZIONE DI VIALETTI E ARREDI, MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALL'IMPIANTO A VERDE.	100	100	100
12	20	1691	2	117	1703	REALIZZAZIONE MONUMENTI ISTITUTO D'ARTE VENTURI PER PARCO FIORI RECISI	100	100	100
13	20	1033	1	110	1007	ACQUISTO ARREDI E ATTREZZATURE PER LA TENDA SITUATA PRESSO IL PARCO NOVI SAD	60	100	100
14	11	1763	5	109	901	ADEGUAMENTO NORMATIVO E FUNZIONALE DI ASILI NIDO	100	100	100
15	10	932	5	121	2103	ADEGUAMENTI FUNZIONALI SEDI DI CIRCOSCRIZIONI, UFFICI E SERVIZI DIVERSI	100	100	100
15	30	1735	4	104	801	AMPLIAMENTO NUMERO DEI LOCULI ED ARE PER TUMULAZIONE NEL CIMITERO DI S. MATTEO	100	100	100
15	10	1711	4	121	2104	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO PARCO FERRARI	100	100	100
15	10	1326	5	121	2104	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IN EDIFICI DIVERSI	100	100	100
15	10	929	5	121	2103	PIANO BONIFICA AMIANTO	100	100	98
12	50	1671	5	116	1601	PEEP ESISTENTI - ADEGUAMENTI E SISTEMAZIONI	50	100	95
14	13	1766	1	109	907	ADEGUAMENTO ALLE NORME PLANETARIO	95	95	95
12	30	208	3	116	1802	SISTEMA TANGENZIALE - SVINCOLO DI COLLEGAMENTO TRA TANGENZIALE SUD E LA VARIANTE SS 12 ABETONE NUOVA ESTENSE - COSTRUZIONE SOTTOVIA	51	95	95
15	10	652	5	101	2101	GLOBAL SERVICE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO NORMATIVO IMPIANTI DI SICUREZZA EDIFICI COMUNALI	83	93	93
13	30	784	5	110	1014	ADEGUAMENTO ALLE NORME DEI CAMPI DI CALCIO	100	100	92
15	10	1643	5	101	2101	MANUTENZIONE STRAORDINARIA RETI ED IMPIANTI DEL PATRIMONIO COMUNALE	250	98	92
12	50	1974	4	116	1802	COMPARTO PEEP 49 - MARZAGLIA NUOVA EST OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA	0	92	92
15	10	684	5	105	2301	ACQUISTI PER ARREDI, ATTREZZATURE E AUTOVEICOLI PER UFFICI E SERVIZI COMUNALI	70	95	86
15	10	1107	5	104	403	REALIZZAZIONE DI SERVIZI DI E- GOVERNMENT PER CITTADINI, IMPRESE E VERSO ALTRE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI: PROGETTO SIGMATER	10	81	81
12	20	1551	3	117	1705	CONTRIBUTO ALLA PROVINCIA DI MODENA PER REALIZZAZIONE PISTA CICLA SULBILE TORRENTE TIEPIDO	80	80	80
13	20	1455	1	110	1008	RESTAURO E CONSOLIDAMENTO ACCESSO INTERNO ALLA TORRE GHIRLANDINA	200	80	80
15	10	653	5	101	2101	FONDO INTERVENTI URGENTI E NON PREVISTI	100	100	80
12	20	1207	5	117	1702	INSTALLAZIONE DI PANNELLI SOLARI IN STRUTTURE COMUNALI	50	77	77
13	30	1579	5	110	1015	CONTRIBUTO PER TRASFERIMENTO SEDE CSI	75	75	75
13	20	1157	1	110	1006	CONTRIBUTO A FONDAZIONE TEATRO COMUNALE PER ACQUISTO ATTREZZATURA	75	75	70
12	20	851	5	117	1703	TRASFERIMENTO ALLA PROVINCIA DEL 20% DEGLI ONERI ATTIVITA' ESTRATTIVE	62	62	62
12	40	911	2	119	1901	RIEQUILIBRIO IDRAULICO ZONA EST DELLA CITTA' MEDIANTE RECAPITO NEL CAVO MINUTARA	1.500	61	61
12	40	1606	1	119	1902	RIFACIMENTO CAVO ARCHIROLA - CONTRIBUTO A PRIVATI	61	61	61
12	20	1552	3	117	1705	CONTRIBUTO ALLA PROVINCIA DI MODENA PER REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE PERCORSO NATURA PANARO	60	60	60
14	12	1757	3	109	901	CONTRIBUTO PER LA COSTRUZIONE DEL NUOVO NIDO VIA DALLA CHIESA	60	60	60
13	20	766	5	110	1003	ACQUISTO ARREDI E STRUMENTAZIONI PER LE BIBLIOTECHE CIVICHE	25	82	58
12	30	1276	3	116	1802	ADEGUAMENTO STRADA SALICETO SAN GIULIANO - 1 STRALCIO	1.500	56	56

Politica	Programma	Progetto	Circoscrizione	Sedute Proporzionate	Servizio Proponente	Importo Iniziale	Importo Iniziale	Importo Assestato	Importo Impegnato
15	10	709	5	105	602	SISTEMAZIONE SOMMARIA DI AREE PATRIMONIALI IN ATTESA DI DESTINAZIONE	100	64	54
12	40	1639	4	105	602	URBANIZZAZIONE AREA NORD PROTEZIONE CIVILE	0	52	52
14	12	1972	4	109	901	CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE A TETRA PAK PER LA REALIZZAZIONE DI UN NIDO AZIENDALE	0	51	51
12	20	1477	2	101	110	INTERVENTI AMBIENTALI ZONA CROCETTA	50	50	50
12	30	1987	0	116	1601	MAGGIORE SPESA PERIZIA SUPPLETIVA PER LAVORI RELATIVI A FASCIA FERROVIARIA INFRASTRUTTURE VIARIE REALIZZAZIONE DEL TRATTO GRONDA SUD EST TRA VIA SOLI E CAVALCAVIA CIRO MENOTTI	0	50	50
12	20	820	5	117	1703	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHETTI DI QUARTIERE. RISTRUTTURAZIONE DI PICCOLI PARCHI DI QUARTIERE, POTENZIAMENTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'IMPIANTO A VERDE E DELLE INFRASTRUTTURE PRESENTI	50	50	50
13	30	1163	5	110	1015	ACQUISTI ARREDI ED ATTREZZATURE PER IMPIANTI SPORTIVI	50	50	50
13	30	1472	5	110	1014	CONTRIBUTO AI CONCESSIONARI PER PERFORAZIONE POZZI PER IRRIGAZIONE CAMPI DI CALCIO	50	50	50
14	11	1758	5	109	902	ACQUISTO ARREDI PER TERMINALI ATTREZZATI NELLE SCUOLE MATERNE E ASILI NIDO	50	50	50
14	30	1985	2	112	1208	LAVORI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO PER OTTENIMENTO CPI (VIGNOLESE)	0	50	50
15	10	710	1	105	602	PALAZZO SOLMI - RIPRISTINO DELLA FUNZIONALITA' DEL COMITATO ANZIANI	0	50	50
15	10	1289	5	121	2103	REALIZZAZIONE E POSA IN OPERA STELI E TARGHE (TOPONOMASTICA)	50	50	50
14	30	1809	5	112	1204	FONDO AGENZIA PER LA CASA	250	50	49
12	10	1973	5	116	1803	ACQUISTO RILEVATORI DELLA 'VELOCITA'	0	46	46
12	30	1490	3	116	1802	PISTA CICLABILE MO-VI. IN CONSEGUENZA DELLA REALIZZAZIONE DELLA PREVISTA ROTATORIA DI COLLEGAMENTO TRA LA SS12 E VIA MORANE E' NECESSARIO PREVEDERE UN NUOVO COLLEGAMENTO DELLA CICLABILE CHE PERMETTA DI SUPERARE LA NUOVA ESTENSE CON PONTE	0	45	45
14	30	1805	5	116	1601	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLOGGI COMUNALI	225	225	45
14	12	1755	5	109	906	ACQUISTO SUSSIDI PER HANDICAPPATI E ALTRE ATTREZZATURE	34	39	39
12	30	1976	3	116	1802	TAPPETO FONO ASSORBENTE ROTATORIA DI COLLEGAMENTO TRA VIA SS12 E VIA CONTRADA/GHERBELLA	0	35	35
14	11	1795	5	109	906	ACQUISTO SUSSIDI PER HANDICAPPATI E ALTRE ATTREZZATURE	35	35	35
12	50	1023	5	116	1601	CONTRIBUTO A SOC. PARTECIPAZIONI IMMOBILIARI SPA PER PROGETTO LAVORI IN MOBILITA' (ULTERIORE QUOTA PER PARCHEGGI PUBBLICI)	35	35	34
13	30	1471	2	110	1011	CONTRIBUTO AL GESTORE PALAPANINI DAYTONA VOLLEY PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA	100	100	34
13	20	771	1	110	1004	ACQUISTO DI ATTREZZATURE, ARREDI E PATRIMONIO ARTISTICO PER GALLERIA CIVICA	33	33	33
15	10	671	5	104	401	ACQUISTO APPARECCHIATURE DI RETE PER LA CONNESSIONE TRA LE SEDI COMUNALI	35	35	31
13	20	1979	4	110	1007	PROGETTO "NT-OPEN SOURCE GIOVANI" ACQUISTO ARREDI E ATTREZZATURE PER VIA BARCHETTA	0	35	30
15	10	1456	5	104	403	PROTOCOLLO INFORMATICO	30	30	30
12	30	1277	5	116	1803	ACQUISTO ATTREZZATURE PER LA MOBILITA' ECOCOMPATIBILE	30	30	30
15	30	1112	5	104	801	RESTITUZIONE ONERI DERIVANTI DA CONCESSIONI CIMITERIALI	135	135	28
12	50	945	5	122	2201	PEEP ESISTENTI: SISTEMAZIONE ARREDI AREE VERDI	26	26	26
12	20	1473	5	117	1701	ACQUISTO ATTREZZATURE E STRUMENTAZIONE PER RILEVAMENTO/MODELLIZZAZIONE INQUINAMENTO	25	25	25
15	10	1953	1	121	2102	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SALA GRADONI	0	25	25
15	10	1983	5	102	201	PARTECIPAZIONE DEL COMUNE DI MODENA ALLA COSTITUENDA FONDAZIONE MARIO DEL MONTE	0	25	25
12	20	1208	5	117	1702	DIAGNOSI E RAZIONALIZZAZIONE ENERGETICA EDIFICI PUBBLICI	25	25	24
12	20	1588	2	117	1704	STRUTTURE COMPLEMENTARI PER CANILE COMUNALE - (CIMITERO PICCOLI ANIMALI, AREA SGAMBAMENTO E ALLENAMENTO CANI, PASSARELLA FOSSO MINUTARA)	37	24	24

						Importo Iniziale	Importo Iniziale	Importo Assestato	Importo Impegnato
12	20	1622	5	116	1603	ACQUISTO STRUMENTAZIONE TECNICA IN DOTAZIONE AL SERVIZIO CARTOGRAFICO - TOPONOMASTICO	24	24	24
12	30	1620	1	116	1802	SISTEMAZIONE INCROCI, INTERSEZIONI E PARCHEGGI DIVERSI	140	23	23
14	12	1772	5	109	906	PROGETTO INFORMATIZZAZIONE STRUTTURE SCOLASTICHE	16	21	21
13	20	1399	1	110	1002	RESTAURO AFFRESCHI DI NICCOLO' DELL'ABBATE PRESSO SALA DEL FUOCO DEL PALAZZO COMUNALE	20	20	20
15	10	1982	5	101	2101	CENTRO OPERATIVO MISTO DI PROTEZIONE CIVILE - ACQUISTO ATTREZZATURE	0	19	19
15	10	682	5	105	502	INTERVENTI SOFTWARE PER CONTABILITA' ECONOMICO - PATRIMONIALE, CONTABILITA' ANALITICA, CASSA ECONOMALE - SIOPE	20	20	18
15	10	683	5	105	601	HARDWARE E SOFTWARE PER LA REALIZZAZIONE DELLA CARTOGRAFIA PATRIMONIALE NELL'AMBITO DEL PROGETTO PATRIMONIO	15	16	16
12	30	1975	2	116	1802	POTENZIAMENTO PARCHEGGIO A RASO PORTA NORD	0	131	16
14	30	1747	5	112	1212	CASA DEI TRE COMUNI - SPESE DI PROGETTAZIONE	15	15	16
15	10	1450	5	101	2101	GLOBAL SERVICE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA - IMPIANTI ELEVATORI	25	16	16
12	20	852	5	117	1703	TRASFERIMENTO ALLA REGIONE DEL 5% DEGLI ONERI ATTIVITA' ESTRATTIVE	15	15	15
12	50	950	5	116	1601	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLOGGI COMUNALI ERP (LEGGE 560/93)	15	15	15
15	10	666	5	103	301	ACQUISIZIONE PROCEDURA PRESENZE E ASSENZE DEL PERSONALE E STRUMENTAZIONE PER LA RILEVAZIONE	35	35	11
						Totale Investimenti di importo superiore a €10.000			92.530
						Totale Investimenti di importo inferiore a €10.000			25
						TOTALE COMPLESSIVO			92.555

Allegato 10 - Quadro riassuntivo delle Entrate in conto capitale (dati in migliaia di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2003	CONSUNTIVO 2004	CONSUNTIVO 2005
TITOLO IV	115.682	72.537	117.100
Alienazioni beni patrimoniali	59.630	28.517	81.671
Permessi di costruzione	14.400	12.902	17.395
Concessioni cimiteriali e attività estrattive	2.450	2.275	503
Fondi rinnovo	0		
Trasferimento di capitali	34.611	15.421	8.511
Riscossioni di crediti	2.958	4.904	569
Movimenti fondi	1.634	8.516	8451
TITOLO V	5.506	11.741	6.389
Altre accensioni di prestiti	5.506	6.070	2.589
Emissione di prestiti obbligazionari	0	5.671	3.800
Totale Titoli 4° e 5° Entrate	121.188	84.278	123.489
Avanzo di amministrazione		116	
Entrate correnti destinate ad investimenti	2.246	10	
Economie di spesa corrente		110	
Entrate investimenti a favore spesa corrente	-3.994	-6.312	-21970
TOTALE	119.440	78.202	101.519
Totale Entrate investimenti al netto delle entrate correlate	117.806	69.685	93.068

Allegato 11 - Le spese in conto capitale per funzioni (dati in migliaia di euro)

	Descrizione	Consuntivo 2003	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005
01	Amministrazione, gestione, controllo	33.959	14.914	20.477
02	Giustizia	617	379	296
03	Polizia Locale	9	4.749	46
04	Istruzione Pubblica	9.279	4.901	11.433
05	Cultura e Beni Culturali	2.073	2.559	3.547
06	Settore Sportivo e Ricreativo	7.453	5.271	6.063
08	Viabilità e Trasporti	24.885	7.618	18.403
09	Gestione del Territorio e dell'Ambiente	30.218	19.073	28.499
10	Settore Sociale	7.675	10.221	3.320
11	Sviluppo economico	1.639		470
Totali Generali		117.806	69.685	92.555

**Allegato 12 - Verifica residui anni 2003-2004-2005
(dati in migliaia di euro)**

Descrizione	Consuntivo 2003	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005
radiazioni residui attivi	1.899	2.854	2.729
sopravvenienze attive	146	119	2
radiazioni residui passivi	1.849	2.664	3.543

**IL RENDICONTO AMBIENTALE:
I RISULTATI DELLA GESTIONE DEI PROGRAMMI
AMBIENTALI**

Premessa

Anche questo anno, con il Bilancio consuntivo 2005 entra a regime l'attuazione delle scelte già assunte dalla Giunta Comunale con deliberazione n.1001 del 13 ottobre 2000 nella fase di adesione al progetto europeo CLEAR (City and Local Environmental Accounting Reporting) successivamente confermate dalla deliberazione di G.C. n.849 del 23 settembre 2003 con la quale si è provveduto ad approvare i documenti "Piano dei conti. Comune di Modena, Bilancio Ambientale -Consuntivo 2002 e Linee di Previsione".

Con Delibera di G.C. n.1194 del 23 dicembre 2003 la Giunta Comunale ha approvato il Piano di Azione Locale di A21 all'interno del quale una delle azioni previste è il bilancio di contabilità ambientale secondo la metodologia CLEAR; il Consiglio Comunale con propria deliberazione n.35 del 5 aprile 2004 ha approvato il bilancio ambientale preventivo 2004 .

La redazione del bilancio ambientale si inserisce nella linea di adesione ai principi di sostenibilità dello sviluppo perseguita dal Comune di Modena e costituisce strumento e supporto operativo a processi decisionali. Alla base degli strumenti di supporto degli enti locali c'è il concetto di accountability che indica la realizzazione di un sistema di responsabilità che renda chiare le relazioni esistenti tra decisioni, attività e parametri di controllo (indicatori); esso costituisce una leva di qualificazione e consente di impostare lo sviluppo sostenibile del territorio inducendo scambi logici entro le organizzazioni per poter valutare le variabili in gioco.

Inoltre l'evoluzione del ruolo degli enti locali sempre più responsabili di politiche attraverso servizi prodotti da altri soggetti, costringe la pubblica amministrazione a sviluppare nuove competenze e capacità tra le quali la pianificazione, il controllo e la valutazione unitamente alla comunicazione intesa come ascolto e partecipazione. Il modello di amministrazione locale a cui tendere deve essere in grado di verificare la piena rispondenza ai programmi in termini di efficienza ed efficacia ma anche di attenersi ai principi di sostenibilità, affermati a livello internazionale, nel rispondere ai reali bisogni espressi dalla collettività.

In questo si inserisce come uno dei temi prioritari l'informazione sui temi ambientali poiché tocca prima di tutto uno dei diritti principali dell'individuo, il diritto alla salute e quindi ad un ambiente sano; per far fronte in maniera efficace ai problemi ambientali, soprattutto a livello locale e perseguire uno sviluppo economico sociale sostenibile è necessario che amministratori e cittadini siano correttamente informati, per questo l'attività di rendicontazione assume un ruolo strategico.

L'informazione aumenta la trasparenza dell'amministrazione e le conferisce maggiori responsabilità, ma soprattutto supporta e migliora la qualità dei processi decisionali.

IL BILANCIO DI CONTABILITA' AMBIENTALE

Non esistono molti strumenti per valutare gli effetti ambientali delle politiche territoriali. I tradizionali documenti di programmazione economico-finanziaria e di bilancio, non sono strutturati per tenere conto dei costi dell'ambiente, costituiti soprattutto dal depauperamento ed esaurimento delle risorse naturali e dalle spese per fare fronte all'inquinamento, alle malattie, al ripristino e al risarcimento del danno dopo le calamità.

Per la contabilità tradizionale e per gran parte della strumentazione di pianificazione, nate quando il tema della sostenibilità dello sviluppo non era ancora una questione all'attenzione dell'opinione pubblica mondiale, si tratta semplicemente di "costi occulti".

Il bilancio ambientale nasce proprio per essere uno strumento pratico di supporto per gli amministratori locali nell'ambito della complessità del processo decisionale pubblico.

Rispetto al bilancio economico-finanziario dell'Ente è un bilancio satellite, che fornisce dati e informazioni sull'andamento dello stato dell'ambiente, sull'impatto ambientale delle politiche di settore, sulle relazioni tra economia e ambiente, sulla spesa ambientale, sui maggiori problemi ambientali e sulle priorità e le strategie attuate dall'amministrazione.

E' uno strumento utile agli amministratori per monitorare le politiche dal punto di vista delle ricadute sulla sostenibilità e sulla qualità della vita urbana.

In maniera del tutto analoga, rispetto al bilancio economico-finanziario, strumento attraverso il quale l'amministrazione assume la responsabilità degli effetti economici delle proprie scelte di gestione, il bilancio ambientale registra le partite contabili relative alle risorse e al patrimonio naturale dell'Ente, e diventa quindi uno strumento di valutazione degli effetti ambientali di tutte le politiche attuate dall'Ente stesso.

Il bilancio viene predisposto e approvato annualmente in concomitanza con l'approvazione del bilancio finanziario preventivo e del conto consuntivo.

PARTE I – Inquadramento del bilancio ambientale

1. Aspetti metodologici

Seguendo le indicazioni del metodo CLEAR, al quale il presente Bilancio fa riferimento, le politiche ambientali esplicitate e selezionate vengono accorpate in 8 **AREE DI COMPETENZA**.

1. Verde pubblico, privato e tutela della biodiversità
2. Mobilità sostenibile
3. Sviluppo urbano sostenibile
4. Risorse idriche
5. Rifiuti
6. Risorse energetiche
7. Informazione, partecipazione e innovazione
8. Altri piani e attività di gestione ambientale

All'interno di tali aree di competenza obiettivi ed azioni relativi alle politiche ambientali vengono suddivisi in **AMBITI DI RENDICONTAZIONE**:

Successivamente l'**esplicitazione delle politiche ambientali** viene effettuata la **riclassificazione delle spese ambientali** sostenute dal Comune di Modena nel 2005. Il sistema degli indicatori fisici (Piano dei Conti) definisce i parametri di controllo per i diversi ambiti di rendicontazione: un sistema contabile che dà conto delle politiche.

2. Indicatori Europei

In corso di redazione del Bilancio consuntivo si è voluto cercare di fornire i dati relativi ai dieci Indicatori Europei, ECI (European Common Indicators) in grado di rappresentare la sostenibilità locale. Tali indicatori sono:

- 1. Soddisfazione dei cittadini con riferimento alla Comunità Locale**
Soddisfazione generale dei cittadini rispetto a varie caratteristiche dell'amministrazione
- 2. Contributo Locale Al Cambiamento Climatico Globale**
Emissioni di CO₂ equivalente
- 3. Mobilità Locale e Trasporto Passeggeri**
Distanze nel trasporto quotidiano di passeggeri e modi di trasporto
- 4. Accessibilità delle Aree Verdi Pubbliche e dei Servizi Locali**
Accesso dei cittadini ad aree verdi pubbliche vicine ed ai servizi di base
- 5. Qualità dell'aria locale**
Numero di giorni caratterizzati da buona e salubre qualità dell'aria
- 6. Spostamenti Casa – Scuola dei bambini**
Modi di trasporto utilizzati dai bambini per spostarsi fra casa e scuola
- 7. La Gestione Sostenibile dell'autorità Locale e delle Imprese Locali**
Quota di organizzazioni pubbliche e private che abbiano adottato e facciano uso di procedure per una gestione ambientale e sociale
- 8. Inquinamento Acustico**
Porzione della popolazione esposta a rumore ambientale nocivo
- 9. Uso Sostenibile del Territorio**
Sviluppo sostenibile, recupero e protezione del territorio e dei siti all'interno della municipalità

10. Prodotti Sostenibili

Quota di prodotti organici, con ecolabel o appartenenti al commercio equo e solidale sul consumo totale

Nel Consuntivo 2004 sono stati raccolti e considerati i seguenti indicatori:

- 1. Soddisfazione dei cittadini con riferimento alla Comunità Locale**
- 3. Mobilità Locale e Trasporto Passeggeri**
- 4. Accessibilità delle Aree Verdi Pubbliche e dei Servizi Locali**
- 5. Qualità dell'aria**
- 6. Spostamenti Casa – Scuola dei bambini**
- 9. Uso Sostenibile del Territorio**
- 10. Prodotti Sostenibili**

Nell'ambito del Bilancio consuntivo 2005, i dati non sono stati reperiti. Si è deciso, infatti, di assegnare agli indicatori valenza biennale e di reperire i dati precisi solo ogni 2 anni: i prossimi saranno calcolati in occasione del Bilancio Consuntivo 2006.

PARTE II – Obiettivi Strategici

3. Impegni prioritari dell’Ente

Ambiti di competenza	Obiettivi Strategici
VERDE PUBBLICO E TUTELA DELLA BIODIVERSITA’	<ul style="list-style-type: none"> * Mantenere un’efficiente gestione dei parchi e del sistema verde dei viali * Migliorare la qualità, consentire un’adeguata fruibilità delle aree verdi comunali * Tutelare e salvaguardare il patrimonio naturale esistente
MOBILITA’ SOSTENIBILE	<ul style="list-style-type: none"> * Diversificazione modale: incentivare gli spostamenti con mezzi differenti dall’automobile * Sicurezza stradale: proteggere le utenze deboli della strada (pedoni e ciclisti) attraverso opere infrastrutturali, diminuzione e moderazione del traffico * Rendere il traffico in città più scorrevole riducendo la congestione da traffico veicolare * Ridurre il livello di inquinamento da polveri sottili * Migliorare il controllo dell’inquinamento atmosferico da traffico veicolare
SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE	<ul style="list-style-type: none"> * Realizzazione di un Progetto di collaborazione tra i Settori Ambiente, Patrimonio e Edilizia, al fine di creare il “Fascicolo del fabbricato”: gestione concorde per ciò che riguarda il risparmio energetico, la gestione dei fabbricati e della gestione amministrativa * Incentivare il progetto di recupero e riqualificazione del centro storico cittadino * Individuare sistemi di trattenimento delle acque di pioggia per non mettere in crisi il sistema fognario * Procedere con la riqualificazione ed il rilancio della zona nord della città, area della Fascia Ferroviaria
RISORSE IDRICHE	<ul style="list-style-type: none"> * Controllare l’evoluzione della qualità delle acque, potenziare la depurazione * Controllare l’espansione urbana per mantenere salvaguardate le aree di rispetto intorno ai pozzi * Azioni di controllo sull’utilizzo non potabile delle acque provenienti da acquedotto
RIFIUTI	<ul style="list-style-type: none"> * Aumentare la percentuale di raccolta differenziata, per raggiungere entro il 2005 il limite imposto del 55% * In coordinamento al precedente incremento della quantità di rifiuti avviati al riciclaggio e conseguente riduzione di quelli avviati allo smaltimento * Potenziare la raccolta dell’organico ai fini del compostaggio.
RISORSE ENERGETICHE	<ul style="list-style-type: none"> * Ridurre i consumi energetici * Aumentare l’uso delle energie rinnovabili * Ridurre le emissioni complessive di gas serra associate all’utilizzo dei vettori energetici
INFORMAZIONE, PARTECIPAZIONE, INNOVAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> * Migliorare e garantire la formazione di ragazzi e cittadini utilizzando anche il centro CEASS (Centro per l’Educazione Ambientale allo Sviluppo Sostenibile) * Aumentare la sensibilizzazione del cittadino riguardo alle problematiche ambientali
ALTRI PIANI E ATTIVITA’ DI GESTIONE AMBIENTALE	<ul style="list-style-type: none"> * Attuare il Piano di Zonizzazione in campo di inquinamento acustico * Avviare una corretta informazione sull’installazione di antenne per la telefonia mobile

PARTE III – Bilancio consuntivo

4. Conti fisici

VERDE URBANO E SVILUPPO DELLA BIODIVERSITÀ

Con una superficie superiore a 38 metri quadrati pro capite Modena si inserisce tra le città per maggior offerta di spazi verdi.

Il patrimonio verde è suddiviso in quattro tipologie: VERDE ARREDO, costituito da tutti gli impianti nei quali il verde è inserito come arredo e quindi difficilmente usufruibile dall'utente, VERDE SERVIZIO è costituito da tutti gli impianti usufruibili e al servizio dei cittadini, VERDE AD EVOLUZIONE NATURALE e AREE PROTETTE.

Per l'importanza di questa risorsa, le politiche dell'Amministrazione nei confronti del Verde urbano sono volte soprattutto a migliorarne la fruizione, la manutenzione ed a promuoverne i collegamenti funzionali.

Considerando in particolar modo i seguenti ambiti di rendicontazione è stato avviato il controllo di gestione:

- 1.1 Governo del verde pubblico
- 1.4 Tutela degli animali.

Governo del verde pubblico

Politiche					
<ul style="list-style-type: none">• Incrementare le aree destinate a verde pubblico ed in particolare a parco• Valorizzare e conservare il patrimonio pubblico e naturale esistente• Realizzare un'efficiente e qualificata manutenzione degli spazi di verde pubblico e del patrimonio del verde comunale• Stimolare le imprese che effettuano la manutenzione del verde all'utilizzo di mezzi meno inquinanti• Promuovere i collegamenti funzionali tra i sistemi del verde extra urbano a vocazione naturalistica o ricreativa col verde urbano• Potenziare le opportunità fruibili del verde pubblico					
Indicatori di efficacia		Unità di misura	2003	2004	2005
Verde pubblico per abitante	Verde di arredo	m ² /abitante	3,81	3,95	4,00
	Verde di servizio attrezzato	m ² /abitante	22,75	23,97	25,05
	Verde non attrezzato	m ² /abitante	6,06	8,86	9,09
Verde totale		m ² /abitante	32,62	36,78	38,15
Rapporto verde pubblico/urbanizzato		%	14,7	16,69	17,35

Indicatori di qualità		Unità di misura	2003	2004	2005
Arredo parchi	Numero panchine	Numero	4.016	4.162	4.256
	Numero giochi	Numero	700	726	737
	Numero medio sfalci /anno	Numero	6	6	6
	Numero fiori piantati /anno	Numero	28.500	26.000	20.000
	Numero alberi potati /anno	Numero	5.041	3.110	4.515

Tutela degli animali

politiche					
<ul style="list-style-type: none"> Gestire le convenzioni per la gestione del canile e del gattile comunali Promuovere convenzioni con Associazioni protezionistiche e con l'AUSL in materia di benessere animale e <i>pet therapy</i> 					
Indicatori di efficacia		Unità di misura	2003	2004	2005
Cani del Comune di Modena iscritti all'anagrafe canina		numero	15.526	14.705	15.417
Servizio canile	Cani ricoverati	numero	661	664	650
	Cani presenti al 31/12	numero	298	319	368
	Cani adottati	numero	121	153	170
Servizio gattile	Gatti ricoverati	numero	308	331	428
	Gatti adottati	numero	236	257	301
Numero colonie feline		Numero	46	50	50

Nell'ambito della struttura del Bilancio Ambientale si riportano politiche, azioni ed indicatori relativi in particolar modo all'ambito **Governo dei sistemi naturali**:

Il territorio modenese è caratterizzato da circa 417 m² di aree protette disposte, soprattutto, intorno ai due principali fiumi, il Secchia ("Area di riequilibrio del fiume Secchia") ed il Panaro ("Percorso natura fiume Panaro"). Particolare importanza è stata data ai percorsi natura ed alla loro fruizione.

1.3 Governo dei sistemi naturali

Politiche					
<ul style="list-style-type: none"> Progettare e avviare l'attuazione di interventi finalizzati al riassetto del patrimonio naturale Valorizzare la fascia fluviale del Secchia Tutelare e valorizzare il verde ecologico e territoriale Completare, conservare e migliorare il "Percorso Natura" lungo il Panaro Valorizzare i terreni nella cassa di espansione 					
Indicatore	Unità di misura	2003	2004	2005	
Superficie del territorio comunale adibita ad aree naturali	%	18,6	18,8	18,8	
Lunghezza percorsi natura	Km	23	23	23	
Superficie percorsi natura	m ²	73.325	73.325	73.325	

Per quanto riguarda il **verde privato**, sempre di difficile gestione, sono aumentate negli ultimi anni le autorizzazioni ad abbattere rilasciate dal Comune di Modena. Ad ogni modo si è rilevato una maggiore attenzione dei privati nei confronti del patrimonio arboreo ed alla sua manutenzione.

MOBILITA' SOSTENIBILE

Sono state individuate tre macroaree costituite dall'insieme di più ambiti di rendicontazione:

1. Fluidificazione del traffico e sicurezza stradale

- 2.1 Interventi infrastrutturali per la mobilità sostenibile
- 2.3 Tecnologie e provvedimenti per la mobilità sostenibile

Al fine di migliorare la qualità dell'aria, le principali azioni per la mobilità sono rappresentate dalle restrizioni alla circolazione, "giornate senz'auto", dalla regolamentazione e dal controllo degli assi stradali, dalla ricerca di modalità o combinazioni di spostamento che accorcino i tempi di trasferimento da casa al lavoro o a scuola ed, infine, dal rilancio del trasporto ciclopedonale. Particolare attenzione viene posta alla Sicurezza stradale, attraverso la fluidificazione del traffico, la realizzazione di rotatorie, l'incremento delle zone a Km 30 e la maggiore manutenzione delle strade.

Politiche				
<ul style="list-style-type: none"> • Migliorare le condizioni per l'utilizzo di mezzi alternativi in particolare per il trasporto ciclabile e pedonale • Fluidificare i flussi di traffico tramite la realizzazione di rotonde • Estendere il numero delle pensiline delle linee urbane ed extra-urbane • Incrementare la sicurezza stradale • Migliorare la canalizzazione del traffico veicolare • Proseguire nel recupero dei marciapiedi del centro storico • Ridurre l'impatto ambientale dei mezzi di trasporto • Sviluppare un sistema di comunicazione permanente con i cittadini sui temi dei trasporti, dei mezzi e sulla mobilità sostenibile • Azioni per la riduzione dell'inquinamento da traffico veicolare • Monitorare l'inquinamento da benzene • Prevedere interventi per la mitigazione acustica • Avviare relazioni con l'Università per la ricerca 				
Indicatori di efficacia e qualità	Unità di misura	2003	2004	2005
Numero rotonde esistenti	Numero	13	14	19
Numero di incidenti annui	Numero	1.667*	1.587	1491
Superficie zone km 30	m ²	413.777	413.777	413.777
Interventi di manutenzione ordinaria delle strade	Numero	80	55	85
Indicatori di efficacia e qualità	Unità di misura	2003	2004	2005
Chilometri di strade a manutenzione straordinaria	Km	63,5	64	62
Numero punti luce	Numero	27.345	27.831	28.304
Indice di motorizzazione privata	Numero auto ogni 1000 abitanti	661	657	n.d.
Mobilità complessiva	Numero spostamenti/residenti/giorno	459.304	459.304	n.d.

2. Miglioramento delle condizioni per l'utilizzo di mezzi alternativi

- 2.2 Gestione sostenibile della mobilità
- 2.4 Mobilità ciclabile

Particolare attenzione viene posta al trasporto pubblico e collettivo che copre solo un'esigua percentuale della mobilità totale in città a favore dell'uso quasi esclusivo dell'auto privata.

Il cardine principale della politica di mobilità sostenibile del Comune di Modena rimane lo sviluppo dell'uso della bicicletta. La bicicletta, infatti, rimane comunque un mezzo di spostamento poco utilizzato, in particolare per ciò che riguarda gli spostamenti casa – scuola dei bambini.

Politiche				
<ul style="list-style-type: none"> • Avviare il percorso di realizzazione del Piano Urbano del Traffico • Rendere vantaggioso l'uso dei mezzi pubblici • Sostenere e promuovere l'ammodernamento della linea ferroviaria Modena-Sassuolo • Promuovere la realizzazione del <i>sistema di trasporto rapido collettivo</i>: Bando per la ricerca di partner promotori • Estendere la rete ciclabile urbana ed extraurbana • Qualificare l'offerta di ciclabilità della rete urbana • Estendere ad altre scuole il progetto "vado a scuola con gli amici" • Individuazione di percorsi casa-scuola da utilizzare con mezzi alternativi all'auto 				
Indicatori di efficacia	Unità di misura	2003	2004	2005
Trasporto pubblico urbano	Km	-	n.d	5.135.075
	Numero viaggi (Vetture*km)	10.864.590	5.033.577	5.135.075
Lunghezza della rete di trasporto pubblico urbano	Km	234	228	228
Viaggiatori annui	Numero viaggiatori	*	7.682.398	7.836.046
Corsie riservate al trasporto pubblico urbano	Km	*	12	12
Piste ciclabili esistenti	Km	109	110	115

3. Riduzione inquinamento da traffico

- 2.3 tecnologie e provvedimenti per la mobilità sostenibile

L'abbattimento dell'inquinamento da traffico è l'obiettivo che si pone l'Amministrazione per una mobilità sostenibile e gli strumenti a disposizione per monitorarlo consentono di valutare le azioni intraprese. Quindi la qualità dell'aria (benzene e PM10 soprattutto), le emissioni di CO₂, la rumorosità degli assi stradali, sono gli impatti principali del traffico. Si può quindi intervenire anche con il miglioramento dei mezzi di trasporto pubblico e privato.

Politiche				
<ul style="list-style-type: none"> • Ridurre l'impatto ambientale dei mezzi di trasporto • Sviluppare un sistema di comunicazione permanente con i cittadini sui temi dei trasporti, dei mezzi e sulla mobilità sostenibile • Azioni per la riduzione dell'inquinamento da traffico veicolare • Monitorare l'inquinamento da benzene • Prevedere interventi per la mitigazione acustica • Avviare relazioni con l'Università per la ricerca 				
indicatori di efficacia	unità di misura	2003	2004	2005
Quantità di combustibile utilizzata per i mezzi pubblici ecologici	ton Gecam	n.d	n.d	960,43
	ton Gasolio	n.d	n.d	1.636
	kWh elettrici	n.d	n.d	664.157
	ton Gas metano	n.d	n.d	1,620
Concentrazione di benzene nell'aria	µg/m ³	2,95	2,5	2,8
Indicatori di efficacia	Unità di misura	2002	2003	2005
Concentrazione di particelle sospese inalabili PM-10	µg/m ³	43	39	40

SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE

All'interno di un programma comunale di sviluppo urbano verso la gestione ambientalmente oculata della superficie comunale l'attuale PRG è teso a favorire il recupero e la riqualificazione delle aree degradate (es. Fascia Ferroviaria, ex Mercato del bestiame) per limitare di conseguenza l'espansione urbanistica.

Particolare attenzione è stata riposta, inoltre, nello sviluppo e recupero del Centro cittadino e della Città antica, per ottenere e mantenere un'elevata qualità del vivere e dell'abitare.

3.1 Criteri di sostenibilità degli strumenti di pianificazione

Politiche				
<ul style="list-style-type: none"> • Limitare con il nuovo PRG l'espansione urbanistica, incentivando il recupero e la bonifica degli edifici esistenti, tenendo conto della tutela dell'ambiente • Garantire una elevata qualità dello sviluppo urbanistico ed edilizio della città, con la definizione delle più opportune politiche di tutela, di recupero e di sviluppo • Redigere le valutazioni previsionali di clima acustico in fase di progettazione urbanistica dei comparti di nuova realizzazione • Utilizzare strumenti innovativi per la riqualificazione del mercato e del patrimonio edilizio urbano 				
Indicatore	Unità di misura	2003	2004	2005
Superficie urbana per aree urbanizzate	%	21,53	n.d	21,6
	m ²	39.555.824	n.d	39.675.676
Opere edilizie ultimate nell'anno	m ³	1.011.988	873.227	n.d
	Numero	480	474	n.d

La qualità dell'ambiente urbano punta molto sul contenimento dell'espansione della città e sul mantenimento dell'intensità nell'uso del suolo e della densità abitativa, tramite la riqualificazione urbana ed insediativa.

La gestione sostenibile della risorsa del suolo si focalizza sulla conservazione delle aree vergini, attraverso il loro vincolo sul recupero delle aree già urbanizzate in disuso e sull'attenzione alla permeabilità dei suoli ed alle acque superficiali.

3.2 Recupero e miglioramento dell'ambiente urbano

Politiche				
<ul style="list-style-type: none"> • Guidare un armonico inserimento urbano per l'installazione e l'esercizio dei nuovi impianti di telefonia mobile al nuovo quadro legislativo nazionale e regionale • Realizzare il recupero e la riqualificazione ambientale dell'area nord del territorio comunale di Modena: Fascia Ferroviaria e comparto ex Mercato Bestiame 				
Indicatore	Unità di misura	2003	2004	2005
Densità abitativa	Abitanti/ Km ²	974	n.d	982
Numero di progetti di riqualificazione urbana	Numero	n.d	n.d	n.d
Aree riconvertite nel loro uso	Numero	n.d	n.d	n.d

All'interno del Progetto di riqualificazione e recupero della zona nord della città, Fascia Ferroviaria, il recupero riguarda ovviamente anche i siti industriali ed in particolare le aree contaminate e quelle abbandonate, anche se sul territorio modenese le aree contaminate e quindi successivamente bonificate risultano essere di scarsa rilevanza.

3.3 Riqualificazione e recupero siti produttivi e industriali dimessi

Politiche				
<ul style="list-style-type: none"> • Riqualificazione del comparto Fascia Ferroviaria 				
Indicatore	Unità di misura	2003	2004	2005
Numero di industrie a rischio di incidente rilevante	Numero	1	1	1

Anche le attività dell'ente sono oggetto di valutazione di compatibilità ambientale, soprattutto per quello che riguarda le opere pubbliche. Particolare interesse è rivolto alla sperimentazione dell'utilizzo della bio-architettura per alcuni edifici pubblici e ad avviare la valutazione d'impatto ambientale degli edifici. Un intero quartiere PEEP, costruito secondo i criteri della bio-architettura è già presente sul territorio comunale ed è prevista la realizzazione di un nuovo quartiere nella zona sud-ovest della città.

3.4 Riduzione dell'impatto ambientale delle opere pubbliche

Politiche				
<ul style="list-style-type: none"> Promuovere la bioarchitettura per gli edifici pubblici e le scuole Attuare la valutazione dell'impatto ambientale degli edifici Consolidare le esperienze maturate per il risparmio energetico 				
Indicatore	Unità di misura	2003	2004	2005
Numero di opere pubbliche realizzate con la bio-architettura/totale	Numero	n.d	1	1
Superficie utile di PEEP realizzata con bio-architettura	m ²	9.412,09	9.412,09	9.412,09

CICLO DELL'ACQUA

Le risorse idriche registrano un consumo pro capite in continuo aumento. La rete di distribuzione è caratterizzata da perdite di rete in costante aumento negli ultimi anni passando dal 26% al 29% fino ad arrivare ad una percentuale del 33% nel 2004. Tuttavia l'impianto di depurazione che gestisce tutta la città registra una percentuale di depurazione abbastanza elevata.

4.1 Gestione delle acque di approvvigionamento

Politiche				
<ul style="list-style-type: none"> Ridurre i consumi idrici Controllare i nitrati nelle acque di erogazione dell'acquedotto 				
Indicatore	Unità di misura	2003	2004	2005
Consumo idrico pro capite	Litri/giorno	276,2	276,2	276,2
Inquinamento da nitrati delle acque potabili espresso in concentrazione	NO ₃ mg/litro	24,1	n.d	23,0
Efficienza di depurazione (COD)	mg/litro in entrata	157	184	179
	mg/litro in uscita	35	36	31
	%	77,4	80,4	82,5
Quantità di acqua erogata alle utenze	m ³	29.103.130	28.564.390	27.866.112
Perdite della rete acquedottistica	%	29,6	33,6	29,1

A partire da gennaio 2000 il sistema fognario del territorio modenese è gestito da META s.p.a. ora HERA s.p.a. Tale sistema è costituito da una rete di canali e di collettori funzionanti con sistema di tipo misto, al fine di raccogliere sia le acque meteoriche provenienti da bacini idrografici, sia le acque reflue provenienti dagli insediamenti produttivi delle zone edificate, per convogliarle al depuratore centrale e a quelli periferici. E' di particolare interesse rilevare che attraverso interventi mirati con collettori di sole acque nere e circa 14 impianti di sollevamento collegati al depuratore, il sistema fognario di tipo misto si sta trasformando in sistema separato.

4.2 Gestione delle acque reflue

Politiche				
<ul style="list-style-type: none"> Migliorare il sistema di deflusso delle acque fognarie e meteoriche Realizzare interventi per il risanamento, riordino e potenziamento del sistema fognario Sviluppo delle tematiche relative alla gestione del Rischio Idraulico Applicazione nell'uso del suolo dei principi: dell'Invarianza Idraulica, Incremento Idraulico Controllato, per l'attenuazione delle Portate Idrauliche afferenti al Canale Naviglio Applicazione di Serbatoi per la raccolta e il riuso dell'acqua di pioggia provenienti dai tetti nelle zone residenziali Migliorare e potenziare il drenaggio delle acque meteoriche nelle sedi stradali Realizzare il risanamento e il potenziamento del depuratore centralizzato Eliminare l'inquinamento provocato da scarichi fognari non ancora collegati ad un sistema depurativo con nuovi collettori dedicati per le sole acque nere Applicazione del Modello idraulico al fine di individuare in modo preventivo alle nuove urbanizzazioni gli interventi necessari per non aggravare il carico idraulico dei bacini rendendo compatibile lo sviluppo urbano in una ottica di sostenibilità ambientale 				
Indicatore	Unità di misura	2003	2004	2005
Lunghezza della rete fognaria	Km	662	688	736
Rete fognaria separata	%	5,4	6,1	6,1
	Km	36	42	45

Anche l'acqua è oggetto di un attento monitoraggio: quando viene immessa in acquedotto, quando è immessa nei corsi d'acqua ed all'uscita dal depuratore.

Di particolare interesse ed attenzione sono i fenomeni legati al controllo dei corpi idrici ed all'assetto idrogeologico. Esiste, infatti, una vasta area denominata di rispetto idrogeologico, che tutela i pozzi e le zone attigue ad essi.

4.3 Controllo dei corpi idrici e dell'assetto idrogeologico

Politiche					
<ul style="list-style-type: none"> Riequilibrare e decongestionare i bacini urbani in condizioni di potenziale o effettivo sovraccarico, conseguente alle impermeabilizzazioni del territorio Risanare i siti inquinati attraverso la bonifica, il controllo e la gestione diretta delle microdiscariche 					
Indicatore		Unità di misura	2002	2003	2005
Fenomeno della subsidenza		mm/anno	2	2	2
Superficie area di rispetto idrogeologico		m ²	8.167.026	8.167.026	8.167.026
Superficie occupata dalle aree di cava	Ghiaie e sabbie	m ²	1.150.020	1.332.360	1.396.310
	Argille e limi	m ²			
Quantità di materiale estratto	Ghiaie e sabbie	m ³ /anno	282.222	775.990	655.910
	Argille e limi	m ³ /anno	207.641	28.170	19.633
	TOTALE	m³/anno	489.863	804.160	675.543

RIFIUTI

La produzione di rifiuti urbani, RSU, del comune di Modena ha registrato negli ultimi anni una forte impennata.

Di conseguenza la raccolta differenziata ha dovuto seguire il trend di aumento verificatosi per ciò che riguarda la produzione totale di rifiuti.

Gli impegni relativi alla gestione sostenibile della raccolta dei rifiuti sono stati concentrati sul potenziamento della raccolta differenziata, portando la percentuale di RD a superare il 30%.

Per poter avviare uno studio sul controllo di gestione dei rifiuti sono stati considerati i seguenti indicatori in base all'analisi degli ambiti di rendicontazione:

- 5.1 Indirizzi in merito alla gestione dei rifiuti
- 5.2 Gestione della raccolta, del recupero di materia/energia dai rifiuti.

Politiche				
<ul style="list-style-type: none"> Incentivare la raccolta degli imballaggi Promuovere le isole ecologiche Potenziare il recupero energetico e di materia dai rifiuti Raggiungere una quota di raccolta differenziata pari al 35% Realizzare un'area di preselezione di materiali destinati alla raccolta differenziata per il loro utilizzo (TRIC-TRAC) Potenziare gli impianti di riciclaggio degli inerti in edilizia da avviare agli impianti di riciclaggio 				
Indicatori di efficacia	Unità di misura	2003	2004	2005
Produzione annua di rifiuti per ogni abitante	Kg/ab/anno	579	594	593
Produzione totale di rifiuti	Tonn/anno	103512,188	106989,192	107160,424
Produzione totale di rifiuti da raccolta differenziata	Tonn/anno	28872,268	31421,972	32355,718
Percentuale di rifiuti da raccolta differenziata	%	27,9	29,4	30,2

Particolare attenzione viene posta alla raccolta degli imballaggi, soprattutto quelli reperibili presso i grandi supermercati, con i quali si è stabilito negli ultimi anni degli accordi per la loro raccolta. Anche le ecoaree, o isole ecologiche, hanno registrato un aumento dell'utilizzo negli ultimi anni. Particolare interesse negli ultimi tempi è stata posta all'utilizzo delle compostiere.

Indicatori di qualità		Unità di misura	2003	2004	2005
Maggiori tipologie di rifiuto raccolto in modo differenziato	Carta-cartone	%	20,4	19,9	20.5
		Tonn/anno	5.889,235	6.270,259	6645.032
	Vetro	%	13,8	13,5	14.3
		Tonn/anno	3.973,09	4.240,06	4638.62
	Plastica	%	3	3,2	3.3
		Tonn/anno	879,814	1000,437	1083.042
	Organico	%	10,2	11,9	12.1
		Tonn/anno	2.935,804	3.729,46	3.915,542
	Pile	%	0,06	0,05	0.05
		Tonn/anno	17,35	16,91	16.110
	Abiti usati	%	1,3	1	1.09
		Tonn/anno	365,969	329,800	353.332
Medicinali	%	0,04	0,04	0.04	
	Tonn/anno	11,93	12,86	12.545	
Quantità di rifiuti conferiti nelle isole ecologiche	Tonn/anno	2.408,97	2.517,64	2260.00	
	%	2,3	2,3	2.1	
Numero compostiere	numero	86	105	9.6	
	Litri	25.800	31.500	19200	

Nell'ambito della struttura del Bilancio Ambientale si riportano politiche, azioni ed indicatori relativi in particolar modo agli ambiti Gestione della raccolta, del recupero materia/energia dai rifiuti e Controllo dell'impatto ambientale generato dalla gestione dei rifiuti.

Il Comune di Modena ha sul suo territorio una discarica, in via di esaurimento, ed un inceneritore, di cui si prevede il suo potenziamento.

Relativamente alle politiche di recupero di materia ed energia dai rifiuti, si punta a favorire l'utilizzo dell'inceneritore di via Cavazza. Si cerca, inoltre, di favorire anche il recupero di materia attraverso la promozione del compostaggio.

5.2 Gestione della raccolta, del recupero materia/energia dai rifiuti

Indicatori		Unità di misura	2003	2004	2005
Quantità di rifiuti inceneriti		Tonn/anno	99.516	115.025	59.587
Rifiuti conferiti alla discarica		Tonn./anno	14.762	15.985	15.247
Quantità di rifiuti avviati al recupero		Tonn/anno	n.d	28.688	
		%	n.d	91	
Potenzialità nominale complessiva dell'inceneritore di via Cavazza		Tonn./giorno	383	383	383
Percentuale di cittadini serviti da raccolta differenziata organica		%	33	35	61
Energia prodotta dai rifiuti	Inceneritore	Kwh/anno	27.432.960	31.689.600	30.403.200
	Da recupero di biogas in discarica	Kwh/anno	469.500	504.750	288.750

La riduzione dell'impatto delle attività connesse alla gestione dei rifiuti viene attuata attraverso il controllo sull'inceneritore.

5.3 Controllo dell'impatto ambientale generato dalla gestione dei rifiuti

Politiche					
<ul style="list-style-type: none"> Ridurre i rifiuti inorganici e/o biodegradabili avviati all'incenerimento Potenziare la depurazione delle emissioni atmosferiche dall'inceneritore di via Cavazza 					
Indicatore		Unità di misura	2003	2004	2005
Flussi di massa dei macroinquinanti emessi dall'inceneritore di via Cavazza	polveri	Tonn.	0,878	1,046	0,76
	HCl	Tonn.	0,865	0,805	0,49
	CO	Tonn.	5,331	5,291	4,35
	NO _x	Tonn.	125,903	146,312	131,4
	SO _x	Tonn.	1,616	1,817	0,97
	SO _v	Tonn.	2,202	3,174	0,70

RISORSE ENERGETICHE

La politica energetica del comune di Modena è governata dal Piano Energetico Comunale (PEC) in fase di approvazione. Il PEC definisce i campi di applicazione delle politiche di risparmio energetico che sono la fonte maggiore di inquinamento diretto o indiretto, o comunque di possibile uso irrazionale dell'energia: il settore residenziale e produttivo, la mobilità e l'illuminazione pubblica.

6.1 Pianificazione in tema di risorse energetiche

Politiche					
<ul style="list-style-type: none"> Definire strumenti innovativi per l'urbanistica sostenibile a partire dal Piano Energetico Comunale Incentivare le azioni di riqualificazione dell'impiantistica domestica in chiave di riduzione dei consumi energetici 					
Indicatore		Unità di misura	2003	2004	2005
Consumo di energia pro-capite	Energia elettrica	Kw/h/ab/anno	5.127	5.105	5.044
	Gas metano	m ³ /ab/anno	1.138	1.109	1.172
Consumo di energia elettrica su rete META		KWh/anno	932.487.910	934.818.433	962.815.396
Consumo di gas su rete META		m ³ /anno	203.587.233	199.660.755	211.573.093
Valore delle emissioni di CO ₂ da gas metano		tonn/anno	3.858.029	3.783.621	3.896.937

Al fine di influenzare lo stile di vita dei cittadini si prevedono impegni per la riduzione dei consumi energetici della struttura pubblica, oltre a voler incrementare la produzione di energia da fonti rinnovabili. Tra le energie rinnovabili particolare attenzione viene posta alla previsione di utilizzo del teleriscaldamento, oggi utilizzato per servire un solo quartiere della città o all'uso di pannelli fotovoltaici o del solare termico in strutture quali scuole, fiera, etc...

6.2 Riduzione degli impatti ambientali nell'uso delle risorse energetiche

Politiche					
<ul style="list-style-type: none"> Incrementare la sostenibilità nell'uso delle risorse energetiche da parte del Comune Consolidare le politiche energetiche dell'ente in una strategia finalizzata alla sostenibilità dello sviluppo Promuovere il risparmio energetico nella pubblica illuminazione Aumentare la sostenibilità del sistema energetico urbano Realizzare percorsi di formazione del personale tecnico del Comune per una valutazione energetica preventiva degli edifici e dell'impiantistica 					
Indicatore		Unità di misura	2003	2004	2005
Produzione energetica locale da fonti rinnovabili	Inceneritore	KWh elettrici	27.432.960	31.689.600	30.403.200
	Discarica Via Caruso (biomasse)	KWh elettrici	469.500	504.750	288.750
	Cogeneraz. Sede META	KWh elettrici	1.869.168	2.985.000	1.721.040
	Cogeneraz. Piscina Dogali	KWh elettrici	195.456	292.877	68.481
	TOTALE	KWh elettrici	29.967.084	35.472.227	32.481.471
Energia erogata per il teleriscaldamento		KWh	28.274.000	27.162.000	29.009.000

Sul fronte del controllo degli impianti particolare attenzione viene posta alla riqualificazione degli impianti termici comunali attraverso il progetto “Conservazione dell’energia, sicurezza e protezione ambientale negli impianti termici del territorio comunale”, ed al controllo delle caldaie attraverso una campagna di incentivazione volta alla manutenzione ed al controllo dei fumi (Campagna Calore Pulito).

6.3 Controllo degli impianti

Politiche					
<ul style="list-style-type: none"> • Riqualificare il parco degli impianti termici comunali tramite il rilancio del progetto “Conservazione dell’energia, sicurezza e protezione ambientale negli impianti termici del territorio comunale” • Attivare forme di controllo di gestione sulle forniture di rete 					
Indicatore		Unità di misura	2003	2004	2005
Verifiche sugli impianti effettuati secondo la normativa vigente		Numero	*	*	350
Campagna sugli impianti tecnologici del territorio comunale	Bollini calore pulito venduto	Numero	*	14383	16942
	Documenti inseriti nel software	Numero	*	1197	7230

INFORMAZIONE, PARTECIPAZIONE E INNOVAZIONE

Tra gli obiettivi e le azioni prioritarie del Piano d’Azione di Agenda 21 rientra la promozione e realizzazione di attività di educazione ambientale e di sensibilizzazione allo sviluppo sostenibile. A questo scopo, il centro di educazione ambientale allo sviluppo sostenibile, CEASS, attivato dal Comune di Modena in collaborazione con l’ufficio Agenda 21 si propone come centro di informazione e sensibilizzazione, in particolare, attraverso il coinvolgimento di alcune scuole, questa funzione si rivolge soprattutto e con particolare attenzione nei confronti degli studenti.

7.1 Educazione allo sviluppo sostenibile

Politiche					
<ul style="list-style-type: none"> • Sensibilizzare in materia di sviluppo sostenibile 					
Indicatore		Unità di misura	2003	2004	2005
Numero attività svolte per la sensibilizzazione ambientale/sostenibilità		Numero	8	11	17
Coinvolgimento nelle attività in materia di sviluppo sostenibile	Scuole	Numero	22	31	34
	Insegnanti	Numero	35	57	176
	Studenti	Numero	1470	3130	3468
	Genitori	Numero	70	150	2711
Attività legate ad Agenda 21	Riunioni dei gruppi di lavoro	Numero	20	30	12
	Incontri Forum A21 L	Numero	1	1	1
	Partecipanti agli incontri del Forum A21L	Numero	370	160	78
Copie della dichiarazione ambientale /Rsa distribuite		Numero	120	240	45
Progetti di Educazione alla sostenibilità attivati		Numero	10	24	17
Corsi di formazione e/o Seminari sulla Sostenibilità ambientale attivati		Numero	1	2	4
N. partecipanti Corsi di formazione e/o Seminari sulla Sostenibilità ambientale attivati		Numero	80	135	176

Attraverso il Forum di Agenda 21 sono stati coinvolti vari settori: industriale, commerciale ed agricolo; le scuole ed il mondo della ricerca; l’associazionismo ed i giovani etc. Questo ha permesso di svolgere un ruolo attivo nel promuovere con maggiore facilità iniziative di sviluppo sostenibile.

7.2 Ascolto e dialogo con la comunità locale

Politiche				
<ul style="list-style-type: none"> Promuovere il dialogo in campo ambientale Verificare l'attuazione il Piano d'Azione di Agenda 21 con approvazione interna e stipula dei protocolli con Enti esterni Approvare e monitorare il Piano Operativo di Azione Locale Costruire strumenti di conoscenza e di informazione rivolti ai cittadini basati sulla definizione di forti elementi di conoscenza della città e del territorio 				
Indicatore	Unità di misura	2003	2004	2005
Numero iniziative di progettazione partecipata sul territorio	Numero	4	9	8
Azioni previste dal PAL di A21L attuate	Numero	-	27	27
Accordi volontari firmati	Numero	10	2	2
Protocolli di intesa firmati	Numero	1	5	-
Domeniche ecologiche realizzate	Numero	4	2	4

L'attivazione della raccolta differenziata all'interno degli uffici del Comune, iniziata negli ultimi anni, ha portato ad una percentuale di di utilizzo di carta riciclata pari a circa il 30%.

7.3 Strumenti, prassi e procedure per la riduzione degli impatti ambientali delle attività dell'Ente

Politiche				
<ul style="list-style-type: none"> Promuovere iniziative di rendicontazione ambientale Monitorare la qualità dei servizi a valenza ambientale affidati a META Consolidare le politiche di gestione ambientale dell'ente Riduzione della produzione di rifiuti da parte del Comune di Modena attraverso politiche di controllo acquisti, riciclaggio, offerta di prodotti e servizi alternativi 				
Indicatore	Unità di misura	2003	2004	2005
Quantità di raccolta differenziata effettuata all'interno degli uffici dell'Ente	%	19	20	
Quantità di carta riciclata utilizzata	%	-	-	30
Quantità di pasti parzialmente biologici sul totale dei pasti serviti	%	-	100	100

L'estensione delle politiche ambientali del Comune di Modena verso le attività produttive locali avviene principalmente attraverso la sottoscrizione di accordi di programma volontari tra enti pubblici ed imprese private; di questi particolare attenzione viene posta agli accordi presso le scuole per la riduzione dei consumi energetici (Patto per l'Energia). Si evidenziano poi azioni di sensibilizzazione alle imprese per l'adozione di schemi di certificazione e registrazione ambientale che sempre più identificano a livello europeo le imprese basate su qualità e responsabilità.

7.4 Promozione di accordi volontari e progetti ambientali nei diversi settori economici

Politiche				
<ul style="list-style-type: none"> Attivare una struttura di ricerca, sviluppo, trasferimento tecnologico e formazione avanzata in materia di nuove tecnologie per l'ambiente e la sicurezza presso Democenter Garantire maggiore efficienza alle gestioni esternalizzate Sviluppare lo strumento dell'accordo volontario istituzionale ed economico per ridurre/migliorare l'uso delle risorse Azioni di sensibilizzazione alle imprese per l'adozione di schemi di certificazione Diffusione dell'innovazione tra le piccole e medie imprese del territorio, per favorire lo sviluppo dell'economia della conoscenza e una crescita competitiva del sistema produttivo Qualificare e promuovere lo sviluppo sostenibile delle piccole attività commerciali e artigianali 				
Indicatore	Unità di misura	2003	2004	2005
Numero di accordi volontari nelle scuole attivati per ridurre il consumo energetico (Patto per l'Energia)	Numero	8	8	9

ALTRI PIANI E ATTIVITA' DI GESTIONE AMBIENTALE

Si è cercato di far fronte ai fenomeni d'inquinamento acustico attraverso la Zonizzazione Acustica, in particolare barriere antirumore in prossimità di arterie stradali di particolare entità, e a Piani di Risanamento Acustico.

8.1 Inquinamento acustico

Politiche				
• Migliorare la qualità ambientale per gli aspetti relativi al rumore				
Indicatore	Unità di misura	2003	2004	2005
Controlli di inquinamento acustico effettuati	Numero	30	71	58

La gestione dell'inquinamento dell'aria viene principalmente demandata ai piani di risanamento dei settori viabilità ed energia, in quanto proprio l'energia ed il traffico, assieme alle attività produttive, risultano essere i principali vettori responsabili dell'inquinamento e delle emissioni in atmosfera. A questo proposito viene condotta una campagna di controlli dei gas di scarico che ha visto i controlli delle autovetture aumentare nel corso degli ultimi anni. L'inquinamento atmosferico risulta comunque sotto controllo, come dimostrato dai dati relativi ai superamenti normativi.

8.2. Inquinamento dell'aria

Politiche				
• Migliorare la qualità ambientale per gli aspetti relativi all'inquinamento dell'aria				
Indicatore	Unità di misura	2003	2004	2005
Percentuale di autoveicoli controllati per quanto riguarda i gas di scarico	%	88	83	81
Numero di centraline di monitoraggio per la qualità dell'aria del Comune	Numero	5	5	5

• Migliorare la qualità ambientale per gli aspetti relativi all'inquinamento dell'aria					
Indicatore	Unità di misura	2003	2004	2005	
Superamenti normativi di: ozono, NO ₂ , CO, PM10, benzene (ECI n°5 per ciò che riguarda O ₃ e PM10) - al netto dei superamenti consentiti per legge	PM10 (N° superamenti valore limite Giornaliero di 50 µg/m ³) ¹⁾	Numero	Via Nonantolana: 81	Via Nonantolana: 72	Via Nonantolana: 73
	PM10 (Valore medio annuo) ²⁾	µg/ m ³	43	39	40
	NO ₂ (N° ore di superamenti della concentrazione media oraria di 200 µg/ m ³) ¹⁾	Numero	0	L.go Garibaldi: 10	0
	NO ₂ (Valore medio annuo) ²⁾	µg/ m ³	62	62	56
	CO (N° Superamenti massima media mobile sulle 8 ore di 10 mg/ m ³) ¹⁾	Numero	0	L.go Garibaldi: 1	0
	CO (Valore medio annuo) ²⁾	mg/ m ³	1	0,7	0,7
	O ₃ (N° Superamenti massima media mobile sulle 8 ore di 120 µg/ m ³) ¹⁾	Numero	P.za XX Settembre : 67	P.za XX Settembre: 28	P.za XX Settembre: 36
	O ₃ (Valore medio annuo) ²⁾	µg/ m ³	37	33	34
	Benzene (Valore medio annuo) ²⁾	µg/ m ³	2,7	2,5	2,8

* I dati relativi ai superamenti normativi per l'anno 2000, pur essendo disponibili, non vengono qui riportati, in quanto non confrontabili con i dati 2002, essendo stati modificati i limiti di superamento ed i valori medi degli inquinanti considerati

** DATI NON DISPONIBILI

¹⁾ Si considera la centralina che registra il maggior numero di superamenti annui della soglia

²⁾ Si considera il valore medio annuo calcolato su tutte le centraline

Analizzando le singole fonti d'inquinamento, si evidenzia quanto il traffico veicolare sia incida sia per ciò che riguarda le polveri totali, che la CO che gli NO_x, seguono, come ripetuto, più volte, le attività industriali, anche se in misura meno evidente e marcata.

Indicatore		Unità di misura	2003	2004	2005
Contributo delle fonti di inquinamento alle emissioni annuali di polveri totali	Industrie	%	8 (PM10)	7,1(PM10)	6,7 (PM10)
	Inceneritore			1,4 (PM10)	0,4(PM10)
	Impianti Climatizzazione	%	6 (PM10)	0,2(PM10)	0,2(PM10)
	Traffico Veicolare	%	86 (PM10)	91,3(PM10)	91,5(PM10)
Contributo delle fonti di inquinamento alle emissioni annuali di CO	Industrie	%	1	0,5	0,4
	Inceneritore			0	0,3
	Impianti Climatizzazione	%	0,6	0,7	0,7
	Traffico Veicolare	%	98,4	98,8	98,6
Contributo delle fonti di inquinamento alle emissioni annuali di NO_x	Industrie	%	9	4,5	5
	Inceneritore			6	4
	Impianti Climatizzazione	%	5	6,6	7
	Traffico Veicolare	%	86	82,9	84

NOTA: Nella stima dei contributi delle fonti di inquinamento alle emissioni di PM10, CO e NO_x sono stati utilizzati nel 2003 dei fattori di emissione diversi

NOTA²: Nella stima dei contributi delle fonti di inquinamento alle emissioni di PM10, CO e NO_x sono stati utilizzati nel 2004 dei fattori di emissione diversi rispetto a quelli utilizzati nel 2003.

NOTA³: Nella stima dei contributi delle fonti di inquinamento alle emissioni di PM10, CO e NO_x per il 2005 sono state aggiornate alcune banche dati (il parco veicolare di riferimento rimane quello del 2003). Sono, inoltre, stati ridotti per legge i limiti di emissione degli impianti industriali.

Per ciò che riguarda il controllo dell'inquinamento elettromagnetico, si provvede ad una rigorosa applicazione delle leggi nazionali e regionali, per le quali è necessaria un'accurata ed intensa attività di monitoraggio.

Politiche				
• Migliorare la qualità ambientale per gli aspetti relativi all'inquinamento elettromagnetico				
Indicatore	Unità di misura	2003	2004	2005
Stazioni radio base attive	Numero	111	143	171
Emittenti radio/TV attive	Numero	7	7	7
Campagne di misure assistite di breve durata				
Postazioni di rilevazione	Numero	145	78	30
N° impianti che hanno determinato il superamento dei limiti	Numero	0	0	0
Campagne di misura automatiche in continuo				
n° postazioni di rilevazione	Numero	11	19	19
Giorni complessivi di misurazioni	Numero	298	515	612
Superamenti riscontrati	Numero	0	0	0

Note: Impianti attivi: il numero è riferito al 31/12 dell'anno considerato,

5. Conti monetari

Oltre al set di indicatori fisici è stata realizzata un'analisi dei bilanci del Comune di Modena tesa ad evidenziare le spese sostenute nel 2005 per scopi ambientali. Tali spese sono state poi classificate secondo le aree di competenza del Bilancio Ambientale, così da valutare l'entità della spesa nei diversi ambiti di attività del Comune.

Sono state analizzate due tipologie di dati: le uscite correnti e le spese per investimenti.

La realizzazione di un intervento da parte dell'Ente prevede, infatti, lo stanziamento, in fase preventiva, di una determinata somma di denaro. Successivamente, nel corso dell'esercizio, una volta definito l'intervento dal punto di vista operativo ed identificati i relativi fornitori, si procede all'assunzione dell'impegno di spesa. E' in questa fase che viene formalmente destinata una somma di denaro ad un preciso intervento. Quando l'intervento viene attuato ed il responsabile interno all'Ente ne ha dato mandato, la somma viene pagata ai fornitori. Tra questi momenti intercorre un arco di tempo, variabile in funzione del tipo di intervento, che può essere anche molto ampio. Questo è di particolare importanza per gli investimenti, per i quali tra l'assunzione dell'impegno di spesa ed il momento in cui avviene il pagamento possono intercorrere anche diversi anni.

La tabella seguente riassume le *spese correnti* previste dal Comune per finalità ambientali nel 2005, suddivise per Area di Competenza.

Spese Correnti ambientali del Comune di Modena – Anno 2005		
Area di Competenza	Assestato (in €)	Consuntivo (in €)
1. Verde pubblico, privato e tutela della biodiversità	4.156.120,30	4.148.116,55
2. Mobilità sostenibile	5.069.986,48	4.737.360,29
3. Sviluppo urbano sostenibile	6.505.491,36	6.499.021,98
4. Ciclo dell'acqua	680.487,00	670.613,20
5. Rifiuti	23.091.157,17	23.091.076,66
6. Risorse energetiche	11.282.541,80	11.227.589,12
7. Informazione, partecipazione e innovazione	356.777,12	346.053,44
8. Altri piani e attività di gestione ambientale	702.911,01	654.045,48
TOTALE	51.845.472,24	51.373.876,72

Area di Competenza	Assestato (in €)	Consuntivo (in €)
Servizi Pubblici Ambientali – Linea T.A.V	121.769,08	44.633,68

Il Comune di Modena nel 2005 ha complessivamente destinato a finalità ambientali circa il 23,8% delle proprie spese correnti. Tale cifra corrisponde ad un impegno di circa 51 milioni di euro, che equivalgono a circa 284 euro per abitante.

Le categorie di spesa più rilevanti sono relative alla gestione dei rifiuti (45% del totale), alla gestione delle risorse energetiche (21%), comprensiva comunque nel calcolo delle spese delle utenze, allo sviluppo urbano (12,6%) alla mobilità sostenibile (9,2%).

La tabella seguente è invece relativa alle spese sostenute dal Comune per investimenti a finalità ambientale.

Investimenti ambientali del Comune di Modena – Anno 2005		
Area di Competenza	Assestato (in €)	Impegnato (in €)
1. Verde pubblico, privato e tutela della biodiversità	7.275.384,35	7.275.344,15
2. Mobilità sostenibile	11.821.658,82	10.022.367,50
3. Sviluppo urbano sostenibile	3.048.978,16	2.809.024,99
4. Ciclo dell'acqua	5.152.100,47	2.961.105,78
5. Rifiuti	0,00	0,00
6. Risorse energetiche	1.325.000,00	1.324.480,00
7. Informazione, partecipazione e innovazione	0,00	0,00
8. Altri piani e attività di gestione ambientale	0,00	0,00
TOTALE	28.623.121,80	24.392.322,42

Lo scostamento di circa 4,5 milioni di euro tra l'assestato e l'impegnato è da attribuire allo sfasamento temporale tra la programmazione di un investimento, la sua realizzazione e il relativo pagamento, cui si è già accennato.

Tra le spese relative alla mobilità sostenibile si sottolineano quelle relative alla decisione di costruire nuove piste ciclabili, ed investimenti relativi all'attuazione dell'accordo di programma per la mobilità con interventi di costruzione di corsie preferenziali per i mezzi pubblici, piste ciclo-pedonali ed interventi collegati alla rete filoviaria.

Le spese relative al ciclo dell'acqua sono principalmente riferite ad interventi per la realizzazione e manutenzione di collettori fognari e canali di ed a progetti di riequilibrio idraulico.

Le spese per le risorse energetiche sono relative essenzialmente ad interventi per il recupero energetico: l'installazione di tetti fotovoltaici, sostituzione delle caldaie comunali con generatori a condensazione, manutenzione straordinaria degli impianti.

Nella riclassificazione della spesa per investimenti si è tenuto conto di quegli interventi a prevalente e diretta finalità di protezione dell'ambiente, limitazione degli impatti o riqualificazione ambientale. In alcuni casi è stato però impossibile scorporare dalla spesa totale di un intervento la quota imputabile a tali finalità, per cui il totale degli investimenti ambientali rilevati può risultare parzialmente sottostimato.

Si evidenzia che le spese per investimenti relative al Progetto Sicurezza Urbana e quelle relative all'alta velocità sono state classificate a parte in quanto progetti di particolare interesse per l'Amministrazione pubblica.

PROGETTI	Assestato	Impegnato
T.A.V. – Inserimento ambientale passaggio alta velocità nella discarica di via Caruso	350.000,00	221.500,00
Sicurezza urbana	1.580.000,00	1.580.000,00

Tabella di confronto conti monetari ambientali:

Spese Correnti ambientali del Comune di Modena –2004 e 2005				
Area di Competenza	Assestato 2004 (in €)	Consuntivo 2004 (in €)	Assestato 2005 (in €)	Consuntivo 2005 (in €)
Verde pubblico, privato e tutela della biodiversità	7.312.941,21	6.320.223,05	4.156.120,30	4.148.116,55
Mobilità sostenibile	23.109.615,49	11.455.666,86	5.069.986,48	4.737.360,29
Sviluppo urbano sostenibile	16.991.900,98	5.889.975,00	6.505.491,36	6.499.021,98
Ciclo dell'acqua	7.943.173,16	6.306.799,14	680.487,00	670.613,20
Rifiuti	24.269.034,18*	24.124.405,35*	23.091.157,17	23.091.076,66
Risorse energetiche	8.488.153,55	8.118.304,41	11.282.541,80	11.227.589,12
Informazione, partecipazione e innovazione	656.740,72	632.628,77	356.777,12	346.053,44
Altri piani e attività di gestione ambientale	1.298.674,25	1.274.083,17	702.911,01	654.045,48
TOTALE	90.070.233,54	64.122.085,75	51.845.472,24	51.373.876,72

Spese Investimenti ambientali del Comune di Modena –2004 e 2005				
Area di Competenza	Assestato 2004 (in €)	Impegnato 2004 (in €)	Assestato 2005 (in €)	Impegnato 2005 (in €)
Verde pubblico, privato e tutela della biodiversità	2.084.722,84	1.021.416,31	7.275.384,35	7.275.344,15
Mobilità sostenibile	10.023.263,12	2.748.399,60	11.821.658,82	10.022.367,50
Sviluppo urbano sostenibile	1.988.580,00	148.962,79	3.048.978,16	2.809.024,99
Ciclo dell'acqua	5457375,38	4173202,06	5.152.100,47	2.961.105,78
Rifiuti	1.791.795,65	1.656.795,65	0,00	0,00
Risorse energetiche	4.991.402,88	3.059.616,65	1.325.00,00	1.324.480,00
Informazione, partecipazione e innovazione	1.732.050,56	88.944,82	0,00	0,00
Altri piani e attività di gestione ambientale	1.479.750,00	1.427.163,12	0,00	0,00
TOTALE	29.548.940,43	14.324.501,00	28.623.121,80	24.392.322,42